Anno 103 Numero 135

Giovedì 12 Giugno 1969

LA STAMPA

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.121

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063 20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 700.121 00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 166/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e data rigore magg. 30%) - Occasionali, Nec. Aziende, Rin. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 (a parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 (3 linee - Economici: mm. rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 33; Austria ss. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 25; *Venezuela Bs 1,25

Pellegrinaggio a Mosca (con qualche obiezione)

Durante il Vertice Rosso del '68 la censura sovietica, il *Glavlit*, vietava ai giornalisti stranieri ogni esplicita menzione della disputa con i cinesi: bisognava scrivere «dogmatici», non «cinesi», e molte notizie furono definite calunnie dalla *Pravda*. Allora a Mosca erano rappresentati ottantuno partiti comunisti.

Oggi, al nuovo Vertice Rosso mancano cinesi, nordcoreani, nordvietnamiti, albanesi; i sovietici tentano di trasformare l'assemblea in un pubblico foro anti-cinese: Breznev non ha escluso neppure l'ipotesi d'una guerra convenzionale o nucleare fra le due «Rome del socialismo». Secondo il *Times* del 13 maggio, l'Urss avrebbe schierato lungo i confini orientali almeno trecento missili nucleari di media gittata, e oggi radio Pechino annuncia che carri armati sovietici fanno incursioni nel Sinkiang. Ci si domanda che accadrà in seguito.

Gli accenni del rapporto Breznev all'ipotesi della guerra russo-cinese pongono una questione preliminare. Che rimane del leninismo? Secondo Lenin, la guerra moderna era concepibile solo come prodotto dell'*«imperialismo, fase suprema del capitalismo»*.

I delegati al Vertice di Mosca vengono posti anzitutto fra due neo-imperialismi, e l'uno vale l'altro. Al di là delle due opposte volontà di potenza, i comunisti non soggetti alla sfera d'influenza cinese o sovietica si destreggiano fra due ideologie: non perché l'una sia più accettabile dell'altra, ma perché nessuna delle due può essere valida nel mondo occidentale e tuttavia non si può ammettere la vacanza dell'ideologia.

Da un lato Breznev argomenta che il maoismo non ha più nulla del marxismo. E' probabilmente vero: si tratta d'una «filosofia militare», estranea a ogni organica teoria dello sviluppo, la quale pretende di fondare il socialismo e lo stesso comunismo su ciò che Marx definiva *«il modo asiatico di produzione»*. Nel maoismo esiste l'aspirazione a cambiare la testa della gente: ma tale idea fu sempre di tutti i rivoluzionari, anche prima di Marx, ed esisteva già nella stessa Cina quando i taoisti ammonivano che *«voler cambiare la natura dell'uomo è come dipingere di bianco il corvo e di nero il cigno»*.

E che cosa è oggi, di fronte al maoismo, l'ideologia sovietica? Nel periodo kruscioviano, Edward Crankshaw l'aveva descritta così: *«Vi compaiono elementi della dottrina economica di Marx, dei riflessi condizionati di Pavlov, delle idee di Lenin riguardo all'imperialismo capitalista e ancor più riguardo al modo di ottenere il potere e di conservarlo. Stalin vi apportò contributi interessanti, alcuni dei quali in aperta contraddizione col pensiero di Lenin: ricordiamo il suo rinnegamento della dottrina egualitaria e le sue definizioni casuistiche dell'auto-determinazione dei popoli e delle guerre giuste o ingiuste. Kruscev vi apportò un contributo ogni settimana...»*. E ora Breznev vi ha aggiunto, oltre all'annuncio d'una possibile guerra tra paesi «socialisti», un altro contributo: il principio della *«sovranità limitata»* (ossia il diritto all'intervento in altri Paesi per difendervi il «socialismo») contrario sia alla formula titoista delle «vie nazionali», sia a quella togliattiana del «policentrismo». Se Breznev nega d'aver concepito letteralmente la formula della *«sovranità limitata»*, con un maggior numero di parole arriva a dire la stessa cosa.

Per il resto, il rapporto Breznev ha ammesso che l'Occidente è capace di adattarsi ai tempi dal punto di vista economico, tecnologico e in certi casi persino politico. Le rivoluzioni all'interno delle società occidentali non sono più inevitabili? Breznev osserva che *«i disordini sempre crescenti nei paesi dell'Occidente»* consigliano di non escludere l'ipotesi rivoluzionaria. Ma i fermenti occidentali sono dovuti ai *«giovani ra-*

a questo punto il rapporto Breznev aggiunge che *«i giovani radicali dell'Occidente sono politicamente immaturi»*.

E' lecito supporre che la speranza rivoluzionaria sopravviva solo nel Terzo Mondo. Ma anche qui, il segretario del Pcus precisa che la classe contadina sarebbe un elemento vitale delle rivoluzioni afro-asiatiche, purché guidata dalla classe operaia, dunque dall'Urss e dai partiti comunisti del mondo industriale: il che è precisamente l'opposto di quanto rivendicano oggi le ideologie rivoluzionarie del Terzo Mondo.

Se tali sono gli ultimi sviluppi dell'ideologia sovietica, il disagio dei partiti comunisti si spiega facilmente. E al di là dell'ideologia, nel demanio dei fatti, il Pcus continua ad amministrare una pianificazione che ottiene obbedienza dagli *sputniki*, ma non dagli uomini senza l'uso dei mezzi costrittivi (e talvolta non l'ottiene in nessun modo, per esempio dai contadini).

A questo punto il problema di alcuni partiti comunisti, in particolare di quello italiano, non è se firmare o no la condanna di Mosca contro la Cina, ma che cosa pensare in termini originali e validi, che cosa proporre nell'ambito delle condizioni storiche occidentali. Per il Pci, a Mosca, Berlinguer ha tentato di conciliare alcuni generici accenni a un teorico «modello» italiano di socialismo (*«un sistema politico pluralistico e democratico»* che non esiste in nessun'altra parte del mondo) e un mistico appello all'unità di tutti i comunisti, russi, cinesi e forse anche cecoslovacchi. Egli non ha spiegato come e perché il Patto di Varsavia e la Cina potrebbero rispettare un'esperienza comunista più «liberale» di quella tentata a Praga o di quella jugoslava. Rendendo omaggio all'Urss e alla sua «lotta contro l'imperialismo», s'è limitato a muovere obiezioni specifiche solo nei riguardi dell'irruzione in Cecoslovacchia e d'una eventuale condanna della Cina (senza che nulla cambi per i ceki, si vedrà con quale vantaggio per i cinesi). Ma si può, con una mezza difesa della ragion cinese, affermare una ragione occidentale?

Spendere qualche parola per la Cina in un pellegrinaggio a Mosca può apparire anche una simulazione d'indipendenza, per conservare l'opaco automatismo ideologico-elettorale del Pci, senza dare inizio a una vera e profonda revisione di idee. L'alternativa, ancorché rischiosa, è pensare in termini davvero nuovi. *«Felice e contento* — dice appunto una favola cinese — *era il millepiedi finché un rospo domandò: "Di grazia, quale piede si muove prima e quale dopo?". E fu tale l'assillo che il poveretto piacque in un fosso, confuso, pensando a come camminare»*.

Alberto Ronchey

Nuovi contrasti alla conferenza comunista del Cremlino

Berlinguer critica l'invasione a Praga

Secca replica di Husak: Sono problemi nostri

Il delegato del pci respinge la teoria della «sovranità limitata» - Equidistanza nella crisi russo-cinese: sia Mao, sia Breznev hanno commesso errori, è necessario evitare il conflitto - Metà dell'intervento di Berlinguer dedicato alla situazione interna italiana, con un duro attacco al governo di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 giugno.

Mentre si diffondeva a Mosca la notizia di nuovi incidenti di frontiera cino-sovietici, la conferenza internazionale comunista, al sesto giorno dei suoi lavori, ha affrontato la crisi cecoslovacca. Hanno parlato Gustav Husak ed Enrico Berlinguer, punti fermi in un avvicendarsi di oratori che alternavano a fredde argomentazioni momenti passionali. Husak ha ripetuto quanto già detto a Praga, e cioè che la crisi «è e rimane un affare interno della Cecoslovacchia, e pertanto non deve essere discussa alla conferenza». Berlinguer, invece, ha condannato l'invasione, respingendo la dottrina della «sovranità limitata».

Il vice-segretario generale del partito comunista italiano ha anche trattato il problema della Cina. Riecheggiando le parole di Ceausescu, egli ha proposto che una delle prese iniziative per evitare il conflitto tra Mosca e Pechino. Berlinguer ha imputato a Mao Tse-tung molti errori, ma alcuni li ha anche imputati a Breznev, sia pure indirettamente.

Husak ha preso la parola a sera tarda, e non ha è il testo completo delle sue dichiarazioni. E' parso riferirsi più volte a Ceausescu e a Berlinguer. Egli ha obbiettato fortemente a che «i compagni sollevassero questioni di esclusiva competenza della Cecoslovacchia». E' in corso nel nostro Paese, ha precisato, un'analisi degli avvenimenti di agosto.

L'intervento di Husak è sembrato tanto più patetico in quanto egli si è allineato completamente sulle posizioni del Cremlino anche nei problemi della «sovranità limitata» e della Cina: e in quanto in seno alla conferenza si è già delineato un gruppo che, per la Cecoslovacchia, è pronto a opporsi all'Urss. Oltre che dalla Romania e dai comunisti italiani, il gruppo è formato dagli australiani, dagli spagnoli, dagli svizzeri, dai norvegesi, dagli svedesi e dagli inglesi. I discorsi di tali delegazioni sono spesso afoclati nella minaccia aperta di non firmare il documento principale, quello sulla «lotta contro l'imperialismo».

Dopo quello del leader romeno Nicolae Ceausescu, l'intervento di Enrico Berlinguer era il più atteso della conferenza. Il vice segretario generale del pci ha parlato con calma e fermezza, in un profondo silenzio. Il suo discorso è stato lungo (30 cartelle dattiloscritte), articolato e abile. Ha cercato i punti di contatto esistenti con l'Unione Sovietica, ma ha messo il fuoco anche tutte le divergenze.

Berlinguer ha dedicato la prima metà del suo intervento alla politica interna italiana, riaffermando la lotta dei comunisti contro il centro-sinistra, e «denunciando il fallimento» dei socialdemocratici. Ha quindi affrontato i problemi dell'unità «internazionalista», con una franca critica del principio brezneviano dell'intervento. «L'unità — egli ha detto — non può essere il risultato di una costrizione proveniente dall'esterno... ma si crea nelle diversità e originalità delle singole esperienze».

Sulla Cina, Berlinguer ha in pratica invitato il Cremlino alla moderazione. «E' un errore grave e preoccupante — ha dichiarato — il fatto che il pc cinese ponga sullo stesso piano l'imperialismo americano e l'Unione Sovietica... Consideriamo profondamente sbagliato che esso proclami il pensiero di Mao Tse-tung come "il marxismo-leninismo" della nostra epoca, e promuova un'azione scissionistica... ma disapproviamo qualsiasi scomunica ed ogni tendenza a rispondere a esasperazioni politiche con esasperazioni in senso opposto».

Il delegato del pci ha espresso soddisfazione perché nel documento principale della conferenza non figura nessuna condanna della Cina, e la speranza che non venga presentata nessuna mozione in questo senso. E ha così concluso: «Vorremmo sottolineare l'esigenza di sviluppare un'azione politica adeguata... Di prendere iniziative che tendano a ricostruire un rapporto unitario con la Cina... Il nostro partito è pronto a esaminare e a dare il suo contributo a tutte le iniziative che possano essere utili per cercare di superare la situazione attuale».

Berlinguer è passato alla crisi cecoslovacca tramite una breve disamina dei «ritardi nella ricerca teorica e nello sviluppo del marxismo» nel campo dei sentimenti e degli interessi nazionali. Egli ha affermato: «Noi riteniamo che sia negativa la tendenza ad attribuire etichette di condanna ideologica a chi sostiene posizioni diverse. Tentare di spiegare ogni divergenza con "deviazioni" da una purezza dottrinaria, di cui non si sa bene chi dovrebbe essere il depositario, significa in realtà... precludersi la strada a comprenderne le ragioni oggettive». «Non può esserci un centro dirigente, un partito guida, uno Stato guida» ha ripetuto Berlinguer.

Dell'invasione d'agosto, ha sostenuto quanto segue: «Solidarietà con il corso nuovo iniziato nel gennaio 1968, grave dissenso nei confronti dell'ingresso in Cecoslovacchia delle truppe dei 5 Paesi del Patto di Varsavia fino alle prese di posizione successive che abbiamo riconfermato nel nostro congresso e nell'ultimo Comitato centrale e che qui riconfermiamo».

Salone di San Giorgio, al Cremlino: veduta della delegazioni riunite alla conferenza dei partiti comunisti (Telefoto)

«Non intendiamo — ha precisato Berlinguer — inserirci negli affari interni dei compagni cecoslovacchi, del loro partito, del loro Stato... Ma vi sono aspetti degli avvenimenti di Praga che non riguardano solo i Paesi interessati, ma tutto il nostro movimento».

L'intervento del delegato del pci si è concluso con un attacco aperto al documento principale della conferenza: «Noi siamo d'accordo — *ha detto* — con la piattaforma d'azione proposta nel capitolo terzo, salvo riserve su alcune formulazioni alle quali abbiamo proposto emendamenti... Abbiamo invece avanzato e avanziamo obiezioni alle altre parti del documento... La situazione non è ancora matura per arrivare a conclusioni comuni su molti dei temi politici e di principio che vengono in esse affrontate... Dal documento esce una configurazione del socialismo che appare uniforme, almeno nei suoi tratti essenziali, e che non corrisponde e in parte contraddice al tipo di società per la quale noi cristiani e battersi la classe operaia e i lavoratori del nostro Paese».

Ennio Caretto

CON CARRI ARMATI E MITRAGLIATRICI

Scontro tra russi e cinesi al confine del Sinkiang

Secondo Pechino (che ha inviato una dura nota), i sovietici avrebbero ucciso una donna e rapito un pastore - Mosca respinge la provocazione

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 giugno.

Un grave incidente è scoppiato ieri sul fiume Tasta, nell'Asia centrale, ai confini cino-sovietici. Secondo Pechino, soldati russi hanno ucciso una donna e «rapito» il suo compagno. Mosca non parla di vittime, ma precisa che i suoi soldati hanno sostenuto una vera battaglia contro cinesi armati di mitragliatrici. L'incidente è avvenuto tra la provincia del Sinkiang (dove sorgono gli impianti nucleari cinesi) e quella del Kazchstan (Urss), nella regione di Semipalatinsk: la stessa, si apprende oggi, dove «guardie rosse» e polizia confinaria russa si fronteggiarono già il 4 maggio. La notizia dell'incidente ha gettato un'ombra sulla conferenza internazionale comunista in corso a Mosca. Le delegazioni sono in allarme, la città dà segni di tensione e l'atmosfera ricorda i giorni tragici delle battaglie dell'Ussuri.

La notizia dell'incidente di ieri è stata data per prima da Pechino, che ha accusato i soldati russi di avere sconfinato in territorio cinese su carri armati e camion, di aver «assassinato» una contadina che custodiva del bestiame e di aver catturato un uomo. Inizialmente, Mosca non l'ha confermata, anzi il portavoce del ministero degli Esteri Zamyatin ha avanzato l'ipotesi che si trattasse di *«una provocazione destinata ad avvelenare il clima della conferenza e a pregiudicare i negoziati proposti dall'Unione Sovietica per la demarcazione dei confini»*. In serata, lo stesso ministero degli Esteri diramava però il testo di una nota inoltrata a Pechino.

La nota accusa Pechino di «distorcere gli avvenimenti del 10 giugno». Essa dice testualmente: «Una nuova provocazione è stata organizzata dalle autorità cinesi nella regione di Semipalatinsk. Un pastore con un gregge è stato usato a tale scopo, come è avvenuto spesso in passato. Alle ore 18 di ieri un cinese è penetrato in territorio sovietico con delle pecore, seguito nascostamente da un gruppo di soldati. Alla richiesta della polizia confinaria russa di tornare indietro, i soldati cinesi hanno improvvisamente aperto il fuoco con mitragliatrici. La polizia confinaria ha reagito per legittima difesa e gli aggressori sono fuggiti».

La nota aggiunge che *«l'uso da parte sovietica di carri armati e camion è una menzogna e una provocazione»*. Fa quindi riferimento al precedente incidente del 4 maggio. *«In tale occasione, il nostro ministero degli Esteri protestò presso quello cinese. E' chiaro che Pechino non ne ha tratto le necessarie conclusioni. Ha anzi preferito aggravare la situazione alla frontiera. Presentando un'altra risibile protesta... il ministero degli Esteri sovietico chiede alle autorità cinesi di prendere provvedimenti efficaci per porre fine alla tensione sul fiume Tasta. La responsabilità delle gravi conseguenze di queste provocazioni ricade interamente sulla Cina»*.

Dell'incidente del 4 maggio si era avuta a Mosca soltanto notizia ufficiosa. Nessuno l'aveva mai confermata. Pare che un battaglione di guardie rosse si fosse addentrato in territorio sovietico per una profondità di 4 chilometri, e un reggimento della polizia confinaria russa l'avesse circondato, senza tuttavia dare battaglia. L'incidente si sarebbe risolto senza spargimento di sangue. La nuova *confrontation* di ieri cambia però le prospettive. Non sono esclusi colpi di scena prima della fine della conferenza internazionale comunista, la prossima settimana.

e. c.

La versione cinese

Pechino, 11 giugno.

Radio Pechino ha annunciato oggi che truppe sovietiche appoggiate da carri armati hanno attraversato il confine penetrando nel territorio della provincia del Sinkiang, la provincia dove si trovano le installazioni nucleari cinesi. L'emittente ha detto che i russi hanno ucciso una donna e si sono poi trascinati dietro, rientrando in territorio sovietico, un pastore.

La radio ha aggiunto che il ministero degli Esteri cinese ha protestato per l'incidente all'ambasciata sovietica a Pechino. (A. P.)

In aprile si è accentuata la spinta al rialzo, già preoccupante in marzo

Il costo della vita è salito dello 0,5%

Prodotti alimentari e abitazione le principali cause dell'aumento - Rincari anche all'ingrosso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

In aprile i prezzi sono ancora cresciuti e anche in misura superiore a quella di marzo. Tutti gli indici calcolati dall'Istituto centrale di statistica hanno registrato variazioni in aumento rispetto al mese precedente: 0,5 per cento per i prezzi all'ingrosso e per il costo della vita, 0,4 per i prezzi al consumo (in marzo crebbero tutti e tre dello 0,4 per cento).

Per i generi agricoli e alimentari il rialzo, dal 31 marzo al 30 aprile, è stato dell'1,3 per cento all'ingrosso e dello 0,6 al consumo.

Per la prima volta in aprile i prezzi al consumo, in Italia, sono quindi cresciuti in misura inferiore ai prezzi all'ingrosso, almeno per quanto concerne i generi alimentari di prima necessità. Questo è certo un segno che la domanda delle famiglie resta inferiore all'offerta e che le cause degli aumenti all'ingrosso sono da ricercarsi nell'inadeguatezza del settore agricolo carente.

I prezzi in Italia nel 1° quadrimestre '69
(variazioni percentuali degli indici)

Indici dei prezzi	Aprile 1969 su marzo '69	Aprile 1969 su aprile '68	Media 1° quad. '69 su 1° quad. '68
Ingrosso	+ 0,5	+ 1,6	+ 0,9
Consumo	+	+ 1,7	+ 1,4
Costo della vita	+	+ 1,9	+ 1,6

Tra i non alimentari all'ingrosso in aprile rispetto a marzo i prezzi sono cresciuti del 5,1 per cento per i metalli non ferrosi, dell'1,8 per i prodotti siderurgici, dello 0,9 per il legname da lavoro, dello 0,8 per i laterizi e dello 0,5 per le fibre tessili naturali e artificiali. Tranne l'ultima voce, tutte le altre sono legate all'edilizia.

L'indice del costo della vita, che rappresenta i prezzi al consumo per le famiglie «tipo» di operai e impiegati, riflette in tutti i casi (aprile rispetto a marzo 1969, aprile 1969 su aprile 1968, primo quadrimestre di un anno sull'altro) aumenti superiori a quelli degli indici dei prezzi all'ingrosso e al consumo.

La maggior crescita del costo della vita per le famiglie medie è dovuta principalmente a due cause: alimentazione e abitazione. La prima è salita dello 0,6 per cento rispetto a marzo e dell'1,7 rispetto all'aprile 1968. La seconda dell'1 per cento in un mese e del 5,1 per cento in un anno.

Tra tutti gli indici, quello dell'abitazione segna il più rilevante incremento. E' tanto più grave in quanto, nel bilancio delle famiglie tipo, calcolato dall'Istat per il '68, le spese per l'abitazione rappresentano il 15,8 per cento delle spese totali.

Il pesante aumento del costo delle abitazioni, dovuto sia allo sblocco dei fitti, sia all'ormai lunga paralisi dell'edilizia economica e popolare, spiega come sinora gli aumenti dei generi agricoli all'ingrosso non abbiano potuto totalmente riflettersi sui prezzi al consumo.

Vi è il timore che il costo della vita cresca ancora per il capitolo alimentare quando andranno in pagamento gli aumenti ai pensionati. Si rinnova quindi il monito, già manifesto dopo le rilevazioni Istat di marzo, a una grande prudenza nel toccare i prezzi «amministrati» dal Cip. Quest'ultima è la sola manovra che il governo possa effettuare automaticamente, in assenza di quelle leggi per l'edilizia e per la riforma del settore commerciale volute dal piano quinquennale e non ancora discusse dal Consiglio dei ministri.

g. m.

La vertenza degli alti dirigenti blocca l'aumento agli statali

Colombo ha riunito i funzionari - Ma le loro richieste sono lontane dalle offerte del governo - Se non si arriva all'accordo, l'intero settore del pubblico impiego (insegnanti compresi) non può ricevere i miglioramenti concordati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Dopo l'accordo per gli insegnanti, si cerca di risolvere rapidamente la vertenza dei funzionari direttivi dello Stato che ostacola da parecchi mesi l'attività dei più importanti settori dell'amministrazione pubblica. Solo con il ripristino della completa normalità in tutti gli uffici centrali e periferici sarà possibile procedere all'attuazione del riassetto delle retribuzioni e soprattutto dell'acconto sui futuri miglioramenti.

I sindacati sollecitano il pagamento dell'acconto mensile e degli arretrati a decorrere dal 1° gennaio 1969, sostenendo che i 135 miliardi di lire necessari per l'operazione sono già disponibili nel quadro generale della legge delega sul riassetto. La Cisl chiede, in un telegramma al governo, che si ricorra anche all'emanazione di un «decreto-legge» per consentire la corresponsione dell'anticipo al più presto, possibilmente entro la fine di giugno. *«La lunghezza della trattativa per il riassetto* — afferma la confederazione — *rende sempre più incredibile, tra i lavoratori interessati, la validità dell'impegno del governo, circa i tempi concreti per l'attuazione dell'accordo concluso con la Cgil, la Cisl e la Uil»*.

Il ministro del Tesoro Colombo ha iniziato questa sera un tentativo di soluzione della controversia dei «direttivi». Presenti il ministro della Riforma Gatto e il ragioniere generale dello Stato Stammati, Colombo ha discusso con i rappresentanti della federazione autonoma della categoria (Dirstat) le principali rivendicazioni per la revisione delle carriere e degli stipendi. La procedura dovrebbe essere analoga a quella seguita per gli insegnanti. Prima incontri con la Dirstat, che non ha accettato l'accordo governo-confederazioni, poi con la Cgil, la Cisl e la Uil. Si dovrebbe svolgere, infine, una riunione plenaria fra governo, confederazioni e Dirstat per un'eventuale intesa definitiva che non contrasti, sotto il profilo economico e normativo, con i risultati acquisiti nelle trattative tra ministri e organizzazioni sindacali per tutte le categorie di pubblici dipendenti.

Ogni concessione ai funzionari direttivi al di fuori della logica del riassetto generale potrebbe determinare vivaci reazioni, forse pure scioperi, da parte dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli statali amministrativi, del personale dei monopoli e dell'Anas.

Fin dall'inizio della riunione presso il ministro Colombo le difficoltà sono apparse notevoli, forse maggiori di quelle incontrate durante il negoziato per i docenti della scuola secondaria. La Dirstat ha confermato lo sciopero di luglio e le sue rivendicazioni essenziali:

1) la modifica dell'art. 16 della legge-delega sul riassetto, per conseguire stipendi molto più elevati di quelli stabiliti nella tabella retributiva unica: il direttore generale, parificato al consigliere della Corte di Cassazione, avrebbe uno stipendio di lire 800.000 mensili rispetto a lire 475.800, mentre il consigliere di terza classe (inizio della carriera) otterrebbe uno stipendio di L. 333.000, come l'uditore giudiziario, in confronto di L. 115.900;

2) la soppressione di tutti i compensi «extra» e la riduzione di 7000 posti attualmente vacanti e del 50% di quelli che nel tempo resteranno scoperti;

3) il numero degli alti dirigenti dovrebbe essere fissato in circa 8000 (mentre l'effettiva necessità sarebbe stata accertata in poco più di tremila). Le richieste comporterebbero un onere di qualche decina di miliardi.

E' proseguita oggi l'agitazione dei cancellieri e dei segretari giudiziari con il conseguente blocco dell'attività delle Preture, dei Tribunali e di buona parte delle Corti.

Giancarlo Fossi

IL SOMMARIO

Clamoroso rapporto sul fallimento della «Salamini»: dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2

Il divorzio: la dc rinuncia all'ostruzionismo; approvato dalla Camera entro luglio? pag. 2

Le due Polonie: dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 3

La tv a colori fra il sì e il no: Mario Fazio conclude la sua inchiesta pag. 3

La Sardegna vota in un clima di crisi: domenica le elezioni regionali. Articolo di Giuseppe Fiori pag. 9

La «banda di Corleone»: assolti Luciano Liggio e sessanta mafiosi pag. 9

Il costo del denaro ha battuto ogni precedente: le notizie e un commento di Ernesto Cantoni pag. 15

Prima intervista con Carniglia: parla il futuro «trainer» della Juventus pag. 18

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Brevi incontri 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13
In campo 18

Passivo di 17 miliardi, mille operai disoccupati

Clamoroso rapporto a Parma sul fallimento della «Salamini»

E' stato redatto dal curatore fallimentare - L'industriale emiliano (ora in vacanza a Forte dei Marmi) descritto come un «imprenditore temerario e avventuriero» - Chiamati in causa altri esponenti della vita pubblica parmigiana

(Dal nostro inviato speciale)

Parma, 11 giugno.

Non è un gioco di parole: il caso Salamini si sta trasformando nel caso Bertolini. Mentre lui, l'Angelo Salamini, il protagonista del più clamoroso crack emiliano dopo quello di Gualtieri (17 miliardi di passivo, mille operai a spasso fra Parma e Vercelli), ha preso il posto di Felicino Riva sulla spiaggia di Forte dei Marmi, la sua città sta scoppiando. Scoppia il rancore per la fabbrica uccisa, ma scoppia anche di litigi. Litigi furenti che coinvolgono un po' tutti: ordini professionali e magistrati, notabili economici e classe politica. Il curatore del fallimento si è dimesso, ma forse ci ripenserà. Il suo coadiutore è stato revocato stamane dal Tribunale. Il sindacato avvocati è in ebollizione e si è riunito anche oggi. Il più battagliero settimanale del posto da qualche numero spara a zero. E, infine, il presidente della Camera di Commercio, appunto il dott. Mario Bertolini, si è ritenuto inserito fra i «compari» di Salamini ed ha reagito minacciando raffiche di querele.

A ribaltare Parma è stato un documento di 54 cartelle: la relazione dell'avv. Riccardo Dalla Volta, curatore del fallimento della «Salamini S.p.A.». Dalla Volta è un civilista di 58 anni, di grande probità e di alto livello professionale, fra i migliori di Parma. Vistosi affidare quattro mesi fa il crack Salamini, ne ha ricostruita l'aggrovigliatissima storia con una tecnica minuziosa e l'ha raccontata in una relazione impietosa ma condita di *humour* sottile. Una relazione che, appena conosciuta, ha creato dei notevoli guai a un sacco di gente.

Il guaio più grosso, naturalmente, riguarda Salamini. Il piccolo Riva della via Emilia esce dal documento con le ossa rotte proprio per bene. «*Imprenditore temerario e avventuriero*», lo definisce Dalla Volta, dotato delle seguenti belle virtù private e civili: «*Una paurosa spregiudicatezza senza attenuanti, un'abissale impreparazione imprenditoriale, congiunte a un temperamento da giocatore d'azzardo e ad una smisurata ambizione*».

I secondi a uscire male dal manoscritto Dalla Volta sono gli uomini di Salamini. Prima di tutti i consiglieri, che non consigliavano niente o consigliavano male, a cominciare dal presidente della società, il franco-còrso Etienne Leandri. Poi i «sindaci», che avrebbero dovuto controllare tutto e che, a quanto pare, non controllavano niente. Quindi i professionisti (avvocati e commercialisti sulla bocca di tutti a Parma) che, scrive il curatore, «*nei mesi caldi dell'estate 1967 lavorarono intensamente a preparare scritturazioni contabili di comodo*» che non esistevano e che dovevano servire a condurre la «Salamini» verso l'amministrazione controllata, invece che verso il fallimento.

C'è, infine, un ultimo personaggio citato nel fascicolo Dalla Volta: è il presidente della Camera di Commercio di Parma, dott. Bertolini, 42 anni, uomo dinamico come pochi, commercialista notissimo in città, nonché esponente della sinistra democristiana (fanfaniani). E' soprattutto sul suo nome che si sono fermati gli amatori della relazione fallimentare ed è ai suoi piedi che la bomba è esplosa con maggior fragore.

Cosa dice di Bertolini il documento del curatore? Non fa commenti ma si limita ad associare il nome del presidente della Camera di Commercio ad alcuni fatti avvenuti fra il marzo e il dicembre 1968, alla vigilia del fallimento. Bertolini come presidente del collegio sindacale di due società (la «Luxor» e la «Saar») che avrebbero dovuto gestire la traballante azienda di Salamini. Bertolini come autore della perizia che consente di trasformare la «Salamini» in società per azioni. Bertolini come segretario dell'assemblea dei soci della nuova S.p.A. Bertolini che viene designato consigliere d'amministrazione della «Salamini» (anche se poi non accettò la carica). Bertolini che dice «sì» al trasferimento a Milano della sede commerciale dell'azienda.

E' soprattutto sul secondo e sul quarto fatto che la bomba è scoppiata. La perizia del dott. Bertolini affermava che la «Salamini» poteva essere trasformata in società per azioni perché al 31 dicembre 1967 l'azienda era in attivo, sia pure di poco (quasi 25 milioni). Tre mesi dopo, invece, il commissario al concordato preventivo, avvocato Aristide Foa, un notissimo esponente repubblicano, riferendosi alla situazione al 31 marzo 1968, scriveva che la «Salamini» aveva un deficit di più di due miliardi e mezzo.

Com'è possibile questa differenza? Bertolini sarà chiamato a spiegarla. I suoi avversari scrivono che egli non accettò la carica di consigliere di «Angelo il kamikaze» soltanto perché già martellato ai fianchi dagli attacchi politici di un settimanale di Parma, *L'Opinione pubblica*, scritto in gran parte da socialisti. E aggiungono: in tutta la vicenda del crack «Salamini», il presidente della Camera di Commercio ha sempre confuso il pubblico col privato, approfittando della sua posizione politica per avere prestigiosi incarichi professionali.

Cosa ne dice il dott. Bertolini? Il presidente della Camera di Commercio si mostra sdegnato: «*La cosa odiosa è che io vengo presentato come un compare di Salamini, anzi come il numero uno dei compari...*». Ma la differenza fra la sua perizia e quella del commissario al concordato preventivo, come si spiega? «*Si tratta di due perizie fatte con criteri diversi, in momenti diversi e da punti di vista diversi*». Quanti soldi ha preso per occuparsi dei Salamini? «*Mai preso una lira, né dalla Salamini, né dai garanti, né da nessuno per occuparmi di quell'azienda, a parte i miei compensi come perito del Tribunale. Anzi, sono fuori con le spese e ci ho rimesso un mese di attività professionale nel tentativo di conservare una fabbrica a Parma!*».

Ma allora, perché questa campagna e l'accusa che avrebbe confuso il pubblico col privato? Bertolini scatta come una molla: «*E' un'accusa semplicemente umoristica, forse che i presidenti di Camere di Commercio non possono fare i professionisti? La campagna contro di me è dovuta al fatto che il psi vuole la mia poltrona, vuole la presidenza della Camera di Commercio*». Alla federazione socialista, però, negano: «*Il nostro è un discorso moralizzatore e basta*». E ricordano che Bertolini è stato attaccato in Consiglio comunale non solo dalle sinistre ma anche dai liberali e da una frangia della dc.

E le querele, le darà? «*Certamente che le do* — conclude Bertolini —, *ci stanno pensando il prof. Gian Domenico Pisapia, di Milano, e l'avv. Walter Galbiati, di Parma. E darò anche la facoltà di prova*». Parma, comunque, si prepara a uno spettacolo che sta veramente fra Gogol e Kafka. Uno spettacolo che nei prossimi giorni si reciterà soprattutto nella sede della dc, dove i dirigenti provinciali saranno chiamati a decidere se fare, o no, quadrato attorno a Bertolini. Ma intanto — per concludere nel modo giusto questa storia italiana — gli operai che da quattro mesi occupano la «Salamini» sono partiti in treno per Roma: ma senza biglietto e senza soldi, per farsi cacciare dal convoglio, finire sui giornali e ricordare a tutti che se «Angelo il kamikaze» fa i bagni a Forte dei Marmi, la sua fabbrica è qui che sta morendo sulla via Emilia.

Giampaolo Pansa

Parma. Angelo Salamini con la moglie Giuliana al «Regio»

ALLA CAMERA (POI DOVRA' ESSERE DISCUSSO AL SENATO)

Il divorzio votato entro luglio? La dc rinuncia all'ostruzionismo

Il socialista Guerrini dichiara che la direzione democristiana «ha isolato Gonella e i centristi che volevano approfittare del divorzio per spezzare il centro-sinistra» - La discussione sarà ripresa la prossima settimana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Sospesa oggi la discussione sul divorzio per la preparazione delle elezioni sarde di domenica prossima, i deputati la proseguiranno nella settimana ventura ma insieme ad altri provvedimenti urgenti come le note di variazione al bilancio e la legge sull'istruttoria penale. Una proposta in tal senso è stata fatta oggi dal presidente della Camera, Pertini, in base ad un accordo preventivamente raggiunto tra i gruppi. Pertini ha avvertito che bisognerà raggiungere un accordo anche sul calendario dei lavori nel mese di luglio per evitare che il dibattito sul divorzio si protragga nel mese di agosto.

Ma difficilmente si arriverà a tanto. L'atmosfera è già adesso notevolmente mutata e, a meno di improvvisi tentativi ostruzionistici da parte dc, si può prevedere che il dibattito risulterà contenuto in termini ragionevoli. Già oggi gli interventi pro e contro si sono rivelati ripetizioni parziali delle esposizioni a carattere generale fatte dall'on. Maria Eletta Martini per gli antidivorzisti e dall'on. Bastini per i divorzisti.

Tre discorsi democristiani (Amalia Miotti Carli, De Poli e Ponti) hanno riproposto, come alternativa al divorzio, l'aumento delle cause di nullità del matrimonio secondo il Codice civile e l'attuazione di una politica di interventi sociali a favore della famiglia. Il socialista Guerrini si è soffermato soprattutto sugli aspetti politici della discussione, prendendo atto con soddisfazione dell'atteggiamento di civile confronto deciso dalla direzione dc, «isolando l'on. Gonella e i suoi amici centristi, che volevano profittare del divorzio per spezzare la collaborazione dc-psi e il centro-sinistra».

Guerrini ha poi osservato che le controproposte dc non risolvono i molti casi di unioni già dissolte (coniugi di persone condannate a lunghe detenzioni o inguaribilmente pazze o abbandonate da emigrati all'estero già risposatisi, ecc.). In ogni caso, ha aggiunto, è incomprensibile che ci si voglia opporre al divorzio contrapponendo «la mistificazione costituita dall'attuale separazione».

Del divorzio torna ad occuparsi anche l'Osservatore Romano della Domenica affermando che i casi pietosi citati dai divorzisti riguardano una minoranza di cittadini, e che questa minoranza deve arrendersi alla maggioranza. I cattolici, si aggiunge, non accettano la tesi dei laici i quali affermano che per i credenti il matrimonio continuerà a restare indissolubile. Si tratta di una questione di principio, «e i cattolici hanno il diritto-dovere di adoperarsi a che l'ordinamento civile non sia in contrasto con le loro convinzioni religiose e di farlo servendosi di tutte le possibilità consentite dalla Costituzione, attuali e potenziali» (allusione al referendum).

Il settimanale vaticano ha inteso rispondere, con questo discorso, alle tesi esposte ieri alla Camera dal liberale Baslini che ha presentato il divorzio come una facoltà di cui ci si può servire o non servire, mentre l'indissolubilità è imposta a tutti.

f. d. l.

Occupato per protesta il municipio di Longarone

(Dal nostro corrispondente)

Belluno, 11 giugno.

(g. g.) Circa cento persone hanno occupato oggi il municipio di Longarone per sollecitare l'emissione da parte dei ministeri competenti del decreto che dovrà concedere l'autorizzazione e i contributi relativi previsti dalla legislazione sul Vajont per l'insediamento della fabbrica Landini, un'industria metalmeccanica che dovrebbe dar lavoro a oltre 1600 persone.

In tutto il comune le attività economiche si sono bloccate a causa di uno sciopero generale.

Il grave problema all'esame del ministero del Tesoro

In pieno caos le cambiali per il disservizio postale

Gli effetti inviati da creditori "fuori piazza" giungono alle banche quando non c'è più tempo nemmeno per elevare i protesti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Fra scioperi bianchi e non bianchi, il disservizio postale ha già provocato — e continua a provocare — grosse complicazioni per il pagamento delle cambiali. Il problema è all'esame del ministero del Tesoro e degli altri organi competenti.

Da un lato vi sono debitori che, non ricevendo in tempo il preavviso di pagamento, non sono in grado di provvedere al ritiro della cambiale e se la vedono così protestare. D'altro lato, le banche sono nell'impossibilità di agire contro i debitori insolventi. Il caso è frequentissimo soprattutto con le cambiali «fuori piazza», cioè presentate da creditori residenti in località diverse da quelle dei debitori. A causa degli scioperi giungono alle banche, incaricate dell'incasso, cambiali la cui data di pagamento è ormai trascorsa da giorni e talvolta da settimane. Le norme di legge in materia stabiliscono che il protesto può essere elevato solo entro un termine di due giorni dalla scadenza dell'effetto non pagato. Pertanto le banche, chiedendo ai debitori il pagamento di cambiali scadute da più di due giorni, non possono ricorrere all'arma del protesto in caso di mancato pagamento.

L'Associazione bancaria italiana ha già chiesto formalmente alle autorità la emanazione di un decreto-legge che proroghi i termini per il protesto delle cambiali oltre i due giorni previsti dalla legge, fino a quando il servizio postale non risulterà tornato alla normalità.

Secondo l'Associazione, il problema avrebbe ormai assunto dimensioni gravissime: nelle ultime settimane una ogni due cambiali provenienti da «fuori piazza» sarebbe stata recapitata alle banche incaricate dell'incasso quando era ormai scaduta da almeno due giorni, e quindi non più protestabile.

ar. ba.

Alla Camera, ora va al Senato

Approvato il nuovo orario per i ferrovieri statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Il disegno di legge per la riduzione dell'orario di lavoro del personale delle ferrovie statali è stato approvato stamane in sede legislativa dalla Commissione trasporti della Camera. Ora si attende la sanzione definitiva del Senato.

Con le nuove norme la durata settimanale del lavoro ordinario è stabilita in 44 ore dal 1° maggio 1969, in 42 ore dal 1° agosto 1970 e in 40 ore dal 1° gennaio 1972.

Per il personale di macchina, utilizzato alle manovre con agente unico, la durata della settimana lavorativa non potrà superare le 40 ore dal 1° agosto 1970 e le 38 ore dal 1° gennaio 1972.

Questi limiti possono essere superati in una o più settimane, purché sia poi assicurata la compensazione nello svolgimento dell'orario o del turno di servizio prefissati.

Per il personale direttivo e degli uffici la durata della settimana lavorativa non può comunque superare quella stabilita per il personale dell'esercizio.

g. f.

Un «onesto» ladro di polli chiede di andare in prigione

E' un milanese di 34 anni - Sorpreso nel pollaio dal proprietario, gli ha detto: «Ho sbagliato, è giusto che paghi» - E' stato accontentato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 giugno.

(g. m.) Sorpreso dal proprietario mentre stava rubando tre polli, Natale Raccosta di 34 anni non solo ha restituito prontamente la refurtiva ma ha preteso che il derubato la consegnasse ai carabinieri. «*Ho sbagliato* — ha detto il ladro — *ed è giusto che paghi*». E' stato accontentato.

Il Raccosta, molto probabilmente alla sua prima esperienza ladresca, si era furtivamente introdotto nel pollaio di un vicino di casa, Orsolino Cerutti, ed era riuscito ad afferrare tre polli tra i più grassi. Mentre stava per allontanarsi ha sentito alle sue spalle la voce del Cerutti che gli diceva di fermarsi.

Il ladro si è messo a tremare ed ha obbedito senza indugio posando i polli in terra e rimanendo immobile sotto lo sguardo accusatore del derubato. Questi lo ha invitato allora ad andarsene non avendo alcuna intenzione di denunciarlo dopo che era riuscito, senza sforzo, a rientrare in possesso dei propri polli, ma a questo punto il ladro non ha voluto sentire ragioni. «*Deve chiamare i carabinieri* — ha detto — *perché è giusto che sia punito*».

Vani sono stati i tentativi compiuti dal Cerutti per indurre il ladro cosciensioso ad andarsene ed alla fine ha dovuto accontentarlo.

La casa delle Caminate ridata a Rachele Mussolini

Roma, 11 giugno.

Il Consiglio centrale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia ha deciso di restituire l'immobile della Rocca delle Caminate alla signora Rachele Mussolini.

La decisione — secondo quanto ha comunicato la stessa presidente dell'Onmi, Angela Gotelli, in una lettera all'on. Stefano Servadei — è stata determinata dalle difficili condizioni di bilancio dell'Onmi: non è stato possibile realizzare, come previsto, nello stabile un istituto per bimbi minorati. *(Ansa)*

Brevi incontri

Il paese degli scandali?

Un giochetto amaro, se vogliamo, ma si può fare. Di solito i pretesti non mancano. Potrebbe essere chiamato il «toto-scandalo», o, più benevolmente, «sotto a chi tocca».

Si tratta di indovinare chi offrirà alla cronaca della prossima settimana il solito cattivo esempio. Noi, ormai, ci abbiamo fatta l'abitudine: una storia poco edificante da raccontare, e da leggere, c'è sempre.

«L'affare Riva» ha messo sotto inchiesta quattro magistrati di Milano che si ricordati di spiccare un mandato d'arresto per l'intraprendente industriale.

Poi abbiamo visto salire agli onori della prima pagina la Pubblica Sicurezza: un vice questore, un agente e due marescialli dei carabinieri sono in carcere in attesa di giudizio. Ha detto il dottor Scirè: «*Chi maneggia il fango finisce con lo sporcarsi*».

Adesso sono di turno i militari: si tratta di una ventina di alti ufficiali, accusati di corruzione, falso, peculato, sottrazione di documenti, e di una serie di illeciti e redditizi traffici. L'inchiesta è cominciata un anno fa in seguito a un misterioso suicidio e a una lettera tanto documentata quanto, naturalmente, anonima.

Questo Paese sentimentale, che ha vivissimo il culto della mamma, ogni tanto si dimostra poco sensibile nei confronti del bambino. Dopo i vari processi per le crudeltà di cui hanno sofferto i «celestini» di Prato, ecco una fresca denuncia per i subnormali di Grottaferrata, incatenati coi lucchetti ai letti, abbrutiti e affamati. Una ex suora dirigeva la filantropica istituzione. E' vero: la disonestà c'è sempre stata: il guaio è che non ci indigna più. Noi quasi la giustifichiamo, indifferenti, rassegnati come per le piogge d'autunno.

Paste nozze

Se uno non è proprio esperto, ci si confonde: Maria Gabriella è detta Ella, Maria Beatrice è detta Titti, solo Maria Pia è propriamente detta. Dunque, la Ella, il 21 giugno, andrà sposa al signor Robert De Balkany che Umberto di Savoia, con tempestivo provvedimento, ha nominato conte. Se la Titti insisteva, penso che anche Maurizio Arena poteva diventare Burgravio di Casalpalocco.

Vorrei precisare che io provo un sincero rispetto per l'ex sovrano, per le sue vicende e per i suoi dolori, per le sue recenti disavventure, ma trovo francamente ridicolo il ricorrere a certe forme che non hanno più alcun riferimento con la vita di oggi e con la situazione attuale dei Savoia.

Non capisco, ad esempio, perché il re in esilio si opponga alle nozze di Vittorio Emanuele con la borghese Marina Doria, la fanciulla che ha sul rispettato blasone i biscotti della nonnina. Meglio, in ogni caso, una brava ragazza che una discussa nobildonna.

Il tempo passa

Un amico mi racconta: «*Due anni fa, a New York, a un cocktail, incontrai Robert Taylor. Si conservava bene, aveva una faccia serena, distesa. Pareva un uomo sulla quarantina*».

Se ne è andato, e pare davvero la fine di un'epoca: Clark Gable, Humphrey Bogart, Gary Cooper: noi andavamo in Abissinia, Hitler invadeva l'Austria, Chamberlain pensava che il suo ombrello avrebbe protetto l'Europa.

Abbiamo visto molti tramonti. Ricordo una lontana serata, in un teatro deserto: Joséphine Baker cantava il suo vecchio repertorio per una platea di maturi gentiluomini. Da un palco sporgeva un binocolo: «*Signora* — disse Joséphine —, *lasci stare: conservi le sue illusioni*». Non ci siamo riusciti.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«*Da molto tempo sulle cronache dei quotidiani vengono trascritti, ed alcune volte anche in grassetto, i telegrammi o le lettere che i ministri in carica inviano ai segretari provinciali di partito, informandoli degli stanziamenti disposti per finanziare opere di pubblica utilità: cosa se ciò non fosse una cosa di ordinaria amministrazione ma un grazioso regalo che il ministro si degna di fare attingendo i fondi dal proprio bilancio. Secondo un mio modesto parere, un ministro dovrebbe ignorare certe forme di pubblicità e dovrebbe inoltre ricordarsi che giurando nelle mani del Capo dello Stato, al momento dell'insediamento, cessa di appartenere a questo o a quel partito ma opera solo e nell'interesse di tutto il popolo italiano*». (Emanuele Maranzana, Novara).

E' una diffusa abitudine quella di presentare sotto atti di benevolenza l'evasione di pratiche burocratiche. E i casi, come sempre, sono due: o il provvedimento che si reclamizza è giusto, e doveroso, e non si comprende quale merito abbia il ministro se svolge onestamente i suoi compiti; o è frutto di una particolare tenerezza del ministro stesso per una certa città, o per una certa regione, e non mi pare ci sia proprio motivo di menarne vanto. Anzi. In ogni modo non si capisce perché i cittadini debbano essere informati dai segretari provinciali dei vari partiti che, almeno fino a questo momento, non hanno ancora — ufficialmente — l'autorità che avevano i segretari del fascio.

«*Alain Gerbault, il francese navigatore solitario insignito della Legion d'Onore, che nel 1929 fece il giro del mondo con la sua barca a vela Firecrest, descrisse il suo viaggio in due libri. Parlando della Polinesia e dei suoi costumi disse:* "I miei viaggi mi hanno fra l'altro comprovato l'esattezza del principio che la moralità sia in proporzione inversa alla quantità delle vesti". *Quanto afferma il Gerbault è l'opposto di quanto dicono i moralisti (almeno quelli nostrani). Desidererei sapere chi ha ragione*». (Raffaele Della Vedova, Sarzana).

Può darsi che Gerbault abbia ragione, ma forse non è il caso di esagerare. Bisogna anche tener conto dell'ambiente, e dell'educazione degli abitanti: ai polinesiani una ragazza discinta probabilmente non fa lo stesso effetto che eserciterebbe, faccio un caso, su un siciliano. Non è solo un problema di abiti, occhi innocenti non vedono il male, il quale più spesso è in noi che nei costumi.

Servizio pubblicità Gabetti

gabetti
promozione vendite immobiliari
Torino via XX Settembre 17
tel. 523003/533033
7 filiali in Italia

servizio turistico residenziale

ALASSIO

Un'occasione irripetibile con prezzi e pagamenti superfacilitati in zona residenziale a pochi passi dal mare, Corso Leonardo da Vinci 82

● 3 camere, cucina, ingresso, biservizi, balconi
3.960.000 all'acquisto
3.240.000 dilazionati in 9 anni
4.800.000 mutuo fondiario

SANREMO
in posizione dolcemente precollinare, Via Padre Semeria, «Palazzina Eldorado» appartamenti subito abitabili
● 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo L. 9.500.000
● Salone, 3 camere, ingresso, biservizi, ripostiglio, terrazzi L. 16.000.000

SPOTORNO
tra verdi pini, vicinissima al mare, Via Sanremo «Condominio Condor» appartamenti subito abitabili
● 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio L. 5.500.000

BORGHETTO S. SPIRITO
a due passi dal mare con tanto verde intorno «CONDOMINIO MONTE OLIVETO - MONTE CARMELO»
● 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio L. 4.512.000
● 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio L. 6.000.000

VALLECROSIA
in una splendida posizione, tra Bordighera e Ventimiglia, uno straordinario complesso residenziale moderno e signorile, ampi spazi a disposizione, comodi parcheggi
● Soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso L. 3.545.000
● 2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio L. 5.203.000
● 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi L. 6.935.000

PORTOVERDE (RICCIONE)
finalmente l'Adriatico ha un centro internazionale di Yachting!
● Ingresso, soggiorno doppio, due camere, bagno, cucina, guardaroba, ampio terrazzo affacciato sulla darsena L. 14.300.000
Nostro personale in loco

CAVI DI LAVAGNA
Via Aurelia (tra Cavi e Lavagna - accanto AGIP)
■ Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone L. 8.000.000
Nostro personale in loco

CHIAVARI
(Via de Michiel - adiacenze Esso)
● Ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, balcone L. 6.420.000
Personale in loco anche nei giorni festivi

RAPALLO
è ancora possibile acquistare a questi prezzi!
● Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone L. 5.500.000
Ufficio vendite aperto tutti i giorni in Galleria Montallegro

SORI
(località Mulinetti) Via Aurelia - condominio con piscina e sottopassaggio al mare
● Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, 2 balconi, posto macchina L. 21.000.000
Nostro personale in loco

Le due Polonie

(La Chiesa rimane la sola forza capace di contrastare l'onnipotenza del regime - C'è un senso politico nella pratica religiosa)

(Dal nostro inviato speciale)
Varsavia, giugno.

Nel famoso santuario di Czestochowa, quello di cui si parla da tempo come probabile mèta di un pellegrinaggio di Paolo VI, c'è un'immagine sacra sotto cui spicca la scritta «Madonna prigioniera». Una didascalia, che tutti possono leggere, spiega che il nome non ha origine da antiche leggende, ma da una recente polemica fra autorità comuniste e Chiesa polacca. L'immagine stava compiendo un giro attraverso la Polonia, una collana di processioni che raccoglievano sempre molta folla. Questo susseguirsi di manifestazioni trionfalistiche non piacque alle autorità, che con una scusa qualunque ordinarono di riportare l'immagine al suo posto. Il quadro, in obbedienza all'ordine, venne riportato nel santuario, ma la cornice vuota continuò a passare di città in città suscitando manifestazioni religiose che acquistavano di colpo un significato politico.

Un simile episodio basta da solo a illustrare i particolari rapporti che in Polonia intercorrono fra Stato e Chiesa cattolica. Negli altri paesi dell'Est europeo un avvenimento del genere sarebbe inconcepibile: lo Stato è in condizioni di assoluta superiorità nei confronti di tutte le organizzazioni religiose. In Polonia, invece, Stato e Chiesa stanno ora di fronte all'altro come due antagonisti potenti ma guardinghi, perché sanno che nell'attuale situazione storica nessuno dei due può avere il definitivo sopravvento.

Lo Stato è senza dubbio più forte; ma la Chiesa, sia pure entro limiti ben definiti, può resistergli perché si basa saldamente sul radicato cattolicesimo delle grandi masse. E' un cattolicesimo un po' vecchio stile, paesano, talora quasi ostentato. Le chiese, addobbate con cura, sono sempre molto frequentate; la domenica durante la messa talora non bastano a contenere i fedeli, molti rimangono a pregare fuori dell'ingresso.

E non ci sono soltanto persone anziane; al momento della elevazione giovanotti dalle spalle atletiche e ragazze in minigonna si mettono in ginocchio sul pavimento, come da noi fanno soltanto preti e suore. Il governo ha abolito l'insegnamento del catechismo nelle scuole, ma alle elementari almeno l'ottanta per cento degli alunni seguè i corsi nelle parrocchie. «*Con l'aumento della popolazione scolastica noi preti non sappiamo più come fare* — mi ha detto un sacerdote. — *Passiamo tutta la giornata a insegnar catechismo*».

La liturgia comunista non è riuscita a soffocare quella cattolica, e neppure a relegarla nel ristretto ambito di chiese e conventi. Anche dal punto di vista organizzativo, nonostante i molti ostacoli, la Chiesa polacca si è rafforzata. Nel '38 i preti erano 8000, oggi sono 17.000; nello stesso periodo le suore, secondo statistiche governative, sono passate da 15.000 a 29.000. Le autorità religiose si lamentano perché non vien loro concessa l'autorizzazione a costruire un sufficiente numero di nuove chiese (dalla fine della guerra ne sono sorte 480); il governo dal canto suo ribatte che fra quelle nuove, quelle ricostruite, quelle di fortuna, quelle dei territori ex tedeschi, la Polonia oggi conta 13.000 chiese e cappelle contro le 7200 del 1938.

«*In fin dei conti noi cattolici polacchi dobbiamo ringraziare il comunismo;* — mi ha detto sorridendo un parroco — *è stato lui a gettar fra le braccia della Chiesa anche gli incerti e i titubanti*». E' una diagnosi paradossale, ma sostanzialmente giusta. Anche oggi, come in passato, il cattolicesimo polacco trae gran parte della sua forza da motivi politici. Nei secoli scorsi, quando la loro terra era dominata dalla Germania protestante e dalla Russia ortodossa, i polacchi guardavano alla Chiesa cattolica come al simbolo della patria; oggi vedono in essa l'unica forza organizzata che, sia pure all'interno del sistema, può opporsi allo strapotere del regime.

Il progresso sia pur modesto delle condizioni economiche, l'accresciuto livello culturale, l'insistente propaganda marxista hanno posto le basi per una progressiva laicizzazione; ma questo processo è molto più lento che altrove, proprio per il significato politico implicito nel fatto di essere — o di mostrarsi — cattolici. «*Abbandonare la Chiesa significa praticamente passare dall'"altra parte"* — mi ha detto uno studente cattolico —. *Per questo anche i dubbiosi e i tiepidi non se ne allontanano. O di qua o di là, "tertium non datur"*».

E' vero. Tutta la storia polacca di questo dopoguerra può ridursi a quella del dualismo Stato-Chiesa; agli occhi dei più semplici addirittura nel dualismo Gomulka-Wyszynski. E' un grafico, quello dei rapporti Stato-Chiesa in Polonia, tutto saliscendi. Il momento di maggior comprensione si ebbe nel 1956, durante i fatti di Poznan, quando il cardinale, invece di schierarsi per la restaurazione di un regime parlamentare borghese come doveva fare poco più tardi il suo collega ungherese Mindszenty, sostenne il *nuovo corso* di Gomulka, scelse cioè la via del mutamento «all'interno del sistema». L'attrito più aspro si verificò tre anni or sono, a cavallo fra il '65 e il '66, dopo la famosa lettera dei vescovi polacchi ai vescovi tedeschi.

Con quel documento l'episcopato polacco, senza preavvertire il governo, invitò i vescovi tedeschi alle celebrazioni di Czestochowa per il millenario dello Stato polacco. Voleva essere un gesto di distensione; ma i vescovi tedeschi nella risposta sottolinearono la tragedia dell'esodo delle popolazioni dai territori passati alla Polonia, toccarono cioè il delicato problema della frontiera Oder-Neisse. Il governo accusò Wyszynski di ingerenza immischiato indebitamente in problemi di politica estera; seguì uno scambio di violente accuse, ed al primate fu tolto il passaporto.

Da allora Wyszynski ha avuto più scacchi che successi. Nella primavera del '67 Paolo VI si decise a un gesto che i suoi predecessori non avevano voluto compiere: riconobbe il carattere polacco dei territori ex tedeschi, attribuendo a prelati polacchi il titolo di amministratori cattolici di quelle zone. Decisione distensiva; però da molti venne interpretata come un «scavalcamento» del cardinale, che infatti si chiuse in un rigido silenzio. Quattro mesi dopo, nel settembre '67, altro insuccesso. In occasione della visita di De Gaulle a Varsavia, Wyszynski aveva progettato un solenne incontro nella cattedrale di San Giovanni; ma il Generale, preoccupato soprattutto dei rapporti ufficiali franco-polacchi, si sottrasse all'impegno.

Un ravvicinamento Stato-Curia e un rialzo delle azioni politiche del primate si ebbe invece l'anno scorso, nel momento in apparenza meno propizio: i moti studenteschi del marzo. In uno dei giorni più «caldi», mentre migliaia di giovani manifestavano violentemente contro il regime, il cardinale avrebbe dovuto tenere una predica nella chiesa di Sant'Anna, a poca distanza dall'Università. Gli studenti, infiammati dalla sua apparizione, si sarebbero certo spinti a proteste anche più ardenti. Proprio per questo Wyszynski, valutato il pro e il contro, decise di non intervenire; solo più tardi la Curia stigmatizzò le violenze della polizia e invitò gli studenti alla calma.

Da allora l'atteggiamento del governo nei confronti del cardinale si è un po' ammorbidito. «*Affermare che l'attuale situazione dei rapporti Stato-Chiesa sia positiva, sarebbe un'esagerazione* — mi ha detto un alto funzionario governativo dell'Ufficio culti —. *Possiamo dire che non è accentuatamente negativa*». Anche più netto il giudizio di Stanislaw Stomma, *leader* di Znak: una associazione di stretta osservanza cattolica, esigua ma significativa come voce relativamente libera, «*La situazione non è chiusa come dieci anni fa* — ha dichiarato il mese scorso —. *Fra i comunisti va diffondendosi la convinzione che religione e Chiesa siano fattori permanenti e non strumenti caduchi della reazione*». E ha manifestato la speranza che dai sistemi socialisti emerga a poco a poco un nuovo modello di democrazia. Molti cattolici polacchi condividono questa speranza; pochissimi sono convinti che possa realizzarsi in tempi relativamente brevi.

Gaetano Tumiati

SINORA BLOCCATA, ENTRERA' IN FUNZIONE NEL 1970?

La tv a colori fra il sì e il no

L'Italia già vende all'estero alcune trasmissioni sperimentali; sono costose e destinate ad un pubblico europeo ancora ristretto - Il «bianco e nero» non ha ancora esaurito il suo campo d'espansione; si possono sviluppare i servizi culturali e, riducendo il costo degli apparecchi, accrescere gli abbonati

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, giugno.

Due volumi pressoché introvabili nella copertina color tabacco, testo ciclostilato sotto il titolo «Progetto 80», contengono le idee-guida per i programmi di sviluppo economico e sociale del nostro Paese nei due prossimi quinquenni. A pagina 44 si accenna alla «diffusione dell'istruzione e promozione della cultura, come primo e più severo impegno della progettazione sociale negli Anni Settanta».

La novità è rivoluzionaria. Viene introdotta la dimensione estetica e «culturale» (si parla anche di «rieducazione alla natura») nei piani pluriennali fino a ieri esclusivamente concepiti in termini economici, immagine riflessa di un vitalismo italiano un po' greve, indifferente alle idee.

Il «Progetto 80» non fa alcun cenno alla televisione a colori. Contiene però una esplicita proposta per il futuro della Rai-tv: l'ente sotto controllo statale, opportunamente riformato (la convenzione col governo scadrà nel 1972), dovrebbe aprirsi alla collaborazione diretta dei cittadini per realizzare programmi autonomi, promossi da associazioni e da gruppi, immuni da ogni tutela dall'alto. E' la partecipazione politica e culturale tradotta per la prima volta in uno schema orientativo della vita italiana. Ma si possono assumere impegni civili di tanto rilievo continuando a dilatare la spesa per trasmissioni massive, che il colore farebbe ancor più costose? Non sarebbe in contrasto con i fini della programmazione?

Mi parla delle spese per programmi a colori il nuovo amministratore delegato della Rai-tv Luciano Paolicchi (socialista, 44 anni, pochi fili grigi nei capelli, volto disteso). Tali spese superano del 25-30 per cento quelle del bianco e nero. Ci vorranno quattro o cinque studi nuovi in diverse città italiane (Roma, Milano, Torino) e apposite attrezzature mobili. «Altri investimenti saranno necessari, anche se va detto che il secondo canale è già predisposto per il colore. Per ora sono imprecisabili le conseguenze sul bilancio della Rai-tv». Ricordiamo che supera i 129 miliardi. Si parla di un appesantimento di sei o sette miliardi annui, agli inizi.

Gli sci e la boxe

Lo stesso Paolicchi offre un esempio dei costi di produzione a colori: «700-800 milioni per trasmettere i campionati mondiali di sci in Val Gardena, l'inverno prossimo. In Italia si riceverà in bianco e nero; venderemo all'estero il servizio a colori, come abbiamo già fatto in altri casi per produzioni sperimentali». Vedemmo in bianco e nero, senza soffrirne troppo, la visita di Nixon a Roma e l'incontro di boxe Benvenuti-Fullmer; due dei servizi trasmessi a colori per reti straniere (quelle europee hanno un limitato numero di utenti, per ora non entusiasti: poche migliaia in Svizzera, 40 mila in Olanda, 170 mila in Gran Bretagna).

L'ente pubblico televisivo ha compiti di evasione senza limiti di spesa, oppure grosse responsabilità formative? Il «Progetto 80» non lascia dubbi. La propagazione delle idee ha nella Rai-tv lo strumento più potente, e tale strumento è nelle mani della collettività anche se finora la sua gestione è stata regolata dall'alto. Dovremmo riscoprire le possibilità dell'organizzazione televisiva sotto controllo statale. Negli Stati Uniti esiste una rete pubblica, libera da presenze e pressioni pubblicitarie, appunto per offrire programmi non soggetti per natura alle leggi dei mercati e dei consumi. Mi dice Francesco Forte: «La nostra tv ha ancora un enorme spazio da riempire in bianco e nero, senza spendere miliardi per dare agli italiani le commessette a colori. Perché non moltiplicare i canali in bianco e nero, concedendo più ricche possibilità di scelta all'utente? Il tempo per la istruzione e per la cultura non andrebbe così a scapito di quello per il divertimento».

L'economista insiste sull'assurdità del lancio del colore mentre metà delle famiglie italiane sono prive di un apparecchio ricevente. La diffusione è molto bassa proprio nelle regioni sottosviluppate, dove si legge pochissimo e dove il televisore è il solo legame con le fonti di notizie e di idee.

Secondo i produttori di apparecchi, le vendite sono diminuite lo scorso anno del 10 per cento. Ma la flessione potrebbe essere compensata offrendo televisori a colori, che costano almeno tre volte quelli in bianco e nero? «Non giova raccomandare il matrimonio all'uomo che emigra in cerca di pane», scrisse Malthus. La gente del Sud comprerebbe più apparecchi, se costassero meno: città come Matera e Ragusa hanno un terzo degli apparecchi installati nelle città settentrionali con uguale popolazione.

Su 8.500.000 abbonati (cifra arrotondata alla fine di maggio), meno di due milioni si trovano nell'Italia meridionale e nelle isole. Il fenomeno delle antenne sui tuguri e sulle case più povere esiste ed ha le spiegazioni note: rivalsa sulla povertà secolare, fascino del nuovo rapporto col mondo fino a ieri sconosciuto, conquista di un rango sociale grazie al televisore-feticcio. Ma è fenomeno limitato quantitativamente. Nel 1967, quando sembrava che un'ondata di televisori avrebbe investito le regioni a sud di Roma, Napoli contava 179 mila abbonati contro i 418.475 di Milano e i 249.907 di Torino (che ha una popolazione inferiore).

«L'ostacolo più grande alla diffusione del mezzo televisivo è costituito dalla spesa per l'acquisto dell'apparecchio, insostenibile da parte dei ceti meno abbienti» si legge in un rapporto della Società italiana autori e editori. «L'attesa per il colore non è davvero spasmodica», dice il segretario dell'Unione nazionale dei consumatori, Vincenzo Dona. «Occorre trovare un punto di equilibrio fra la necessità di introdurre il colore, un giorno imprecisato, e l'opportunità di non provocare nuove spese private» osserva Massimo Fichera, entrato da un mese nel consiglio d'amministrazione della Rai-tv.

Un terzo canale

Alla Rai-tv l'atteggiamento è «neutrale»: decidano governo e Parlamento. «La situazione è aperta» mi dice Massimo Fichera. Si parla con entusiasmo di un terzo canale in bianco e nero, di grandi iniziative per programmi culturali, per l'istruzione e per il ricupero degli adulti illetterati o muniti di una poverissima preparazione elementare, cronicizzata entro limiti embrionali (forse dieci milioni di italiani da restituire alla società). In viale Mazzini il colore appare come un fatto tecnico, che ha avuto in Massimo Rendina il suo pioniere. Continuano le sperimentazioni nel centro di via Teulada: uno dei fini tecnici è la riduzione dei disturbi (i colori possono essere alterati sul televisore dal passaggio di una motocicletta), più della data di inizio dei programmi interessa la scelta del sistema per trasmettere e ricevere. Il governo non ha ancora deciso, ma le preferenze sono per il «Pal» tedesco (usato dalla Rai-tv per le trasmissioni sperimentali) in concorrenza col francese «Secam».

I «colori» in lizza

La disputa è annosa. Nasconde lo scontro di enormi interessi: nel 1965 De Gaulle intervenne personalmente per ottenere la firma sovietica dell'accordo per il «Secam», poi rimasto isolato nell'Europa Occidentale. Secondo i calcoli fatti dagli industriali italiani, l'area di mercato per possibili esportazioni sarebbe molto più vasta adottando il «Pal» (la produzione segue per forza di cose il sistema adottato per le trasmissioni nazionali). Si contano più di 53 milioni di utenti nei «Paesi Pal»: Germania Federale, Olanda, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Norvegia, Danimarca, Austria, Belgio, Australia, Brasile, Libia (pochi per ora trasmettono regolarmente a colori, alcuni non hanno fissato la data di inizio). Hanno preferito il «Secam»: Francia, Principato di Monaco, Unione Sovietica, Paesi del blocco orientale (finora si limitano a trasmissioni di prova); e non tutti sono soddisfatti della scelta. I produttori italiani sostengono che è necessario prendere una decisione per dar modo di avviare sperimentazioni definitive e programmare le produzioni del futuro.

Uno dei pionieri della lotta contro l'affrettata introduzione del colore, Leo Solari, commenta: «Ormai si aspettano le scelte dal piano quinquennale che seguirà il "Progetto 80". Alcune aziende si stanno attrezzando per produrre i cinescopi a colori, senza più importarli dall'estero, e ciò diminuirà l'aggravio per la nostra bilancia commerciale. Forse i costi degli apparecchi diminuiranno sensibilmente. Però al colore preferirei altre innovazioni tecniche, come quella dei programmi registrati, che offrono autonomia all'utente e possono essere occasione di arricchimento culturale».

Il tasto è delicato. Due sono i ritrovati di cui si parla. Il «video tape», concettualmente simile al magnetofono, registra immagini e suoni di un programma e lo riproduce sul televisore a piacimento; l'«Evr», Electronic Video-Recorder, consente di introdurre nel televisore programmi registrati altrove e contenuti in «cassette» da acquistare nei negozi di dischi o nelle librerie. Si apre una età nuova per la diffusione di immagini e suoni. Tutto è in gioco: la coerenza dei protagonisti della vita economica (primo lo Stato) con gli indirizzi della programmazione, e il grado di libertà del cittadino-spettatore.

Mario Fazio

È una principessa madre?

Nozze. Maria Gabriella nel «foyer» del Teatro dell'Opera (Telefoto Associated Press)

Un finanziere entra in Casa Savoia

Umberto ha acconsentito alle nozze della figlia Maria Gabriella con De Balkany - Secondo certe voci (smentite) la coppia avrebbe già un figlio di un anno - Anche Beatrice sposa nello stesso giorno?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 giugno.

Il 21 giugno, in un paesino a pochi chilometri da Cannes, Maria Gabriella di Savoia sposerà Robert de Balkany, uomo d'affari franco-romeno senza titoli nobiliari ma con ricco conto in banca. Davanti al sindaco e a pochi intimi si concluderà una vicenda d'amore che ha interessato le cronache mondane. Umberto ha ceduto, ha dato il consenso. Perché? La risposta è venuta da ambienti vicini a Cascais: Maria Gabriella ha già avuto dall'innamorato un bimbo che ora ha quasi un anno. Dunque, nozze riparatrici nella più vieta tradizione borghese: la figlia ribelle che mette il padre di fronte al fatto compiuto, il nipotino che interverisce anche un duro cuore regale, il fidanzato pronto a divorziare ed a rendere regolare la sua posizione davanti al sindaco (e in chiesa, perché la Sacra Rota ha annullato di recente le nozze di De Balkany).

Ma questo figlio della colpa dov'è? Le voci sono davvero informate? O qualcuno le ha messe in giro ad arte? Domande legittime, trattandosi di una famiglia chiacchierata come quella dei giovani Savoia, inquieti amministratori del loro sentimenti e delle loro avventure amorose. La smentita viene oggi da Parigi da Maria Pia e dal suo *entourage*: una smentita netta e precisa, che non tollera l'ombra del dubbio. Questa Maria Gabriella che partorisce per un tenero ricatto sarebbe il padre e le tradizioni dei regnanti in esilio è una figura che sarebbe improbabile anche agli specialisti della stampa femminile.

La principessa Maria Pia, raggiunta per telefono a Versailles, è scoppiata a ridere. «*Dica pure che hanno già un figlio di quindici anni*», ha detto divertita. Poi ha soggiunto, seria: «*E' una sciocchezza*».

L'estate dell'anno scorso, affermano a Parigi, nessuno notò qualcosa d'anormale nella figura di Maria Gabriella. S'aggiunge che l'ex re Umberto dette l'autorizzazione alle nozze già due anni fa, intervenendo presso un cardinale affinché appoggiasse a Roma la pratica di De Balkany per ottenere dalla Sacra Rota l'annullamento delle nozze da Geneviève François Poncet. Anche l'ex regina aveva appoggiato le nozze tra la principessa ed il ricco borghese.

I sostenitori di una Maria Gabriella già mamma e prossima sposa avallano la loro versione con induzioni assai fini. Ad esempio, il vestito. Maria Gabriella (è la prima volta che accade ad una principessa di Savoia) non si sposerà, a quanto pare, in bianco. Il modello di Saint Laurent è un semplice *chemisier* lungo, in *chiffon* a disegni *pop*, con una scollatura annodata alla vita. Lo stile *pop* ha vinto la tradizione, ma la sposa lo avrebbe scelto per correttezza, non per contestazione. Niente velitto bianco e niente fiori d'arancio, con un bimbo nascosto in qualche parte di Parigi che attende la mamma e il papà finalmente sposi.

Resta sempre fermo il fatto (su questo punto neppure le cronache scandalistiche transigono) che si tratta di un matrimonio d'amore. Maria Gabriella ha trovato in De Balkany il suo uomo ideale. Lo ha dichiarato in varie interviste, dipingendo la figura di un compagno ricco, affascinante e intelligente. (Ha rifiutato, a quel che sembra, l'offerta di un titolo nobiliare fattagli da Umberto).

Il clima delle prossime nozze forse contagerà anche Maria Beatrice, reduce da un poco lieto soggiorno all'ospedale cantonale di Ginevra e da tumultuose esperienze sentimentali. La Titti, dicono gli amici dei giovani Savoia e di Maria José, si sposerà lo stesso giorno della sorella, forse nello stesso Municipio, davanti allo stesso sindaco. La notizia, freschissima, è davvero singolare. Maria Beatrice avrebbe uno spasimante segreto al quale i genitori intenderebbero affidarsi legalmente attraverso le nozze per ridarle quella tranquillità che non ha mai dimostrato di possedere.

l. m.

lei ha un amico che...

■ sarà immediatamente una cauzione pesante se vicino a Granada è minacciato un arresto preventivo a seguito di incidente stradale?

■ le invia per aereo la chiave d'accensione rotta mentre si trova in Normandia o il differenziale «partito» lungo le strade jugoslave?

■ organizza a proprie spese il rimpatrio della sua macchina, il suo e quello dei suoi compagni di viaggio se un guasto le immobilizza ad Atene?

■ paga e rimborsa le cure mediche o ospedaliere per suo figlio investito a Stoccolma?

■ le invia gratis un aereo sanitario a reazione con a bordo un medico specialista del Policlinico di Milano, in caso di incidente o malattia all'estero, per riportarla con tutta sicurezza a casa o all'ospedale della sua città, in mano a medici conosciuti ed assistito dalle persone care?

■ si tiene a sua completa disposizione 24 ore su 24, vicino al telefono pronto a raccogliere il suo messaggio ed a prestare assistenza immediata, completa e gratuita, ovunque si trovi e quali che siano le sue difficoltà?

Sì, lei ha questo amico. Il suo telefono è l'**88.28** Il suo indirizzo è c.so V. Emanuele, 1 Milano. Sottoscriva il suo abbonamento EURA. E' prezioso come il passaporto.
E costa pochissimo: il prezzo in media di un pranzo al ristorante per persona.
Poi si goda le sue vacanze in piena serenità e sicurezza.
All'88.28 di Milano un amico vigila, giorno e notte, per garantire a lei ed ai suoi cari **viaggi e soggiorni all'estero tranquilli e distesi.**

SI ABBONI AD EUROP-ASSISTANCE

Informazioni ed abbonamenti presso
● le agenzie di viaggio
● le agenzie di assicurazioni
● le banche
● i commissionari auto, i distributori Shell
● il Touring Club
● l'Alitalia, le organizzazioni di viaggio
o direttamente presso

europ-assistance EURA
per la tranquillità dei vostri viaggi all'estero
corso vittorio emanuele 1 (ang. piazza duomo)
20122 milano - tel. 88.28

INVIATECI QUESTO TAGLIANDO: RICEVERETE GRATIS, SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE SU EUROP-ASSISTANCE
NOME _____
INDIRIZZO _____
LOCALITA' _____ C.A.P. _____
ST 8079

Le opere urgenti per la grande città

La ruota ora si muove non perdiamo tempo

Martedì la Giunta approverà l'aumento dei mutui da 37 a 58 miliardi: si inizieranno scuole, sopraelevate, giardini e infine il ponte di corso Regina - Due formule per la Finanziaria

Stavolta ci siamo. L'altro giorno l'assessore on. Magliano ha presentato alla Giunta, in una seduta straordinaria piuttosto animata, il nuovo bilancio '69. Lo abbiamo riferito ieri. La parte ordinaria del documento rimane invariata, in pareggio sui 70 miliardi in entrata e in uscita; quella straordinaria sale dai 37 miliardi iniziali di mutui a 46 miliardi, o addirittura a 58, calcolando le possibilità di indebitamento sul preventivo '68 anziché sul consuntivo. L'assessore ha detto: « Naturalmente mi limito a indicare questa possibilità, che esce dalle regole della formale legalità assoluta, lasciando alla responsabilità collegiale della Giunta la decisione di avvalersene ». La Giunta ha stabilito di adottare la formula, che non è in contrasto con la legge.

La stesura definitiva del bilancio verrà approvata dalla Giunta martedì. Il voto positivo è legato a tre condizioni: aumento degli indebitamenti, secondo il programma concordato; precisazione esatta dei tempi entro cui contrarre i mutui, prima di ottobre; contemporanea presentazione della delibera che istituisce la Finanziaria pubblica, destinata a coprire gli investimenti che il bilancio non è in grado di affrontare. Il documento dovrà essere discusso dal Consiglio comunale ed approvato entro il 30 giugno.

Qualcosa si muove, finalmente. Ma anche così, il Comune riuscirà a varare a metà dell'anno un bilancio generale che doveva essere approvato al massimo all'inizio del '69. Si è perso tempo prezioso, sei mesi addirittura. Speriamo che, tenuto conto delle sensibili innovazioni ottenute, il ritardo giovi, in definitiva, alla città.

Il nuovo bilancio è frutto di un'ampia discussione, incominciata il 18 aprile a *La Stampa* con una tavola rotonda di esperti, seguita da un vasto dibattito con l'intervento di personalità ed amministratori di parti diverse. Ciascuno prospettava esigenze e rimedi, suggerendo soluzioni concrete ai gravi problemi della scelta che scoppia ». I risultati dell'iniziativa sono stati due: 1) aumento dei mutui; 2) decisione di costituire la Finanziaria pubblica.

In quali vantaggi si tradurranno sul piano pratico? Per i mutui l'assessore ai Lavori Pubblici ha chiesti innanzi tutto che vengano definiti quelli relativi alle delibere già approvate dal Consiglio e non realizzate per mancanza di fondi. Si tratta di opere per 15 miliardi di lire, di cui 2 e mezzo per scuole materne (corso Taranto, via Duino, corso Caduti sul Lavoro), scuole medie (corso Lombardia, largo Toscana, via Oxilia), professionali (via Bidone) ed elementari (strada di Lanzo). Oltre un miliardo e mezzo per il ponte di corso Regina Margherita e per la sopraelevata di corso Grosseto; il rimanente per verde pubblico, strade e fognatura.

Come verranno impiegati i 21 miliardi in più? Quattro serviranno a finanziare nuove scuole materne, giardini, lavori stradali, fognature e illuminazione pubblica. Gli altri 17 saranno usati per acquisti patrimoniali: aree destinate a parco pubblico, nuova sede del Tribunale e del Ferrante Aporti, centri commerciali.

Finanziaria. Su questo punto esistono pareri diversi. E' vero che nascerà, bisogna vedere come. Un progetto prevede l'istituzione di una società costituita con capitale iniziale di 5 miliardi — elevabili a 30 nel prossimo quinquennio —, in tre parti uguali da enti locali (Comune e Provincia), banche, membri nominati dall'assemblea degli azionisti che vi partecipano in ragione delle azioni sottoscritte. Questa Finanziaria dovrebbe promuovere le opere pubbliche e gli acquisti di aree, con speciale riguardo alle iniziative collegate allo sviluppo piemontese e partecipare alle attività produttive nell'ambito della programmazione. Da essa deriverebbero le società particolari per la realizzazione delle opere.

Un secondo progetto si limiterebbe alle società particolari, create ogni volta per i singoli progetti. A questa Finanziaria mista, costituita dalle specifiche società, parteciperebbero nella fase iniziale il Comune, che incomincia stanziando 2 miliardi; l'Istituto San Paolo e la Cassa di Risparmio, che provvederebbero al prefinanziamento dei piani edilizi scolastici e popolari con sussidio statale, facendo pagare il valore locativo fino all'arrivo dei contributi; le grandi industrie.

Sarà di competenza della Finanziaria il programma di edilizia scolastica sovvenzionata, che il Comune di Torino ha in cantiere per 9 miliardi di lire. Seguiranno il piano in collaborazione con l'Istituto Case Popolari; l'acquisto di aree e le attrezzature per centri commerciali e sociali periferici, gli impianti sportivi e l'inceneritore per le spazzature.

I primi risultati: su 1798 studenti promossi 63 per cento, respinti 6,34

I rimandati risultano il 30,65 per cento - Gli scrutini sono in corso ovunque; saranno noti tutti entro sabato sera-domenica

La popolazione dell'Università raddoppiata in 18 anni

Gli studenti delle medie inferiori e superiori sono già per gran parte in vacanza. L'anno scolastico chiuso ufficialmente oggi: tra le 10 e le 11 del mattino l'ultimo campanello trillerà nei corridoi e si concluderà un corso di studi. E' stato un anno tormentato e inquieto fino all'ultimo con l'ansia che finisse « in bianco » e che si dovesse addirittura ripetere. O che fosse necessario un « decreto legge » per autorizzare promozioni e ammissioni agli esami.

Per fortuna l'accordo faticosamente raggiunto tra sindacati degli insegnanti e governo ha riportato la normalità. Ferveno ovunque i lavori degli scrutini, le sedute dei consigli di classe si prolungano fino a tarda sera. Si ritiene che entro sabato sera o al massimo domenica mattina gli studenti potranno sapere se sono stati promossi o bocciati oppure se dovranno riparare qualche materia a settembre.

Per 62 mila (tra scuole pubbliche, legalmente riconosciute e private) lo diranno i tabelloni esposti nell'atrio degli istituti; per altri 24 mila si tratta soltanto di conoscere, per ora, se sono ammessi agli esami. Le prove di licenza media avranno inizio lunedì con il tema d'italiano.

Malgrado il ritardo nell'inizio delle operazioni di scrutinio, ieri sera sono stati esposti i primi risultati in alcune scuole. Eccoli. La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti.

LICEO CAVOUR — I A: 23, 7, 2; II A: 27, 3, 0; I B: 12, 14, 4; II B: 23, 11, 0; IV G: 16, 13, 3; V G: 8, 6, 1. In totale su 177 alunni, 109 promossi (61,58 per cento), 58 rimandati (32,77 per cento); 10 respinti (5,65 per cento). Su 147 di cinque classi quinte, tutti ammessi agli esami tranne 5.

IV ISTITUTO COMMERCIALE (per periti aziendali e corrispondenti) — Su 511 alunni scrutinati, 330 promossi (64,56 per cento), 156 rimandati (30,53 per cento), 25 respinti (4,89 per cento).

ISTITUTO PROFESS. ZERBONI — Su 93 studenti giudicati, 53 promossi (57,61 per cento), 31 rimandati (33,7 per cento), 8 respinti (8,69 per cento).

MEDIA MAMELI — I A: 13, 7, 0; I B: 17, 3, 5; I C: 15, 15, 1; II A: 8, 8, 8; II B: 16, 4, 3; II C: 13, 11, 1. Totale: su 161 alunni giudicati 82 promossi (50,93 per cento), 53 rimandati (32,92 per cento), 26 respinti (16,15 per cento). Classi terze A, B, C: 53 studenti tutti ammessi agli esami.

MEDIA NIGRA — Sono finiti gli scrutini per le classi terze: 251 ammessi agli esami di licenza su 254; il 99 per cento dei frequentanti.

LICEO SCIENTIFICO GALILEO FERRARIS — I A: 27, 9, 3; II A: 25, 12, 0; III A: 17, 7, 0; IV A: 23, 6, 0; I B: 24, 11, 1; II B: 23, 11, 2; III B: 27, 7, 0; IV B: 30, 5, 0; I C: 24, 5, 0; II C: 30, 8, 0; IV C: 31, 7, 3; I D: 23, 10, 4; II D: 30, 9, 0; III D: 10, 14, 4; IV D: 15, 8, 8; I E: 25, 11, 1; II E: 18, 12, 4; III E: 15, 17, 3; IV E: 20, 17, 1; I F: 26, 8, 3; II F: 19, 5, 0; I G: 27, 6, 4; II G: 17, 13, 5; III G: 16, 9, 0; IV G: 11, 7, 2; I I: 15, 19, 2. In totale su 867 studenti scrutinati, 568 promossi (65,23 per cento); 253 rimandati (29,53 per cento); 45 respinti (5,25 %).

Fino a ieri sera risultano giudicati nelle scuole inferiori e superiori della città 1798 studenti. Di questi 1133 risultano promossi (63,01 per cento), 551 rimandati (30,65 per cento) e 114 respinti (6,34 per cento).

La pagella migliore, per adesso, è quella di Gianpiero Passarino, 17 anni, studente di IV A nel liceo scientifico Galileo Ferraris: otto di italiano, latino, matematica, scienze; nove di storia ed educazione fisica; dieci di filosofia e fisica; sette di disegno e tedesco.

* * *

Il notiziario comunale riporta i dati sulla popolazione universitaria negli ultimi 18 anni. Nel '50-'51 gli iscritti erano 7402 più 3681 fuori corso, totale 11.083. Nel '60-'61 gli iscritti salgono a 9654 e il totale, con i fuori corso, raggiunge le 13.622 unità. Il tasso d'incremento, in un decennio, è del 13,89 per cento ma diventa assai più intenso nel periodo successivo.

Nel '65-'66 gli iscritti sono 13.154 e i fuori corso 4619, totale 17.873; l'incremento nel quinquennio è del 41,6 per cento. Nel '66-'67 gli studenti (compresi i fuori corso e gli iscritti ai corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione) sono 19.637, il 9,87 per cento in più dell'anno precedente. Diventano 20.975 nel '67-'68, nel febbraio di quest'anno salgono a 22.363. La facoltà più affollata è Economia con 4288 studenti, seguita da Magistero con 4243, Scienze con 3856, Lettere con 3552, Medicina con 3014. In 18 anni la popolazione dell'Università è raddoppiata, nell'ultimo triennio è cresciuta di oltre un quarto.

E il Politecnico? Nel '50-'51 aveva 1283 iscritti e un numero leggermente superiore di fuori corso, totale 2530. Nell'attuale anno accademico gli iscritti tra Ingegneria e Architettura sono 5092, il doppio rispetto a 18 anni fa, ma con una notevole flessione rispetto al '67-'68 in cui le due facoltà registravano in complesso 5669 iscritti.

Solo e senza affetti nella grande città

Un giovane si è gettato nel Po per un amore senza speranza

Immigrato dalla Sardegna, si innamora di una compaesana - Respinto, si è tuffato nel fiume sotto le sue finestre - Salvato da un agente

Alfredo Spiga - Franco Cerenzia, l'agente che l'ha salvato - La ragazza per la quale voleva morire

Per un amore senza speranza, un giovane si è gettato nel Po. Si chiama Alfredo Spiga, 22 anni, di Morrubiu in provincia di Cagliari. Lo ha ripescato, zuppo di acqua ma incolume, un agente di polizia. « Sono solo — ha detto piangendo lo Spiga — nessuno mi ama, volevo morire ».

E' arrivato a Torino lo scorso settembre. Due fratelli sono a Milano, un altro è rimasto con i genitori al paese, dove si muore di fame. Alfredo trova un posto alla Castor e una cameretta a Cascine Vica, in corso Torino 238. La divide con un altro compagno di lavoro, solo come lui, si cucinano a turno un piatto di pastasciutta, vivono con poche migliaia di lire. La maggior parte del salario — 80 mila lire mensili — la mandano a casa.

Qualche mese fa Alfredo incontra una compaesana, Rita Sorru, di 20 anni, da tre cameriera presso la famiglia Judica Cordiglia in Lungopò Machiavelli 25. Si scambiano poche parole, ma bastano perché il giovane, che ha un disperato bisogno di calore e di affetto, si innamori. Dice Rita: « Per me è solo un conoscente, io sono già fidanzata ».

Ieri Alfredo, disperato, si aleda sulla riva del Po, sotto le finestre dell'amata. Piove a dirotto, in pochi minuti è bagnato fino al midollo. I passanti lo vedono, intuiscono che sta meditando un gesto disperato e telefonano alla polizia. Una radiomobile arriva proprio mentre il giovane si tuffa nel fiume.

Annaspa nell'acqua che gli arriva alla vita, cercando di spingersi nella corrente, ma l'agente Franco Cerenzia lo afferra per la camicia e lo ripesca. Lo porta prima all'Istituto Maria Adelaide, dove i medici gli riscontrano un grave stato di turbamento mentale, giudicandolo guaribile in dieci giorni. Al commissariato, sinceramente disperato, ripete che non vuol più vivere nella solitudine.

Il marito, un podere e il prete

Vivere in campagna è il sogno di molti uomini che lavorano in città, ma non delle donne. Così, quando capita una ragazza « disposta a lasciare agi e comodità per una vita più dura » e *trovare il sposare* « un uomo dei campi, meno raffinato forse di un cittadino, ma più sano e forte », *le proposte di matrimonio piovono a decine da tutta la provincia.*

Una ragazza « aspirante contadina » *ha scritto a* Specchio dei tempi *il 30 maggio; sono passati dieci giorni e le lettere hanno superato il centinaio. Agricoltori* « celibi, bella presenza, altezza un metro e 90, peso 90 chilogrammi, costituzione sana e condizione finanziaria ottima », *giovanotti* « biondi, carini, molto sEducati con casa munita provvista di tutte le comodità ».

Perché oggi, tra l'altro, ci sono in campagna non il più scamodo come un tempo. « Ho la "124", una villetta con riscaldamento a gasolio e servizio. « Abito in una casa di nuova costruzione con doppi servizi e riscaldamento centrale ». « Vivo in un bel podere del Monferrato, circondato da annosi e verdeggianti colli, in mezzo al podere c'è un cascinale con splendida vista. Ho naturalmente una attrezzatura meccanica moderna, perciò il lavoro è ridotto ».

C'è anche chi lavora in città, ma non ha saputo rinunciare alla campagna. E per questo è solo: « Pur avendo un ottimo impiego a Torino non ho voluto lasciare le cascine che i miei possiedono nel Canavese. Ogni mattina mi alzo all'alba per andare in ufficio; apro la porta della mia carrozza e sono come investito da un profumo di muschio, di gaggia, è una sensazione così bella da non poterci descrivere ».

« Sono un brigadiere di polizia; ho le stesse idee della ragazza che ha scritto a *Specchio dei tempi*. Amo la natura, l'avvicendarsi delle stagioni, la neve, che sulle mie montagne per tanti mesi è compagna di vita. Anch'io vengo da una famiglia di contadini ». « Sono operaio d'armamento alle Ferrovie; abito in collina dove mio padre possiede dei terreni con casa rimessa a nuovo. Terminato il servizio, me ne vado in campagna » e sono felice ».

Un parroco scrive: « In questi tempi in cui le ragazze sono così restie ad intraprendere una relazione con chi vive lontano dalla città, mi sembra quasi impossibile che esistano ancora persone che amano la vita semplice, forte e generosa dei campi. Venga al mio paese, simpatica ragazza, ci sono tanti giovani pronti a mettere su famiglia ».

Che occorre di più? C'è il marito, la casa, il verde; c'è persino il prete per la nozze.

LA MADRE PIANGE E DICE: "SALVA PER MIRACOLO,,

Bimba di 6 anni cade dal terzo piano nella tromba delle scale: è incolume

Si era arrampicata per gioco sulla ringhiera - La sorella di 10 anni cerca di trattenerla, ma il vestito le sfugge di mano - Nessuna frattura, solo una lieve ferita alla lingua

Patrizia racconta: « Quando è arrivata la mamma ho avuto paura che mi sgridasse »

Una bimba di 6 anni, Patrizia Mileto, abitante con i genitori e tre sorelle al terzo piano di via Aosta 23, è precipitata nella tromba delle scale mentre scivolava per gioco lungo la ringhiera; nel pauroso volo ha riportato solo una ferita alla lingua, guarirà in pochi giorni. E' accaduto ieri alle 19,30: Patrizia gioca sul ballatoio con la sorella Loredana, 10 anni. La madre, Giuseppina, 26 anni, è nell'alloggio con le altre figlie: Adriana, 4 anni, e Santa, 2 anni.

Racconta la madre: « *D'improvviso ho sentito un grido: sono corsa fuori e ho visto Patrizia riversa sul pavimento, in fondo alle scale. Loredana singhiozzava, aggrappata alla ringhiera. Diceva: " Ho cercato di tenerla, ma il vestito mi è sfuggito fra le mani ".* » Pazza di terrore, la donna è scesa a pianterreno: « *Mi sono avvicinata a Patrizia tremando, avevo paura di guardarla, mi sentivo svenire. Lei ha aperto gli occhi: " Mamma, sono caduta ". Perdeva sangue dalla bocca, respirava a fatica* ». La portano al Maria Adelaide: nessuna frattura, soltanto una piccola ferita alla lingua.

Nel suo lettino, assistita dalla mamma, Patrizia racconta la sua avventura: « *Sono salita a cavalcioni sulla ringhiera, Adriana mi ha detto di scendere e mi ha presa per il vestito. Io mi sono mossa e sono caduta* ». Si interrompe un momento, confusa. « *Mentre cadevo non riuscivo a respirare, poi sono finita per terra e mi sono morsicata la lingua.* Hai avuto paura? « *Sì, tanta. Poi quando ho visto la mamma ho anche avuto paura che mi sgridasse. Le ho promesso che non farò mai più quel gioco* ». La madre la guarda, con gesto affettuoso le ravvia i capelli: « *E' stato un miracolo. Patrizia è viva per miracolo* ».

Riunione straordinaria nel partito socialista

Convocato il direttivo dalla « nuova maggioranza »

La « nuova maggioranza » del partito socialista ha convocato per questa sera alle 21 in corso Palermo 10 il comitato provinciale della federazione. L'invito, inviato a tutti i 41 membri che compongono il direttivo, porta la firma di 21 dirigenti dei gruppi demartiniano, giolittiano, mancinianо e della sinistra. Ordine del giorno: situazione politica del partito; responsabilità dei psi nell'amministrazione del Comune di Torino.

La seduta ha carattere straordinario. I firmatari l'avevano chiesta al segretario Panzini; ma la risposta era stata negativa. I promotori della riunione, tra cui gli assessori provinciali Tosi e Stucchi, sostengono che lo statuto prevede la convocazione d'urgenza del Comitato se richiesta da un terzo dei membri. « *Noi rappresentiamo la metà — dicono — ma non siamo stati ascoltati. In queste condizioni avevamo il dovere di procedere direttamente alla convocazione anche per eleggere una nuova segreteria* ». Per l'incarico di segretario provinciale si fa il nome del mancinиano dott. Massoli, presidente della società dell'aeroporto di Caselle.

La validità di questa riunione è contestata da Panzini. Egli ha inviato a tutti gli iscritti una lettera in cui precisa che la convocazione del Comitato è illegittima.

Il professor Lamberto vice presidente Sip

Il prof. Giuseppe Lamberto, socialista, si è dimesso dal Consiglio comunale per i crescenti impegni di lavoro e i più onerosi incarichi affidati dal partito ». Ieri il Consiglio di amministrazione della Sip-Stipel lo ha nominato vice presidente. Il prof. Lamberto ha 48 anni, lavora alle Cartiere Burgo come procuratore e capo del personale.

Il disordine continua

Aumentano le proteste dei cittadini contro il disservizio postale - Gravi lamentele da Torino, dal resto d'Italia, dall'estero - Nessuno si preoccupa?

La Stampa riceve sempre meno lettere sul disservizio postale. E' una notizia che riferiamo per obbiettività. Aumentano invece le proteste per telefono. Il fenomeno strano ha una facile spiegazione: telefonare è sempre un mezzo di comunicazione valido, almeno in città; scrivere no. Le lettere si ammucchiano nei magazzini delle poste, arriveranno fra qualche settimana. Se arriveranno.

Secondo il ministero è conseguenza dello sciopero di fine maggio; ora la situazione dovrebbe tornare normale. Ma che cosa si intende per normalità? Ci riesce difficile capire tanto ottimismo. Prima dello sciopero i postini facevano due distribuzioni al giorno, al mattino e al pomeriggio. Tutte e due con la borsa stracolma. E si lamentavano. Ora la distribuzione è unica. In qualche zona i portalettere fanno un secondo giro alle 12, ma la corrispondenza che arriva con i treni del pomeriggio, chi la distribuisce? I postini fanno orario unico.

Allora si lascia nei magazzini in compagnia di quella che già aspettando da settimane. Capita così che una raccomandata spedita da Torino il 20 maggio arrivi a Torino il 10 giugno. Altra raccomandata espressa da Roma: 8 giorni. Sono esempi nei nostri che abbiamo sul tavolo. Affari sfumati, incontri persi, contratti andati a monte. Il disservizio ha talvolta conseguenze drammatiche: ci sono famiglie che vivono nell'angoscia non sapendo più nulla dei parenti all'estero.

Una raccomandata espresso: otto giorni da Roma a Torino

Ecco un cablo dall'Argentina: « *Cara Stampa, da settimane non riceviamo posta dalla patria. Ieri ho incontrato un missionario angustiato, attende da tre mesi notizie dei genitori. Cosa succede?* ». Una raccomandazione: « *Cara Stampa, prega i postini di non distruggere le lettere accumulate* ». Da Johannesburg: « *Ricevo oggi una lettera di mia moglie timbrata 26 giorni fa* ». Da Torino: « *Sono abbonato a diversi settimanali e riviste. Non arriva più nulla. Come mai? Di chi è la colpa?* ». A Morsingo, nel Monferrato, la posta arriva due volte alla settimana: « *Ho inviato un esposto al ministero con le firme di tutti gli abitanti, penso che si sia smarrito, perché non abbiamo ricevuto risposta* ».

La posta è un servizio pubblico di primaria importanza. E' un monopolio dello Stato, un impegno che l'amministrazione ha verso i cittadini. E lo Stato deve farlo funzionare nel modo migliore perché interessa tutti. E' un principio rispettato in ogni Paese civile, tranne che in Italia.

Se le poste non funzionano, anche la teleselezione non eccelle. Ieri parlare con Roma era impossibile dalle 21 alle 22 per un guasto alla linea: pare che il punto vulnerabile sia quello solito, di Pisa. Non è un fatto eccezionale, perché ogni giorno, per un motivo o per l'altro, accadono guai. E dopo l'interruzione lo « 06 », prefisso per Roma, risulta occupato a lungo per il sovraccarico delle chiamate. Una situazione insopportabile. Pare che si faccia di tutto per scoraggiare gli utenti.

Appena arrivata dalla Sicilia muore per l'emozione nel rivedere le figlie

Una donna di 70 anni, era la prima volta che veniva a Torino - Altra disgrazia in corso Grosseto: studentessa di 15 anni, figlia unica, stroncata da un attacco di leucemia

Patrizia Pantini, di 15 anni

La gioia di riabbracciare le figlie è stata fatale a Giuseppa Domilici, 70 anni, venuta a Torino da Collesano in provincia di Palermo. Ha due ragazze a Torino, una in Svizzera. Per tre anni la donna non ha visto nessuno, qualche lettera ogni tanto, una fotografia.

Angela, sposata a Torino, ha più volte invitato la madre a raggiungerla; ma il viaggio in treno, è lungo, Giuseppa Domilici rimanda sempre. A Natale decide: « *Con la buona stagione verrò a trovarti* ». Sabato parte e l'indomani arriva a Porta Nuova: scende dal treno stanca, ma raggiante. Abbraccia Angela che è andata a prenderla col marito Pietro Barbera, 48 anni. Insieme vanno nell'alloggio di via delle Orfane 16.

Poco dopo mezzanotte Giuseppa Domilici va a letto, stanca. Poco dopo la figlia la sente lamentarsi: « Angela, mi sento male ». Accorrono tutti, ma per l'anziana donna non c'è più niente da fare.

* *

Una ragazza di 15 anni è stata stroncata dalla leucemia. La giovane si chiamava Patrizia Pantini, abitava in corso Grosseto 90 con i genitori Piero, 48 anni, operaio della Fiat, e Wanda, 44 anni, operaia della Osa. Era figlia unica e frequentava la prima ragioneria all'Sommeiller.

« *Il 15 aprile* — racconta il padre — *Patrizia si è messa a letto con la febbre. Sembrava influenza, anche il medico l'ha giudicata così. Durante la notte ha avuto una emorragia e il dottore l'indomani le ha prescritto della penicillina. Io e mia moglie non l'abbiamo lasciata un solo istante, eravamo sempre in camera sua, con il cuore in pena. Il giorno dopo abbiamo constatato che la carnagione si era fatta più scura, quasi violacea. Il medico, quando l'ha vista, ha ordinato di ricoverarla e l'abbiamo portata alla sezione dell'Eremo dell'ospedale San Giovanni* ».

La ragazza è stata sottoposta ad esami e analisi che purtroppo hanno messo in luce la leucemia, male inesorabile. Da quel momento è stata una continua e disperata lotta con la morte. Il padre, angosciato, ha trovato solo negli ultimi giorni il coraggio di dire alla moglie che la figlia era condannata. « *Le cure state fatte continuia di trasfusioni* — racconta il padre: — *ma erano inutili, non riuscivano a fermare la malattia* » che vedevamo *Patrizia giorno per giorno deperire, sbiancare e dimagrire. Ormai non riusciva nemmeno più a sopportare queste trasfusioni, urlava appena vedeva medici e infermieri* ». Il racconto del padre si spegne nel pianto: «*Era tutta la nostra vita.*

Il bersagliere di Cesana

Parteciperà domenica alla sfilata in piazza Castello

« *Lancia un appello ai miei fratelli bersaglieri, che di tanto in tanto si trovano a fanfare spiegate. Cari fratelli bersaglieri, prima che muoia aiutatemi ad aiutare il caro con il mio fez rosso e correre con voi per le vie di Cesana, per onorare il bersagliere Alessandro Voyron caduto nella battaglia di San Martino* ». Con queste accorate parole concludeva ieri la sua lettera a *Specchio dei tempi* il vecchio montanaro di Cesana Alessandro Allaud, che dal ritorno dalla guerra è vissuto sempre di ricordi, con il suo rosso fez dal fiocco azzurro.

In attesa di potere sfilare con i commilitoni a Cesana, avrà modo di sfilare domenica a Torino. Il presidente della sezione bersaglieri « Lamarmora », colonnello Pasquino, mi ha telefonato informando che alle 10, in piazza Castello, bersaglieri e fanfare si riuniranno per celebrare il 133° anniversario del Corpo. Dopo la Messa a San Lorenzo e il corteo si troveranno in un ristorante di Moncalieri per il pranzo di prammatica: Alessandro Allaud sarà graditò ospite della sezione.

Specchio dei tempi

Vale più di una medaglia la « cipolla » del bombardiere - Un trono aspetta le orecchie a sventola (per confortare un timido) - Mogli e mariti gelidi, leggete e meditate - L'ambiziosa Lombardia forse vuole anche Chivasso - Cento lettere per Estela

Una lettrice ci scrive:

« Caro *Specchio dei tempi*, ti voglio bene, un bene che ha le radici nel più profondo del mio cuore. Ti racconto la storia di mio marito. Erano gli anni tragici della guerra 1915-18. Lasciò la famiglia e gli studi, la Patria chiamava a raccolta i suoi figli, doveva essere difesa a qualsiasi prezzo.

« Fu arruolato nei bombardieri. Partì e con lui in un taschino l'orologio d'argento un po' grosso, piatto, "la cipolla". Per raggiungere una posizione erano talvolta marce di 30-40 km con lo zaino in spalla e gli scarponi nella neve, a lungo andare il cuoio assorbiva l'acqua e il piede guazzava nella neve gelida non sempre protetto dalla calza di lana. Chi sveniva, chi perdeva lo zaino, chi il berretto. In fondo alla fila le carrette raccoglievano tutto.

« Il bombardiere quando usciva per un'azione istintivamente portava la mano al taschino come ad accarezzare l'orologio d'argento. " Non mi sfuggire, sei il mio compagno inseparabile ". La sua casa era una capanna in una montagna, un forno in alto dal quale filtrava un po' di luce. Erano parecchi, diventarono fratelli, amici per la pelle. Un giorno il bombardiere ricevette l'ordine di trasferirsi. Chiese di rimanere. Nulla da fare. Qualche tempo dopo uno spezzone entrò nel buco della montagna e spazzò via uomini e cose. Vedi, mi diceva, è il destino.

« Venne Caporetto, incontrò altri cose lui, si abbracciarono e insieme vagarono nei campi, nei boschi, senza un soldo in tasca, non c'era di che sfamarsi, erano sfiniti. Vissero alla meglio finché ritrovarono un reparto. Un giorno ricevette l'ordine di presentarsi al colonnello. Gli dissero: " Averi in dotazione una batteria di bombarde, dov'è? ". " Non l'ho mangiata, signor colonnello, Caporetto travolse tutto ". Seguì l'arresto.

« Infine tornò a casa il bombardiere e con lui l'orologio d'argento in più parti ammaccato.

« Da tre anni il combattente dorme un sonno profondo. Una vedova non è rimasta una medaglia, una croce di guerra, un attestato che ricordi i suoi sacrifici. "Alla memoria, la Patria in segno di riconoscenza ". No, nulla. C'è l'orologio d'argento che ha seguito passo passo le vicende del bombardiere e continua a battere, sfidando il tempo come fosse il cuore del vecchio combattente ».

Paola Devis

Una lettrice ci scrive da Santa Margherita:

« Ho letto il disperato appello di quel ragazzo di 24 anni che si angustia perché è calvo; ma no, se vuoi siete d'accordo, io vi suggerisco un preparato portentoso che faccio io. E se lui sarà costante avrà i suoi capelli, forti e sani.

« Io non sono né un dottore né uno scienziato. Sono semplicemente una donna di casa con 72 anni sulla groppa e con tanta tanta esperienza. Questo ragazzo è affetto dal famoso verme che distrugge la radice dei capelli. Ma se lo prendiamo in tempo con il mio portentoso unguento tutto a base di succhi di erbe lo distruggiamo. Quindi lui non deve fare altro che frizionarsi la cute due volte al giorno. Una volta debellato questo brutto insetto, i capelli cresceranno forti. Coraggio e su col morale. Non costa niente, tanto vale provare.

« Ditegli anche che non si affligga per le orecchie a sventola. Quelli che lo evitano sono solo degli ignoranti e lui non deve farci caso, va bene? Anche il figlio della regina Elisabetta ha delle grandi orecchie, eppure lui se ne infischia altamente. Ditegli di essere sereno e di pensare che tante persone hanno le orecchie belle e normali e sono *sorde*; questo è peggio che averle a sventola, mi spiego? Stia di buon umore. Se lo avessi la sua età, ballerei sul filo di un rasoio ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Vorrei rispondere a quella signora di trent'anni, che afferma: " La moglie dovrebbe accettare l'*amore*, come un qualsiasi lavoro casalingo ". Cara signora, lei così insensibile a qualsiasi calore umano, sarebbe stata una compagna ideale per mio marito. Anche lui freddo a tutte le cose belle e gentili che può fare una moglie come me, giovane e carina.

« Capisco molto bene un marito, povero: aver vicino un pezzo di ghiaccio come lei, illusa anche di renderlo felice. No, cara signora, suo marito non è felice, come non lo sono io. Non è un'abitudine che la moglie deve prendere accettando le attenzioni del marito, ma è una cosa che si deve sentire dal profondo di noi stesso ed amarlo con tutto il cuore e con tutto il nostro corpo.

« L'amore è la cosa più bella che possa esistere nella vita e purtroppo con gli occhi pieni di lacrime devo rassegnarmi e rinunciarvi per sempre ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Interessante l'articolo sulla Lombardia e Milano. C'è solo un grosso errore del cartografo che ha già incluso la sponda piemontese del Lago Maggiore nella Lombardia. Bisogna che il Piemonte e Torino drizzino le orecchie. E assieme la Valle d'Aosta, aperiamo. Sono note le ambizioni della Lombardia (Milano) sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, su Novara e Vercelli: se Torino darà più importanza al " vertici " e alle " correnti " anziché all'espansione naturale della sua formidabile potenza economica, un bel giorno, non troppo lontano, troverà la patria della... Chivasso ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Chicago:

« Caro *Specchio dei tempi*: sono una ragazza americana, ho 19 anni e i miei genitori sono italiani. Vorrei iniziare una corrispondenza con ragazzi e ragazze italiani per imparare e conoscere meglio la patria dei miei genitori » le abitudini, costumi e usi degli italiani. Inoltre vorrei potere scrivere di musica leggera e di problemi che interessano la gioventù e quindi anche me. Yours very truly »

miss Estela Venticci
2717 N, Melvina Ave.
Chicago, Illinois 60639 U.S.A.

Saper spendere bene

Make up invece di calze

Una soluzione per chi vuol andare a gambe nude - Altro sistema: gli autoabbronzanti - La «minicalza» che si porta in borsetta - Consigli dalla Danimarca (e da molte altre parti) per utilizzare il rabarbaro

Infiniti i problemi della donna che vuole conciliare l'eleganza con il comfort. Questo per esempio di Elena C.: *«Quando si avvicina l'estate, le calze lunghe di nailon non le sopporto più. D'altra parte trovo che le gambe senza calze sono insopportabili. Una volta ricorrevo ai gambaletti, sempre di nailon, che rappresentano un discreto ripiego: ora le gonne sono troppo corte per poterli adoperare. Ho visto che quest'anno usano calzettoni di cotone lavorato, decisamente corti, da ragazzine. Ne ho comperato qualche paio (750 lire) ma li posso mettere soltanto con la gonna pantaloni. E allora, come risolvo la mia piccola questione?».*

Un sottile strato di crema colorata

** La soluzione per la «grande estate» (con la speranza che arrivi) è il «make up». Due tra le più importanti case straniere di cosmetici propongono un vero e proprio «fondo tinta» per le gambe che oltre a risparmiare la sensazione di caldo data dalle calze, serve anche a mascherare gli eventuali difetti. Non a rendere dritte le gambe storte, s'intende, ma a velare con una guaina uniforme e serica antiestetiche venuzze o cose simili.

Il fondo tinta, più o meno cremoso, si stende in sottile strato uniforme. Resiste all'acqua — ci assicurano — e si adatta a qualsiasi colore di pelle, purché lo si sappia scegliere della giusta tonalità. Prezzo da 3200 a 5 mila lire, secondo la casa e il formato delle confezioni. Per toglierlo si deve ricorrere a un latte detergente, esattamente come si fa per levare il trucco dal viso.

Chi desiderasse qualcosa di più pratico (e anche di meno caro) può rivolgere la scelta a uno dei tanti prodotti «autoabbronzanti» per le gambe. Si tratta di creme che, sollecitando la pigmentazione, provocano, a quattro ore dall'applicazione, una discreta abbronzatura di colore dorato.

Per chi non sopporta il «collant»

Della minigonna e del «collant» abbiamo parlato altra volta. Ma ci costringe a riaprire il discorso la lettera di Y. D. W., una giovane signora inglese *«proprio della patria di Mary Quant»*, che indossa con disinvoltura la minigonna, e non riesce ad abituarsi al «collant». Per motivi di lavoro vive con il marito in una località isolata, lontana da una vera città, *«ma sono incapace di rinunciare, anche per le nostre serate a due, all'eleganza e al ben vestire»*. Vorrebbe sapere da noi le ultime novità in fatto di calze e si raccomanda, con il suo incerto, piacevolissimo modo di scrivere: *«Non a pezzo intero, per favore»*.

** Il negozio di cui le inviamo a parte l'indirizzo, signora Y. D. W., le farà la spedizione per posta, quando lei avrà deciso. Le calze più nuove sono quelle dipinte a mano (*ramage* laterale a tinte tenui), prezzo lire 1600; le più originali presentano una fila di «gocce» centrali, nel mezzo-dietro della gamba. Ancora richieste, ma ormai sulla via del tramonto, le calze con *baguettes* laterali che imperversavano quest'inverno: fiori e animali di tutti i tipi — tartarughe, giraffe, elefantini, ippocampi, ecc. — che saltellavano tra le nostre gambe; prezzo 700-1200 lire.

Se lei non ama le estrosità, può chiedere le tradizionali calze di nailon. Alcune, nei colori che consiglia la moda estiva — bianco avorio, grigio beige, rosa albicocca pallido — offrono il prestigio di una firma famosa: Dior, Cardin, Balenciaga. Prezzi da 800 a 1800 lire. La calza di seta pura esiste ancora: 3 mila lire al paio.

Per le gambe stanche e malate della signora Tina F. (*«non m'importa la spesa, vorrei essere passabile quando andrò ospite di mio genero»*) gli esperti consigliano tipi di calze molto elastiche e di grande durata: 5 mila lire al paio (tedesche); 3500 (italiane).

Calze-ricambio in miniconfezione

Ancora in tema di calze, visto che ci siamo. Marina E. R., che si definisce *«pendolare permanente»*, scrive: *«Credo che nessuna donna riesca a smagliare tante calze come me. Oltre tutto, portarmi il ricambio in borsetta è un fastidio»*.

** Abbiamo scoperto per lei la «minicalza»: taglia unica 600 lire, lunga durata: sta chiusa in un pugno. Quanto alle «buone occasioni» ci sono, Marina, eccome. Una nota ditta italiana lancia un'ottima calza per 350 lire. Inoltre in questi giorni abbiamo visto offerte «specialissime» nei grandi magazzini: 4 paia 500 lire, 6 paia 900, un paio 190-195 lire. Un tipo «doppia rete», consigliato per la solidità, si trova in un negozio del centro di Torino per 580 lire.

Da ogni parte ricette per il rabarbaro

E noi che del rabarbaro conoscevamo soltanto le proprietà medicinali! Da ogni parte fioccano ricette su golosità confezionate con il rabarbaro. Ringraziamo le sorelle Riva, di Torino; il nostro fedele Angelo Sordo, la signora Van Lierde di Montiglio, la signora Mario Vetuschi che scrivendo da Bruxelles consiglia di *«servire la composta* (n. d. r. ricetta analoga a quella pubblicata) *ben ghiacciata e ricoperta di rondelle di banane»*. Da Farum, in Danimarca, il dott. Francesco Vitagliano suggerisce:

Zuppa di rabarbaro — Utilizzare i gambi (meglio quelli rossi) scorticati alla meglio, lavati e non asciugati. Metterli a fuoco senz'acqua portando prima ad ebollizione, poi proseguendo la cottura a fuoco lento per 20 minuti. Zucchero a volontà, servire con fettine di pane liquida.

Rabarbaro al forno — Mescolare 500 grammi di rabarbaro con 75-100 di zucchero. Aggiungere un po' di cannella, un paio di chiodi di garofano, un pizzico di zenzero. Mettere il tutto in una teglia imburrata, coprire, lasciare in forno caldo (225 gradi) per 30 minuti. Si versi poi sul rabarbaro un sottile strato di pane grattugiato e abbrustolito in tegame con burro e zucchero. Terminare con uno strato di panna montata. Servire ancor tiepido con un bicchiere di Porto bianco.

Marmellata di rabarbaro — Un chilo di gambi, uno di zucchero, un limone. Cuocere fino a ridurre in poltiglia, aggiungere lo zucchero, il sugo, la scorza tagliuzzata di un limone. Continuare la cottura per 20 minuti. Conservare come consigliato su questa rubrica dal dott. Primon.

Piccola posta

Teresa Nasi, da Torino: *«Mi hanno regalato un barattolo di miele scuro e un po' torbido, quando l'ho aperto ha sentito odore, scusatemi, di stalla; l'ho assaggiato ed era amaro. Ho 60 anni, sono golosa di miele, ma è la prima volte che mi capita questo inconveniente. Che debbo fare?»*

** Risponde il cav. Attilio Cabella: «Se il miele è amaro può essere che sia di castagno. Se ha odore è possibile che si tratti di prodotto torchiato, non centrifugato, fatto alla meglio da qualcuno che per inesperienza ha torchiato tutto il favo, compresi i corpi estranei, come ad esempio gli embrioni. Il lungo lavoro per recuperare il miele buono da questo impasto corruttibile e deteriore, non è considerabile. Perciò butterei il suo barattolo e ne comprerei un altro».

Gabriella Van Lierde, da Montiglio (mandandoci una ricetta per la marmellata di rabarbaro) rivolge una domanda alle lettrici: *«Vorrei sapere come si deve sterilizzare la frutta sciroppata; in vaso chiuso o aperto? I pareri sono discordi»*.

Giovanni Bottalli: *«Vorrei essere informato sulle crociere in Grecia e Israele con passaggio gratuito per la sposa. Mi mandate l'indirizzo della compagnia, per favore?»*.

** L'équipe di «Sapor spendere» conosce poco del sambuco. Delle rose (oltre a qualche sistema di coltivazione e d'innesto) sa soltanto che durano *«l'espace d'un matin»*. Chi di voi sa di più?

Sambuco e rose in pentola?

Caterina B., da Torino: *«Ho sentito dire che con i frutti del sambuco si può fare una marmellata, chiedo se tra le lettrici di "Saper spendere bene" qualcuna ha esperienza in proposito»*.

Adala Barabino: *«Esiste chi mi sappia suggerire come utilizzare i petali di rose (e di quali rose) per trarne marmellate, sciroppi, canditi? So, per aver avuto occasione di gustarne in Bulgaria, Grecia, Turchia, Arabia, che si confeziona con le rose una marmellata squisita. Ma non sono riuscita a conoscerne la ricetta. Fiduciosa in questa interessantissima rubrica, ringrazio fin d'ora ecc.»*.

** L'équipe di «Saper spendere» conosce poco del sambuco. Delle rose (oltre a qualche sistema di coltivazione e d'innesto) sa soltanto che durano *«l'espace d'un matin»*. Chi di voi sa di più?

Simonetta

PER LE PICCOLE OPERE DI UMANA SOLIDARIETA'

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

In un mese ci sono pervenute L. 2.655.165 che ci hanno consentito di portare un po' di sollievo a chi soffre

In un mese, dal 7 maggio al 7 giugno, Specchio dei tempi ha ricevuto offerte per 2.655.165 lire. Ci hanno consentito, con altre somme messe a disposizione dalla rubrica, di restituire il sorriso a povere donne anziane, a pensionati indigenti, di dare un po' di sollievo a centinaia di persone che soffrono. Ecco l'elenco delle offerte.

Giorgio e Nicola L. 10.000; C.M.A. 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Andreina 2000; Grossi Angiolina, Mondovì, per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; N.N. 5000; Occetti Bruno, Brisbane (Australia), 2 dollari 1340; N. N. 1000; Ru' Bruno, Traves 1000; E. G. 1000.

N. N. per potenziare l'Unità Coronarica della Clinica Medica, che tante vite ha già salvato dall'infarto; con la speranza di una pubblica sottoscrizione 50.000; In onore di S. Antonio per grazia ricevuta e da ricevere, un sorriso per i bambini poveri 50.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII ed in suffragio dell'anima del mio povero marito, implorando una grazia che da tanto attendo - Una Mamma vedova 10.000; V. D. a ricordo dei miei cari 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Mia 5000; Moschino in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Una Nonna - C. C. G. 2000; A Gesù e Maria per grazia ricevuta 2000; Assunta 1000; Gilda Chiarla - in memoria di mia madre 1000; S. Mamma Maria protegga Rob; 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - L. O. 1000.

Riccardo e Renato 20.000; R. T. ricordando Papa Giovanni XXIII 20.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 15.000; In ricordo di Guido 10.000; S. P. - Ivrea 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per la sua continua protezione, Antero-Vasco, Albisola Sup. 5000; F. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Una assidua lettrice 5000; Giuliana e Mamma in ricordo dei loro cari 4000; E. V. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000; Giagnoni Ruggero 1000; Cristini Maria in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando aiuto - N. N. 1000; G. G. - Torino 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - Famiglia Serra 10.000; In onore di S. Antonio - C. V. 3000; B. M. - pensionato 2000.

Franca in memoria del suo caro Nino 5000; In memoria del signor Edoardo Vatuone - I colleghi del figlio Ugo 19.300; In segno di ringraziamento per impetrazione a Santa Rita e Papa Giovanni XXIII - M. G. 2000; Angela Dell'Orto - Genova - In onore di Papa Giovanni XXIII 50.000; F. F. - In onore di Papa Giovanni XXIII 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, per grazia ricevuta e per protezione ai nipoti, Nora e Roberto 2000.

N. N. 5000; Per i bambini poveri cari a Papa Giovanni XXIII 10.000; Marni per Rita e Papa Giovanni XXIII 10.000; G. D. 1000; Carla e Luisa in onore di Papa Giovanni XXIII 30.000; Tere riconoscente a San Giovanni Bosco 1500; B. D., in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; M. N., in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - M. R. 5000; G. E. 5000; A. Dasserra - Morgex (Svizzera) 1000; Monica per i bambini bisognosi 5000.

N. N. - In memoria dei miei genitori 1000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, R. O. S. 50.000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; C. M. - Torino 1000; E. V., per ancora la memoria della mia cara mamma Silvia 15.000; N. N. 5000; N. N. 2000; N. N. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, la mamma per la sua Mirella 50.000.

Elena e Gina 30.000; Elisa Maria e Flavio ai bambini bisognosi 30.000; Angelo e Riccardo, Arma di Taggia 20.000; Grita Leonina, Roma 10.000; R. F. B. 10.000; Una della Stp 10.000; O. M. in onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; Per grazia ricevuta da Padre Pio, Lorenzo Manzoni, Capua 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Rita e Marcello 10.000; Carlo Negro 6000; A. M. 5000; Marina in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; C. F., Torino 5000; Ad una mamma bisognosa, ricordando la mia mamma che non ho più, da Cuneo 5000; Due sorelle pensionate dedicano, nel giorno del compleanno, un pensiero devoto di riconoscenza a Papa Giovanni XXIII, perché continui su di loro la Sua illuminata protezione 5000.

Una piemontese 5000; Garigilo Paola, Biella, per un bimbo malato e povero 4000; In memoria della defunta Anna Gardoldi 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII, impetrando una grazia 2500; In onore di Papa Giovanni XXIII per implorare una grazia, Pulazzini 2000; B. M. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N., Domodossola 2000; Natale La Scala 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

N. N. per i poveri bisognosi 200.000; N. N. 50.000; G. M., Alassio 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Famiglia Bosso 15.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore della Consolata, M. T. N. 10.000; In memoria e in suffragio della mia carissima zia Lucia Pisanina di Moncrivello e della mia mamma Margherita Peretti Pisanina nella giornata della Mamma, Ins. Angela Peretti 3000.

Domenica Leto - Carmagnola 5000; G. I. - Ferrara 5000; Anna In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII da Vittorio e Lalla 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Teresa Maria Fava - Casale Monferrato 4000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - O. E. C. 3000; Onorando la memoria di Papa Giovanni XXIII - Olga F. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII - P. V. 2000; Rina Maria e Gina nel 50° anniversario della loro cara mamma - Cuorgnè 2000; N.N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N.N. - Cuneo Monferrato 2000; In onore alla Madonna e a Papa Giovanni XXIII - Implorando grazie L. F. V. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N.N. 1000; Casalegno Carmelina - Baldissero Torinese 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - E. C. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Tina 1000; Irina in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando aiuto e protezione 1000.

In memoria di B. F. 32.000; Vittoria Saldini in memoria del marito Angelo 10.000; In memoria di Gino Marchese, nuovo Verona 11, Maestranze della Ditta Streglio 10.000; Eugenia e Luigi 10.000; M. F. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Manzone Matilde, Sessant (Asti) 10.000; Cognate Lusso 5000; N. N. 2000; In suffragio di Katia Tirelli, D. V. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e S. Rita, Vaglio Gina, Vaglio Biella 2000; L. S. 1000; L. B. 1000.

S. M., Ivrea 20.000; Francesco e Giulietta 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII, implorando protezione sui figli e nipoti, M. N. 10.000; Mariangela in memoria della mamma 5000; In suffragio e ricordo del 51° anniversario dipartita povera mamma, M. C., Saluzzo 3000; Lele 1000; In memoria del papà, N. N. 1000.

M. T., Asti, in memoria del marito 50.000; Una Genovese in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Parodi Giuseppe, Montegrosso di Asti 10.000; Cooperativa edilizia «Armonia» fra Mutilati e Invalidi di Guerra di Saluzzo per onorare la memoria del geom. Edoardo Gatti 10.000; Mirella in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Boccalatte Emma per un aiuto ad un poliomielitico bisognoso 9000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Anna D. 5000.

Olivero, Loano 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Damonte Francesco 5000; G. I. e S. G. 5000; Paola Matis 5000; DI, CI 3000; La piccola Mariangela con mamma Annunziata in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Giovanni Scalerandi 5000; Rosa e Titti 5000; Una bielle se a Torino 3000; Per grazia da S. Expedito 3000; Margherita H. (dal Venezuela) in memoria del caro papà e di tutti i suoi cari defunti 3000.

A Papa Giovanni XXIII con riconoscenza, Bonino Michele e Giuseppina 3000; Un vecchio lettore 3000; Bocino Chicco per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 2000; O. C. 2000; R. L. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; D. G. 2000; N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per la Sua santa protezione, N. N. 2000; N. N., chiedo aiuto a Papa Giovanni XXIII 2000; Abbocato T. Ferrero 3000; T. L. 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, invocando aiuto e grazie, N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Rodino, Salicetto 1000; In ricordo della mamma 1000; Beltramo Rissone Felicita 1000; N. N. 1000; Una nonna 500; A. Sciacca 500; Giovanni Cobianchi 500.

M. P. 100.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, L. e G., Biella 25.000; In nome di Papa Giovanni XXIII, N. N. 20.000; G. G. 10.000; M. G. 10.000; M. C. per grazia ricevuta 10.000; N. N. 5000; M. G. 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII invocando protezione - R. S. 5000; Famiglia Doglio in memoria dei suoi defunti 5000; N. N. 5000; N. N., Biella 5000; Alma 3000; In onore della Vergine delle Lacrime - Teresa Persochio 2500; N. N. 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; A Papa Giovanni XXIII perché sempre ci protegga - M. F. 2000; D. V. L. 2000.

E. V. in onore di Papa Giovanni XXIII perché mi protegga 3000; Lina Piola ved. Fiorina in omaggio a Papa Giovanni XXIII 1000; F. T. in memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia 1000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII, ringraziando 1000; N. N. 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Bertoldo Letizia, Porno Monferrato 1000; N. N. 100.

Ricordando mio padre, Maestro Saverio 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII invocando il Suo aiuto - Teresa 10.000; Paoletta Massara 10.000; F. G. R. 10.000; Morello Mara 5000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. R. 5000; In ricordo di Icardi Celebrino in Bellone 3200; Ringraziano e chiedono protezione a Papa Giovanni XXIII, due fratelli 3000; T. M. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 1000; Maria chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; T. M. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Stefania Maria Teresa in Michieletto, Luisa 1000.

In memoria di E. B. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. C. 10.000; R. E. 2000; Per avere protezione la protezione di Papa Giovanni XXIII, Paola, Mirella e Marisa per un bimbo bisognoso 2000; In onore della Madonna per il mese Mariano, C. S. 2000; N. N. 2000.

Un amico che vuol restare sconosciuto 100.000; C., Settimo Torinese 50.000; R. C. B., Milano 50.000; Giuseppe T., in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; R. L. 10.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII ed invocando sempre la sua protezione, Maria 10.000; G. F. 10.000; Cambe, Torino 7000.

Con riconoscenza in onore di Papa Giovanni XXIII, Ida e Walter B. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, G. R., Settimo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Ida 5000; I. L., in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia, N. N. 1900; A. T. 1900; In onore di Papa Giovanni XXIII, Thione Rina, Tonengo Mazzè 1000.

N. N. 10.000; Alessandro, in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 6000; M. M. B., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Come da promessa a S.S. Papa Giovanni XXIII, M. D. 5000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Roberto D. F., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, famiglia Ambrosio Giovanni 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, A. B. 3000; Airale Giovanni 1000; Villanova Teresina 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando aiuto a mio figlio, N. N. 1000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000.

N. N. ringraziando Papa Giovanni XXIII 100.000; In memoria dell'Avv. Enrico Boggio nel ventesimo anniversario della sua scomparsa, M. 5000; N. N. 5000; E.A.V. in onore di S. Antonio 2000; Maria Volonté ved. Gribaudi 2000; Gelli Francesco, via Gottardo 385 1000; In memoria di Parello Felice 1000; Per grazia ricevuta, Anna 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000.

N. N., Ivrea 40.000; Pensionato G. S. 30.000; E. P. S. 25.000; Ricordando Giovanni nell'anniversario della sua scomparsa 15.000; Un pensionato maligno 10.000; La Classe V maschile A della Scuola «Michele Coppino» 6000; P. P. 5000; N. N. 5000; Lina e Piero 2500; Raspino Giuseppina, Borgaretto 2000; N. N. 1225; Maria Covone 1000; Papa Giovanni XXIII aiutatemi, N. N. 1000; N. N. 1000; M. M. promessa a Papa Giovanni XXIII 1000.

Marchisotti Bruna a nome di tutte le scolare della V^a B, scuola IV Novembre, Chieri Monferrato 12.000; P. L. 10.000; N. N. 10.000; A. C. M. 10.000; A. B. C. affinché Papa Giovanni XXIII interceda per me presso Dio 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII, L. B. 5000; Bosco Teresa per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; N. N., Imperia 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, Druetta Michele, None (To) 9000; S. B., Savona 4000; Emma in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando sempre la sua protezione 2000; Mario 1500; N. N. 1500; P. P. 1000; Mascilli Calabria in suffragio dell'anima dell'adorato papà Cesare Mascilli 1000; N. N. 1000.

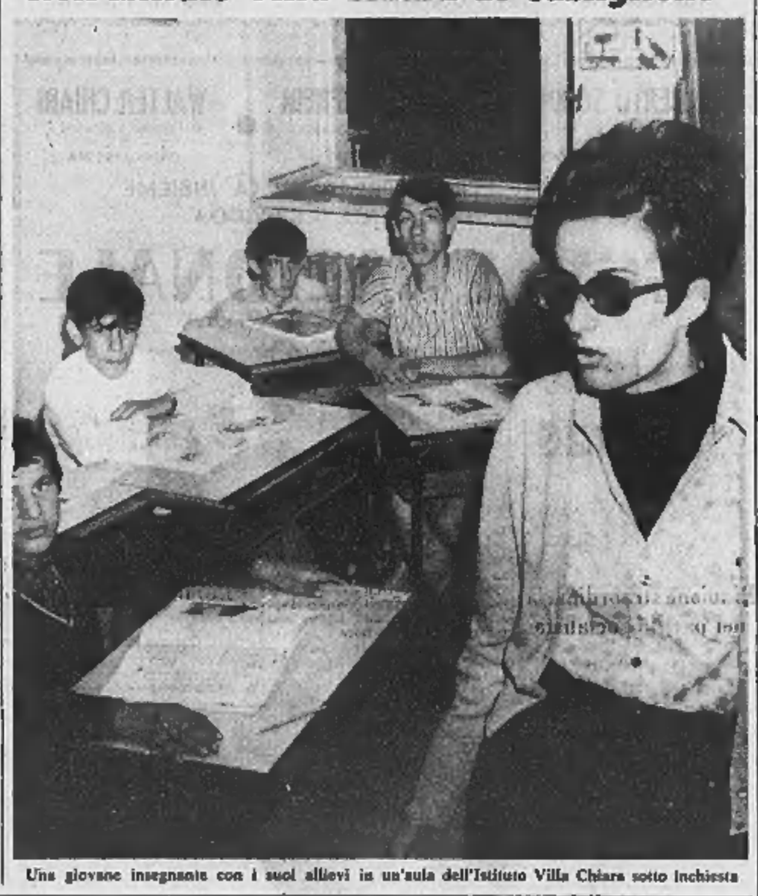
Per Manuela, grazie a San Giovanni Bosco e a Papa Giovanni XXIII 10.000; La famiglia Petrini-Renault, in memoria di Nutini Armando 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII p. g. r., T. B. 5000; P. C., in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; A. G. 5000; Il piccolo Paolo Bellintani 5000; In onore di S. Antonio, C. O. 3000; N. C. 2000; In memoria dell'indimenticabile Papa Giovanni XXIII, due amiche, Savigliano 2000; Un pensionato di Sanremo in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Alla cara memoria del Cardinale Giuseppe Beran, Tosetti Giuseppe, Cravagliana (Vc) 1500; A. P. 1000; N. N., Nona 1000; N. N., Dio protegga la mia famiglia 1000.

N. N. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 14.000; Gianna N. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Lidia B., Mondovì 10.000; Agnese e Rosina, in memoria di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio da Padova 5000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII, S. O. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Maria Sapone 5000; N. N., in suffragio dei suoi morti 3000; J. F., nel secondo anniversario della dolorosa dipartita del fratello Franco 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; G. I. D., Chivasso 1000.

In memoria del sig. Armando Nutini 20.000; Moto Club Gustavo Boffa, Villar Perosa 15.000; C. G., in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Marco Fiorini ricordando il compleanno del nonno 10.000; Le allieve della classi V della Scuola Coppino 6000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, M. G. 5000; C. I. 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, G. I. 3000; Classe V femminile D, Scuola Coppino 3000; In onore a S. Antonio, N. N. 500.

Totale L. 2.655.165

Nell'istituto Villa Chiara di Castiglione



Una giovane insegnante con i suoi allievi in un'aula dell'Istituto Villa Chiara sotto inchiesta

DOPO UN ESPOSTO PRESENTATO AL PREFETTO DI MILANO

Inchiesta fra i giovani subnormali

Sono quelli di "Villa Chiara" a Castiglione (29 interni e 11 semiconvittori) - Secondo l'esposto, il collegio sarebbe sovraffollato, scarsa la pulizia - Il direttore respinge sereno questi addebiti e fa visitare i locali

L'istituto per subnormali «Villa Chiara» di San Martino è sotto inchiesta: un assessore del comune di Legnano e due assistenti sociali hanno presentato un esposto al prefetto di Milano denunciando «le squallide condizioni di vita dei ragazzi ospitati nell'istituto, costretti in ambienti non idonei, con carenze igieniche e funzionali, scarsità di pulizia e sovraffollamento». L'assessore e le assistenti sociali hanno preparato la relazione dopo aver visitato l'istituto in seguito alle lamentele dei familiari di due ragazzi subnormali di Legnano, Pasquale Orlando, 16 anni e Stelvio Schierato, 12 anni che sino alle vacanze pasquali erano ricoverati a «Villa Chiara».

La notizia ha sollevato grande scalpore: il direttore dell'istituto, il biologo-psicologo Vincenzo Lombardi e la direttrice sanitaria, professoressa Luisa Levi, hanno respinto le accuse indignati. Oggi siamo andati a visitare «Villa Chiara», ospitato in una vecchia costruzione del '700, sull'alto di un poggio da cui si domina un'ampia vallata. Nell'istituto, che dipende dall'Istituto superiore di psicologia sociale dell'Università di Torino, si trovano attualmente 29 ragazzi, dai 7 ai 17 anni, e altri 11 semiconvittori. Oltre al personale di servizio, ci sono quattro insegnanti specializzati, due maestre ordinarie e tre assistenti maestri, che si occupano della sorveglianza notturna.

La vecchia villa è stata adattata come meglio si è potuto ma, come dice il dottor Lombardi, «si tratta di una sistemazione provvisoria. Entro settembre sarà costruito un nuovo padiglione che ospiterà i laboratori e le aule mentre la vecchia villa sarà riservata esclusivamente ai dormitori e alle sale di ricreazione». Ora i 29 interni dormono in quattro stanze al primo piano, su brandine e letti a castello. Spiega il direttore: «I letti a castello sono usati solo in casi di necessità, in genere non vengono adoperati». Le aule sono spaziose, ordinate e confortevoli: il laboratorio tipografico. Riferendosi ai due ragazzi, la cui storia è all'origine dell'inchiesta, la professoressa Levi dice: «Stelvio Schierato si era mostrato irrequieto fin dal primo giorno. Ho cercato di curarlo con tranquillanti, ma non è servito. Noi non leghiamo i ragazzi a letto e Stelvio, appena finito l'effetto dei calmanti, si scatenava, saltava dai balconi, gettava pietre rischiando di farsi male e ferire i compagni. Per questo abbiamo preferito riportarlo ai genitori: il ragazzo ha bisogno di cure e assistenza particolari e noi non abbiamo l'attrezzatura adeguata».

Pasquale Orlando, invece, era un ragazzo tranquillo. Dice la professoressa: «Era il migliore del corso di tipografia. A Pasqua è andato a casa, quando è tornato i genitori non hanno più voluto che frequentasse il corso perché l'oculista aveva detto che gli affaticava troppo la vista. L'Orlando ha solo un occhio, l'altro l'ha perso in un incidente stradale. Ho scritto al padre, consigliandolo di fargli almeno sostenere l'esame perché era molto bravo e preparato: è stato inutile, hanno preferito riportarlo a Legnano».

f. for.

Attraversa col rosso si scontra e muore

Un pensionato, a Venaria

Il pensionato Giovanni Robetti, 66 anni, nonno Sebastopoli 176, è morto ieri mattina all'ospedale di Venaria in seguito ad un incidente del quale era rimasto vittima nella mattinata di martedì. Si era recato con la propria «600» a Venaria per farsi medicare un dente dal figlio, dott. Italo, che è dentista.

Dopo la cura, alle 11,40, il Robetti è ripartito per far ritorno a Torino. La sciagura è accaduta mentre attraversava la centrale piazza Vittorio Veneto: non si è accorto che il semaforo segnava rosso e si è inoltrato nell'incrocio. Stava arrivando un camion carico di terra, della ditta Cravero, guidato dall'autista Franco Forri di 29 anni, via Garibaldi 9, il quale non ha potuto far nulla per evitare lo scontro. L'utilitaria si è schiantata contro una fiancata del pesante veicolo e l'automobilista è rimasto gravemente ferito. Subito soccorso, è stato caricato su un'auto di passaggio e condotto all'ospedale.

Pochi minuti dopo l'incidente, quando il ferito era già stato portato via, è passato per la piazza il dentista. Ha visto la folla e ha saputo che era coinvolta una «600», ma non ha pensato che potesse essere quella del padre. Lo ha saputo soltanto alcune ore dopo ed è accorso all'ospedale, ma il padre era in coma e non l'ha riconosciuto.

Assemblea con le malate in via Giulio

Presenti medici, infermiere, studenti e il promotore delle «comunità terapeutiche» dott. Basaglia - Le ricoverate parlano con entusiasmo delle nuove cure

Uno dei primi fautori della «comunità terapeutica», il dott. Basaglia di Gorizia, ha partecipato ieri ad un'assemblea nella sezione «5» dell'ospedale psichiatrico femminile dove da due mesi si sperimentano nuove tecniche. Erano presenti anche medici, infermieri di altri ospedali e studenti.

Le malate hanno illustrato con esempi concreti la differenza tra *«le attuali condizioni di un tempo e il senso di sollievo da quando medici, infermieri e studenti hanno instaurato nel reparto un nuovo clima di umanità e di comprensione»*.

Il dott. Crosignani ed il dottor Luciano promotori dell'esperimento hanno rilevato che *«l'équipe si volontari era l'unico modo per consentire al medico di curare una malattia che trova le sue radici tra gli esclusi dalla società»*. Il dott. Basaglia parlando delle sue esperienze ha detto che *«la malattia mentale esiste e purtroppo non si sa ancora cosa sia»*. Occorre tuttavia tenere presente che il problema *«è dentro i manicomi, ma soprattutto fuori»*.

Il lavoro, la scuola, la famiglia stessa *«creano gli emarginati fra gli individui più deboli. Alcuni finiscono in carcere, altri negli ospedali psichiatrici»*. Il compito del medico è quello di agire all'interno del manicomio *«per far sì che i ricoverati vengano trattati come persone umane ed all'esterno per modificare delle strutture che possono favorire l'esplosione della malattia»*.

Gli studenti hanno affermato la necessità di *«vedere i problemi dei malati sotto diverse angolature e non soltanto dal punto di vista del medico»*. Infine Luciano e Crosignani hanno chiesto al vice direttore dell'ospedale di consentire agli studenti di entrare anche negli altri reparti e la facoltà di distribuire il giornalino della sezione «5» in tutto l'ospedale. Il dott. Coda è favorevole alla distribuzione del giornale e consentirà interviste alle ricoverate. Circa l'ingresso di studenti in altri reparti *«occorre sapere se medici ed infermiere il vorranno»*.

La STAMPA SERA pubblica oggi una corrispondenza di Ennio Caretto «La "rivoluzione" delle donne russe»

L'Eti offre 12 miliardi per avere il Valle Susa

Il contratto di affitto scade il 30 giugno - Una riunione indetta dal presidente della Provincia

Il 30 giugno scadrà il contratto di affitto dell'Eti per gli impianti del Cotonificio Valle Susa. Il curatore del fallimento ha indetto per lunedì prossimo l'asta per la vendita di tutti gli stabilimenti: richiesta base 27 miliardi, che verrà ridotta di cinque in cinque miliardi ad ogni seduta deserta. E' probabile che il Tribunale decida di passare alla trattativa privata. In questo caso unico acquirente risulta per ora l'Eti che ha aumentato l'offerta iniziale da 9 a 12 miliardi.

Per un esame della situazione il presidente della Provincia avvocato Oberto ha indetto una nuova riunione il 25 giugno alle 16 a Palazzo Cisterna. Sono invitati i sindaci dei Comuni, presidenti dei Consigli di Valle, parlamentari e sindacalisti. Sarà presente il curatore prof. Gambigliani Zoccoli.

Fiat — I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida si sono incontrati all'Unione Industriale con i dirigenti della Fiat per l'esame dei contratti integrativi di reparto. E' proseguita la discussione sulla parte normativa delle «linee»: ritmi, sostituzione di lavoratori assenti, aumento del personale, preventivo sulla — a mezzo tabelloni — della produzione richiesta ad ogni turno, controlli. E' stata anche esaminata l'istituzione dei «delegati di linea», un nuovo organismo sindacale che dovrebbe essere costituito da un comitato permanente composto dai membri di commissione interna affiancati da un operaio ogni 250 dipendenti.

Su tutti i punti — eccetto due — è stato raggiunto l'accordo. Le questioni lasciate in sospeso non costituiscono motivo di contrasto. I rappresentanti della Fiat si sono soltanto riservati di consultare la direzione. Stamane daranno una risposta. Ma non si prevedono difficoltà. Queste intese interessano la Mirafiori, l'Oss, Rivalta ed in parte anche la Spa. Ieri si sono iniziate le trattative per gli addetti ai reparti di meccanica. I sindacalisti hanno chiesto alcuni passaggi di categoria ed è stata preparata una bozza che verrà sottoposta stamane all'esame delle commissioni interne.

Gli incontri all'Unione Industriale continueranno oggi e domani. Conclusi i contratti integrativi sarà ripresa la trattativa per l'istituzione della mensa.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha insignito motu proprio il Sig. Adolfo Mantovani della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Gli amici esprimono le loro felicitazioni.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 14-2ª G. L. 18.000.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.575, in Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» mette in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Lavatrice e frigo guasti?

Telef. 252.816 - 222.489 As.Te, un tecnico in giornata a domicilio. Ricambi originali delle lavatrici Riveriux. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia. (Ricarica gratis frigo).

Palitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, lampadari mani smontare il bisogno. Anche fuori città. Augusta, tel. 885.217 -

Musiche del '500 a Palazzo Madama

La «Stefano Tempia» per la stagione polifonica

Nel quadro della seconda Stagione Polifonica organizzata dall'Assessorato all'Istruzione si è avuto l'altra sera a Palazzo Madama un concerto dell'Accademia Stefano Tempia, il cui coro è ritornato in questi ultimi anni all'organico quasi imponente dei suoi bei tempi. Ciò permette al coro stesso di affrontare i grandi capolavori della polifonia sacra, che mal si accomoderebbero d'un organico madrigalistico, ossia cameristico; d'altra parte ciò pone problemi non indifferenti per il conseguimento dell'omogeneità e della qualità fonica, su così ampio registro.

L'altra sera, sotto la guida del suo maestro Alberto Peyretti, uno dei giovani di valore che si stanno affermando nella vita musicale torinese, il coro si è appunto cimentato con alcuni di quei capolavori cinquecenteschi che dovrebbero essere il suo pane quotidiano, fino a costituire un prezioso repertorio di fondo. Mottetti dello spagnolo Tommaso Ludovico da Victoria, del fiammingo Josquin des Près (bellissimo l'*Ave vera virginitas*, tratto dal *Miserere*), e dell'italiano Marenzio (tra l'altro il celebre *Estote fortes* e il poetico *Puer qui natus est*) hanno dato qualche idea d'un'arte musicale la cui altezza non ha niente da invidiare ai sommi capolavori sinfonici e teatrali del Sette e dell'Ottocento.

Nella seconda parte del programma, canzonette, intermezzi e balletti di Orazio Vecchi, di Guasparri Torelli, di Banchieri e Gastoldi fornivano invece esempio d'una polifonia profana a scartamento ridotto, su sfondo comico e popolaresco. Vivissimi applausi hanno salutato il coro e il suo direttore, ottenendo la replica della canzonetta *So ben mi ch'ha bon tempo* del Vecchi, lieve passatempo d'un musicista ragguardevole, fissato qui in uno dei suoi momenti di scherzevole disimpegno.

m. m.

Questa sera al Nuovo concerto Faldi

Questa sera al Teatro Nuovo secondo concerto della stagione sinfonica del Regio. Sarà diretto da Aldo Faldi che è stato per tre anni direttore stabile dell'orchestra di Palazzo Pitti a Firenze. In programma la prima esecuzione in Italia della *Musica da concerto per oboe e fagotto* del compositore cecoslovacco Jindrich Feld (solisti Renso Damiani ed Ezio Demaria), il *Concerto per violino K. 219* di Mozart con la partecipazione di Cristiano Tossi e la *Settima sinfonia in re min. op. 70* di Dvorak.

Pro natura — Questa sera alle 21,15 in via A. Doria 18 serata di chiusura del XII ciclo di riunioni naturalistiche. Verrà proiettato il lungometraggio a colori «La leggenda di Lobo», storia di un lupacchiotto del West. La proiezione sarà preceduta dalla consegna annuale dei premi Pro natura Torino.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.23*

AL NUOVO (Stagione Sinfonica del Regio): ore 21,15 Concerto sinfonico diretto da Aldo Faldi. Solisti: Renzo Damiani, Ezio Demaria, Cristiano Rossi. Musiche di Feld, Mozart, Dvorak. (Il pubblico avrà libero accesso alla sala).

ALCIONE: Compagnia Leandri-Brino. Orario 16,15 - 21,15.

Accademia St. Tempia
GIUGNO MUSICALE
Conservatorio: 13 giugno, 21,15
MUSICHE PER ORGANO
di Cavazzoni, Gabrieli, Zipoli
Scarlatti, Bach
CONCERTISTA
ENRICO GIRARDI

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,45 Corso al galoppo. Ingresso gratuito. Premio Isarco, L. 1.500.000.

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 3 - tel. 678.978): ore 21 I Discoboli.
AL BLUBIRA (p. Susa 6, 542.822): The Evergreens - c. T. Ratti - Gilli.
BELLE ARTI: ore, 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: 21, Roby e i Gentlemen.
EDEN: ore 21, La Bert Bert Band.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.
GARDEN (cap. 32 sharr. - telefono 659.912) ore 21 orch. Crotta.
GAY SALA (v. Pomba, 7) ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD ESTIVO: I Faraoni.
LA PERLA: ore 21 Daiano Renna.
LE ROI: ore 21 Misuri Beach.
MASSAUA: ore 21 Chi-co-cha.
PRINCIPE: ore 21 The Brig.

BOCCACCIO (Moncal. 143, 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
EVARISTO'S CLUB (s. Cavoretto 2).
SAN GIORGIO (Valentino): Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, 331.040) ore 21 Complesso Formula 3.
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): Attrazioni internaz. ore 1.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY: chiusura estiva.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): 16.21 Gogo Stereo. Ristor. fino ore 2.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. v. Goito, t. 687.563): I Gromi, 21.

Danze LA PERLA
Ore 21
OMAGGIO ALLE DAME
DAIANO RENNA

Danze PRINCIPE
Ore 21
OMAGGIO ALLE DAME
THE BRIG

CHALET
DEL VALENTINO
Tutte le sere ore 21
RICCARDO RAUCHI
Domenica e festivi ore 16-21

Danze CLUB 84
Ore 21: Addio a
ROBY e i GENTLEMEN
Sabato Debutto di
PIERFILIPPI

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupitici - telefono 902.581

GAY SALA
Via Pomba, 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza»
Trattenimenti ore 16,45 - 21

ALLE COLONNINE
BEINASCO - Viale
Tango, valzer, polka, mazurka
Ultima serata di chiusura
con DONATO D'IMPERIO
al Cordovox: M° ARTURO

SHAKER - Piano Bar
ARIA CONDIZIONATA
BERNARD THOMAS
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

GALLERIE - MUSEI

IL FUNTO (P. Amedeo I): Seborga.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): 127ª Esposizione Arti Figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Sub., p. Castello): Mostra «Fisionomia della Galleria».
GISSI (v. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-11, 16-20.
IL FAUNO (piazza Castagnaro 2): Mostra personale di André Masson.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.944): Mostra personale dello scultore Augustin Cárdenas. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA: Dorian Kot (piazza San Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10-13, 16-20.
L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura italiana.
MARTANO (via C. Battisti 3): Alzo Galli: antologica.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18) Maestri dell'800 e del 900.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Salvatore Triffiletti: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): personale di Mario Bariona.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Z» (L'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vietato 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: «Straziami ma di baci saziami» carmelo bene tech. (doppiato in italiano).
ASTOR: «Il gattopardo» Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, col. Orario: 14,30; 18; 21,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «I dannati della terra» di V. Orsini, con Frank Wolff, Murillo Tolo. Vietato anni 18. Orario 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO: «Non uccidevano mai la domenica» Jack Palance, S. Sylva, colori. Viet. 18. Orario 14,25; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «I compicassi», con A. Sordi, U. Tognazzi, N. Manfredi.
DORIA: «Un certo giorno» di Ermanno Olmi, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Alexandre... un oscuro delitto» eastmancolor, di Yves Roberts, con P. Noiret. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
IDEAL: «Django» Franco Nero, Loredana Nusciak, regia di Sergio Corbucci, colori scope. Vietato min. 18.
LUX: «L'uomo dall'occhio di vetro» di Edgar Wallace, colori. Viet 14. Or.: 14,20-16,30-18,30-20,30-22,30
METROPOL: «Guerra parecchi» Peter Lawford, F. Prevost, P. Turco, sc. tec. Viet. 18.
NAZIONALE: «Thrilling» N. Manfredi, A. Sordi, S. Koscina, W. Chiari. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOS: «Una lezione particolare» Nathalie Delon, Robert Hossein, Renaud Verley, colori.
ROMANO: «Non stuzzicate il diavolo per la coda» techn. Yves Montand. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Meglio morto che vivo» Clint Walker, Vincent Price, Ann Francis, colori. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ALFIERI: «Agente 007, licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, col. Or.: 15,15; 17,15; 19,55; 21,15.
ARISTON: «Sfida negli abissi» James Caan, colori.
AUGUSTUS: «Lucrezia» O. Berova, I. Garko, L. Castel, eastman. color scope. Viet. 18.
CAPITOL: «Istanbul express» G. Barry, S. Berger, colori.
MAFFEI: «Anch'io sono una donna» technicolor. Vietato 18. L. Lunoe, H. Petterson. Orario: 14,05; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
TORINO: «Joanna» Genevieve Waite, C. Doermer, K. Lockart, technicolor. Vietato min. 14. Apertura 10.

ALEXANDRA: «Gli anni impossibili» scope, tec. D. Niven, L. Albright.
COLOSSEO: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» R. Woods, L. Bridou, R. Battaglia, tech. Viet. 18.
FARO: «Suspence per un assassinio» con Akira Nashimura.
FIAMMA: «Gli anni impossibili», scope, techn. D. Niven, L. Albright.
HOLLYWOOD: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» R. Woods, tec. sc. Ap. 14,45. Ult. 22,30. V. 18.
LA PERLA: «Sexy Baby» colori. Vietato 18, B. Skay, I. Anderson.
MASSIMO: «La piscina» Alain Delon, Romy Schneider, col. Viet. 14.
FORTINO: «La piscina» Alain Delon, Romy Schneider, col. Viet. 14.
ORFEO: «Intervallo» O. Werner, B. Ferris, techn. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Rita ad Amsterdam» colori, con R. Browne. A. Power.
STATUTO: «Buonasera signora Campbell» (Vincitore Premio David Donatello 1969) technicolor, Gina Lollobrigida, P. Lawford, P. Leroy.

ADRIANO: «La lunga notte di Tombstone» tec. V, 18. T. Millan, Ekberg.
ALCIONE: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» techn. Comp. Leandri - Brino 16,15 - 21,15.
ALFI: «Serafino» Adriano Celentano, technicolor. Vietato minori 14.
REGINA: «Il gigante buono» con D. Weaver, Vera Miles, technicolor.
MILANO: «Black Box il mondo trema» col. «Poker della risata». A. 10.
OLIMPIA: «Omicidio per appuntamento» technicolor, scope.
PO: «Il lungo coltello di Londra» technicolor. C. Lee.
P. NUOVA: «Creatura del diavolo» colori, «Carabine di Rio Negro» colori. Apertura ore 10.

GIARDINO: «Schiavi più forti del mondo» technicolor con R. Browne.
MIRAFIORI: «Fa la freita ad uccidermi ho freddo» M. Vitti, Sorel, tec.
S. RITA: «Vendetta degli Apaches» con R. Calhoun, C. Calvet.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): Serie grandi film Sophia Loren): «Ieri, oggi, domani» technicolor, con Marcello Mastroianni.
VINZAGLIO: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» tech. R. Woods, R. Battaglia, 1ª visione Torino. Vietato minori anni 18. Ultimo 22,30.

AMERICA: «Silvestro il Gonzales sfida all'ultimo pelo» technicolor, (parlato italiano).
ARALDO: «Otto in fuga» con Bob Hope, technicolor.
ELISEO: «Gli intoccabili» tec. sc. I. Cassavetes, B. Ekland, Falk. V. 14.
SAN PAOLO: «All'ultimo sangue» technicolor, con Craig Hill.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.371): «I fanciulli del West» Stanlio e Ollio.
ARTISTI: «Ercole contro Roma», colori, scope, A. Steel, W. Guida.
CORALLO: «Tom e Jerry Top Cat» colori, cartoni animati.
ERIDANO: «Asterix il gallico» tec.
OROPA: «Buckaroo il Winchester che non perdona» in technicolor.
VITT. VENETO: «Il delitto di Anna Sandoval» E. Rossi Drago, P. Rahal.

ASTRA: «Gioco perverso». Viet. 18. M. Caine, A. Quinn, A. Karina.
BERNINI: «Otto & 1/2» di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale.
CIBRARIO: «L'alba del gran giorno» V. Mayo, tec. «L'immortale» F. Brion
ELIOS: «Lo scatenato» Gassman.
MASSAUA: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» Robert Woods, L. Bridou, colori. Vietato minori 18.
ODEON: «7 Colt per 7 carogne» tec. I. Richardson, Blanc (solo per oggi).
STAR: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.

ADUA: «Guerra dei 6 giorni» technicolor, con Robert Fuller.
ARS: «Zorro contro Maciste» con A. Steel, P. Brice, in technicolor.
AURORA: «Femmine delle caverne» technicolor. Vietato minori anni 14.
BRESCIA: «7 Winchester per un massacro» E. Birmea, G. Madison, technicolor. Vietato minori anni 14.
FALCHERA: «Benjamin» colori, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve.
MAIOR: «Alta infedeltà» con Ugo Tognazzi. Vietato minori anni 18.
NORD: «Giornata balorda» Jean Sorel, Lea Massari. Vietato min. 18.
ORIENTE: «Segreto del vestito rosso» colori, Cid Charisse.
PALERMO: «Gente degli antipodi d'oro» technicolor, con D. Gauberti.
SOCIALE: «La monaca di Monza» tec. A. Heywood, A. Sabato. V. 18.
ZENIT: «Capitan Newman» colori, con Gregory Peck, Tony Curtis.

CABIRIA: «La notte infedele» C. Minazzoli, A. Oumansky, tec. V. 18.
CONTINENTAL: «Boeing Boeing» Tony Curtis, Jerry Lewis, technic.
FLORA: «La più bella coppia del mondo» tech. A. Celentano, N. Di Bari, R. Pavone.
GHIGO: «L'ultimo killer» G. Eastman, A. Ghidra, technicolor.
ITALIA: «Gli assassini non hanno scelta» techn. B. Noel. Vietato 14.
PIEMONTE: «Dove osano le aquile» R. Burton, C. Eastwood, M. Ure, technicolor, scope.
SAN CARLO: «La lunga strada della vendetta» E. Purdom, Koch, tec.
SPEZIA: «Fhatom, bella intrepida e spia» sc. tec. Raquel Welch. Ap. 15.

DIANA: «Io sono Dillinger».
ECCA: «Sexy gang» in technicolor.
ROMA: «Serafino» di P. Germi, con Adriano Celentano, a colori.

ALBA: «Le dolci signore» technicolor, Ursula Andress, Vima Lisi.
AMBRA: «Il compleanno del asino» colori, Oliver Reed.
APOLLO: «Paperino show» cartoni animati, tec. sc. di W. Disney. A. 16.
EDERA: «Arriva Dorellik» technicolor scope, con J. Dorelli, M. Lee.
LUCENTO: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas.
LUTRARIO: «L'ultimo colpo in canna» technicolor scope. Glenn Ford.
SPLENDOR: «La pelle bruciа» con S. Davis, F. Sinatra, L. Falana.

BEINASCO
ITALIA: «Io, 2 ville, 4 scocciatori» con Louis De Funès.

CASELLE
ITALIA: «I giovani lupi» Viet. 18.

MAPPANO
JOLLY: «Ercole sfida Sansone» Kirk Morris, Liana Orfei, technicolor.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «Stelle si vedono di giorno» J. Garner, G. Kennedy, col.

ORBASSANO
MODERNO: «Gli assassini del karatè» C. Jurgens, T. Thomas.

SETTIMO
BECCARIS: «Anna Karenina» Tatiana Samoilova, technicolor.
GARIBALDI: «Due occhi di ghiaccio» technicolor, scope.
ORATORIO: «6 pallottole per 6 carogne», technicolor.

CINEMA TEATRO
BECCARIS
V. Petrarca - Settimo Torinese
Da oggi a domenica
«ANNA KARENINA»
TATIANA SAMOILOVA - Tech.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (ill Moncalieri).

Mostra fotografica — Oggi alle 18 alla libreria Eidos (via Bertola), si aprirà una mostra di fotografie di Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin tratte dal libro «Morire di classe», a cura di Franco e Franca Basaglia.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: «I popoli primitivi», a cura di F. Quilici.
13 —: «In auto»: La revisione della patente, L'auto in pase.
13,30: **Telegiornale.**
17 —: Per i più piccini: Il teatrino del giovedì, «Buffo e Baffo a caccia di lepri».
17,45: **La Tv dei ragazzi:** «Telesci», cinegiornale dei ragazzi a cura di A. Novelli.
18,45: **«Quattrostagioni»,** settimanale del produttore agricolo e del consumatore.
19,15: **«Sapere»:** «Questa nostra Italia», a cura di G. Piovene e V. Sabel. Quinta puntata: Lazio.
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Quel negozio di Piazza Navona»,** sesta puntata, con Aldo Giuffrè, Liana Trouché, Lauro Gazzolo, la regia è di Mino Guerrini. Oreste non accetta un affare che sembra allettante (non vuole imbrogliare una vecchia signora). Trova lo stesso il denaro, salva il suo negozio, Rossella e Tonino possono sposarsi, come desiderano.
23 —: **Tribuna politica,** a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra i partiti su economia nazionale e programmazione. Partecipano: Dc, Pri, Psiup, Msi. Per la sola Sardegna: Tribuna elettorale. West senza trucco, «Agenzia alla diligenza», telefilm di D. McDougall.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Un libro per l'estate»,** prima serata dal Castello di Saint-Vincent. Presenta Gabriella Farinon con Pippo Baudo; partecipano Walter Chiari, Enrico Montesano e Raffaele Pisu. Regia di M. Landi.
22,45: **«Orizzonti della scienza e della tecnica»,** a cura di Giulio Macchi, Dedicata alla lotta della scienza contro la fame.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10,15: Per i piccoli; 20,20: Il filone d'oro, un telefilm; 21,20: Telegiornale, Giro della Svizzera; 21,40: «F. Russoli direttore di museo», a cura di C. Mascioni e G. Nicodemi; 22,40: Chi ha spento la luna, di U. Recchia.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
6,40 Giornale radio - Ed giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,08 Le ore della musica
11,30 Una voce per voi: Harit, Gian Giacomo Guaifi
13,00 Giornale radio
13,15 La Corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,08 Sui nostri mercati
19,13 Grandi speranze, di Charles Dickens
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,13 Selezione di commedie musicali
21,00 Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta
21,45 Armando Trovajoli al pianoforte
22,00 Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli. Secondo dibattito tra i partiti (dc, pri, psiup, msi)
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
9,05 Come e perchè
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Calamity Jane
10,20 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
12,00 Fiorellino G. & G. Ricordi musicali di Garinei e Giovannini
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,00 La rassegna del disco
15,18 Appuntamento con Mascagni
15,30 Giornale radio
15,35 Ruote e motori
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Mus.-Teatro
17,18 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,35 Sui nostri mercati
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,25 Dal Casinò de la Vallée di Saint-Vincent: Un disco per l'estate. Prima serata, presentano Gabriella Farinon e Pippo Baudo, partecipano: Walter Chiari, Enrico Montesano e Raffaele Pisu
22,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
9,30 J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pf., vl. e cr.
10,00 Concerto di apertura
11,15 Quartetti e Quintetti di Luigi Boccherini
12,50 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale italiana. G. Rossini: Semiramide, sinfonia - L. Cherubini: Sinfonia in re
13,00 Intermezzo
13,55 Voci di ieri e di oggi: Tenori Giacomo Lauri-Volpi e Gianni Raimondi
14,30 Il disco in vetrina. S. Rachmaninov: Sinf. n. 2 in mi min. op. 27
15,30 Recital del soprano Lilya Terasita Hepes, con la collaborazione della pian. Elsa Marzeddu
16,10 Musiche italiane d'oggi
17,00 Le opinioni altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,45 J. Ireland: London Pieces
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con mus. di Clementi, Haydn, Beethoven)
20,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,45 Manon, di Jules Massenet. Direttore Peter Maag.

OGGI al DORIA ECCEZIONALE PRIMA

Un certo giorno

un film affidato alla intelligenza ed al buon gusto del pubblico

un film diretto da
ERMANNO OLMI

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO — EASTMANCOLOR

ALBERTO SORDI ha fatto ridere 20 milioni di italiani con IL MEDICO DELLA MUTUA
NINO MANFREDI è sulla cresta dell'onda dopo VIDO RUSO
WALTER CHIARI è l'eterno «giovane» di CANZONISSIMA

TUTTI E TRE PER LA PRIMA VOLTA INSIEME NEL PIU' DIVERTENTE «BRIVIDO»

OGGI al NAZIONALE

THRILLING

CON
SYLVA KOSCINA - NICOLETTA MACHIAVELLI - ALESSANDRA STEWART
Regia di CARLO LIZZANI • Prodotto da DINO DE LAURENTIIS • NON VIETATO

OGGI al REPOS! il più bel film dell'anno!

NATHALIE DELON in

"Un uomo e una donna salveranno il mondo riscoprendo l'amore"

DISTRIBUZIONE D.I.F. — VIETATO MINORI ANNI 14

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

Oggi al VITTORIA

Il film che per i suoi colpi di scena imprevedibili vi terrà tesi fino allo spasimo

una Aubrey Scheck production

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

LUX: 2ª SETTIMANA
STREPITOSO SUCCESSO

DURANTE LA PROIEZIONE DEL FILM OGNUNO DI VOI SARA' CONVINTO DI AVERE INDIVIDUATO L'ASSASSINO: DISILLUDETEVI! PERCHE' POTRETE SAPERLO SOLO NEGLI ULTIMI 5 MINUTI!

Trionfa all'ASTOR

STATUTO

Nel ruolo di una popolana «generosa» pronta a fare la guerra ed amare più l'amore...

"Una splendida adorabile Gina"

GINA LOLLOBRIGIDA SHELLEY WINTERS PHIL SILVERS PETER LAWFORD JELLY SAVALAS

DOMANI al CORSO

La vera storia delle 48 ore più terribili mai vissute tra le mura di un penitenziario

UNA PRODUZIONE WILLIAM CASTLE

LA RIVOLTA

con
JIM BROWN - GENE HACKMAN
MIKE KELLIN • GERALD S. O'LOUGHLIN • BEN CARRUTHERS • CLIFFORD DAVIS
sceneggiatura di JAMES POE — tratto dal romanzo "THE BIT" di FRANK ELLI — produttore WILLIAM CASTLE — diretto da BUZZ KULIK
TECHNICOLOR

Il teatro di prosa al «Maggio» fiorentino

Le responsabilità della scienza nell'inquietante, favoloso Golem

Il regista Fersen ha ripreso un'antica leggenda boema, per suggerire una polemica d'attualità

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 giugno.

Cinquanta, sessanta sedie di ogni foggia, rischiosamente ammonticchiate sul palcoscenico della Pergola: quanto basta alla fantasia di Emanuele Luzzati per inventare una Praga sghemba e delirante come la scenografia di un film espressionista, formicolante di ebrei chagalliani, rintronante di grida di minaccia e di dolore. Non è la Praga di Kafka, poiché siamo nei primi anni del Seicento, ma la ricorda, tanto più che sul cocuzzolo di questa precaria piramide confluiscono in uno smisurato tono le inquietanti architetture del castello imperiale di Hradscin, lo stesso che ha ispirato un celebre romanzo kafkiano. In basso, i tenebrosi sotterranei degli alchimisti, il ghetto, il tempio, la scuola talmudica e gli altri luoghi dell'azione di *Golem*, unico spettacolo di prosa del «Maggio» di quest'anno.

In *Golem*, da lui scritto e diretto, Alessandro Fersen continua il discorso sul teatro ritualistico iniziato da più di un ventennio con *Lea Lebowitz*, ma cerca di arricchire le sue ricerche formali, abbastanza solitarie da noi e spesso precorritrici di recenti tentativi, con un contenuto «politico» e scopertamente polemico. Il tema è infatti la responsabilità della scienza e i suoi rapporti, e le sue tentazioni, con il potere. L'una è rappresentata dal rabbino, che per proteggere la sua gente dalla furia dei *pogroms* soffia una parvenza di vita in un informe gigante di argilla, il *Golem* appunto, l'altro s'incarna nel nevrotico Rodolfo d'Asburgo che puntella la sua insicurezza con un codazzo di astrologhi, maghi e alchimisti.

Fersen si chiede: è possibile, e anche augurabile, una alleanza tra scienza e politica? E quali ne sono i pericoli, sia che una parte sopraffaccia l'altra, sia che procedano concordi ad ottenebrare ed a condizionare le menti e le coscienze degli uomini? Allarmanti interrogativi, ai quali dà minacciosa consistenza il sottile alchimista Hyeronimus che vagheggia una repubblica platonica guidata da sapienti e che per realizzarla proporrà al rabbino di unirsi a lui. Ma questo, che già si è accorto della lattanza che il *Golem* ha infuso negli ebrei e del rischio che un'arma, ideata per difendere una minoranza oppressa, diventi uno strumento di oppressione, medita di ricacciare nel nulla la sua creatura.

E quando Hyeronimus, in un maldestro tentativo di impadronirsi della formula cabalistica che può guidare col pensiero il *Golem*, lo mantenga per i vicoli di Praga in un incubo di distruzione e di morte, il savio rabbino non ha più dubbi e annienta il suo fangoso automa. Privato del suo scudo, il ghetto ripiomba nei suoi ancestrali terrori, ma la scienza non sarà asservita al potere né asservirà l'umanità. Ma fino a quando? «*Viviamo in tempi* — come dice un personaggio del dramma — *in cui l'utopia del sabato sera è la realtà del lunedì mattina*».

E' chiaro il monito che Fersen, avvalendosi di un'antichissima leggenda che ha già nutrito il teatro, il romanzo e il cinema, rivolge a chi ha le chiavi dell'energia nucleare e, insieme, della biochimica, della cibernetica, della neurochirurgia, insomma di tutte quelle scienze che, usate con intenti malvagi, potrebbero attentare alla libertà umana. Riaffiorano i consueti temi della ribellione della creatura al creatore, dell'apprendista stregone travolto dai suoi esorcismi, della diffidenza millenaria che gli artisti covano per gli scienziati, spesso senza rendersi conto che, se i tecnici indugiassero in nobili dubbi sulle conseguenze delle loro ricerche, saremmo ancora all'uomo delle caverne, incerto se affilare o no la sua scheggia di pietra.

Ma, indubbiamente, sono problemi tormentosi e niente affatto immaginari. Nessuno, scienziato o no, può fare a meno di porseli. Soltanto, sono qui prospettati con un certo schematismo e con estremo candore, in uno spettacolo dove il trasparente didascalismo, la parsimonia, o forse è pudore, degli effetti, e la mancanza di una sostanziale progressione drammatica suggeriscono di chiedersi perché, ancora una volta, un regista d'ingegno non abbia trovato un drammaturgo (già, ma dove sono?) per dare corposità ai suoi fantasmi poetici. Eppure il testo non è sempre evanescente: talvolta è arguto, spesso polemicamente efficace, delinea con acume i conflitti dei protagonisti, tra loro e con sé stessi, e almeno nella figura dell'imperatore (ma anche Hyeronimus ha un suo fascino ambiguo) tratteggia un carattere non convenzionale.

Del resto, quando il testo vacilla, ecco pronto a sorreggerlo la regia ricca di estri e di invenzioni del Fersen che compone e scompone i suoi gruppi con esattezza di ritmi, offre un brivido con quell'antenato di Frankenstein a cui somiglia il suo bendato fantoccio (dentro c'è, stoicamente, Nadir Moretti), introduce danze popolaresche e soprattutto canti e lamentazioni ebraiche che il coro istruito da Lydia Agosti (sorprendenti solisti Violetta Chiarini e Gianfranco Mari) rende con potente suggestione e che costituiscono i momenti più intensi del pittoresco spettacolo.

Ad esso, e alla sua riuscita che è stata felice con molti applausi e chiamate per tutti, contribuiscono i rutilanti costumi del già lodato Luzzati e, o, secondo i casi, stinti costumi del già lodato Luzzati e, con la loro e addestrata figurazione, attori di talento come Antonio Crast, composto e solenne rabbino, Glauco Mauri, che al personaggio dell'impaziente presta tutta la sua tortuosità e la nevrastenia che esso richiede, e ancora la disinvolta Nita Laurenzi, lo Spadaro, il Reali e altri.

Ma una citazione particolare merita qui Mariano Rigillo non tanto per la sua recitazione, d'altronde calibratissima, dell'alchimista Hyeronimus, quanto per aver sostituito, nel giro di 24 ore, imprimendosi nella mente la parte con una rapidità e una sicurezza che i suoi stessi colleghi hanno definito «mostruose», lo sfortunato Carlo d'Angelo, vittima di una rovinosa caduta alla vigilia dell'esordio. Sono i miracoli del teatro, spesso i più probanti, e in ogni caso più rasserenanti, di quelli dei cultori dell'alchimia e della cabala.

Alberto Blandi

L'udienza al Tribunale civile di Torino

Milva e Corgnati, dopo 7 anni si sono divisi consensualmente

Subito dopo, la cantante è partita per St-Vincent, dove è impegnata per le finali di «Un disco per l'estate» - Non ha voluto parlare con nessuno

La cantante emiliana in una recente intervista, prima della separazione (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
St-Vincent, 11 giugno.

Milva e *Maurizio Corgnati si sono separati consensualmente. L'istanza è stata presentata oggi al giudice Romagnoli della sezione matrimoni del Tribunale civile di Torino, lo stesso magistrato che due mesi fa cercò invano la cantante e riappacificarsi col marito. Milva e Corgnati sono giunti a Palazzo di Giustizia alle 13. Era stata scelta quell'ora, quando avvocati e cancellieri cominciano a disertare frettolosamente gli uffici per la più vicina trattoria, per evitare alla coppia il fastidio dei fotografi e delle interviste. Milva era accompagnata dall'avvocato Carlo Felice Rossotto; Corgnati attendeva davanti all'ufficio del giudice.*

L'udienza è durata pochi minuti. Il magistrato, accertata la volontà della coppia, si è limitato a prendere atto della loro decisione. Subito dopo Milva è partita per Saint Vincent, dove è impegnata nel «Disco per l'estate».

Impossibile raggiungere la cantante in sala prove o in albergo. Il centralino ha l'ordine di rispondere: «La signora è a Milano per impegni urgenti». Anche Corgnati è introvabile. Nella villa di San Maurizio i suoceri dicono di averlo visto per l'ultima volta stamane alle 11: «Era tranquillo, sereno». Aggiungono che il regista ha dormito questa notte con Milva; alle 8 lei è partita per Saint Vincent. Si sono salutati affettuosamente, poi Maurizio ha raggiunto Torino dove aveva impegni di lavoro. «Tornerà certamente stasera». *I genitori della cantante sono sembrati sorpresi alla notizia della separazione: «E' molto strano, non ci avevano detto nulla». Ma anche senza conferme la notizia è ormai ufficiale.*

Si conclude così, malinconicamente, la storia d'amore di Milva, già «pantera di Goro» e oggi attrice sofisticata e del suo Pigmalione. Una storia durata sette anni, finché all'improvviso Corgnati si è accorto «che lui e la moglie parlavano due lingue diverse con due diversi vocabolari».

Una incomprensione favorita anche dagli impegni di lavoro che hanno obbligato Milva a vivere lontano da casa per periodi sempre più lunghi. In questa crisi si sarebbe inserita anche una vicenda sentimentale che ha per protagonista, con la cantante, un giovane attore bergamasco, Mario Piave. Corgnati lo ha sempre negato: «Una persona responsabile non può giocare ai dadi l'esistenza della propria famiglia contro una trama per fumetti». *Sta di fatto però che le prime notizie sui dissapori fra i coniugi hanno coinciso con le fotografie che ritraevano Milva e Piave. Un mese dopo, il 27 marzo, la coppia presentava in Tribunale la prima istanza di separazione, poi ritirata.*

Si trattava, come oggi, di separazione consensuale, non richiesta cioè per colpa di uno dei coniugi e preceduta da un accordo sulla divisione dei beni. Un problema difficile da risolvere, trattandosi di una cantante affermata che guadagna somme notevoli ed essendo nota a tutti che nella preparazione artistica Corgnati ha avuto una parte importante.

Pietro Squillero

CRONACA DELLA TELEVISIONE

Donne in musica

La commedia di Clara Luce ridotta a spettacolo di rivista Stasera si conclude «Quel negozio di piazza Navona»

Prosegue ogni mercoledì, sul «secondo», tra l'indifferenza diremmo generale, il ciclo dedicato ai film-rivista di Hollywood. Sono film tutti spaventosamente invecchiati e leggermente ridicoli: e con le loro trame futili e le loro cantatine e i loro balletti, e quella atmosfera falsa e tirata a lucido come la superficie di frutti intensamente colorati ma finti, si assomigliano un po' tutti.

Ieri è stata la volta di «Sesso debole?!» (notare il sottinteso finemente ironico di quel punto interrogativo e di quel punto esclamativo...) che risale al 1956 e potrebbe essere tranquillamente del 1936. L'ha firmato un modesto artigiano, David Miller e in testa al *cast* figura la mielata June Allyson, eterna ochetta ingenua e smarrita anche a quarant'anni.

Ma non è questo che conta. La curiosità — relativa, s'intende — sta nel fatto che la pellicola è un *musical* ricavato dalla commedia «Donne» di Clara Booth Luce, scrittrice, moglie del direttore di «Life», ambasciatrice, degli Stati Uniti in Italia attorno agli anni '50 (e bisogna dire che qui da noi la signora Luce ebbe molto più successo come autrice di teatro che come ambasciatrice). La commedia «Donne» — animata, superficiale e qua e là gradevole benché di lunghezza interminabile — era già arrivata sullo schermo, nel 1939, tre anni dopo la sua comparsa in palcoscenico, regista Cukor e una schiera di «stelle» — oggi tutte signore mature — che si chiamavano Joan Crawford, Rosalind Russel, Norma Shearer, Joan Fontaine, Paulette Goddard.

Caratteristica del testo teatrale e del film di Cukor era la rigorosa, assoluta mancanza di uomini che non passavano neanche sullo sfondo. In «Sesso debole?!» il maschio è stato introdotto senza risparmio, ma con il risultato di togliere alla storia — una storia di pettegolezzi — l'unica originalità. Tra numeri di rivista e piroette, digressioni e fronzoli, s'è perso anche quel poco pepe del dialogo e sono rimasti soltanto dei pettegolezzi in musica.

* *

D'altra parte, francamente, il canale nazionale non era allettante. De «Il cuore della Terra», documentario sull'Amazzonia abbiamo lodato senza riserve la prima e la seconda puntata. Questa terza puntata, che illustrava la vita dei «cabocios», meticci nati da bianchi e indios, e che parlava delle religioni del Brasile, ci è parsa didascalica, piuttosto pesante, decisamente inferiore alle altre due.

Indi, da Sanremo, zuffa e botte tra pesi massimi, uno dei quali superava il quintale. Della rubrica culturale «L'approdo» non possiamo dirvi niente perché è stata trasmessa dopo il film, ad ora troppo tarda.

* *

Stasera sul canale nazionale sesto e ultimo episodio della serie «Quel negozio di piazza Navona», bonari filmetti senza pretese, con qualche battuta e qualche momento piacevole di recitazione. Indi «Tribuna politica».

Sul secondo canale comincia la gloriosa carriera di «Un disco per l'estate» che si protrarrà per altre due serate (domani la ripresa da Saint Vincent sarà ancora sul «secondo» mentre sabato passerà al posto d'onore del canale nazionale). Tra una canzonetta e l'altra, a parte i presentatori Gabriella Farinon e Pippo Baudo, si inseriranno per «fare spettacolo» Walter Chiari, Enrico Montesano e Raffaele Pisu.

Alle 22,45 andrà in onda «Orizzonti della scienza e della tecnica».

Sono molti i registi che stanno lavorando nel centro Tv di Torino: Valerio Zurlini completa *La promessa*; Edmo Fenoglio gira *La nuora*, Leandro Castellani *Il muro*, Giuseppe Fina *Un cappello pieno di pioggia* di Gazzo, oltre a Giuseppe Bennati e a Alda Grimaldi che rispettivamente sono occupati alla realizzazione del *Marcovaldo* di Calvino e della *Vita di Rossini*.

Domenica prossima alle 21 sul «nazionale» potremo assistere alla commedia *Ultime di cronaca* di Ben Hecht e Charles MacArthur, satira del mondo del giornalismo americano degli anni '20. Regia di Majano, interpreti Ugo Pagliai (che si è rivelato come Lawrence d'Arabia televisivo), Carlo Alighiero, Lida Ferro.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 21 *Concerto* dell'arpista Nicanor Zabaleta (musiche di C. P. Bach, Viotti, Krumpholtz, Prokofiev, Albeniz, Granados, Salzedo); alle 20,45 sul «terzo» *Manon* di Massenet.

u. bz.

Per i «Venerdì Letterari»

Domani Marcuse parla all'Alfieri

Herbert Marcuse, il filosofo tedesco diventato negli ultimi anni l'ideologo dei movimenti di contestazione, giungerà oggi a Torino, proveniente da San Diego in California, per una serie di conferenze nel nostro Paese. E' stato invitato dall'Associazione culturale italiana, per concludere il ciclo 1968-69. Marcuse esordirà domani alle 18, al Teatro Alfieri, illustrando il tema «Oltre l'uomo a una dimensione». La conferenza, in lingua inglese, sarà tradotta in italiano e verrà seguita da un dibattito col pubblico.

La rassegna a Como

Interesse della critica per il film industriale

(Nostro servizio particolare)
Como, 11 giugno.

Con una sobria cerimonia si è iniziata a Como la decima rassegna nazionale del film industriale.

Nella prima giornata sono stati proiettati 17 documentari, tra cui il terzo film della serie «*L'Italia vista dal cielo*», diretta da Folco Quilici e dedicato all'Emilia-Romagna e Marche. Un quadro non solo descrittivo di tre belle regioni d'Italia, ricche di storia e di tradizioni, ma anche un ritratto non superficiale dei problemi umani e sociali che le contraddistinguono. Di produzione Cineflat sono stati inoltre proiettati due film: «*African Roads*», regia di Silvio Maestranzi e Vittorio Nevano, e «*Progetto n. 128*» di Valentino Orsini. Il primo documenta con efficacia l'insostituibile apporto di civilizzazione dato dagli autoveicoli industriali per lo sviluppo della nuova Africa; il secondo illustra le varie fasi che hanno portato alla progettazione e costruzione della Fiat «128». Della I.B.M. è stato inoltre proiettato «*Un giornale... a nastri magnetici*», regia di Marcello Antozzi sui metodi rivoluzionari già adottati per la cosiddetta composizione «a freddo» delle notizie.

Le proiezioni proseguono alla presenza di numerosi giornalisti, registi, operatori economici e della giuria composta da Mario Petrilli, presidente, Glauco Pellegrini, regista, Lidio Bozzini, dell'Unitalia Film, e dai critici cinematografici Leonardo Autera, Mario Verdone e Dario Zanelli.

n. i.

SULLO SCHERMO

Una protesta sorridente

«Alexandre... un uomo felice», garbata favola di Yves Robert - «Quarta parete», di Adriano Bolzoni

(*Gioiello*) - Alexandre, proprietario terriero figlio della dolce Francia, è un inguaribile pigro, un energico sognatore. Ma per sua mala sorte ha sposato una donna arida, positiva ed attivista come più non si può essere. L'inevitabile dissidio è argutamente rappresentato da Yves Robert, il regista della *Guerra dei bottoni*.

Alexandre ...un uomo felice torna a essere tale quando la consorte, vittima del suo troppo darsi da fare, va nel mattatoio dei più, lasciando il consolatissimo vedovo in compagnia del suo intelligente cagnolino Gaspare (manco a dirsi, già inviso alla tremenda signora).

Liberato, Alexandre si prepara conducendo in beata solitudine la vita del Michelaccio rurale; se non che i vicini, i compagni di caffè, invidiosi del suo benessere, lo costringono a rituffarsi nella vita sociale, dove non mancano di presentargli un nuovo partito, Anna, commessa della drogheria del paese. Dormiglione lui, dormigliona lei, la coppia parrebbe ben assortita, se non che Anna dorme con un occhio solo, coll'altro ha preso le misure del «pollo» e si appresta a spiumarlo. Insomma essa è una «variante», anche più subdola, della prima mogliera. Alexandre evita la trappola proprio all'estremo, quando dovrebbe pronunciare il fatale «sì» davanti al parroco; se la dà a gambe col proposito di girare il mondo da gaudente insieme con la sua cara bestiola da cui non c'è da temere insidie.

Protesta sorridente contro la società del benessere che toglie all'uomo assai più che non gli dia, facendone un asservito, questa favola dell'uomo felice perché libero e ben cautelato contro i lacci di Eva, si risolve in un lepido «elogio» della pigrizia, sentita (e invidiata) dal prossimo ottimo come «evasione» e costruttiva «anarchia». Più garbato che originale, più spigliato che «vero» (molti i ricordi di Tati e del più lontano Clair) il film si lascia vedere da tutti con diletto, anche per lo splendido paesaggio e il sale bozzettistico delle figurine minori. Un pacioso Philippe Noiret, fiancheggiato dall'aspra Françoise Brion e dall'ambigua Marlène Jobert, ne è l'appropriato protagonista: al punto che vien voglia d'imitarlo nella sua voluttuosa fannullaggine.

(Metropol) - *Marco partì per l'Inghilterra che aveva 16 anni, e vi ritorna in famiglia, dove, in questo mezzo, le cose sono cambiate. Il padre si è fatto despota sul pelo sul cuore, di un impero industriale (plastica), la madre si è data ai liquori e agli amanti, la sorellina Maria, ah questa è addirittura diventata, in sembianti di fotomodella, una sacerdotessa del Male.*

Così, Patroni Griffi aiutando, l'unità del gruppo familiare si rivela al reduce di Eton nella sua totale dissoluzione. A brutte cose egli assiste così sul versante del babbo come su quello della mamma, ma è soprattutto il «giro» di amicizie di Marzia che lo riempie di sacro orrore, avendovi sentito («per variare il menù è bello») una sollecitazione all'incesto.

Allora il giovane risolve d'interpellare il chiericato nella persona del rettore della parrocchia. L'ha pensata proprio bene! Don Luigi non capisce o non vuol capire più che questo: che la famiglia Baroni costituisce un forte cespite di rendite parrocchiali. Giustappunto tornando dall'inutile colloquio, Marco sorprende la sorella e il suo clan nel vano d'una delle loro orge più composite e raffinate. Non ci vede più; sopprime, affoga la sorella nell'acqua della piscina. Fa benissimo. Fosse almeno allegro Quarta parete, *come questo nostro sunto! Ma è raffazzonato con noiose e lugubri scempiaggini raccapezzate di sul tema «il sesso come rivolta». Regia di Adriano Bolzoni; recitanti Peter Lawford, Françoise Prevost, Paolo Turco, Don Backy.*

l. p.

Da stasera «Un disco per l'estate» tutti i concorrenti contro Al Bano

Il cantante pugliese ha vinto con distacco la prima eliminatoria - Le tre serate a Saint Vincent

(Nostro servizio particolare)
St-Vincent, 11 giugno.

Domani e venerdì, dal salone delle feste del Castrò di Saint-Vincent, partono le semifinali del sesto «Disco per l'estate» (ore 21,15 sul secondo programma televisivo, ore 21,15 sul secondo programma radiofonico). Saranno in gara 24 canzoni, 12 per sera; la metà delle quali, destinate alla finalissima del giorno 14 (ore 21 programma nazionale televisivo, ore 21 secondo programma radiofonico).

Il concorso partì in aprile, con 56 canzoni, offerte per radio all'esame di parecchie giurie e alle cartoline preferenziali degli ascoltatori (circa 500 mila cartoline). Dalla prima selezione si salvarono 24 motivi, e non si lamentarono naufragi clamorosi se non quelli di Fausto Leali, Carmen Villani e Robertino. Nella graduatoria si sono soltanto la sorpresa di trovare Milva in coda, con 31 punti, alla pari con Herbert Pagani e superata per poco da Lolita e da Nada, la rivelazione di Sanremo, entrambe con 33. Primo assoluto risultò Al Bano con 238 punti. Il giudizio finale di Saint-Vincent difficilmente potrà spodestare il cantante pugliese; ma potrà provocare forti mutamenti nelle altre posizioni della prima classifica.

Domani sera aprirà la rassegna Fred Bongusto con *Una striscia di mare* (54 punti nella selezione eliminatoria) di Pallavicini-Bongusto. In questa striscia, lei «*con i fianchi di seta*» lo «*bacia e gli dice di no*»; lui senza fianchi di seta le dice altrettanto. Ma nella voce di entrambi, c'è come un preludio del sì. Segue Milva con *Primo amore* (31 punti) di Rompigli-Balsamo.

Poi: Sergio Leonardi con *Arrivederci a forse mai* (46), di Bigazzi-Polito, un amore al tramonto definito «*alla rovescia*» ma «*C'è un ombrello blu lassù lassù*», e cioè il cielo tra i cui disegni impenetrabili si può cullare anche la speranza di un ritorno felice; Pino Riccardi con *Ti stringo più forte* (56), come si fa di una proprietà incantevole nel mondo dei sogni, da difendere contro i ladri, a partire dall'obilo; i New Trolls con *Davanti agli occhi miei* (51) di D'Adamo-De Scalzi-Di Palo. Un giuoco felice dei viavai di lei tra i capricci delle nuvole e la realtà della terra-ferma (dei New Trolls fa parte Giorgio detto «il bello», gravemente infortunato dal «Disco per l'estate». Egli doveva sposare ieri segretamente la sua Sandra e non ha potuto farlo per l'anticipo delle prove. Bisognerà aspettare l'autunno).

Sesto il presenterà Maurizio con *Elisabeth* (88) di Pallavicini-Conte, patetico lamento per una bionda straniera che è «*già lontana*» durante il primo abbraccio. Quindi Gigliola Cinquetti con *Il treno dell'amore* (72): «*Abbiamo perso il treno dell'amore / e il nostro amore che se ne va*»; Paolo Mengoli con *Perché l'hai fatto?* (46) di Giachino-P. e M. Siciliano; Isabella Jannetti con *Cuore innamorato* (36) di Mogol-Conti-Cassano; Franco IV e Franco I con *Sole* (117) di Sharade-Sonado, romanticismo dolcissimo tipo '800; Nada con *Biancaneve* (33) di De Natale, il solito dialogo con lo specchio sulla «*più bella del reame*».

Infine, Herbert Pagani con *Ahi le Hawaii* (31) di Pagani-Bennato, un ballabile più o meno frenetico.

Presenteranno Pippo Baudo e Gabriella Farinon. Negli intervalli si esibiranno Walter Chiari, Bice Valori, Carlo Campanini, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Raffaele Pisu, Ingrid Scheller.

a. a.

Un folgorante e spregiudicato film svedese
oggi al MAFFEI
Fin dove può giungere una donna per amore?

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AL CRISTALLO:
2 ORE DI ILARITA' E ALLEGRIA

NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
RIDERETE TANTO, CHE VI LIBERERETE DI TUTTI I VOSTRI COMPLESSI VEDENDO
COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO, DINO RISI, FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,30

AMBROSIO
UNO SPETTACOLO NELLO SPETTACOLO
IL PUBBLICO IN PIEDI APPLAUDE ENTUSIASTA

MAICO
VINCE LA SORDITA'
PROVE GRATUITE
Via Magenta, 20 Torino

Oggi galoppo, ore 15,45
Oggi GIORNATA EXTRA
con l'invito a tutti di parteciparvi ...l'ingresso è gratuito!
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

SPLÜGEN
PRESENTA
I DESIDERI DI ADRIANO CELENTANO

QUESTA SERA A CAROSELLO, ALLE ORE 20,50,
E VI RICORDA IL GRANDE CONCORSO
SPLÜGEN DEI DESIDERI

COMUNICATO
Il PASTIFICIO DE FILIPPIS di Sanremo con sede unica in via Matteotti 248, telefono 72.932 - 83.506, SMENTISCE CATEGORICAMENTE di aver venduto la sua azienda.
Pertanto comunica che ai suoi pregiati prodotti si aggiungono nessune specialità.

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

Palazzo delle Aquile era occupato da dieci giorni

Sgombrato il Comune di Palermo Previsto un mutuo di 38 miliardi

I dipendenti delle aziende del gas e dei trasporti hanno lasciato il municipio dopo un lungo colloquio con il sindaco - La commissione per la finanza locale ha approvato a Roma il bilancio del comune: oltre al mutuo, è previsto un contributo a fondo perduto di quasi 3 miliardi

Nuovi scioperi e agitazioni in Liguria

La Spezia. La centrale elettrica dell'Enel occupata ieri dai dipendenti (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 11 giugno.

Il municipio di Palermo è stato sgomberato, ed è finito lo sciopero nelle aziende municipalizzate dei trasporti e del gas. Ma le manifestazioni di protesta non sono terminate. Blocchi stradali sono stati formati stamane dai tremila operai del Cantiere Navale Piaggio, che sono in sciopero dal 29 marzo. Alle 3 del pomeriggio, assieme con i dipendenti del Cantiere Navale, hanno percorso in corteo le strade del centro altri metalmeccanici palermitani (circa 300) delle aziende collegate all'Ente siciliano di promozione industriale.

All'ospedale civico i dipendenti sono stati pagati, e il lavoro è ripreso. Grave rimane la situazione all'ospedale della Croce Rossa di Villa Sofia, ancora occupato dal personale, che non ha avuto lo stipendio di maggio.

Lo sgombero del Palazzo delle Aquile, sede del municipio, è avvenuto alle 4 e mezzo del mattino. Una delegazione di sindacalisti aveva discusso fin ieri sera alle 11 con il sindaco, dott. Spagnolo, che aveva ricevuto i rappresentanti dei lavoratori in casa sua.

In serata il sindaco è dovuto partire per Roma per sollecitare l'approvazione del bilancio, che sembra prossima.

Per il Cantiere Navale, l'assemblea regionale ha approvato una mozione risultante dalle fusioni di tre proposte avanzate dai comunisti e dai socialproletari, dai democristiani e dai socialisti, con cui si esprime la solidarietà verso alcune richieste dei lavoratori e in cui si parla, fra l'altro, di «resistenza padronale».

La direzione del Cantiere Navale, che da alcuni giorni diserta gli uffici, ha fatto sapere in serata di essere disposta a rientrare in sede, purché sia garantita la serenità nel lavoro agli impiegati. Il che vuol dire: si torna in ufficio ma senza nuova marce, che nei giorni scorsi erano state lanciate contro i dirigenti e gli impiegati del cantiere.

A tarda sera si apprende da Roma che la Commissione centrale per la finanza locale ha approvato il bilancio per il 1969 del Comune di Palermo, che prevede l'accensione di un mutuo di 38 miliardi 311 milioni di lire, e un contributo a fondo perduto di oltre due miliardi e 803 milioni.

a. r.

Sciopero generale domani a Sestri Levante

(Dal nostro inviato speciale)
Sestri Levante, 11 giugno.

Clima teso a Sestri Levante per l'agitazione sindacale che da quasi tre mesi semiparalizza l'attività produttiva dei «Cantieri navali del Tirreno e riuniti» di Riva Trigoso. Per venerdì prossimo è stato proclamato lo sciopero generale: chiusi stabilimenti, fabbriche e negozi, un corteo di lavoratori sfilerà nel centro della cittadina rivierasca.

I cantieri navali di Riva Trigoso (gestiti dal «gruppo Piaggio») occupano oltre 1500 operai e danno lavoro a 600 dipendenti di ditte appaltatrici. I tre maggiori sindacati, Cgil, Cisl e Uil, hanno avanzato rivendicazioni che vanno dall'aumento salariale orario di 40 lire, all'estensione dell'indennità per lavoro disagiato (11 lire l'ora) a tutti gli operai di bordo, all'adeguamento delle percentuali di cottimo.

«Non è possibile trattare su queste basi», è stata la prima risposta della direzione dei cantieri. La reazione dei sindacati non si è fatta attendere: da più di 80 giorni gli operai dei cantieri attuano scioperi articolati che sconvolgono l'intero ciclo produttivo. f. d.

Occupata a La Spezia la centrale elettrica

La Spezia, 11 giugno.

(e. r.) La centrale termoelettrica di Vallegrande, una delle più grandi d'Europa, è stata stamane occupata da 135 dipendenti dell'Enel a contratto edile. Sono gli stessi operai che ieri per tre ore e mezzo, dalle 11,30 alle 15, hanno bloccato l'Aurelia alla Foce, sulla via di Genova. Anche questa volta hanno agito di sorpresa. Sembra — qualora la lotta dovesse prolungarsi — che siano in programma altri «colpi di mano».

I manifestanti, che chiedono di entrare nell'organico dell'Enel col contratto degli elettricisti, sono entrati in azione alle 8. All'interno dello stabilimento, a quell'ora, c'erano alcuni turnisti e tecnici. I circa 400 dipendenti in pianta stabile hanno trovato gli ingressi sbarrati. Nessuno ha potuto entrare. Nella centrale tutti gli impianti sono automatizzati e l'opera dei tecnici si è limitata, pertanto, al controllo dei vari apparecchi. Ma le cose avrebbero potuto complicarsi se si fosse verificato qualche guasto. Sarebbe occorso allora il pronto intervento degli specializzati e nessuno avrebbe potuto entrare.

Colloquio a Viareggio con il padre di «faccia d'angelo»

Andrea Benedetti ha ritrattato Non ha visto uccidere Ermanno

Così ha detto prima al padre che era andato a trovarlo nel collegio di Firenze e poi al giudice istruttore - Perché aveva confessato di aver visto Marco Baldisseri colpire a pugni il tredicenne sulla spiaggia di Vecchiano? - Secondo Renato Benedetti anche Marco è innocente

(Nostro servizio particolare)
Viareggio, 11 giugno.

Il «giallo» di Viareggio dovrebbe ricominciare da capo. Andrea Benedetti ha ritrattato le sue precedenti confessioni. Non ha visto Marco Baldisseri colpire a pugni sulla spiaggia di Vecchiano Ermanno Lavorini, anzi non conosceva nemmeno il tredicenne ucciso. Potrebbe tornare anche a casa, ma suo padre Renato ha pregato il giudice Mazzocchi di lasciarlo in collegio: lì sta bene, non gli manca nulla. Queste le ultime sconcertanti notizie. Andrea Benedetti ha 13 anni ed attualmente si trova nel carcere-scuola di Firenze.

Abbiamo trovato Renato Benedetti, il padre di Andrea, insieme con la sua famiglia all'ora di pranzo ed è rimasto con noi a lungo parlando senza indugio.

— Signor Benedetti, come si è giunti a questa ritrattazione?

— *Giovedì scorso andai a trovare Andrea a Firenze. Il direttore del collegio mi chiamò nel suo ufficio insieme a mio figlio e mi fece presente che se il ragazzo non si fosse deciso a raccontare la verità, per lui sarebbero arrivati dei provvedimenti seri. Dopo avermi detto questo, mi mise a disposizione una stanzetta e qui avvenne il colloquio diretto tra me ed Andrea.*

— Cosa accadde?

— *Per un'ora il ragazzo continuò a ripetermi che aveva visto Marco uccidere Ermanno, ma i suoi discorsi contrastavano con quelli che mi aveva fatto in passato. Capivo che mentiva. Ad un certo punto ebbi un momento di ira e gli gridai: "Non ti accorgi come hai ridotto tutti noi? Io non trovo più lavoro, i tuoi fratelli non li saluta più nessuno, lì vicino è irriconoscibile. Fai come vuoi, ma sappi che questa è l'ultima volta che vedi la faccia di tuo padre. Verrò a trovarti solo il giorno in cui mi manderai a chiamare per dirmi la verità".*

— Come reagì il ragazzo?

— *Stavo per andarmene. Mi prese per un braccio, mi fece mettere a sedere e poi si mise a piangere. Poi si è asciugato le lacrime e mi ha detto: "Papà io del caso Lavorini non so niente. Ermanno non lo conoscevo, forse lo posso aver visto una volta un anno fa al luna park". E mi ha spiegato poi il perché si era comportato in questo modo».*

— Perché signor Benedetti?

— *Ecco... questo non lo posso dire. Ho promesso al giudice che parlerà soltanto se me lo chiederà la Giustizia.*

— Cosa gli fece pensare che suo figlio fosse innocente?

— *Tre cose: la prima risale a quando fu interrogato per la prima volta. Allora mi disse che non c'entrava per niente nel caso Lavorini; la seconda, la conoscenza fatta con Adolfo Meciani.*

— Si spieghi meglio sul secondo punto.

— *Andrea tutte le volte che lo andavo a trovare mi cambiava versioni, ma sulla sua conoscenza fatta con il Meciani non ha mai mutato una virgola. Conobbe l'uomo quattro o cinque giorni prima che succedesse il fattaccio. Glielo presentò Marco Baldisseri. Il Meciani dette l'appuntamento ad Andrea per il giorno dopo alle 16-16,30 presso la chiesa di Don Bosco al Marco Polo, ma mio figlio non ci andò. Lo rividde solo la sera del 31 gennaio sempre nella pineta di ponente nei pressi del bar della Casina insieme a Marco.*

— Che cosa si dissero?

— *Andrea mi ha detto che non parlarono affatto di Ermanno. Il discorso riguardava una ragazzina di 12 anni, quella che un giorno portarono in un tunnel alla periferia di Viareggio una quindicina di ragazzi. Marco sembrava tranquillo.*

— E la terza cosa qual è?

— *Andrea, a parte, come ho detto, la conoscenza Meciani, non ha mai preso una sua precisa posizione. Durante i colloqui faceva prima parlare Marco a Rodolfo Della Latta e poi lui si accodava. Diceva una volta «sì» a Marco, e una volta «sì» a Rodolfo. Quando è stato interrogato da solo è rimasto zitto. Non ha saputo spiegare niente. Questo perché non sapeva cosa avevano detto gli altri due amici.*

— Ha saputo dirgli Andrea dov'era il 31 gennaio?

— *Ha detto che si trovava al luna park insieme ad amici. Quindi ci sono testimoni che l'hanno visto in quel posto fino alle 17. Poi insieme a Marco sono andati al bar della Casina, dove l'aspettava il Meciani.*

— Allora non era neppure insieme a Marco al luna park quel giorno?

— *Marco non c'era. I due erano insieme il giorno prima, cioè il 30 al cinema Centrale.*

— Ma secondo lei il Baldisseri è innocente o colpevole?

— *Per me è innocente. E' troppo tranquillo. L'ultima volta che mio figlio l'ha visto, Marco gli ha detto: «Andrea, dillo tu la verità perché ormai a me non credono più». Andrea l'ha detta ed ecco perché penso che Marco sia innocente.*

— Quando ha ritrattato suo figlio?

— ... *Giovedì ha parlato con me, venerdì o sabato il giudice lo andò a trovare e il ragazzo raccontò la verità.*

f. g.

Andrea Benedetti, il tredicenne che ha ritrattato (Tel.)

Il vitto ai carcerati migliore dal 1° luglio

Roma, 11 giugno.

Il ministro della Giustizia, Gava, ha diramato oggi una circolare ai direttori degli istituti di prevenzione e di pena, con la quale si dispone che, a partire dal 1° luglio, sia migliorato il vitto ai carcerati.

Ai detenuti sarà assicurato un aumento settimanale di 300 grammi di carne, di un litro e mezzo di latte, di 105 grammi di zucchero, nonché la somministrazione settimanale di tre uova e di kg. 1,400 di frutta. In sostituzione del surrogato, verrà dato il caffè. *(Ansa)*

L'INCHIESTA SUI "BALLETTI VERDI" DI REGGIO EMILIA

Raccoglievano nella città i minorenni che poi "vendevano" per 5 mila lire

Intermediari e procacciatori giravano di notte nei bar e per le strade alla ricerca di ragazzi sbandati da offrire agli anormali - Gli incontri avvenivano in una mansarda, nell'appartamento di un industriale (che ha tentato il suicidio) e in un albergo - Alle vittime venivano consegnate 10 mila lire per seduta

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 11 giugno.

In un fascicolo di 550 pagine è racchiusa la storia amara e sconcertante dei 150 ragazzi finiti nell'orbita dei «balletti verdi». L'intera vicenda è ora nelle mani del pubblico ministero, poi passerà in istruttoria e molto probabilmente verranno spiccati mandati di cattura per i maggiori responsabili. Le denunce sono in tutte ventisei. Altre persone — si parla di una settantina — sono coinvolte, ma non sono state raccolte prove sufficienti per incriminarle. Pare che molti venissero anche da altre città.

Lo scandalo ha sollevato un'ondata di sgomento. Sul piano della pubblica moralità, Reggio è sempre stata una città tranquilla. Qualche retata nei viali di periferia, molti rimpatri e diffide di prostitute, diversi arresti di protettori. La bomba dei «balletti verdi» è esplosa improvvisa, dopo due mesi di indagini condotte dalla squadra mobile. Tutto è cominciato ad affiorare quando la polizia ha fatto irruzione in una mansarda di corso Garibaldi, nel centro cittadino. L'aveva presa in affitto Claudio Cavazzoni, di 21 anni, detto «Claudia», al prezzo di 35 mila lire mensili. Il giovane aveva lasciato la famiglia a Poviglio, un paese della Bassa Reggiana, alcuni anni fa. Non ha mai lavorato. Per pagarsi l'affitto aveva reclutato una ragazzina di 17 anni, che aveva l'incarico, intrattenendosi con adulti, di procurargli i soldi della pigione.

Nella soffitta si davano convegno solo giovanissimi, ragazzi tra i 14 ed i 18 anni. Le supposizioni che il Cavazzoni aveva nell'ambiente delle «amicizie particolari», gli permettevano di avere sempre ospiti. Gli iniziati glieli procuravano persone senza scrupoli, che bazzicavano nei caffè e nelle vie del centro in cerca di ragazzi sbandati, di studenti falliti. Con la lusinga di qualche banconota, molti entravano nel «giro». La *garçonnière* ha avuto vita breve. Era in funzione solo da una decina di giorni.

Da corso Garibaldi le indagini si sono estese a Montecchio, dove nella casa di Pietro Beggi, un commerciante di suini, di 38 anni, si tenevano riunioni particolari. Due volte alla settimana: il martedì ed il venerdì. Il Beggi ha tentato di uccidersi sparandosi un colpo di fucile da caccia ed è ora ricoverato all'ospedale di Montecchio. Le sue condizioni non sono gravi ed i medici dicono che potrà salvarsi.

La casa del Beggi, secondo gli accertamenti della polizia, aveva un «giro» molto più vasto della *garçonnière* di corso Garibaldi. Danze, spogliarelli maschili con la partecipazione di travestiti, proiezioni di film pornografici, atti osceni innominabili. Gli invitati erano molti, come gli iniziati. Questi ultimi venivano reclutati sempre in città da tre amici del Beggi, col sistema usato per la soffitta del Cavazzoni. A due, tre alla volta i ragazzi e gli adolescenti venivano irretiti ed entravano nel «giro» dal quale non hanno avuto la forza di uscire. Nessuno di loro, infatti, ha parlato della vicenda né con gli amici né coi familiari. E' stata la polizia a scovarli ed a farli «cantare» e l'hanno fatto senza reticenze, descrivendo particolari che suscitano sgomento e disgusto.

Qualcuno ha partecipato solo una volta, altri diverse, altri ancora erano divenuti assidui. Ormai deviati, si erano lasciati imporre nomi di donna; sottostavano alla volontà degli adulti non più col miraggio d'un lavoro e di una vacanza. Erano divenuti dei viziosi per poche migliaia di lire per seduta. Si erano allontanati dalle famiglie e da ogni interesse. La polizia li ha identificati tutti. Erano gli stessi che alternavano le sedute tra la casa del Beggi ed un albergo del centro della città, il «Candido». Il gestore del l'esercizio, Guido Bonacini, di 31 anni, è fra i ventisei denunciati. Deve rispondere di aver favorito la prostituzione maschile e femminile e di corruzione di minorenni. L'albergo è stato chiuso a tempo indeterminato dal questore. Secondo la polizia era divenuto un ricetto di omosessuali, teatro di convegni particolari.

Chi voleva la compagnia dei ragazzi e non se la sentiva di avvicinarli direttamente, si serviva di squallide figure di intermediari, il cui compito preciso era quello di pattugliare la città e raccogliere adepti. I soldi non mancavano. Nel turpe commercio, 10 mila lire andavano alla «vittima», 5 mila all'intermediario ed altrettante al procacciatore esperto in «amicizie particolari» e quindi pratico dell'ambiente. l. b.

Giovane operaio muore per una bevanda gelata

La vittima, ventisettenne, di Vigevano, è stata trovata dai compagni di lavoro accanto al frigorifero

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 11 giugno.

(g. r.) L'operaio Giampietro Bosaglia, di 27 anni, sposato, di Vigevano, abitante in corso Genova 24, è morto per collasso cardiaco dopo aver bevuto una gassosa gelata, che aveva prelevato dal frigorifero dell'azienda presso la quale lavorava. Queste le risultanze dell'esame della salma, esperito dal medico legale del nostro Tribunale.

Il Bosaglia, che da soli tre giorni lavorava in qualità di fioraio presso l'azienda dei fratelli De Martini in via Beatrice d'Este 15, è stato colto da malore mentre era nello scantinato, accanto al frigorifero. Quando i compagni di lavoro l'hanno soccorso, era ormai troppo tardi. Il luttuoso episodio è avvenuto ieri sera ma solo oggi si è potuto far luce sulle cause che l'hanno originato.

Cadavere di neonato in un deposito di rifiuti

Roma, 11 giugno.

Il cadavere di un neonato di sesso maschile vissuto oltre due giorni è stato trovato stamane in un deposito di rifiuti nei pressi del santuario del Divino Amore, in via di Porta Medaglia.

La scoperta è stata fatta da un operaio addetto alla cernita dell'immondizia, il quale ha notato su un nastro trasportatore un involucro di nailon all'interno del quale vi era il corpicino del bimbo avvolto in una coperta bianca. Il cadavere presentava segni ed ecchimosi nel collo ed al viso, di conseguenza si ritiene che il piccolo sia stato soffocato. I carabinieri hanno stabilito che il corpicino era tra rifiuti provenienti da Albano Laziale. *(Ansa)*

NUOVE NORME PER I TIRI AL VOLO

Costa meno uccidere i piccioni

Autorizzazione (senza permesso di caccia) a trasportare i fucili a 2 colpi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

Deputati e senatori hanno definitivamente approvato una legge che rende più facile e meno costoso uccidere piccioni nei campi di tiro al volo. La proposta era stata avanzata dai deputati Gitti (dc), Ariosto (psi) e Di Giannantonio (dc).

Approvata in Commissione dalla Camera la proposta è stata oggi definitivamente votata in Senato, anche qui in Commissione. I senatori Bisori (dc), Fabiani (pci) e Pasquale Valsecchi (dc) si sono dichiarati contrari al provvedimento, perché esso rende più facile uccidere piccioni nel chiuso dei recinti di tiro al volo, uccisione che essi vorrebbero poter vietare.

La nuova legge concede infatti ai questori la facoltà d'autorizzare chiunque sia incensurato a trasportare, da casa propria ai campi di tiro al volo e viceversa, i fucili a due colpi, senza avere la licenza di caccia. L'autorizzazione del questore vale per sei anni, contro pagamento di cinquemila lire annue. La licenza di caccia, per lo stesso fucile a due colpi, oltre a venir rinnovata, dall'anno scorso, solo dopo un esame d'abilitazione, costa più di diecimila lire l'anno, cioè il doppio. g. m.

Decisa la «pillola» per i colombi di Venezia

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 11 giugno.

(g. g. r.) Per ridurre il numero dei colombi veneziani non si ricorrerà alla decimazione, ma oltre ventimila piccioni (sui duecentomila che si calcola vivano a Venezia) saranno catturati con reti e inviati in omaggio ad altre città italiane ed estere che ne hanno fatto richiesta. Poi si effettuerà una specie di controllo delle nascite adottando la famosa pillola anticoncezionale per i colombi.

L'ufficiale sanitario del comune di Venezia sta studiando appunto la possibilità di mescolare al mangime per i colombi delle sostanze che limitino la loro prolificazione.

A questa decisione si è adeguato anche l'ente veneziano per la protezione degli animali anche a seguito del recente allarmante rapporto inviato alle autorità sullo stato di deperimento di palazzi, chiese e monumenti a causa appunto dal guano dei colombi.

fragranza

Bisogna amare un certo pane: fresco e fragrante, croccante e profumato, serve ve lo sa conservare anche per giorni lo scomparto dei surgelati di un frigorifero. Che sia un frigorifero STICE, naturalmente. Un prodotto cioè fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose, per apprezzare un frigorifero STICE.

STICE

elettrodomestici

LA SCUOLA ALLA SOGLIA DI CASA

Ragazzi a scuola dalla mattina alla sera

(con pullman, piscina, palestra, teatro)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma.

L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con 60 posti, e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

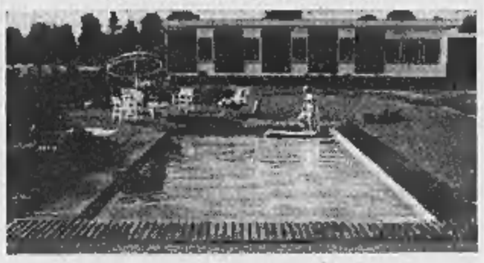
Scuola elementare corso Regina Margherita 303, tel. 76.18.44 - 76.68.83; scuola media via Mazzini 60, tel. 87.85.68 - 87.85.69; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare 1000 alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazioni all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

INDUSTRIA MECCANICA
cede maggioranza pacchetto azionario 60 milioni.
Studio Ing. Girlando, telefono 779.071.

PISCINE FLORIDA
CONSEGNA IMMEDIATA



Dimensioni da mt 3,50×8,40 a mt 12,5×25

PREZZI DI ALCUNI MODELLI:
Mod. E H 1 bis mt 5 ×11,5 L. 2.650.000
Mod. E H 3 mt 7,5×15,25 L. 3.725.000
I suddetti prezzi sono comprensivi di scavo, montaggio e seguenti accessori: filtro - pompa motore - skimmer - scala - bordo - trousse analisi - scopa aspirante.
GARANZIA 10 ANNI
TELEFONATE OGGI STESSO A
CASTIGLIONE INDUSTRIALE S.p.A.
Agente Generale per il Piemonte - Signor Ravedati Mario
Via Rosta, 7 bis - Torino - Telefono 748.867
PISCINE - TENNIS - SAUNA

diviselle SIRACUSA e SCHULTZ
pone pieghevoli e a soffietto
TORINO - VIA BAGETTI 25
TELEF. 761.471 - 745.121

ANALISI

Un'isola in crisi

(Come si ripercuoterà sul voto la larga disoccupazione?)

Novecentomila sardi sono chiamati ad eleggere domenica e lunedì i 74 consiglieri regionali della sesta legislatura. La consultazione avviene in un momento particolarmente delicato per l'isola, che pure di fasi critiche ne ha conosciute parecchie, in tempi remoti ed in questo secolo. Ottimisticamente s'è parlato spesso di crisi di crescenza. Il fatto è che la Sardegna ha sempre scontato le crisi, e la crescita non c'è stata.

Un po' di conti. In passato la manodopera esuberante in agricoltura era assorbita dall'industria tradizionale dell'isola, quella mineraria. Adesso alla fuga dalle campagne s'è aggiunto l'esodo minerario. Soltanto l'attività carbonifera dava lavoro, nell'immediato dopoguerra, a diciassettemila operai. Gli occupati a Carbonia sono oggi mille. Ed è in crisi anche l'industria metallifera nell'intero bacino dell'Iglesiente. Quindi emorragia dalle campagne e flessione della manodopera nell'industria.

E' totale l'assenza delle partecipazioni statali, che nel '62 avevano impostato un programma senza che oggi si sia visto alcunché di realizzato o di avviato, salvo lavori di sterramento a Portovesme. L'iniziativa privata ha creato ottomila posti di lavoro: appena la metà di quelli venuti meno nella sola Carbonia.

E' privata l'iniziativa, ma sono in gran parte pubblici i finanziamenti. L'industria privata fruisce di agevolazioni tributarie (vige in Sardegna l'anonimato azionario) e creditizie (mutui al tasso del 3 per cento) e di contributi a fondo perduto. Un esempio: tra le società operanti a Porto Torres è la Sir, Società industria resina. Investimento programmato, sei miliardi. Ha ottenuto un finanziamento di 3 miliardi e 780 milioni dal Credito Industriale Sardo, un contributo a fondo perduto di 554 milioni dalla Cassa per il Mezzogiorno ed un contributo aggiuntivo di 628 milioni dalla Regione sui fondi del piano di rinascita.

La misura totale del contributo raggiunge i 5 miliardi e 360 milioni. Con quale riflesso per quel che riguarda l'occupazione? Minimo. L'industria petrolchimica è altamente automatizzata: l'investimento d'un miliardo suscita non più di tredici-quattordici posti di lavoro.

Ecco perché, malgrado i cospicui investimenti, i livelli dell'occupazione continuano ad essere molto bassi; ed ecco perché duecentomila sardi, quelli non più nutriti dai redditi della terra e dai salari delle miniere, sono stati costretti ad andarsene.

E quanto più si acuisce il malessere, più distinti si presentano all'osservatore due fenomeni solo in apparenza non esprimibili dalla stessa realtà sociale: la radicalizzazione della protesta ed il diffondersi del rapporto clientelare tra elettorato e classe dirigente politica. O rottura intransigente o collocazione sotto le ali del santo in Paradiso. Alla Rumianca di Cagliari, nelle recenti elezioni della commissione interna, ha vinto una lista « cinese », in rotta con la Cgil.

La campagna elettorale si è svolta su due piani: per un verso d'aspra contestazione e per l'altro secondo gli schemi tradizionali di cattura dei voti, con la pratica del clientelismo. Le opposizioni contestano il governo di Roma e la Giunta regionale. La classe di governo sarda contesta lo Stato, dalle cui inadempienze sono in derivare l'acuta crisi del momento.

Perché il piano di rinascita è fallito? Doveva essere, mi dice l'assessore alle Finanze Peralda, un tavolino a tre gambe: l'intervento delle partecipazioni statali, i 400 miliardi messi a disposizione della Regione e l'iniziativa privata. E' venuta a mancare la prima gamba, l'industria di Stato.

E' in questo clima d'inquietudine che i sardi s'apprestano a votare. Potrà essere un voto di protesta o un voto propiziatorio dell'elargitore di favori.

Giuseppe Fiori

Quasi 900 mila elettori andranno alle urne

Domenica si vota in Sardegna per il Consiglio della Regione

Devono essere eletti i 74 consiglieri regionali - La giunta uscente è formata dai partiti del centro-sinistra - Si attendono molti emigrati dall'Italia settentrionale e dall'estero

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 11 giugno.

A vent'anni dall'autonomia regionale, domenica prossima i sardi vanno alle urne per rinnovare il consiglio regionale. Circa 900.000 persone devono eleggere 74 consiglieri. Il consiglio uscente, eletto il 15 giugno 1965, era formato da 35 democristiani, otto socialisti (prima dell'unificazione erano 5 psi e 3 psdi), cinque del partito sardo d'azione e del partito repubblicano insieme, 15 comunisti, 1 socialproletario, tre liberali, 2 monarchici, tre missini. La giunta era stata formata tra i partiti del centro-sinistra, (presidente dc, sei assessori democristiani, 3 socialisti).

Le elezioni in Sardegna assumono un aspetto di particolare interesse, dopo la tornata elettorale di domenica scorsa, la quale, seppur limitata al due per cento dell'intero corpo elettorale, ha dato alcune importanti indicazioni di base: la buona affermazione del centro-sinistra, con la dc stazionaria o in lieve aumento, il pri in forte progresso e il psi che ha « tenuto » le posizioni, contrariamente ai pronostici.

In Sardegna il partito di gran lunga più forte è la dc: col 42,5 per cento ottenuto alle politiche del '63, è passata al 43,4 per cento alle regionali del '65 e al 42,8 per cento nelle politiche dello scorso anno. Il psi ha avuto, rispettivamente, il 14,73 % nel '63 (psi 11,05 e psdi 3,67), il 12,32 nel '65 (psi 6,90 e psdi 5,42) e il 10,80 nel 1968. I *repubblicani:* 4,05 per cento nel '63, 6,37 nel '65 insieme con il partito sardo di azione, il 2 per cento nel '68. *Comunisti:* 22,49 %, 20,51, 23,7. *Psiup:* non esisteva nel '63, 3,75 nelle regionali del '65, e 5,4 % lo scorso anno (politiche). *Liberali:* 5,78 %, 6,14 %, 4,4 %. *Monarchici:* 3,75 %, 2,92 %, 3,3 %. *Missini:* 5,78 %, 4,55 %, 4 %.

I 74 consiglieri da eleggere sono così suddivisi: 40 per il collegio di Cagliari, 20 per quello di Sassari, 14 per Nuoro. Le urne rimarranno aperte domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 14. Nella notte di lunedì 16 si conosceranno già i primi risultati.

Parecchi lavoratori rientreranno a Sassari, a Cagliari, a Nuoro, o nei piccoli villaggi sui monti dall'Italia settentrionale, dalla Germania, dal Belgio, dalla Svizzera per poter partecipare alla consultazione elettorale. Le navi che arrivano da Civitavecchia sono gremite di folla. Lo saranno ancor più domani, venerdì e sabato.

Per molti dei 200 mila sardi che lavorano lontano dall'isola, questa è anche una buona occasione per tornare a casa, riabbracciare i parenti. Chi deve votare può ottenere facilitazioni di viaggi, sia sui treni che sulle navi. Poi c'è l'organizzazione dei partiti che « agganciano » gli emigrati, durante il viaggio. Quelli che rientrano via Roma, transitando alla Stazione Termini, vengono avvicinati dagli attivisti di tutti i maggiori partiti, che offrono loro giornali, manifestini, danno consigli, li aiutano a portare la valigie.

l. bu.

Le precedenti elezioni nell'isola

PARTITI	POLITICHE 1968		REGIONALI 1965			PROVINCIALI 1964	
	Voti	%	Voti	%	Seggi	Voti	%
DC	324.063	42,8	303.548	43,4	35	258.160	38,8
PSI	81.062	10,8	PSI 48.257	6,9	5	PSI 53.039	8,0
			PSDI 37.914	5,4	3	PSDI 31.715	4,8
PRI	14.959	2,0					
Part. S. d'Az.	27.226	3,6	44.559	6,4	5	44.269	6,7
PCI	178.663	23,7	143.384	20,5	15	139.036	21,3
PSIUP	40.514	5,4	26.787	3,8	1	32.058	4,8
PLI	33.386	4,4	42.923	6,2	3	43.032	6,5
Monarchici	25.108	3,3	20.468	2,9	2	17.788	2,7
MSI	29.872	4,0	31.788	4,5	3	42.228	6,5
Altri	—	—	—	—	—	1.837	0,3
TOTALI	754.956	100	699.138	100	72	664.161	100

Visiterà diversi centri

Rumor giunto ieri in Sardegna

Sassari, 11 giugno.

Il presidente del Consiglio Rumor è giunto in Sardegna per compiere una visita in vari centri dell'isola. Rumor, che era accompagnato dal sottosegretario alla Difesa Cossiga, è arrivato alle 15 all'aeroporto militare di Fertilia (Sassari), ricevuto dalle maggiori autorità civili e militari.

Subito dopo ha visitato i centri di Codrongianus, Ploaghe, Nulvi e Osilo, incontrandosi con gli abitanti. Domani Rumor raggiungerà il Nuorese dove visiterà i Comuni di Silanus, Sarule, Gavoi, Desulo, Villagrande e Siniscola.

(Ag. Italia)

Difficoltà per l'attuale centro-sinistra

La Giunta valdostana si dimetterà a giorni

Si attende soltanto il congresso regionale della dc (domenica prossima 15 giugno)

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 11 giugno.

(l. v.) La crisi del governo valdostano è giunta alla stretta finale. Nella prossima settimana si dovrebbero così attuare le dimissioni della Giunta di governo sollecitate da tempo, oltre che dal psi, che ha parte della maggioranza, anche dal pci, dal psiup e dal pli, che sono all'opposizione.

La decisione è stata presa stamane in una riunione dei capigruppo dei partiti e dei movimenti che sono rappresentati nel Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Decisione che è seguita ad una richiesta di rinvio della seduta consiliare già fissata per venerdì 13, da parte del capo gruppo della dc, commendator Ramera, e motivata dal fatto che il partito di maggioranza relativa domenica 15 terrà il suo congresso regionale a St-Vincent per la designazione dei tre delegati da inviare al congresso nazionale del partito.

Nella riunione di stamane, da parte socialista si è aderito all'invito della dc per il rinvio del Consiglio regionale a dopo il 15, purché nella prossima riunione, al primo punto, figurino le dimissioni della Giunta al completo.

Eguale è stato il comportamento dei comunisti: *« Rinvio seguito da dimissioni immediate »*. Il rappresentante del psiup ha ribadito invece quanto già espresso dal suo partito: *« Scioglimento del Consiglio regionale e nuove elezioni »*. Un rimpasto, infatti, del centro-sinistra, secondo il consigliere Donino del psiup, *« lascerebbe le cose come stanno »*.

Diverso il comportamento dell'Union Valdôtaine, contraria al rinvio della seduta del consiglio regionale e propensa, come ha detto il suo capogruppo, avv. Caveri, a che la richiesta avanzata dalla dc venga discussa in aula venerdì. Nessuna decisione è venuta invece dal Rassemblement Valdôtain, il movimento che dà vita col psi e la dc al governo regionale di centro-sinistra. Il suo comitato regionale si è riunito questa sera per nominare il segretario responsabile e per prendere in esame la situazione politica.

Alla riunione di stamane non ha partecipato il capogruppo del pli, comm. Pedrini. Il pensiero del partito liberale era stato espresso precedentemente con la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti della giunta e questa sera, a Pont St-Martin, sulla situazione politica e la crisi hanno parlato, nel corso d'una manifestazione, lo stesso Pedrini, l'altro consigliere regionale Maghetti ed il segretario regionale del partito Bo, ribadendo la richiesta dello scioglimento del consiglio regionale e chiedendo nuove elezioni.

Si definitivo del Senato

Sei miliardi dello Stato agli ospedali nel 1969-70

La legge approvata mette in moto la riforma ospedaliera

Roma, 11 giugno.

Con l'approvazione del Senato, avvenuta oggi direttamente in commissione, è diventata definitiva la legge per il finanziamento statale agli ospedali e alle cliniche universitarie.

Lo Stato, con tre miliardi per il 1969 e tre per il 1970, consentirà lavori ospedalieri per l'importo di 12a miliardi. La legge mette praticamente in moto la riforma ospedaliera in Italia: da un lato infatti pone in condizioni di agire i comitati regionali per la programmazione ospedaliera, già istituiti, ma pressocché inoperanti.

Dall'altro istituisce presso il Ministero un « Centro Studi » il cui primo compito sarà di preparare la riforma sanitaria generale, studiandone gli aspetti istituzionali, tecnici, organizzati e umani.

« E' la prova — ha detto Ripamonti — *che il Governo ha la volontà politica di attuare l'assistenza sanitaria nazionale completa, dalla culla alla tomba, voluta dal piano economico ».*

g. m.

Entro il primo agosto

Al ministero delle Poste 16 mila nuove assunzioni

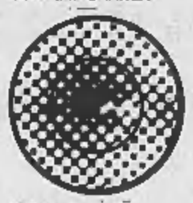
(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

(g. f.) Ventidiecimila assunzioni saranno fatte entro l'anno dal ministero delle Poste, di cui oltre 16 mila entro il 1° agosto. Questo impegno è stato assunto ieri dal ministro Mazza nel corso dell'incontro con i sindacalisti, dedicato all'esame dei problemi della carriera di personale.

novità sansoni

METTERE A FUOCO LA CULTURA CONTEMPORANEA



"SAGGI"

UNA NUOVA COLLANA SANSONI, UN OCCHIO NUOVO PER INDAGARE IL FERMENTO DELLE IDEE, PER CENTRARE I MOMENTI FONDAMENTALI DI UNA CULTURA CHE SI TRASFORMA.

Sergio Moravia
LA RAGIONE NASCOSTA
Scienza e filosofia nel pensiero di Claude Lévi-Strauss.
pagine 408. Lire 2.500

Iring Fetscher
MARX E IL MARXISMO
DALLA FILOSOFIA DEL PROLETARIATO ALLA WELTANSCHAUUNG PROLETARIA.
pagine 384. Lire 2000

Ronald D. Laing
L'IO E GLI ALTRI
Psicopatologia dei processi interattivi.
pagine 130. Lire 1.800

« OPERE COMPLETE DI GIOVANNI GENTILE: EPISTOLARIO »
CARTEGGIO GENTILE-JAJA
a cura di Maria Sandirocco
2 volumi indivisibili di complessive pagine XVIII-816
Lire 10.000
NEL CARTEGGIO, CHE CONSTA DI 364 LETTERE, È RACCOLTA LA CORRISPONDENZA DEL GENTILE CON IL SUO MAESTRO TRA IL 1896 E IL 1913.

« CLASSICI DELLA FILOSOFIA »
Auguste Comte
OPUSCOLI DI FILOSOFIA SOCIALE
e discorsi sul positivismo
pagine XLVIII-788.
Lire 7.000
PER LA PRIMA VOLTA TRADOTTE IN ITALIANO TRE OPERE FONDAMENTALI DI COMTE DESTINATE A TRACCIARE UN DISEGNO ESAURIENTE DELLA « FILOSOFIA POSITIVA ».

Eduard Perroy
IL MEDIOEVO
L'espansione dell'Oriente e la nascita della civiltà occidentale.
pagine VI-618. Lire 2.500
LA PRESENTE EDIZIONE DEL MEDIOEVO È TRATTA DALLA « STORIA GENERALE DELLE CIVILTÀ », COLLANA SISTEMATICA CURATA E DIRETTA DA MAURICE CROUZET.

REPERTORIO BIBLIOGRAFICO DELLA LETTERATURA ITALIANA 1943-1967
a cura della Facoltà di Magistero di Roma sotto la direzione di Umberto Bosco
pagine XII-138. Lire 6.800
LA PRESENTE OPERA SELEZIONA CIRCA 1000 VOLUMI E OLTRE 100 PERIODICI ITALIANI E STRANIERI.

Georg Weise
IL RINNOVAMENTO DELL'ARTE RELIGIOSA NELLA RINASCITA
pagine 90, XCIV tavole f.t. con 208 illustrazioni. Rileg. Lire 6.000
LA « RINASCITA » DELL'ASCETISMO E DEL MISTICISMO MEDIEVALI NEL RINASCIMENTO DOCUMENTATA ATTRAVERSO LO STUDIO DEI TEMI ICONOGRAFICI.

« ANTICHITÀ E ARTE »
H. Alan Lloyd
ANTICHI OROLOGI
a cura di Dino Pavolini
pagine 176, 58 tavole f.t., 4 tavole a colori.
Rileg. Lire 5.000
« GLI OROLOGI ANTICHI NON DIFFERISCONO DAGLI ALTRI OGGETTI D'ARTE E NEPPURE I LORO PROPRIETARI SONO DIVERSI DAGLI ALTRI ESSERI UMANI: O LO SONO INVECE? »

« STUDI E MATERIALI DELL'ISTITUTO DI ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA »
Romolo A. Staccioli
MODELLI DI EDIFICI ETRUSCO-ITALICI. I MODELLI VOTIVI
pagine 114, LXVII tavole f.t. Rileg. Lire 6.000
UN'IMMAGINE DI QUELLA CHE FU L'ARCHITETTURA ESEMPLARE DEL MONDO ETRUSCO-ITALICO.

« ENCICLOPEDIE PRATICHE »
Ferdinando Donzelli
Domenico Di Tommaso
BRICOLAGE
L'arte di arrangiarsi da sé
VOL. I: *pagine 290, 277 grafici nel testo, 17 illustrazioni f.t. Lire 1.000*
ATTRAVERSO DUE LIBRI, FACILI E BRILLANTI, I PRIMI SEGRETI DI COME UTILIZZARE GLI UTENSILI BASE CON ESEMPI, SCHEMI, TECNICHE DI LAVORAZIONE.

Ristampe
« I CAPOLAVORI SANSONI »
Fëdor Dostoevskij
I FRATELLI KARAMAZOV
pagine 1.094. Lire 1.000
RILEGGERLO OGGI PER « VEDERLO » DOMANI IN TV.

« MANUALI DI FILOLOGIA E STORIA »
Pier Giuseppe Scardigli
FILOLOGIA GERMANICA
Introduzione alla storia delle comunità di lingua germanica.
pagine VI-214. Lire 2.500

FORMULA PIENA PER LA COSIDDETTA BANDA DI CORLEONE

Assolti Luciano Liggio e 60 mafiosi Ha detto: ero sicuro che finiva così

I giudici di Bari lo hanno ritenuto innocente dei numerosi omicidi che l'accusa gli addebitava - Rimane il dubbio che fosse un "mafioso": da questa imputazione è stato assolto soltanto per insufficienza di prove - Il p. m. aveva chiesto l'ergastolo Uscendo dal carcere ha affermato: « Non tornerò in Sicilia, altrimenti appena uccidono uno dicono che sono stato io »

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 11 giugno.

Luciano Liggio, anche questa volta, è riuscito a cavarsela: è stato assolto ed è tornato in libertà. La sentenza pronunciata questa notte dalla Corte d'Assise non lo ha sorpreso. « Ero sicuro che sarebbe finita così — ha detto uscendo dal carcere —; sono la vittima di una congiura ed i giudici non potevano non rendersene conto ».

Era accusato di essere un boss della mafia, di avere terrorizzato, per 15 anni, la zona di Corleone, di essere « il criminale più astuto e implacabile del dopoguerra, peggiore anche di Giuliano », come lo ha definito il vice questore Mangano. Era anche accusato di aver soppresso, o fatto sopprimere, i suoi avversari.

Tutte le imputazioni sono cadute. Per la giustizia Luciano Liggio è innocente. Tutto al più si potrebbe discutere — almeno così hanno detto questa notte i giudici — se è un mafioso: ma si tratta, comunque, di un'ombra, di un dubbio ed è per questo che dall'accusa di associazione per delinquere lo hanno assolto soltanto per insufficienza di prove.

Ma chi è, dunque, questo Luciano Liggio che, assassino senza scrupoli secondo alcuni, per la giustizia è soltanto una vittima o, comunque, è così abile da trovare alla fine di ogni processo (ne ha affrontati 7 e tutti con accuse gravissime) una assoluzione?

Ha 45 anni: figlio di poverissimi pastori di Corleone, scapolo, quasi paralizzato dal morbo di Pott che da anni lo costringe a portare un busto di gesso e a camminare appoggiandosi al bastone. E' semianalfabeta e se è vero quello che di lui ha detto il dott. Mangano — il quale lo ha inseguito per 10 anni — è ricco, ricchissimo. Luciano Liggio avrebbe avuto il monopolio nello sfruttamento di tutti i flippers e i bigliardini in molti centri del Palermitano con un reddito netto di circa 7 milioni il giorno; avrebbe avuto interessi nel commercio del grano e nella speculazione sulle aree fabbricabili per cui sarebbe proprietario di palazzi e di una villa pagata, alcuni anni fa, 80 milioni.

Ufficialmente Luciano Liggio è soltanto un ladro di bestiame per cui venne condannato ad 1 anno e 4 mesi per un episodio dell'agosto '44 quando aveva 19 anni. Ma certi suoi amici italo-americani hanno preferito chiamarlo con un soprannome: « Tombat ne » ovvero « pietra tombale »: ogni spiegazione è superflua. Intelligente, anche se non sa leggere né scrivere, forte ed agile (la malattia lo ha immobilizzato soltanto nel 1952), Liggio, tornato in libertà nel '46, diventa « campiere » di un proprietario terriero: sorveglia i campi, controlla il bestiame. Qualcuno insinua che, per procurarsi l'incarico, il giovanotto abbia eliminato con un colpo di lupara lo sventurato di cui è diventato il successore. L'accusa è precisa, ma la prova non esiste.

Luciano Liggio al termine di una delle udienze a Bari

La voce che Luciano Liggio sia svelto di mano e che sappia usare la pistola meglio di un cow-boy corre nella zona di Corleone. In due anni il giovanotto diventa un uomo importante: i mafiosi lo osseguiano, gli altri lo temono. Ed il dott. Michele Navarra, direttore dell'ospedale, sanitario delle Ferrovie, ispettore della mutua, esponente democristiano locale, lo vuole al suo fianco.

Sono gli anni degli espropri per la riforma agraria, i proprietari fanno resistenza, i contadini sono in agitazione, un sindacalista, Placido Rizzotto, scompare. Il suo cadavere viene trovato qualche giorno dopo in una cavità. Luciano Liggio è arrestato ma viene assolto per insufficienza di prove.

Liggio si trasferisce a Palermo, organizza una azienda di autotrasporti (per trasferire, si dice, il bestiame rubato), si sente più importante ed entra in contrasto con il dott. Navarra a causa di una diga. Il medico, presidente del Consorzio di bonifica, non vuole che le terre siano irrigate; Liggio è, invece, di parere contrario: ha acquistato terreni che la costruzione della diga valorizzerebbe. Fra i due è la lotta. Il dott. Navarra attira in un agguato Liggio, e gli fa sparare da 15 suoi uomini. Il giovanotto è ancora agile, si getta per una scarpata e se la cava. Non può, e non vuole, chiedere aiuto ai carabinieri o alla polizia perché ha preferito mettere una notevole distanza tra sé e la giustizia che lo cerca. Ma giura di vendicarsi, il medico viene trovato morto la mattina del 2 agosto '58.

Per due volte la Corte d'Assise ha detto che Luciano Liggio è estraneo al delitto (la sentenza, però, non è definitiva perché la Cassazione deve ancora esaminarla): certo è che il dott. Navarra, mentre stava andando da Corleone a Lercara Friddi, in auto, fu ucciso e con lui anche un suo collega, il dott. Giovanni Russo, che gli aveva chiesto un passaggio. Per eliminare il dott. Navarra furono sparati 215 colpi di fucile. E a poco a poco vengono eliminati a Corleone tutti coloro che in qualche modo erano legati al medico.

Una malattia terribile comincia a bloccare Luciano Liggio, ma non gli impedisce di spostarsi: Palermo è una città ospitale e gli amici non mancano. Sembra che Liggio abbia avuto bisogno di cure ed una clinica gli abbia aperto le porte mentre la polizia e i carabinieri lo cercavano dovunque.

Per 16 anni continua questa « caccia ». Il vice questore Mangano ne ha fatto un caso personale. Ma le protezioni di cui Liggio gode sono fortissime.

La sera del 13 maggio 1964, finalmente, la resa: Luciano Liggio venne arrestato in una casa di Corleone. Era a letto. Sul comodino aveva una pistola, ma si affrettò a gridare quando vide i carabinieri: « Non sparate: sono un povero paralitico ». Era crollato il mito della « primula rossa della mafia». Non si è mai stabilito chi lo avesse tradito in quella occasione. Lasciata la clinica, dove era stato ricoverato, era tornato a Corleone ed aveva trovato ospitalità nella casa di Luchina Sorrisi, che, 16 anni prima, era stata la fidanzata del sindacalista Placido Rizzotto, ucciso e sepolto nella caverna.

Accusato di nove omicidi, Liggio non volle difendersi. « Questo mio silenzio — ha scritto il giudice istruttore — è una riprova della sua personalità di mafioso, arrogante ed insofferente di ogni autorità, convinto probabilmente di essere un personaggio illustre, un eroe popolare, evidentemente dimentico della sua vera natura di ladro ed assassino che riuscì a terrorizzare i Corleonesi».

Ma a Bari, dove il processo è stato celebrato per legittima suspicione, i giudici hanno finito per essere di parere diverso e lo hanno assolto anche se il pubblico ministero aveva chiesto la sua condanna all'ergastolo. E con lui hanno assolto con formula piena altri 60 imputati, suoi amici.

Luciano Liggio — almeno così ha assicurato — non conta di tornare in Sicilia « per lo meno a Corleone. « Almeno così — ha detto — non potrà più accadere che quando viene ucciso uno dalle mie parti i carabinieri e la polizia accusino me ». Eppure in Sicilia può contare su molti amici: quelli che hanno inviato lettere minatorie ai giudici di Bari perché « non si azzardassero » a condannarlo. Comunque, per Liggio, potrebbe non essere finita perché il pubblico ministero ha presentato subito appello.

Guido Guidi

Un bracciante di 44 anni, Giovanni Perelli, residente alla cascina Olmo di Carpeneto, è accidentalmente caduto nella vasca da bagno riportando una contusione alla schiena. Ricoverato all'ospedale S. Antonio di Ovada, è deceduto poco dopo.

Battaglia tra giocatori di dadi e polizia in un rione a Genova

I biscazzieri si sono scagliati sugli agenti tentando di fuggire
Ferito il vice comandante della Mobile - Diciotto denunce

(Nostro servizio particolare)

Genova, 11 giugno.

Diciotto giocatori di dadi che avevano organizzato una bisca volante tra le macerie di un quartiere della città vecchia, sono stati sorpresi e arrestati ieri notte dalla Squadra Mobile. L'operazione ha avuto fasi movimentate: i biscazzieri hanno tentato di sottrarsi all'arresto ingaggiando con gli agenti una vera e propria battaglia. Il vice comandante della « Mobile », dott. Luigi Molinari, è stato ferito al ginocchio destro da una motocicletta che uno dei giocatori gli ha rovesciato addosso.

La bisca volante prosperava da tempo in uno spiazzo ricavato tra le macerie di uno stabile distrutto durante l'ultima guerra, tra Vico Nuovo e Vico Santa Fede, non lontano da Piazza della Nunziata. Le puntate erano piuttosto consistenti: da un minimo di mille lire a 33-40 mila lire.

Quando gli agenti sono piombati in mezzo alla bisca, vi è stato un fuggi fuggi generale. Una decina di giocatori erano riusciti ad eclissarsi tra le macerie, gli altri diciotto, circondati, si sono scagliati addosso ai poliziotti impegnandoli così in una indescrivibile mischia. C'è voluta più di mezz'ora per immobilizzarli tutti. Ecco i loro nomi: Giuseppe Giamporcaro; Romeo Catio; Francesco Travastino; Bruno Dal Piva; Anteo D'Azzara; Angiolino Marotta; Antonio Sechi; Dante Mannucci; Paolo Trippi; Eugenio Penso; Giorgio Segalerba; Giovanni Becci; Pietro Pintore; Vincenzo Parente; Francesco Carlino; Antonio Rotondo; Vincenzo Occhipinti; Antonio La Corina.

Sono stati denunciati tutti per resistenza violenta e lesioni a pubblici ufficiali, nonché per gioco d'azzardo.

f. d.

Il delitto di via Gatteschi

La madre di Cimino depone al processo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Maria Cimino, la madre del bandito morto per le ferite riportate durante la cattura a via Puoti, è stata interrogata oggi nel processo per la rapina di via Gatteschi.

L'anziana signora ha pronunciato pochissime parole: *« Leonardo* — ha ripetuto piangendo — *era innocente. Lo hanno accusato ingiustamente ».* Sconvolta Maria Cimino non ha saputo aggiungere altro. Il presidente Orlando Falco ha preferito leggere le dichiarazioni della madre dell'uomo che veniva indicato come il maggiore responsabile del duplice omicidio, non nel precedente processo.

La testimone allora non si limitò a sostenere l'innocenza del figlio ma affermò anche che era rimasto vittima di un agguato: *« Leonardo* — disse — *fu colpito alle spalle. Per questo motivo ho chiesto invano che mi fosse consegnato il pigiama che indossava la mattina della cattura. Sono certa che dai fori sarebbe possibile ricostruire la posizione di chi gli sparò ».*

Oggi Maria Cimino ha confermato quelle dichiarazioni, senza però aggiungere altri particolari. L'istruttoria ha invece chiarito a sufficienza questi punti, per cui la Corte non ha ritenuto necessario svolgere ulteriori accertamenti: Leonardo Cimino — secondo la ricostruzione ufficiale — venne colpito alla gola da un proiettile che gli si conficcò poi nella colonna vertebrale; a sparare fu il capitano dei carabinieri Vitale; esplose il colpo quando Cimino, sparando all'impazzata, tentava di fuggire scavalcando una finestra del rifugio di via Puoti.

Nel corso dell'udienza sono stati interrogati una quindicina di testimoni. Ma il processo non ha registrato novità.

r. s.

IMPORTANTE SOCIETA'
PRODOTTI LARGO CONSUMO
CERCA
per le sue zone di:
TORINO - ALESSANDRIA - CUNEO - ASTI - SAVONA - IMPERIA
viaggiatori massimo trentenni
RICHIEDE: buona cultura, provata residenza in zona, automezzo proprio.
OFFRE: inquadramento sindacale - ottimo stipendio fisso - provvigioni ed incentivi - diaria e rimborso chilometrico.
Assicuriamo massima riservatezza e una risposta a tutti.
Si prega inviare le domande con foto recente non restituibile specificando attuale retribuzione e dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 221 — 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
DI MATERIALE D'EQUIPAGGIAMENTO
ricerca
per la propria sede di MILANO
CAPO CONTABILE
di 30 anni circa che sarà incaricato della gestione contabile ed amministrativa della Società.
— Il prescelto dovrà integrarsi in un ambiente giovane e dinamico.
— La conoscenza della lingua francese è preferita.
— Possibilità di miglioramento per elementi validi.
Inviare curriculum vitae dettagliato e pretese a n. E 7942 CONTESSE Publicité 20, av. de l'Opéra Paris 1er che trasmetterà.

HELLAS
LIBRERIA INTERNAZIONALE
ANGLO-AMERICAN BOOKSHOP
6, VIA BERTOLA - TELEFONO 54 69 41
DA OGGI POMERIGGIO, ORE 18
PER 10 GIORNI
« LA CONDIZIONE MANICOMIALE »
nelle fotografie di Carla CERATI e G. BERENGO GARDIN del libro « MORIRE DI CLASSE » a cura di Franco e Franca BASAGLIA, pubblicato da
GIULIO EINAUDI EDITORE
Saranno presenti gli autori

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Saloncino de « La Stampa »
Via Maroncno 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eloppiando quella arbitrariamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 220 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in date fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuove occasioni permute, rateazioni « Siffer » via Nizza 32.
GRU Simma 25 metri funzionante vendesi convenientemente visibile in cantiere via G. Cardano n. 39 Torino, telef. 510-440. 5-1020
OFFICINA vende due torni Traub quisme condizioni. Telefonare 772-330
OFFICINE Pramaggiore, Orbassano, per rinnovo attrezzature liquidano torni alesatrici piatile mortasi. Telefonare 902-516. 316854
SVENDO in luco presso ex officine costruzioni meccaniche Troglia dal giorno 12 al 18 giugno, 7 fresatrici con avantzamenti per stampisti nuove marca Troglia lire 1.300.000, fresatrice stampisti Induma lire 700.000, tornio passo con rapidi seminuovo, tornio Pasquino, rettifiche uno universale Moravia, Acros, Giustina interni, rettifiche ingranaggi Pratt Whitney, dentatrice Giustina dimetro 450, modulo 6, arrotondatrici ingranaggi, banchi messa, spogliatoi operai. Rivolgersi Collegno, via Magenta 29.
VENDO vera occasione 8 Audit scuola 300.000-150 Diasprom 82, impianto Cedamel 24 posti, scuola interpreti. Telefonare 22-145, Corno, via Varisco 1, Monza. 50598

② Artigianato

ARTIGIANI eseguono impianti elettrici, idraulica, opere murali, decorazioni, tappezzeria lavigatura pavimenti. Telefonare 547-017.
DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Serietà, rapidamente. Telefonare 295-295. 61980
DECORIAMO camere lavabile dovunque 15.000, verificabilmo palchetti. Telefono 756-835.
PORTE in ferro tamburate per locale caldaia pronte. Telefonare 595-580.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla Bolletta. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. O715
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A. 8% - 8% annuo mutui prima e seconda ipoteca fino 50.000.000 su case alloggi. Prestiti a commercianti, artigiani, operai, impiegati. Rapidità riservatezza. Telef. 544-224. 1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telef. 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203, 779-826. 5-0129
A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci - ditta « Santa Teresa 3, telef. 540-879.
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58, telefonare 594-760, 501-541. 5-01231
A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sedi, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541. 5-01218
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassano 694-670, 694-180. O570
A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case, appartamenti. 5-1373
A. **ACQUISTEREI** rilevereI Torino o vicinanze negozio azienda qualunque genere. Telef. 513-598.
A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.
A. **AVVIATISSIMO** bar trasformazione cediamo 4.350.000 2.000.000 contanti, Rivoli, via Mazzini 1.
A. **ELETTROLAVAGGIO** forte lavoro, zona Belgio, cedo facilitando causa malattia. Telefonare 534-738.
A. **NEGOZIO** merceria biancheria moderno avviamento quindicennale cedesi dilazionando. Tel. 513-528.
A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616; Largo Toscana 52, telefono 734-344.
AFFARONE causa salute cedo negozio radio elettrodomestici, licenze varie. Telef. 723-187. 2001
A. PRESTITI celerissimi stipendiati industriali commercianti artigiani cessi bancari mutui. Brescia 853-996, G. Cesare 99. 57652
AFFIDEREBBESI in garenzia avviatissima azienda autotrasporti alto reddito a persona referenziata cauzionante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino ».
AFFITTACAMERE 11 letti completa redditizia cedesi urgentemente occasione. Casalegno 885-962.
AGNELLERIA polli, mercati nuovi, 400.000 mensili garantite cedesi. Telefonare 355-344. 5-1428
ALIMENTARI primizie centralissimo incasso 100 mila giornaliere cedesi 1.800.000. Telef. 579-810 ore pasti.
AUTORIMESSA mq 1600 autoriparazioni carrozzeria vere lavoro cedesi. Telefonare 351-513.
AVVIATISSIMO negozio cartolibreria profumeria, cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMO negozio commestibili drogheria, cediamo 2.900.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo 3.500.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AZIENDA produzione stampi attrezzatura, stampaggio lamiera. Grandinsi locali, solo valore attrezzatura: 40.000.000, notevole incasso. Cede: 60.000.000. Fassano 694-180.
AZIENDA specializzata elettrotecnica di precisione avviamento decennale, basso carico fiscale, utili 7 milioni annui notevole espansione, cedesi motivi di salute. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 341 — 10100 Torino ». 2001
AZIENDINA costruttrice esclusivista assistenza elettrodomestici esteri vendesi occasione. Telefonare 785-728.
BAR fronte corso angolare 30.000 giornaliere cedesi 6.000.000 dilazionando. Telef. 305-290. 5-1208
BAR S. Rita, 45.000 giornaliere ampi locali cedesi dilazionando. Telefonare 355-344. 5-1428
BORDIGHERA cedesi pensione 35 letti, avviamento documentabile, prenotata totalmente estate, attrezzatura prim'ordine, vicino mare. Scrivere Sig. Castello 14 B, Sanremo.
CARTOLIBRERIA cede 200.000 mensili vicino istituto 3.500.000 trattabili. Telefonare 511-090.
CASALEGNO 883-962 cede fattoria 80.000 giornaliere moderna attrezzatissima ciffrandoli commercio.
CASALEGNO 885-962 cede conveniente commestibile 60.000 giornaliere alloggio sicura sistemazione.
CAUSA trasferimento vendesi privatamente miglieria merceria biancheria 1.500.000. Telefonare 512-609.
CAUSA salute urge cedere avviato istituto di bellezza centralissimo. Telefonare 513-345 feriali ore 9-12.
CEDESI agnelleria polli conigli macelleria, avviatissimo. causa salute. Telef. 339-886. 1001
CEDESI negozio alimentari, Telefonare 693-767. 317292
CEDO avviato laboratorio trasformazione carta igienica con scorte magazzino, macchinario, camion. Pagamento 3 milioni contanti, resto ridtro merce. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4072 — 10100 Torino ».
CONFEZIONI articoli, sportivi, moderno, volendo yuolo, cedesi occasione. Telef. 393-344. 5-1428
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, articoli sanitari; avviamento decennale, facile conduzione, 500.000 nette mensili, facilitazioni, eventuale permuta alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo alimentari 150.000 giornaliere. Utile netto 800.000 mensili, diverse facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata torrefazione. Chiusura serale et festiva. 50.000 giornaliere, trattabili 6.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima elegante pellicceria-mercerla. Vasta licenza. Utile dimostrabile 450.000. Trattabili 6 milioni. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso-minuto articoli parrucchiere uomo-signora, annessa scuola acconciature autorizzata. Incasso 40 milioni annuo, forte utile. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria attrezzatissima, 100 mila giornaliere documentabili, trattabili 2.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria bar, 1.200.000 nette mensili documentabili, contanti 15 milioni, resto dilazionato. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima boutique (via Roma). Facilitazioni, permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato fiori freschi, centrale. Utile 350.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria ovina. Crocetta. Trattabile 1.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio attrezzatissimo, 400 kg. alloggio. Sufficienti 3.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale panificio. 115.000 giornaliere, utile garantito 600.000. Facilitazioni, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo panificio. Utile 900.000 mensili, alloggio, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato frutta-verdura primizie, 55.000 giornaliere, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede quindicennale fiori freschi. Italia 61, buon utile. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede angolare bar super-dehors. Utile 600.000 mensili, sufficienti 5 milioni contanti. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata modernissima macelleria bovina, casa della carne. Sufficienti 1.500.000 contanti. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colori, vernici, avviamento trentennale, fatturato 30.000.000 annui, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tabaccheria bar super, levata 900.000, utile netto 600.000, chiusura serale. Alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata merceria, chincaglieria, cartoleria, utile 400.000 mensili, trattabili 3.500.000. Alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa, 140 macchine effettive incrementabili, forte lavoro officina. O726
DROGHERIA 600.000 anticipo tre vetrine nuovissime, forte incasso cedo. Telefonare 537-213.
FARMACIA centro turistico Langhe cedesi o affittasi. Tel. 0141/84-628.
FORMAGGI caffè esercizio specializzato, urge cedere causa salute. Telefonare 353-344. 5-1428
IMBARCADERO Murazzi Po, barche funzionanti cediamo oppure gerenza. Telefonare 519-546.
INDUSTRIA carpenteria metallica cerca dirigente tecnico apporto lavoro partecipazione utili eventuale società. Telefonare 351-513.
LAVASECCO avviatissimo attrezzatissimo redditizio vera occasione cedesi motivi famigliari. Tel. 683-585, escluse ore 13-16. 317600
LAVASECCO centralissimo fronte mare 500 mensili, clientela scelta, utile mensile 450.000, cedesi 4.000.000 anticipati. Telef. 502-514.
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria ottima posizione, bloccasi 3.500.000. O712
LORIO, corso Francia 92, cede industria escavazioni ghiaia terreno 27.000 mq., ottimo reddito.
LORIO corso Francia 92, cede avviata filatelia, ottimo reddito, buona posizione. O712
LORIO, corso Francia 92, cede latteria su corso modernamente attrezzata 120 litri giornalieri. 5.500.000 trattabili. O712
LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo signorile, attrezzatissimo pasificio 60.000 giornaliere.
LORIO, corso Francia 92, cede avviatissimo cartolibreria, via S. Rita, 4.500.000 trattabili. O712
LORIO, corso Francia 92, cede causa malattia, avviatissima officina stampaggio lamiere, lavorazione per grandi società. O712
LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar angolare 80.000 giornaliere 16.000.000 trattabili, dilazioni.
LORIO, corso Francia 92, cede bar ristorante tipico modernamente attrezzato, un quarto d'ora da Torino.
LORIO corso Francia 92, cede importante cartoleria cancelleria, incasso 40.000 giornaliere garantite.
MERCERIE biancherie piazza Sabotino, posizione interessante passaggio, ultimo avviamento, adatto persone dinamiche. Cede: 2.600.000. Fassano 694-670. O767
MUTUI ipotecari su alloggi consideriamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile, da uno a sei anni. Fincolex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.
OCCASIONE vendo negozio dischi e strumenti musicali, ottima posizione. Telef. 593-045. 1001
OFFICINA lavorazione lamiera, produzione articoli speciali brevettati, macchinario modernissimo. Notevole altro affari, meravigliosi locali. Cede 120.000.000. Fassano 694-670.
OREFICERIA orologeria Ponchia cedo limite età Corso Vittorio Emanuele 45, Torino. 65381
PANIFICIO Bra centralissimo, 160 kg. cedesi agevolando. Telefonare 011/985-116 Lalcglia.
PANIFICIO buona posizione forte sviluppo causa età vendesi. Telefonare 660-612. 2001
PANIFICIO redditizio ottima posizione vendo, volendo condizioni o permuta alloggi. Telefonare 530-395.
PASTICCERIA confetteria supermoderni, centralissima, cinque vetrine, grandioso laboratorio, ottimo reddito. Cedo 25.000.000 compreso merce. Fassano 694-670. O767
PENSIONE bella centralissima annesso salone ristorante cedesi urgentemente. Telefonare 515-325.
PENSIONE centralissima, moderna redditio garantito, cedesi causa salute. Telef. 355-344. 5-1428
PRESTITI casa famiglia corso Re Umberto 5, telef. 538-960, fino 5 milioni. O767
PRESTITI per posta a tutti. Scrivere: Esposito Biovini Giuseppe, via Muralto 53, Como. Tel. 270-095.
PRIVATO cede latteria formaggi e vetrine, forte vendita, passaggio, facilitazione pagamento. Telef. 741-002.
RICAMBI auto ingrosso, Torino-Piemonte, utile netto mensile documentabile: 1.500.000. Cedo: 7.000.000 più merce 40.000.000 Fassano 694-180.
RISTORANTE importantissimo centro industriale piemontese 200.000 giornaliere, 100 coperti, utile mensile 1.700.000 attività decennale, cedesi, minimo contanti, 30.000.000. L'immobiliare 502-542. 5-1208
SALUMERIA gastronomia Mirafiori, su corso, angolare tre vetrine, arredamento-attrezzatura nuovissime. Cede conveniemente dilazionando. Fassano 694-180. O767
TABACCHERIA bar su corso grande passaggio cede Castagno. Telefono 502-386. 5/1335
TABACCHERIA, levata 650.000, continuo aumento. Toscanello, affare cedesi 11.500.000. Frana, Carmine 38.
SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, cede causa espatrio importante pasticceria, zona signorile, incasso assicurato. 50738
SANREMO: pasticceria-gelateria centralissima, angolare, attrezzatura nuova, alloggio annesso, incasso annuo: 55.000.000. Cede: 20.000.000. Fassano 694-670. O767
TABACCHERIA dintorni Fiat-Mirafiori, 1.300.000 levata, 250.000 giornaliere, cedesi 6.500.000 anticipati. Telef. 502-514. 5-1208
TINTOLAVANDERIA stireria zona Stadio, lavasecco Maestrelli 15 Kg. incasso mensile dimostrabile: 1 milione 400.000. Cede: 16.000.000. Fassano 694-180. O767
TORRES cede avviatissima tintoria 2.000.000 San Paolo forte incasso. Telefonare 389-417. 51136
TRATTORIA superaccolici, terrazzo, gioco bocce, tabaccheria avviatissimi zona popolosa. Cedesi impossibile accudire. Scrivere Lettera, E. Da Pozzo 13 — 16121 Genova - S. Desiderio.
UTENSILERIA macchine utensili, ingrosso-dettaglio, centralissimo, attività cinquantennale, giro affari annuo: 90.000.000. Cede: 7.000.000. Fassano 694-670. O767
VENDIAMO aziende esercizi ovunque, rapidamente assicurosi discrezione. Interpellate Piemobilfare 502-514.
VOLETE cedere la vostra attività con celerità, garanzia? Telef. 355-344.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007. EH05
A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. **MUTUI** ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Valfina S.p.A., via Doria 15. 5-1306
A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A. **ACQUISTO** Torino alloggetti deteriorati; rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780.
A.A. **PRIVATO** vende, via Gioberti 70, 3 camere cucina bagno, doppio ingresso, mq 70 circa, 5.000.000. Visibile 15-18. 60849
A. **IMPRESA** vende, via Barletta 162, ultimi appartamenti 2-3-4 camere. Visito cantiere.
A.A. 4.000.000 vendesi stupito negozio con reiv. libero via Cesare Lombroso 24. Telefono 531-302.
A. **VIA** Casalis, terzo piano, proprietario vende alloggio, rimesso a nuovo: salone, 3 camere spaziose, cucina, ripostiglio, cantina. Telefonare 774.769.
A. **ABITAZIONE** reddito magnifica posizione vendonsi signorili appartamenti 3-4 camere, minimo contanti. Ufficio via Buronzo 12, tel. 761-858.
A. **ACCREDITATA** Immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi, case, eventuali anticipi immediati. Torinacase 541-419.
A. **ACQUISTA** contanti privato alloggio, oppure cascetta Torino. Telefono 634-673. 5/1255
A. **ACQUISTA** privatamente alloggio piccolo grande pagamento immediato. Tel. 834-061. O759
A. **ACQUISTASI** contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531
A. **ACQUISTASI** casa vecchia costruzione periferia semi-periferica 50-100 camere. Tel. 644-714.
A. **CASA** signifies anche prestigio... al complesso residenziale corso Corsica angolo corso Giambone, adiacenze piazza Galimberti, zona maggiore valorizzazione edilizia, proveste appartamenti ampi, rendimenti, pregevoli rifiniture. Prezzi particolarissimi da lire 110.000 mq. Prima di decidere visitare cantiere, esaminate senza impegno tutti dettagli operazione realizzate. Edificate 553-483.
A. **ADATTO** ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano. Tel. 617-045.
A. **CORSO** Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, lotizio vendito alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 5-01139
A. **CORSO** Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobil. 512-562. 501204
A. **CORSO** Telesio, nuovo, costruzione 1963: tre camere tinello cucinino bagno 10.300.000 sufficienti 6 milioni 300.000 contanti. Consulente 545-670.
A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. **INVECE** di pagare affitto fondo perduto, pagate vostro appartamento! Via Biscaretti di Ruffia, sud Fiat Mirafiori, 300 metri corso Unione Sovietica, appartamenti ampi, luminosi: tre camere, cucina, servizi. Contanti 1.000.000 consegna chiavi. Mutuo 8.700.000. Centro Residenziale fornito tutti servizi. Ufficio loco festivi-festivi. Edificate 553-483.
A. **PRIVATO** vende muri autorimessa minimo anticipo mutuo. Telefonare 293-040.
A. **VIA** Genova 83 angolo Garessio 18 appartamenti varie dimensioni, consegna immediata. Imponente fabbricato pregevolmente rifinito. Ottima zona residenziale vicinissima centro e importanti arterie stradali. Zone verdi fronte collina. Prezzi veramente interessanti. Minimo contante 30%, mutuo fondiario 50%. Ufficio via Genova 83, Edificate 547-902. 5/1290
A. 10 **MINUTI** piazza Statuto. Corso Torino 180 (prolungamento corso Francia). Signorile condominio su grande corso. Appartamenti ultime lotizioni 3-4 camere, cucinotto, doppi servizi. Prezzi vantaggiosissimi 2.635.000 per camera. Ufficio loco. Edificate 553-483. 5-1290
A. **IN MINUTI** per camera vendiamo in recente signorile costruzione zona Francia, appartamenti 2-3 camere, cucina, servizi, dotati ogni comfort moderno. Dilazioni molto convenienti Telef. 538-821.
A. S. **Rita** vendesi spazioso 2 camere tinello servizi ottimo impiego capitale 7.350.000. Tel. 769-805.
A. 30 Km. da Torino panoramica vendesi villina settecentesco completamente arredato, posto al centro di 16 giornate - irrigabili di frutteto e vigneto, ingbetto con pozzi rustico per contadini con stalla moderna L. 48.000.000 esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7419 — 10100 Torino ».
ABITABILE settembre appartamento prezzo interessantissimo, piano panoramico, corso Sebastopoli 190, Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.600.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.
ABITABILE subito, bellissimo appartamento piano alto luminosissimo. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.750.000, mutuo 8.750.000. Corso Traiano 57. Gabetti 578-044. O710
ABITABILE subito, corso Umbria: 2 camere, cucina, servizi, 5.900.000 dilazionando. Capello 532-780.
ABITABILE 2 camere tinello cucinino cantinasse, 6.300.000. Telefonare 518-735. 5-1036
ABITABILI subito, appartamenti signorili, spaziosi, angolari, splendidi terrazzi, posizione privilegiata, corso Unione Sovietica 241, Salone, due grandi camere, ripostiglio, bagni, ingresso 3.750.000, mutuo 8.350.000, Saloncino, tre grandi camere, bisservizi, ripostiglio, ingresso 4.450.000, mutuo 10.350.000. Gabetti 578-044.
ACQUISTASI casa in Torino 100-200 camere vecchia nuova costruzione, reddito 6% Intermediari, pagamento contanti. Tel. 772-364.
ACQUISTATE convenientemente migliori Dedicandoci un'ora conoscerete insieme migliore diventare proprietari casa: prezzi, modalità pagamento, rateì, mutui, individuazione migliori affari. Completamente gratuita ogni consulenza, esperienza nostri tecnici, sempre vostra disposizione con massima gentilezza. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti, 578-044. O710
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.
ACQUISTO alloggetto 1-2 camera servizi, prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 5/1242
ACQUISTO appartamento piccolo, medio privatamente contante in Torino. Telefonare 581-735.
ACQUISTO mansarde signorili, centrali semicentrali precollinari. Telefonare 343-113. 5-1265
ACQUISTO terreno progetto approvato 80-90 camere in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 553-975.
ADATTISSIMO Società rappresentanza con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere saione servizi con montacarichi seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefonare 617-048. 5-1308
ADIACENZE corso G. Cesare vendesi alloggio panoramico: 2 camere, cucina, servizi, grande terrazzo. Mutuo. Telefonare 538-821.
ADIACENZE c.so Montecucco vendesi spazioso alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 538-821. 5/1389
ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Gunia « Condominio Simonetta », signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo 8. Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.
AFFARE! Santarita, tricamere, cucinotto modernissimo 7.950.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.
AFFARE vendo 3 alloggi seminuovi 2 camere tinello medesima casa. Telefonare 599-654. 61458
AFFIDATE vostri appartamenti da vendere immobiliare Dracma 532-766. Riceverete contanti in brevissimo tempo. 5-1235
AFFITTANDO acquistate appartamento abitabile subito, pagandolo poi. Mensilità equivalenti rate proprietà. Modernissime, fronte collina, due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito « una casa per tutti ». Documentatevi ora 20,30-22,30. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. O710
AFFITTASI vendesi villa fronte mare, quattro piani abitabile collegio pensionato. Tel. 31-411 Albenga.
ALASSIO, centralissima posizione, vicinissima mare, zona residenziale tranquillissima. Corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti spaziosi, signorili, prezzi imbattibili. Tricamere, cucina, ingresso, bisservizi 3 milioni 960.000 acquisto, 3.240.000 cenlotto mesi, 6.000.000 mutuo fondiario. Gabetti 533-035. O710
ALASSIO vendo camera cucina tinello vista mare 6.800.000, Delpero, 40-512, piazza Santambrogio.
ALLA borgata Paradiso via De Amicis angolo via Magenta impresa Farfalla vende appartamenti signorili. Telefonare 385-544. 5-1321
ALLOGGETTO libero 2 servizi via Carrera 139 proprietario vende dilazionando 4.800.000. Telefonare 251-110, 210-310. O677
ALLOGGETTO sied-à-terre, camera tinello moderno 3.700.000 preso mutuo. Telefonare 581-733.
ALLOGGETTO Parella (napolinca D) 2 camere tinello recente 6 milioni 200.000. Telefonare 530-165.
ALLOGGETTO 2 camere servizi Unione Sovietica svendo 700.000 contanti più mutuo. Telefono 512-677.
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq, in palazzina a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI vende direttamente Impresa vicino piazza Sabotino. Telefonare 882-321. 61455
ALLOGGIO libero tre camere tinello servizi Lungo Po Antonelli vendesi. Telefonare 877-027. 62835
ALLOGGIO piazza Gran Madre mq 110 completo moderno vendesi libero 5.000.000. Telefonare 652-839.
ALLOGGIO acquisto contanti 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Rosin telefono 487-055.
ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 3 camere cucina termo servizi 2.000.000 mutuo 3.800.000 Telef. 950-451.
ALLOGGIO signorile Duchesse Iolanda nuovo 3 camere cucina servizi vendo. Telefonare 653.782.
ALTA distinzione, posizione centrale di prestigio. Corso Dante 62, Appartamenti lussuosissimi: salone, 3-4 camere, cucina, bisservizi. Prezzi competitivi. Dilazioni. Ufficio loco. Edificate 547-502. 5-1290
AMPIE scelte appartamenti varie dimensioni nuovo quartiere residenziale fronte Fiat Mirafiori. Tre magnifici condomini fronte piazza-giardini. Tutti appartamenti esposti levante-ponente, vista panoramica collina Alpi. Visitate cantieri via Cervenasco 19, piazza Gualà 138, via Vigliani 35 interno 15. Prezzi, condizioni favorevolissimi. Edificate 547-502.

APPARTAMENTI altamente signorili 2-3-4 camere, doppi servizi, zona nuovo centro direzionale via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaia 44, mutuo dilazioni, visite cantiere anche giorni festivi. Informazioni Com. P.A.I. Telefonare 538-821.

APPARTAMENTI bassissimo prezzo, convenientissimi, via Nizza 136. Quadricamere, ingresso, bagno, 2 milioni 100.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTI in eleganti palazzine, San Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, comforta, Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Luma. Telefoni 81-203, 879-064.
APPARTAMENTI in prestigiosa villa: ambientata in parco, zona residenziale corso Lecce, giardini privati e finiture alla classe. Informazioni telefoniche. Telef. 538-821.
APPARTAMENTI lussuosi vende signorilmente: di due e tre camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde della collina, una costruzione accuratamente rifinita coi criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimi 80% contanti, mutuo, dilazioni. Stat. « Con. Edil » corso Trieste, 37, prolungamento Italia 61. Telef. 644-650, 644-410.
APPARTAMENTI prezzi competitivi, abitabili subito. Corso Vercelli, via Borgotcino 24. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.780.000 mutuo 4.140.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.730.000 mutuo 6.370.000. Visite loco. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorili, prestigiosi, due passi dal Valentino, via Canova 25. Zona ricca verde, servitissima. Prezzo bassissimo intravabile 133.000 mq. Due, tre, quattro, cinque camere, semplici-doppi servizi, ampi ingressi. Visite loco. Gabetti. 533-033.

(Continua a pag. 12)

Olio sempre intonato

Non per niente l'abbiamo chiamato « l'olio intonato »... versato nel motore, lo sentite che musical Anche se spingete al massimo da Milano fino a Napoli nelle giornate più infuocate, Uniflò mantiene costante la sua viscosità. Uniflò 10W40 « super multigrade » mantiene il tempo anche quando altri stonano!

servizi che non stonano mai

Qualunque esigenza abbiate i servizi Esso non stonano. In molte stazioni trovate un servizio di lubrificazione rapido ed efficiente...

...e un lavoro fatto presto e bene: lavaggio espresso in 3'...

...sempre controlli attenti e cordiali per dare ai vostri viaggi il tono più felice e sicuro!

Esso

tutto per guidare felici Cordialmente Esso

NOI DEL BEAUTY PARLOUR SERVETTI FISSIAMO NEL TEMPO IL GIORNO IN CUI VI SIETE S

Dopo la Luna, Marte

Gli S. U. nel cosmo queste sono le tappe

Conferenza stampa a Roma del direttore dell'Ente spaziale americano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

Se tutto procederà secondo le previsioni, alle 20,22 (ora italiana) del 20 luglio prossimo gli astronauti americani Neil Armstrong ed Edwin Aldrin, in rappresentanza dell'intera umanità, metteranno piede sulla Luna. Sarà un'impresa esaltante, che riuscirà a sgomentare anche chi ha avuto fiducia nella vittoria della scienza e della tecnica sull'impossibile. Ma dopo? Cosa succederà quando i tre dell'*Apollo 11* avranno felicemente concluso la più complessa, la più rischiosa e la più costosa avventura mai concepita dall'ambizione umana? A queste domande, che non interessano soltanto i tecnici e le imprese partecipanti in maniera diretta o indiretta ai programmi della Nasa ma anche l'opinione pubblica di tutto il mondo, ha risposto ieri a Roma il dr. Thomas Paine, amministratore generale dell'ente spaziale americano.

«La missione Apollo 11 rappresenterà indubbiamente un fatto importante e irripetibile nella storia dell'umanità, ma noi anteporremo sempre la salvezza degli uomini al rispetto del calendario — ha spiegato nella sua conferenza stampa —. *Se qualcosa non dovesse andare bene non avremmo alcuna esitazione: interromperemmo la storica missione e la rinvieremmo senza alcun rimpianto. Ma se tutto andrà come speriamo, avremo ancora a disposizione altri nove "treni spaziali"* (Saturno 5, più capsula Apollo, più Lem) *per esplorare meglio la Luna nei prossimi quattro anni. Attualmente la missione* Apollo 12 *è prevista per il settembre prossimo, con il compito di portare altri due astronauti americani a sbarcare sulla Luna in prossimità del suo equatore e a rimanervi per un tempo doppio di quello previsto per i due dell'Apollo 11. In novembre seguirà l'Apollo 13, con scopi scientifici più vasti e complessi, e via via tutte le altre missioni fino all'Apollo 20.*

«Da queste imprese ci aspettiamo una risposta documentata alle attese dei selenologi e dei tecnici spaziali. Ai primi dovranno dire se sulla Luna, al di sotto della crosta superficiale o a profondità maggiori, esiste l'acqua e se è stata ad eroderne la crosta. Forniranno inoltre tutti i dati necessari a stabilire se sulla Luna c'è stata — e continua ad esserci — attività vulcanica. Infine il prelievo di campioni di suolo a varie profondità porterà nuove conoscenze allo studio della struttura sotterranea del satellite, il che permetterà forse agli scienziati di stabilire la sua vera origine. Ai secondi forniranno invece una padronanza sempre più profonda e più vasta della tecnologia spaziale, mettendoli in grado di sfruttare a fini pacifici le esperienze offerte dal programma Apollo».

Questa seconda fase non sarà meno importante della prima. La Nasa metterà infatti in orbita un terzo stadio opportunamente modificato del vettore Saturno e lo adatterà ad accogliere un gruppo di astronauti e di scienziati per un periodo variabile fra i 45 e i 60 giorni durante il quale potranno compiere osservazioni astronomiche ed esperimenti scientifici di nuovo genere, proprio perché verranno compiuti in assenza di atmosfera (che censura i messaggi luminosi del cosmo) e di gravità (che condiziona il comportamento della materia sulla Terra). Dal 1975 in poi, a questo nucleo di laboratorio spaziale andranno ad aggiungersi via via altri moduli (parti più o meno identiche alla prima) fino a formare un gigantesco laboratorio orbitante nel quale potranno vivere dai 50 ai 100 scienziati, uomini e donne, americani e di altri Paesi. I viaggi di andata e ritorno dalla Terra al laboratorio orbitante saranno assicurati da piccole astronavi-traghetto, spinte da motori ad uno o a due stadi, e potranno trasportare una decina di passeggeri per volta.

«Dopo la Luna inizieremo l'operazione Marte — ha aggiunto Paine, — *Il laboratorio orbitante sarà la prima fase di questo programma, e la costruzione ci fornirà ulteriori cognizioni tecnologiche da utilizzare poi per realizzare le astronavi per Marte. Intanto continueranno i lanci di sonde strumentali verso il pianeta rosso. Nei prossimi mesi due sonde scenderanno su Marte, in corrispondenza di una calotta polare e dell'Equatore, e raccoglieranno per noi tutti i dati ambientali più importanti. Nel 1971 altre sonde scivoleranno in orbita attorno al pianeta e raccoglieranno tutti i dati necessari per preparare carte topografiche molto dettagliate.*

«Nel 1973 due sonde più grandi ripeteranno le stesse manovre, ponendosi in orbita intorno al pianeta; da esse si staccheranno poi due sezioni speciali che scenderanno fino al suolo per analizzarne la composizione. E se tutto sarà andato bene, nel 1986 dovrebbe partire la prima spedizione umana. Il viaggio, data la grande distanza Terra - Marte, durerà parecchi mesi e sarà talmente complesso da richiedere uno sforzo grandissimo, economico, organizzativo e industriale. È uno sforzo che vale comunque la pena di essere fatto: non tanto per conoscere con maggior precisione la temperatura del suolo lunare o la composizione dell'atmosfera marziana, ma perché può portare nuovi e grandi benefici all'intera umanità».

Thomas Paine, 44 anni, da qualche mese direttore dell'ente spaziale americano, non è soltanto uno scienziato dalla mente aperta alle prospettive del futuro e uno dei massimi esperti americani di metallurgia, ma è anche un abilissimo organizzatore. Il suo viaggio attuale, che lo ha portato a contatto con i principali esperti europei di problemi spaziali, aveva lo scopo di intensificare una possibile collaborazione tra la Nasa e gli organi spaziali del vecchio continente.

Bruno Ghibaudi

Morandi parte, Laura resta

Roma. Laura Efrikian accompagna il marito all'aereo per Buenos Aires. Gianni Morandi sarà tornerà in Argentina dove le sue canzoni sono in testa alle classifiche discografiche (Tel.)

Il Movimento studentesco annuncia una "giornata calda"

Gli studenti in corteo oggi a Milano contro gli arresti del caso Trimarchi

Un volantino avverte: «La manifestazione unitaria di studenti e operai sarà forse violenta» - Coincide l'inizio del processo ai sette giovani implicati nei disordini seguiti ai fatti di Battipaglia - Entro luglio il processo agli aggressori del docente

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 giugno.

Saranno, il *leader* milanese della contestazione studentesca, e altri studenti — il «caso Trimarchi» saranno quasi certamente processati entro luglio. Le due istruttorie, quella formale per il sequestro del docente, l'11 marzo, e quella sommaria per l'aggressione, il 21 — in via Albricci, si concluderanno entro giugno. L'unificazione dei due processi, sollecitata dai difensori degli imputati, sarà certamente concessa.

Stamane, il consigliere istruttore, Amati, si è recato nel carcere di San Vittore per completare l'inchiesta sul sequestro del prof. Trimarchi avvenuto nell'aula — facoltà di Giurisprudenza — statale. Il dott. Amati ha interrogato il Capanna e altri studenti arrestati, Joseph Ergas, Giuseppe Saracino, Giuseppe Liverani, Marco Laurini e l'operaio Cipriani. (Sono irreperibili Luca Pozzi, Giovanni Cappelli e Andrea Banfi).

Più breve, perché condotta con il rito sommario (gli imputati — stati colti in flagrante) — l'istruttoria sull'aggressione subita dal prof. Trimarchi in strada e quale — il procuratore della Repubblica dott. Alberici. I difensori hanno l'interesse di agevolare i magistrati allo scopo di guadagnare tempo e poter chiedere la libertà provvisoria dei loro assistiti.

Salvatore Toscano, studente della facoltà di Filosofia e Marco Laurini, iscritto al primo anno della facoltà di Giurisprudenza, presenteranno domattina all'ufficio Registro del carcere di San Vittore una istanza per ottenere che la Presidenza della Repubblica conceda loro di sostenere esami all'interno del carcere. Toscano vorrebbe sostenere esami di Filosofia teoretica e di Storia della filosofia, mentre non si sa quali esami voglia affrontare Laurini.

Dopo l'eventuale autorizzazione della Procura, i difensori due studenti chiederanno all'Università che per ciascuno di loro un professore, un libero docente e un assistente si rechino a San Vittore per gli esami.

Come preannunciato, si svolgerà domani alla statale l'assemblea studentesca alla quale prenderanno parte anche rappresentanti dei sindacati dei lavoratori; è inoltre in programma una manifestazione unitaria di studenti universitari e medi e di operai, che si prevede massiccia e potrebbe bloccare il traffico nel centro cittadino. Un volantino annuncia: *«Manifestazione forse violenta quanto la repressione che l'ha provocata».*

Domani altri 8 esponenti della contestazione — 5 studenti e 2 operai — saranno processati per i reati di oltraggio, lesioni nei confronti delle forze dell'ordine, blocco stradale e altri reati minori. Sono Marco Amante, di 30 anni; Ernesto Buzzini, di 24; Giovanni Nocita, di 27; Barnaba Fornasetti, di 19; Antonio Mota, di 20; Massimo Hurle, di 18, e Franco Costa di 25 anni.

I sette giovani furono coinvolti negli incidenti avvenuti l'11 aprile scorso a Milano al termine di una «marcia del silenzio» indetta dai sindacati per protestare contro i fatti di Battipaglia. Secondo l'accusa, lanciarono contro carabinieri ed agenti di p. s. sassi, oggetti vari e una bottiglia incendiaria provocando il ferimento di 64 persone; bloccarono le strade rovesciando alcune auto e parteciparono a una radunata definita sediziosa. Alla vigilia del processo, gli imputati, che sono in stato di arresto, hanno chiesto invano, tramite i rispettivi legali, la libertà provvisoria.

Il processo si concluderà probabilmente in settimana; saranno interrogati circa 30 testimoni.

Oggi nelle università e scuole milanesi ha regnato una calma apparente: negli atenei si sono susseguite, senza incidenti, le assemblee.

Gianfranco Franci

Gli insegnanti chiedono un acconto sugli aumenti concessi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 giugno.

Le reazioni dei professori sui risultati raggiunti dalle associazioni sindacali della scuola sono positive. I dirigenti ritengono che il giudizio sarà ancor più favorevole quando le diverse categorie si renderanno conto dei benefici che deriveranno da alcune parti degli accordi i quali avranno altri riflessi economici nel futuro.

Due sono i punti cui i sindacati si riferiscono: il riconoscimento degli anni di servizio di ruolo e l'impegno del governo (ribadito ieri dal ministro Ferrari-Aggradi al Senato) di ripristinare nel futuro i rapporti retributivi dei professori.

Quando nel 1971 saranno state ricostruite le carriere con la valutazione degli anni di servizio pre ruolo (i quattro ora validi ai fini degli scatti biennali ed un terzo degli anni prestati nel periodo 1941-58), la quasi totalità dei professori passerà alla successiva classe di stipendio con un notevole miglioramento economico. Lo impegno poi del governo di ristabilire i rapporti retributivi sanciti nella legge significa, in pratica, che i parametri saranno ulteriormente aumentati.

La Confederazioni hanno chiesto al governo che sugli aumenti che decorrono dal 1° gennaio 1969 venga subito corrisposto un acconto mediante un decreto legge.

Chiusa la vertenza, già da ieri in molte scuole sono cominciate le operazioni di scrutinio. Domani è l'ultimo giorno di scuola per i 5 milioni di alunni delle scuole medie e degli istituti superiori. Lunedì 16, 550 mila ragazzi inizieranno gli esami di licenza media, alcune migliaia quelli di idoneità; il 1° luglio esami di maturità per 230 mila giovani che concludono gli studi dari.

f. f.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge o temporali. A Sud e sulla Sicilia, cielo in prevalenza nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *generalmente poco mossi.*

Le temperature minima e massima di ieri:

Torino	16	18	Pescara	11	24
Bolzano	17	28	L'Aquila	8	23
Trieste	18	25	Roma	15	28
Verona	15	25	Campob.	14	23
Trieste	18	26	Bari	13	25
Venezia	19	23	Napoli	15	27
Milano	17	28	Potenza	12	24
Genova	18	22	Catanzaro	15	24
Bologna	17	22	Reggio C.	16	24
Firenze	17	24	Messina	19	25
Pisa	17	22	Palermo	20	25
Ancona	18	25	Catania	14	26
Perugia	16	25	Cagliari	17	25

La temperatura minima e di ieri in:

Parigi	16	27
Londra	12	23
Berlino	8	25
Amsterdam	15	24
Bruxelles	18	26
Madrid	11	28
Mosca	17	26
Stoccolma	10	20
New York	15	27

Magda Bertolaz - Via G. Borsi 10 Milano
Enrica Ghizzardi - Via Galilei 80 - Novara
Wanda Gabbani - Via della Statua 3 - Firenze
Piera Polloni - Barbarasco Tresana (Massa Carrara)
Rosa Toracani - Via Garibaldi 90 - Carcina (Brescia)
Carla Carminati - Via San Minato 11 - Milano
Elvira Fanciulli - Via Leridonia 39 - Porto Santo Stefano (Grosseto)
Angela Cambiari - Via Legnano 26 - Abbiategrasso
Mario Sarti - Forabio - Milano
Fernanda Polini - Via Cabolo 9 - Carvia

Questo sono le fortunate vincitrici dei milioni messi in palio dal concorso «Strappa Knorr e vinci».
Le estrazioni sono avvenute il 3 marzo ed il 28 maggio alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza.
La Mondo Knorr porge un cordiale ringraziamento a tutte le gentili signore che hanno voluto partecipare a questa iniziativa.

L'INCHIESTA SULL'OSPIZIO DEI SUBNORMALI A GROTTAFERRATA

L'ex suora che sedusse i ragazzi aveva ingannato anche il vescovo

Il presule di Frascati le scrisse più volte lettere di compiacimento - Ha dichiarato: «Quando mi recavo nell'istituto, trovavo tutto a posto. Un giorno mi disse che aveva lasciato il convento per riversare il suo amore sui bimbi» - Dai documenti trovati nell'istituto risulterebbe che la direttrice continuava a riscuotere le rette dei piccoli che erano morti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 11 giugno.

«E' vero. Scrissi più volte a Maria Diletta Pagliuca lettere di compiacimento per il suo istituto di Grottaferrata. Quando ci andavo era tutto bello. Intervenni persino presso il prefetto ed il commissario di Pubblica Sicurezza all'epoca del provvedimento di chiusura. Ritenevo che fosse più utile aiutare quella donna a colmare le carenze riscontrate, magari obbligandola. Mi rendo conto soltanto adesso che la mia buona fede era stata tradita. E' stata una sorpresa amara anche per me».

Chi parla è mons. Luigi Liverzani, vescovo di Frascati da sette anni. E' un uomo sulla sessantina, alto, vigoroso, cordiale. Le voci che da qualche giorno circolavano sugli appoggi da lui forniti alla ex suora lo avevano indotto a convocare nel cinquecentesco palazzo vescovile una conferenza-stampa allo scopo di chiarire la sua posizione.

Mons. Liverzani aveva conosciuto la Pagliuca appena giunto nella diocesi. Era andata lui per invitarla a visitare l'istituto. «Mi confidò di essere una ex monaca — *dice il vescovo* — ma non di aver lasciato il convento perché i suoi superiori non le avevano consentito di occuparsi dei bambini. Aggiunse: "Ora ho qui tutta la mia vocazione, il mio amore per i fanciulli". Mi appariva sincera».

Il vescovo andò diverse volte all'istituto Santa Rita, sistemato allora in una villetta adiacente all'edificio in cui venerdì fece irruzione la polizia. Amministrò le Cresime, celebrò Messe.

«Come non potevo non interessarmi, specialmente invitato, del bene spirituale dei bambini», *dice il monsignore. Tutte le volte che andava, trovava bambini che per le infermità strappavano le lacrime.* «Era il piccolo Cottolengo della zona», *osserva. E aggiunge:* «Non riscontrai mai maltrattamenti e non potevo quindi sospetti che se v'erano, specie nella precedente sede, manchevolezze di servizi e di assistenza. Ritenni però sempre mio dovere aiutare una pietosa realtà di fatto, sulla quale del resto non toccava a me giudicare».

Per questo quando quattro anni fa intervenne l'ordine della Prefettura per la chiusura dell'istituto, mi interessò perché fosse revocato. «Non mi opponevo, naturalmente — *spiega mons. Liverzani* — ma pensavo che tra il nulla ed una assistenza mediocre bisognava preoccuparsi piuttosto di migliorare quest'ultima». *Quando poi vide che erano stati inviati a Grottaferrata nuovi bambini, che la donna continuava ad avere rapporti con le amministrazioni provinciali che pagavano rette di tremila lire al giorno per ciascun assistito, col comune, coi carabinieri, con l'ufficiale sanitario, pensò che tutto si fosse risolto.* «Come me, tutti erano al corrente che l'istituto aveva ripreso la sua attività», *aggiunge il vescovo.*

Quando l'istituto passò nei nuovi locali, le cose apparvero grandemente migliorate a Liverzani il quale espresse la sua lode e la sua ammirazione in alcune lettere che la Pagliuca pubblicò nel suo opuscolo pubblicitario dal titolo: «Il miracolo nel tempo». «Benedico chi l'aiuta», *scriveva il* «Mi è sempre sembrata sinceramente dedita ai bene. In mia presenza almeno — *conclude il vescovo* — trattava quei bambini nel migliore dei modi. Li ho sempre veduti vestiti decentemente, in buone condizioni di salute compatibilmente col loro stato. Non poteva immaginare che facesse tutto a scopo di lucro. Si lamentava sempre della sua situazione finanziaria e di fronte a quei bambini non poteva non offrire la mia modesta opera per suscitare la benaficenza dei buoni. Sono stato strumentalizzato. A volte purtroppo accade quando si vuol fare del bene».

L'inchiesta giudiziaria prosegue senza soste. Il magistrato ha interrogato nel carcere di Rebibbia Maria Diletta Pagliuca ed ha spiccato mandato di cattura anche nei confronti della sorella Antonietta, di cinquant'anni, che l'aiutava nella gestione dell'Istituto Santa Rita. Costei è stata ancora rintracciata. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero stati trovati nell'istituto di Grottaferrata dei documenti dai quali risulterebbe che la Pagliuca aveva continuato a riscuotere dalle amministrazioni provinciali anche le rette dei bambini che erano morti.

Il padre di un bambino di 4 anni, il signor Franco Caddia, ha incaricato l'avv. Luisa Trapani di costituirsi parte civile nel procedimento giudiziario contro la Pagliuca. *Il bambino che soffriva di attacchi epilettici era con- prima del suo ricovero «recuperabile». I medici adesso purtroppo lo hanno escluso.*

L'unica che in tutti questi giorni si è levata in favore di Maria Diletta Pagliuca è quella di un medico, un pediatra, che qualche volta si recava a visitare i bambini. Il medico, di cui si ignora il nome, ha dichiarato ad un giornale romano del pomeriggio: «Avete infangato il nome di una santa donna. La signorina Pagliuca meriterebbe una medaglia d'oro. Ne uscirà a testa alta, ne sono sicuro».

Dei quindici bambini travati incatenati ai loro lettini della polizia solo otto stati però giudicati «pericolosi per sé e per altri» e trasferiti in un ospedale psichiatrico. Gli altri trovano ancora nell'ospedale di Velletri. Sono tredici maschi e quattro femmine. «Le loro condizioni stanno migliorando notevolmente — *hanno dichiarato i medici* — sottoposti a superalimentazione e mostrano un appetito formidabile. Si svegliano anche di notte per chiedere latte. Li abbiamo dovuti rapare a zero perché erano pieni di pidocchi. Da tutta Italia stanno arrivando giocattoli e dolciumi per loro. Ne abbiamo già riempite due stanze».

Un ragazzo dell'istituto mostra il bastone con cui afferma di essere stato picchiato

Piomba sul binario la corriera con l'autista stroncato da infarto

Nei pressi di Sondrio - Ventitré a bordo fra cui 15 ragazzi che tornavano da scuola - I passeggeri si sono buttati dalla portiera aperta - Due i feriti

(Dal nostro corrispondente)
Sondrio, 11 giugno.

(m. b.) A causa della morte dell'autista colpito da infarto, un pullman di linea con a bordo 22 passeggeri, di cui quindici alunni delle scuole medie, è precipitato lungo una scarpata profonda più di sette metri. Fortunatamente fra i viaggiatori si sono avuti solo due feriti.

La corriera, condotta da Virgilio Gucciati, di 45 anni, abitante con la moglie e tre figli a Poggiridenti (Sondrio), giunta nei pressi di Tresivio stava per attraversare un ponticello a lieve pendenza. Proprio in quell'istante, il Gucciati deve avere avvertito le tremende fitte dell'infarto. Ha cercato di bloccare la vettura spingendo il freno, poi si è accasciato sul volante. Il pullman si è fermato all'ultimo poi, rimasto senza controllo, ha cominciato ad indietreggiare lentamente in direzione della scarpata in fondo alla quale scorre il torrente Rogna.

I passeggeri seduti sui sedili anteriori, resisi conto dell'accaduto, hanno aperto la portiera e si sono buttati a terra. Alcuni, nel compiere il disperato tentativo, si sono fatti il cadendo sull'asfalto. Quando l'automezzo è definitivamente precipitato nella strapiombo, a bordo c'era solo il Gucciati, oramai stroncato dal collasso cardiaco. Il corpo dell'uomo è stato liberato dalle lamiere dai vigili del fuoco di Sondrio.

I passeggeri si fossero lasciati prendere dal panico, l'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze. Invece si registrano solo due donne: Maria Giaconcelli, di 62 anni, e Giacomo Gianoncelli, di 66. I 15 studenti hanno riportato escoriazioni.

Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato

Il Casinò di Sanremo ha un "vizio d'origine"

Il ricorso dell'Ata ha posto indirettamente il problema della costituzionalità del decreto istitutivo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 giugno.

Atmosfera viva attesa in tutti gli ambienti interessati provincia per le decisioni che adotterà il Consiglio di Stato, dopo che ieri ha esaminato il ricorso della società Ata, ex concessionaria del Casinò municipale. L'attesa non è senza preoccupazione da ieri sera, da quando si è diffusa la notizia che l'alto magistrato che presiede la sessione incaricata dell'esame, ha sollevato, prospettandola alle due parti in causa (Comune di Sanremo e ministero dell'Interno da una parte e Ata dall'altra), l'eventualità di esaminare se il decreto ministeriale del dicembre 1937 che autorizza il gioco d'azzardo al Casinò di Sanremo, sia costituzionale o no.

Il decreto istitutivo della casa da gioco, com'è già stato dichiarato dal Consiglio di Stato in un suo precedente giudizio, conferisce al ministero dell'Interno la facoltà di entrare nel merito di ogni concessione che il Comune di Sanremo, al quale solo viene concessa l'autorizzazione ad effettuare il gioco d'azzardo, ritenga di affidare.

Il ricorso dell'Ata, alla quale è stata annullata dal ministero di delibera del Consiglio comunale che conferiva il rinnovo della gestione per altri cinque anni, chiede, nella sostanza, al Consiglio di Stato il provvedimento adottato è legittimo o no. L'ex concessionaria sostiene nel 1963, nell'assumere la gestione dell'ultimo quinquennio, le è stato imposto capitolato d'oneri formulato dal Comune di Sanremo e approvato dal ministero competente, conferisce al Comune la facoltà concedere il rinnovo per altri cinque anni, così come in effetti ha fatto.

Sia il Comune che l'Ata, nell'esporre le loro ragioni — si dice — avrebbero dovuto temere l'eventualità di esporre ad un giudizio la costituzionalità del decreto istitutivo.

Il potere assoluto attribuito in materia al ministro competente può trovare giustificazione soltanto in un periodo di Esperti della materia, infatti, esitano ad affermare che il decreto costitutivo sia provvedimento eccezionale, adottato in un periodo di dittatura e che non può trovare conforto in una costituzione democratica.

r. o.

Un accordo a Roma per il Cantiere S. Marco

Trieste, 11 giugno.

(i. a.) Molto probabilmente domani cesserà l'occupazione del Cantiere San Marco di Trieste. Nella notte, da Roma, è pervenuta la notizia che al Ministero del Bilancio i sottosegretari Malfatti, Principe e Toros, dopo lunghe trattative con i sindacati hanno raggiunto l'accordo per la sistemazione dell'organico San Marco e dell'Arsenale triestino.

BIBIONE

la vera spiaggia tranquilla dell'Alto Adriatico

Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti vacanza ideale. Nelle vicinanze, varie possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la alberghiera. Stagione balneare: maggio-settembre.

Per informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo Bibione (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia

NON STRAPPATEVI I CAPELLI!

Trascurare i capelli è come strapparli

I capelli sono molto importanti. Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato. Pensateci un tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli. Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Urtica Ragazzoni potenziata con «Biotamin» — il ritrovato più moderno brevettato — eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli. Nelle profumerie e farmacie.

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. [illegible] - 542.808

PRECOLLINARI APPARTAMENTI in posizione tranquilla, residenziale e panoramica, con comodità di servizi pubblici, scuole, negozi - palazzine signorilissime, rifiniture accurate e impianti centralizzati: grande salone ampie vetrate Termopane, due o tre grandi camere padronali bagni, office, cucina, camera e bagno servizio, doppio ingresso, autorimessa - giardini condominiali strade interne di comodo.

[illegible]TO: in villa due quattro appartamenti: salone, tre grandi camere, cucina, doppi servizi, terrazzo; altri: grande salone, tre camere con due bagni, camera bagno servizio, cucina tinello - terrazzi, giardino condominiale - 28.000.000-36.000.000 compreso forte mutuo.

STRADA VAL S. MARTINO INFERIORE: in bellissima, soleggiata posizione, autobus linea e vicinanza negozi; costruende palazzine appartamenti signorilissimi: salone, una, due o tre camere, cucina, bagni, grandi terrazzi, autorimessa, giardino condominiale - 17.400.000-35.000.000 compreso mutuo - abitabili primavera 1970.

ZONA CORSO BELGIO/SASSI - abitabili luglio, appartamenti in palazzina con signorilissime rifiniture: soggiorno, una, due o tre camere con cucina, tinello cucinino, bagni ampi, balconate - giardino condominiale, portineria riscaldamento centralizzato - 14.500.000-25.000.000 compreso mutuo.

PIAZZA [illegible] (lungo Po Antonelli) - bellissima costruzione in di ultimazione, abitabile fine ; signorilissimi appartamenti salone con grande balcone su piazza alberata, due, tre spaziose bagni padronali, cucina doppio ingresso; camera bagno servizio; superf. mq. 132, 145, 180, - mutuo S. Paolo.

[illegible] DI DIO - lussuosi appartamenti mq. 265 circa - grande salone con terrazzo, tre grandi padronali bagni ed antibagni; camera e bagno servizio, cucina, office, ascensore interno con bussola, giardino condominiale, autorimesse con ingresso indipendente - Mutuo S. Paolo, abitabili agosto 1969.

CROCETTA - Via [illegible] ang. v. PIGAFETTA - in corso costruzione, signorilissimi appartamenti: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi - possibilità di abbinamenti - particolari rifiniture con materiale primissima scelta; ottimi isolamenti anche il piano attico - portineria - autorimesse.

EX PIAZZA D'ARMI - signorilissima palazzina di frazionamento, costituita da tre appartamenti, cadauno mq. 335 circa: grande salone, lotto rappresentanza, sala pranzo, office, o quattro grandi camere con bagni padronali, camera e bagno servizio, cucina - sottotetti ampi e luminosi, autorimessa per più vetture, giardino privato condominiale.

VIA MICHELE LESSONA - zona ville - in palazzina signorilissimo appartamento grande salone, sala pranzo indipendente, tre camere, lussuoso bagno, camera e bagno servizio, cucina - scala indipendente per accesso al piano attico formato da camerette grandissimo terrazzo - vista panoramica - zona tranquilla - autorimessa.

[illegible] - bellissimo appartamento angolare grande salone-studio - ingresso semicircolare, quattro camere bagni, - rifiniture particolarmente accurate - autorimessa private.

[illegible] TASSONI, in tranquilla posizione, lussuoso attico: grandissimo salone, tre camere, con bellissimi bagni, studio, camera bagno servizio, cucina, locale mansardato, interno - grande angolare - esentasse - forte mutuo S. Paolo.

CORSO TASSONI - panoramico appartamento con ingressi in due diverse - superf. complessiva mq. circa - salone, sei camere, cucina, servizi, terrazzi - sottotetti, cantina.

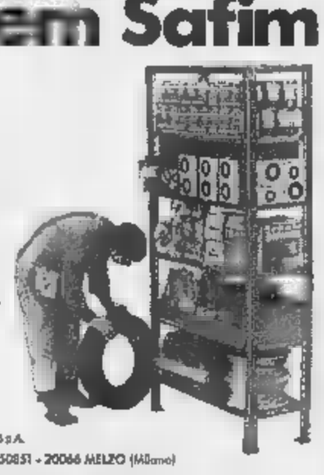
CORSO GALILEO in palazzina, lussuoso appartamento giardino condominiale: grande salone, studio, quattro bagni, cucina, oltre a soppalco, servizio - superf. totale mq. 260.

CROCETTA - lussuoso appartamento mq. circa: grande salone, salotto, camera pranzo, sette camere, cucina, bagni, spogliatoi, ampie bellissime diate; terrazzo - giardino in proprietà, due autorimesse, cantina - palazzina costruz. 1960.

VILLA PRECOLLINARE posizione residenziale e panoramica - Crimea - grande salone, sala biblioteca, sala musica, sala pranzo, cinque camere con bagni, piano sottotetto, piano seminterrato con lavanderia, essiccatoio, e stanze guardaroba - giardino e grandi terrazzi.

AVIGLIANA - bellissima villa nuova costruzione, completamente ammobiliata - grande salone, tre camere, con spogliatoio due grandi bagni, al piano mansarda: saloncino, stanza bagno; due autorimesse, giardino molti alberi fiori - posizione panoramica.

angolari Rheem Safim



C'è chi li usa in officina...
e in mille altri luoghi diversi, anche poco ampi, perché con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO [illegible] VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.716 - 740.829
TORINO - [illegible] QUARATI [illegible]
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
[illegible] - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [illegible]

(Continua da pag. 10)

APPARTAMENTI signorili rifinitissimi 2, 3 camere tinello cucinino a camera cucina servizi vendonsi convenientemente in via Genova angolo via Vanzetti. Visite anche festivi. Telefonare 538-821.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Saloni, 4-5 camere, cucina. Due [illegible] ezzo. Cantiere Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTO [illegible]a Malpensati (2° piano) salone, studio, sala, 6 camere, [illegible]ani, tribagni, spogliatoi. Mq. 320 complessivi. Vendo, facilitando. Telefonare 553-975.

APPARTAMENTO lusso corso Antony (borgata Paradiso) occasione 16 milioni facilitando. Capello 532-780.

APPARTAMENTO modernissimo ultrasignorile. Inizio corso Francia. Grande salone sala, quadricamere, tribagni, spogliatoi, camera servizio, cucina. Mq. 330 complessivi. Mutuabile, facilitazioni pagamento. Vendo. Telefonare 553-975. 5-1224

APPARTAMENTO sei camere adatto abitazione ufficio Immediate adiacenze Porta Nuova piano nobile libero subito vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7483 — 10100 Torino ».

APPARTAMENTO signorile via Sacchi: [illegible] angolare 9 camere, cucina, doppi servizi, 30.000.000 compreso mutuo. Capello, 532-780.

APPARTAMENTO via Fossano 39, signorile costruzione, finitissimo di classe, disposizione veramente funzionale, mq. 200: salone-pranzo, 3 camere, cucina, camera servizio, bi-servizi. Visitarlo, è una vera occasione. Mutuo Sabaudi 753-041.

APPARTAMENTO [illegible] Monfalcone: due camere, tinello, cucinetta, servizi, libero 2.500.000 contanti, rimanenza a mutuo. Fiamo 664-180.

ARISTOCRATICA posizione zona Francia, via Rosta 5 bis. Eleganti appartamenti in palazzina. Prezzi-pagamenti superfacilitati. Tre grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.875.000 acquisto, 1.875.000 sessantagiorni, 8.750.000 mutuo. Gabetti 533-033. O710

ARTESTI angolo via Tarino (Mole Antonelliana) impresa vende appartamenti signorili, visite in cantiere ore 18-20. Telefonare 383-544.

ATTICO signorile, salone [illegible] cucina biservizi, vicinanze Po vende Geom. Santoè 530-165.

ATTICO (via Bruxa) due camere, tinello, cucinino, bagno, sgabuzzino. All'acquisto 3.825.000. A 4 mesi 3 milioni Mutuo 3.075.000. Telefonare 553-975. 51224

AUTORIMESSA cap. 5000 circa recente costruzione modernissima completa di impianti, tripli ingressi zona Sebastopoli stradesi. Mutuo, dilazioni, Telefonare 537-496. 5-1389

AVIGLIANA: villetta giardino panoramicissima urgendo vendesi 12.200.000. Rag. Purbatto 544.36b.

AYAS (Valle Aosta) incantevole soggiorno estivo-invernale, pistabili, passeggiate, pesca sportiva. Appartamenti subito abitabili: tricamere, bagno, ingresso 1.650.000, mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano, via Pergolesi 176, appartamenti tutti comforts, prezzi supercoccasione: tre grandi camere, cucinetta, bagno, ingresso 1.500.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O710

BIBIANA, verdeggiante mezzamontagna, comodissima Torino, « Consolmino il Castagneto ». Caratteristici, panoramici appartamenti: giochi-bimbi, club ippico, campi-bocce, ristorante tipico. Ricamere, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzi 1.072.000, mutuo 3.500.000, Gabetti 533-033.

BORGHETTO S. Spirito, via Laconi « Condominio Monte Oliveto », Appartamenti rifinitissimi, eleganti, moderni. Prezzi concorrenziali ricamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2.500.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 533-033. O710

[illegible] Santostefano, [illegible] alloggi 100 metri mare, dilazionando dieci anni, senza cambiali. Rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, telefono 293-097: Luunò, lunedì, corso Roma 32, telefono 69-236. 50002

BORINGHIERI: Edificherà 9 imprenta vende appartamenti signorili, attici con grandi terrazze. Tel. 883-544.

BOX Regio Parco ultimi rimasti vendita razionalmente privata. Telefonare 264-560. 5-1460

BRANDIZZO Lelio, 3 camere, cucinino, 8.400.000 rateando. Capello 532-780. 5-1261

CANDIA (Lago) vendo casa nel capitere, servizi, Orto, giardino 8 milioni 600.000 facilitando. Telefonare 553-975. 5-1224

CASETTA campagna 8 camere, bagno, rustico tutte comodità 15 km da Asti vendesi 2.800.000. Tel. 356-158.

CASETTA ristrutturata nuovo Canavese 27 Km. Torino altitudine 600, 2 camere cucina bagno giardinetto vendo 6.000.000, altra camera cucina servizi 4.000.000. Telefonare 530-595.

CASTAGNO vende alloggi [illegible] cucina servizi, 5. Rita, 3 milioni 750.000. Telefono 502-386.

CASTAGNO vende alloggio [illegible] campo Torino 3 camere, salone, doppi servizi 10.500.000. Telefono 502-386. 51335

CASTAGNO vende Borgata Parella camera cucina nuova, affittano 40.000 mensili, 5.350.000. Telef. 502-386.

CASTAGNO vende villa Moncalieri: 3 camere, cucina: 5 camere, cucina, garage, giardino. Telefono 502-386.

CAUSA decesso vendesi terreno via Cossa angolo via Servais progetto app.ovato 12 camere. Geom. Busto. 545-265 50570

CAVOUR 10, alloggi 2-3-4 camere, servizi, prezzi interessanti 8 partire da 1.500.000 a 4.500.000. Possibile comode dilazioni mensili. Dracma 532-766. 5-1235

CENTRALISSIMO ufficio alloggio salone cinque camere servizi vendesi. Telefonare 530-001. 50943

CENTRO, via Massena 41. Prezzi mai visti, incredibilmente bassi. Monocamera 510.000 mutuo 1.190.000. Bicamere, ingresso servizi 960.000 mutuo 2.240.000. Tricamere, ingresso, servizi 1.350.000 mutuo 3.150.000. Cinque camere, ingresso, servizi 2 milioni 640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 533-033. O710

CENTO ettari montani acquisto tre cinque metri. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7483 — 10100 Torino ».

CERIALE 50 metri mare vendo appartamento 5 locali servizi. Prezzo ottimo. Scrivere Moro-Schiapparelli 14, Milano. Telefono 688-4970.

CHALAMBERT, [illegible] Provinciale 80 Regione Chiapera, appartamentinivacanze: bicamere, cucinotta, bagno ingresso 1.150.000, mutuo 2.5[illegible] Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3.050.000. Gabetti 533-033. O710

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. [illegible] 659-816.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 541-205. 5/01305

COLLINARE eleganti[illegible] « Complesso Residenziale La Serra », Moncalieri, strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzine, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zona giochi, solarium. Tre, quattro, cinque camere, saloni, ingresso, doppi-tripli servizi, dilitazioni, vendesi. Prezzi condizioni pagamento [illegible] listici. Gabetti 578-044.

COLLINE Monferrato vendo villetta panoramica o locali, terreno, garage, riscaldamento centrale. Ore ufficio 407-3752, Milano. 3054[illegible]

COMMERCIABILISSIMA zona Tripoli 145 affittasi vendesi negozio serrine. Telefonare 21-851.

CON meravigliosa vista collina luogo Po Antonelli prenotiamo alloggi signorilissimi 6-7 camere, cucina, doppi ingressi, tripli servizi, eventuali box. Mutuo, dilazioni. Telefono 537-496.

CONSEGNA luglio impresa vende direttamente appartamenti tre quattro camere finizione accurata, corso Sebastopoli 249, Mutuo facilitazioni. Villa cantiere. 59758

CONVENIENTISSIMI alloggi 2-3 camere vendonsi direttamente zona verde Grugliasco, ottimi allo reddito. Telefonare ufficio 785-273.

CONVENIENTISSIMO acquisto appartamenti subito abitabili, corso Sebastopoli 293, residenza con giardino. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno 4.121.250, mutuo 4.121.250. Saloncino, tricamere, [illegible] bagno, ingresso, rivestiglio 5.696.[illegible] mutuo 5.696.000. Gabetti 533-033.

CORSO Francia [illegible]gio eccezionale 3 camere cucina servizi box prima 3 milioni 900.000, mutuo 8.000.000. Telef. 502-514. 51208

CORSO Francia superlussuoso appartamento: vasto salone, 3 camere, cucinu, biservizi, bingressi. Edificantieri 517-256. 5-1392

CORSO Francia, via Beaulard. Rimesso nuovo 2 [illegible] cucina, bagno, 5.500.000 più mutuo Edificantieri 517-256. 5-1392

CORSO Giambone 9 vendesi alloggio due camere cucina. Tel. 869 902

CORSO Sebastopoli negozi reddito garantito ottimo investimento vendonsi prezzi interessantissimi. Mutuo dilazioni. Informazioni tel. 538-821.

CORSO Taranto 22 vendonsi alloggi [illegible] camere, [illegible], cucina, bagno, ripostiglio, richiesta 6.000.000 dilazionabili 1.500.000 contanti, più rate mensili di 48.000. Telefonare 890-361, 894-361. 5/1357

CORSO Trapani 5, alloggio 2 camere cucina termobagno esentasse 2 milioni 500.000, mutuo 5.000.000. Telef. 502-542. 51208

CORSO Traiano 11. Appartamento piano alto, biespasty, recente costruzione, prezzo occasionalissima. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno 2.650.000, mu[illegible] Gabetti 578-044. O710

CORSO Vercelli, [illegible] meravigliosi ampi giardini. Conseguenza ottobre incantevoli: 2-3 camere, cucinu, servizi, 200.000 vano contratto. Reale condizioni eccezionali. Edificantieri 537-367. 5-1392

[illegible] Vendo terreno centrale progetto approvato 110 camere 100.000.000 contanti 75.000.000 mutuo. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

CROCETTA alloggi da 3 e 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vero occasione vendo. Telefonare 535-601.

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici semiinterrati vendonsi Telefonare 599-432. O589

CROCETTA corso [illegible] Nicola costruzione 1962, salone 2 camere doppi servizi 7.000.000, mutuo 10 milioni. [illegible] 502-514.

CROCETTA, via Giovanni Da Verrazzano 6. Appartamenti spaziosi, signorili, prezzi inarrivabile in zona. Tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.900.000 mutuo 9.100.000. Gabetti 533-033. O710

CROCETTA, via Marco Polo 14, appartamento piano [illegible] luminosissimo, vera opportunità acquisto, perfetta infinitissima. Saloncino, tricamere, bagno, ingresso, cantina, solaio 3.960.000 mutuo 9.240.000. Gabetti 578-044. O710

DEFINIZIONE [illegible] causa Sebastopoli alloggi prezzi assoluta concorrenza 2-3-4 camere doppi tripli servizi allamene signorili mutuo fondiario pagamenti dilazionati. Informazioni Com. F.A.I., telefono 538-821.

ECCEZIONALMENTE conveniente direttamente vendiamo alloggi signorili 2 più camere box, mutuo facilitazioni, Via Vittorio 78 Telefonare 264-560. 5-1460

FINALMENTE proprietari via Isonzo 63 San Paolo. Vendo ultimi alloggi 1-2 camere, cucina, servizi 700.000 all'acquisto 700.000 novanta giorni, rimanenza 32.000 mensili. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì 15-16. Telefono 553-975. 5-1224

FRAZIONAMENTO casa via Monte Ascione 78 piccoli [illegible]ili vendonsi. Telef. 773-812, Visite pomeriggio.

FRANCIA, [illegible] Azzurra Varulsa, vendesi 2 ettari di terreno magnifica vista sulla collina boschiva dominante la baia la Cioat (dipartimento di Var) ottimo [illegible] elettricità, spiaggia a 3 km. Franchi francesi 8,50 al mq. Rivolgersi al sig. Guion, telefono 981-012 Saint Cyr sur Mer (83 France). 50044

[illegible]. Monte vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi garantiti G.I.I.P.F. via Giulia 11/126 mutuo facilitazioni. Telefonare 366-814.

IMPRESA vende direttamente via Cascina angolo Pagandini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 330-310.

LOANO Borgetto vendonsi 2 appartamenti intercomunicanti panoramici divisibili signorilmente mobiliati 100 mq. Grandissimi balconi fronte spiaggia vista meravigliosa sul mare grande box auto + locale. Tel. ore 13-15 feriali Milano 209-676.

LOCALE industriale mq. 800 su due piani fronte grande via adatto qualsiasi azienda vendesi 37.000.000. Telefonare 263-692. 61641

LOCALE [illegible] via Dumbeza (entrata mt. 150, uso laboratorio, magazzino, negozio, vendesi, affittasi. Telefonare 521-556 (pasti).

LOCALE Rivoli, 1200 mt., adatti magazzino, industria, autorimessa, vendonsi. Telefonare 521-556 (pasti).

MAGAZZINO sottocortile via Vanchiglia nuovo luminoso vendo. Telefonare 81-978.

MEZZAMONTAGNA Exilles (Piazza Europa). Appartamentini panoramici graziosissimi, [illegible] interessantissimo, bicamere ingresso, bagno 1.100.000, mutuo 2.450.000. Quadricamere, bagno, ingresso 2.300.000, mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044.

MEZZAMONTAGNA Pietroporzio (Cuneo). Appartamenti panoramici, confortevolissimi, tricamere, cucinetta, bagno, ripostiglio, mutuo 2.650.000. Graziosissimo mansardato; camera, cucinetta, bagno 720.000, mutuo 1.680.000. Gabetti 533-033.

MIRAFIORI, via Portofino 2. Appartamentino biespasty, disimpegnatissimo, [illegible] cucinetta, bagno, ingresso [illegible]glio 1.850.000, mutuo 4.250.000. Gabetti 533-033.

MURI [illegible]olo, a Seitimo, 2 aperture, tinello, cucinino, bagno, vendiamo 5.700.000 più mutuo, agevolazioni pagamento affittasi subito 90. Telefonare 553-476.

MURI negozio zona commerciale Crocetta Largo Orbessano vuoto, altro affittasi, [illegible] reddito vendo. Telefonare 655-782. O703

MURI negozio [illegible] affittasi azienda commerciali, reddito garantito. Vendo: 25.000.000 (eventuali dilazioni). Fasano 694-870.

NECESSITA' realizzo svendita casa Miraflori richiesti 17.000.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7495 — 10100 Torino ». 62685

NEGOZI liberi od affittati vendonsi in corso Taranto 22, richiesta 130.000 mq. Telefonare 890-361, 894-361.

NICHELINO vendesi alloggio 1 camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 538-821.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi affrontre. Sufficienti 7.000 000 contanti. Telefonare 517-548. O657

NICHELINO via Don Minzoni (CXIV Aprile) centrali spaziosi ben rifiniti, consegna maggio: 1 camera tinello servizi 6.800.000, sufficienti contanti 90%. Tecnimmobili 512-562.

OCCASIONE [illegible] piano vendesi appartamento arredato libero subito. Cassella Ipresa Pubblicità 315/C, 40126 Bologna. 50057

[illegible] palazzina vendo villetta 20 Km. da Torino. Telefonare 356-733. 62617

OCCASIONE vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino. Contanti 3 milioni, rimanenza dilazioni Telef. 538-821. 5/1389

OCCASIONE vendesi c. Vittorio-Reccoaig, signorile: salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Facilitazioni. Telefono 537-496. 5/1389

OCCASIONISSIMA, appartamento signorile, prezzo minimo, via San Donato 21 bis (piazza Statuto). Quadricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4 milioni 750.000. [illegible] 533-033.

OSPEDALETTI Sanremo acquisterei 2-3 camere vista mare. Scrivetmi Delprato, via Corte Appello 14, Torino o telefonare feriali 531-757.

PARAGGI S. Rita [illegible] eccezionalmente signorile alloggio, 2 grandi camere tinello, cucinetta, servizi, libero marzo 1970, Telef. 537-496.

PIANO Italsud adatto uffici abitazione vendo [illegible] Telefonare 515-601.

PIAZZA Massaua via Astago occasione ultra bellissimi 3 camere servizi 8.300.000 [illegible] mutuo. Edificantieri 537-367. 51392

PIAZZA Sommeiller alloggetto camera, tinello, cucina, vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.

PIETRA Ligure « Residenza Martino », via Cesare Battisti. Appartamenti signorili moderni, vicinissimi mare-spiaggia. Bicamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044.

PORTA Palazzo locali 1200 mt. adatti, magazzino, negozio, laboratorio, vendonsi. [illegible] 521-556 (pasti).

PORTE di Pinerolo vendonsi tre case indipendenti con annesso terreno, vigneto magnifico, prezzo 3.200.000 milioni 3.800.000. Telef. 71-944 Pinerolo. 50006

POZZO [illegible] vendesi appartamento libero tre camere servizi. Telefonare ai755 724-914.

PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, donna, tripli servizi, lavanderia, box, giardino, vendesi 36.000.000. Telefonare 801-869. O726

PRECOLLINARE nuovo saloncino 3 camere cucina ripostiglio 2 bagni cantina giardinetto garage per due macchine. Telef. 51-1657 ore pasti.

PRIVATO [illegible]to terreno per villa collina Torino o immediati dintorni pianeggiante panoramico tutti servizi non meno 4000 mq. Telefonare 599-936 ore 16-19. 61557

PRECOLLINARE Pino vendonsi appartamenti signorilissimi in palazzina. Mutuo 30%, facilitazioni. Telefonare 690-114, 981-359. 517267

PRECOLLINARE signorile appartamento in palazzina, subito abitabile, corso Casale 274. Saloncino, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, poss-anecchina 5.100.000, mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 533-033.

PRIVATO vende appartamenti camerata tinello zona Barriera di Milano. Telefonare 540-993.

PRIVATO vende appartamento via 6. Secondo 19 6 camere cucina doppi servizi. Telefonare 540-991.

PRIVATO vende zona via Folgaro alloggio camera tinello servizi libero. Tel. 621-439. 62668

PROPRIETARIO vende contanti 2 camere servizi, salone 2 camere servizi, seminterrato mq. 60. Telefonare 323-187. 2001

REZ-DE-CHAUSSEE come nuovo, prezzo supercoccasione, via La Chiusa 94 (zona Francia). Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000, mutuo 7.100.000. Gabetti 533-033. O710

RIVA Valdobbia (Valsesia-Alagna) « Condominio Zelino » villeggiatura ski estate-inverno, modernissimi, funzionali appartamenti, subito abitabili: saloncino, bicamere, bagno, grande ingresso 2.200.000, mutuo 5.950.000. Gabetti 578-044. O[illegible]

S. SALVARIO, via Canova 27. Appartamento subito abitabile, ultimo piano. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti 578-044.

S. SALVARIO, via Foscolo 13, appartamenti prezzo irrisorio. Tricamere, ingresso, servizi 1.3[illegible] mutuo 3.220.000. Quadricamere, ingresso, servizi 1.770.000, mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044. O710

S. RITA, via Tripoli 138. Graziosissimo appartamento abitabile settembre: bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio. Prezzo-affare 1.000.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 533-033. O710

SANREMO occasione vendesi alloggio grande soggiorno, due camere padronali, cameretta, doppi servizi, cucina, garage, vista panoramica imprendibile. Perotti, Matteoti 84, Sanremo. 50738

SANREMO, precollinare verdeggiante posizione, vicinissima mare, via Pedro Semeria « Palazzina Bianca ». Appartamenti signorili, subito abitabili: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.600.000, mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

SANREMO proprietario vende villetta terreno edificabile vista mare imprendibile. Telefonare Sanremo 73-812

SANREMO vendiamo appartamenti uno-due-tre vani. Colombo, piazza Colombo 15, telefono 88-114.

SPLENDIDA villeggiatura tuttanno Valdieri, piazza Vittorio Emanuele 22. Altitudine 774. Boschi, pinete, passeggiate in Val [illegible]. Limone Piemontese. Graziosissima villetta nuovissima: bicamere cucinetta, servizi, 990.000 mutuo 2.310.000. Gabetti. 578-044. 5-1509

SIGNORILE Francia 84, libero, 5 camere cucina 14.000.000 meno mutuo. Durante 758-949. 51427

SPOTORNO, posizione panoramicissima, via Sanremo, « Condominio Condor », Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, giardino privato 1.600.000, mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 533-033.

SPOTORNO, zona residenziale isola Verde, via Francia « Le Orientale ». Due grandi camere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 533-033.

TERRE Mapanno 9 Km. Torino vendonsi lotti per ville progetti approvati bellissima zona alberata servizi facilitazioni. Telefonare 570-207 ore pasti. 61407

TERRENO Cumiana progetto approvato villetta [illegible] mq. dilazione permuta. Telefonare 519-167.

TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Telefonare 939-251

TERRENO industriale Givoletto 16 mila 300 mq. fronzionabili fronte strada ingressi separati vendonsi locali. Il vendesi 14.500.000. Rosetin. Principe Oddone 3. O696

TERRENO industriale zona Leumann 5000 mq privata vende. Telefonare 745-121, 773-200 6[illegible]

TERRENO mq. 10.500 libera da vincoli zona Alpignano autostrada Pescjes occasione vendo. Tel. 783-145 ore pasti. 1001

TERRENO precollinare Madonna Pilone mq. 1800 costruibile villetta, servizi, vendesi. Telefonare 241-905.

TERRENO progetti villette approvati vendesi vicinanze Pinerolo. Telefonare 502-397 Torino, 71-045 Pinerolo.

[illegible] Valsalice adatto villetta completo servizi strada, vendesi. Telefonare 359-544

TERRENO vendesi progetto approvato 28 camere 6 box zona La Loggia 250.000 per camera trattabile. Telefonare n. 216-094. 61696

TERRENO 100 camere acquisto senza progetto, parziale permuta locali proodi. Telefono 991-041.

TESORIERA appartamento 3 camere cucina tutti servizi box auto libero subito vendesi dilazionando. Casalegno [illegible] 5-1483

[illegible] (Valli Lanzo) frazione Villa, freschissima tricamerabilissima, appartamenti moderni, prezzi da acquisto veloce: bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000, mutuo 3.000.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.750.000. [illegible] Gabetti 578-044.

TERRENO Rivalta progetto approvato villetta [illegible] mq. dilazione permuta. Telefonare 519-167.

TERRENO Cumiana progetto approvato villetta [illegible] mq. dilazione permuta. Telefonare 519-167.

TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Telefonare 939-251

TERRENO industriale Givoletto 16 mila 300 mq. frazionabili fronte strada ingressi separati vendonsi locali. Il vendesi 14.500.000. Rosetin. Principe Oddone 3. O696

TERRENO industriale zona Leumann 5000 mq privata vende. Telefonare 745-121, 773-200 6[illegible]

TERRENO mq. 10.500 libera da vincoli zona Alpignano autostrada Pescjes occasione vendo. Tel. 783-145 ore pasti. 1001

TERRENO precollinare Madonna Pilone mq. 1800 costruibile villetta, servizi, vendesi. Telefonare 241-905.

TERRENO progetti villette approvati vendesi vicinanze Pinerolo. Telefonare 502-397 Torino, 71-045 Pinerolo.

[illegible] Valsalice adatto villetta completo servizi strada, vendesi. Telefonare 359-544

TERRENO vendesi progetto approvato 28 camere 6 box zona La Loggia 250.000 per camera trattabile. Telefonare n. 216-094. 61696

TERRENO 100 camere acquisto senza progetto, parziale permuta locali proodi. Telefono 991-041.

TESORIERA appartamento 3 camere cucina tutti servizi box auto libero subito vendesi dilazionando. Casalegno [illegible] 5-1483

[illegible] (Valli Lanzo) frazione Villa, freschissima tricamerabilissima, appartamenti moderni, prezzi da acquisto veloce: bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000, mutuo 3.000.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.750.000. [illegible] Gabetti 578-044.

ULTIMI alloggi in palazzina vicinanze corsi Peschiera-Francia moderna, rationale 2-3 camere, tinello, cucinino, [illegible]ture accuratissime, mutuo, facilitazioni pagamento Telef. 537-496.

VENDESI alloggi Valchisone Pinerolo mq. [illegible] mq. 74, giardino. Telefono 80-256. 1001

VENDESI alloggio con garage direttamente tra privati mq 200 zona piazza Vittorio, mutuo ipotecario, vera occasione. Telefonare 489-075.

VENDESI alloggio: salone 2 camere cucina servizi. Telef. 882-150.

VALLECRUSIA, tra Bordighera-Ventimiglia, « Residenza Valle Incea » prospiciente mare. Appartamenti nuovissimi, rifinitissimi, subito pronti. Soleucino, cucina, bagno, ripostiglio 1.550.000 acquisto, mutuo 2.345.000 pagabile mensilità 16.415. Tre camere, ingresso, bagno, esposizione 1.950.000 acquisto, mutuo 4.515.000 pagabile mensilità 32.945. Visite luogo anche festivi. Gabetti 578-044.

VENDESI casa in costruzione 18 camere e negozi zona Francia. Telefonare 768-593. 51003

VE[illegible] terreno industriale mq 3500, [illegible] Torino Nord interno piano regolatore, dazio. Telef. 956-587 ore pasti. 51400

VENDESI villetta precollinare salone 5 camere cucina servizi giardino. Telefonare 322-744. 4807

VE[illegible] casa terreni acqui Terzo anche a lotti. Telefonare 772-361.

VENDO casa 2 alloggi garage giardino mq. 400 Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO Canzano casa campagna due piani, tutti comforts, 2500 mq terreno, vigna. Scrivere Persolizzi, Boccalaro 52, 15030 Conzano (Alessandria).

VENDO loop artificiale zona di Bergamo. Telefonare 45-222 Treviglio (Bergamo). 50006

VENDONSI box auto via Passo Buole ex via Pietro Cossa angolo via Servais. Geom. Busto 545-265.

VIA Bertola angolo corso Palestro. Vendo intero primo piano mq. 370. Volendo abbinabile piano rialzato mq. 210, seminterrato mq. 280, con ingresso diretto via Bertola. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975.

VIA Coppino 11o grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo, Ratetional. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi, vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefono 510-440.

VIA Tripoli alloggio 2 camere tinello termobagno esentasse 2.000.000, mutuo 4.600.000. Tel. 502-542.

VIA Tunisi alloggio 2 camere cucina servizi 1.250.000, mutuo 2.800.000. Tel. 502-514. 51208

VIA Vanchiglia camera cucina bagno servizi libero vendesi dilazionando. Casalegno 885-962. 5-1483

VILLA bassa collina Cavoretto 2000 terreno 6 camere 40.000.000 trattabili. Telefonare 543-545.

VILLA Cavoretto unifamiliare. Salone, sala, studio, soggiorno, cucina, 6 camere letto, tribagni, 3500 mq. giardino. Vendo-permuto con alloggetti Torino Telefonare 553-975.

VILLA Crimea 12 camere, occasione, vendesi. Telefonare 544-566.

VILLA Claveno Cozzre, due alloggi indipendenti, giardino, vendesi occasione. Telef. 555-344. 51428

VILLA Claveno quattro camere, due camere signorile bagni rimesse. 14.500.000. Telef. 937-170.

VILLA lussuosa, collinare, splendida! Strada Santa Brigida. Vasti saloni, numerose camere, pluriservizi, dipendenze, vastissimo parco alberi preziosissimi. Abitazione alto-signorile. Gabetti 578-044. O710

VILLA panoramica Avigliana tutti servizi 120 mq. vendo 19.000.000 notevole mutuo. Telef. 530-395.

VILLA Rubiana due piani nuovissima panoramica libera vendo. Telefonare 779-253 O769

VILLA semicollinare zona acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLAGGIO Poetico, Vico Canavese, pineta, passeggiate, lago Meugliano, svariatissimi divertimenti, ideale mezzamontagna. Appartamenti modernissimi in palazzine: tricamere, ingresso

ANALISI

Torna la pace nel Sudan?

(Forse con l'autonomia del Sud finirà l'atroce guerriglia)

Il regime «rivoluzionario» instaurato nel Sudan col colpo di Stato del 25 maggio ha compiuto una mossa la quale, se andasse in porto, potrebbe avere conseguenze felici per il problema che da anni insanguina il Sudan: il contrasto tra il Nord e il Sud, degenerato in una disperata guerriglia dei sudisti e in una feroce repressione nordista.

Il giorno 9, infatti, il generale El-Nimeiry, presidente del «consiglio rivoluzionario», rispondendo a una lettera inviatagli da Oduho, uno dei capi del movimento insurrezionale del Sud, ha riconosciuto la *«esistenza di divergenze storiche tra il Nord e il Sud»*, specie per quanto riguarda tradizioni e cultura. Di conseguenza, ha dichiarato che il governo è deciso *«ad accordare l'autonomia alle province meridionali, per ristabilire l'eguaglianza tra le due parti del Paese e creare un'autentica unità nazionale e socialista»*.

Altri governi, nelle turbinose vicende succedutesi nel Sudan da quando è indipendente (1° gennaio 1956), hanno fatto promesse e anche tentato aperture verso il Sud; ma si è finora spinti al passo veramente decisivo, l'impegno formale di concedere l'autonomia. La svolta del governo dipende anzitutto dal suo orientamento, indubbiamente di sinistra, rivolto quindi a spezzare il legame che stringe e subordina la vita politica sudanese alle sètte religiose. Queste, fanaticamente musulmane, sono tanto avversarie del «socialismo» quanto contrarie a un indirizzo liberale verso il Sud. Perciò, per il nuovo regime, favorire il Sud è altro aspetto della battaglia progressista al Nord.

Quali che siano i motivi, l'importante è che a Khartum si pensi a rendere giustizia al Sud. Nelle tre province che lo compongono vivono quattro milioni di abitanti (sui 12-13 in totale del Sudan): negri, di religione in parte cristiana e in parte animista, costoro sono totalmente diversi dai sudanesi delle sei province settentrionali, da secoli arabizzati ed islamizzati. La convivenza, già difficile di natura sua, è stata resa impossibile dalla pretesa del Nord di ignorare le peculiarità del Sud; anzi, peggio, di assimilarlo con una assimilazione forzosa.

Così gli abitanti del Sud, vistasi chiusa ogni possibilità di accordo politico, hanno fatto ricorso al mezzo estremo della lotta armata, che dal 1963 infierisce con alti e bassi, risolversi a favore dell'una o dell'altra parte. I guerriglieri si sono organizzati nel movimento Anya-Nya, nome che indica un serpente velenoso: sono un loro esponente, *«per il suo veleno non v'è antidoto, si è condannati a morire. Così noi strisciamo nella savana, ma quando colpiamo la morte è certa»*. E colpiscono. I guerriglieri, come possono, con la lancia, l'arco e le frecce, le poche disparate armi da fuoco che riescono a procurarsi: in parte anche cinesi, ma residui delle forniture fatte a suo tempo al *simba* del Congo.

Si è così giunti alla situazione di stallo tipica di questa specie di lotta armata, con i guerriglieri che tengono disseminata parte delle campagne, mentre le forze governative di repressione sono padrone delle città. Ma intanto decine di migliaia di abitanti del Sud sono stati uccisi, centinaia di migliaia sono profughi negli Stati confinanti. Pochi dunque il sogno dell'«Azania» indipendente (dal nome di un antico Stato africano) costa sangue e sofferenze, ma non si avvicina alla realizzazione, conviene ai dirigenti sudisti abbandonare l'aspirazione estrema alla secessione e cogliere la mano tesa da Khartum.

Ferdinando Vegas

«Missione di pace» del ministro russo al Cairo?

Gromyko a colloquio con Nasser Duelli di artiglierie sul Canale

Il capo arabo sarebbe stato invitato (con un messaggio del Cremlino) a "non tentare avventure" in Israele - Otto ore e mezzo di sparatorie notturne lungo il Canale di Suez

Il Cairo, 11 giugno.

Il presidente egiziano Nasser ha ricevuto oggi il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko per discutere la situazione del Medio Oriente.

Secondo fonti egiziane, il ministro sovietico ha consegnato a Nasser un messaggio dei dirigenti del Cremlino. Il contenuto del documento non è stato reso noto, ma si ha motivo di credere che i capi sovietici abbiano manifestato al Presidente egiziano il desiderio di risolvere con mezzi pacifici la crisi del Medio Oriente. Nasser sarebbe stato invitato a non tentare avventure in Israele, compromettendo i tentativi di pacificazione fra arabi e israeliani.

Il passo diplomatico dell'Urss si collega agli sviluppi dei colloqui fra i «quattro grandi» sul Medio Oriente in corso alle Nazioni Unite.

Mentre si intensificano le iniziative per riportare la pace in Medio Oriente (in questo quadro si inserisce la visita odierna del premier israeliano Golda Meir a Londra) la tensione nella zona di Suez è sempre acuta. Un comunicato militare diramato da radio Cairo ha annunciato che uno scontro a fuoco è avvenuto la notte scorsa per otto ore e mezzo tra forze israeliane e egiziane nella parte meridionale del Canale. *«Tutti i tentativi del nemico di fortificare le sue posizioni distrutte nel settore — aggiunge il comunicato — sono stati impediti»*. Scontri sporadici con armi leggere sono avvenuti anche nelle prime ore di oggi in prossimità dei «Grandi laghi».

Anche la giornata di ieri aveva registrato duelli di artiglieria, durati cinque ore, lungo le sponde del Canale. Analoghi scontri erano avvenuti lungo il confine tra Israele e la Giordania, senza vittime. *(Ansa-AP)*

Golda Meir è disposta ad andare al Cairo

Dichiarazioni a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 giugno.

La signora Golda Meir, primo ministro di Israele, ha dichiarato oggi al suo arrivo a Londra di essere disposta a partire subito per incontrarsi con il presidente egiziano Nasser. *«Datemi solo il tempo di fare la valigia»*, ha aggiunto, nel corso della sua conferenza stampa. La signora Meir discuterà con gli esponenti del governo inglese i problemi del Medio Oriente.

Il primo ministro israeliano parteciperà anche ai lavori del congresso dell'Internazionale socialista, che si terrà la settimana prossima nella località balneare di Eastbourne. La signora Meir sembra voler insistere sulla necessità di stabilire contatti diretti tra Israele e Stati arabi. Ai giornalisti, infatti, ha dichiarato: *«I negoziati tra le quattro grandi potenze ci preoccupano. Queste questioni devono essere risolte tra gli Stati arabi e Israele»*.

Nel pomeriggio, il primo ministro israeliano ha incontrato brevemente con il *premier* britannico, Harold Wilson. I due statisti avranno occasione di discutere più ampiamente martedì prossimo, nel corso di una colazione di lavoro. La signora Meir incontrerà anche con il ministro degli Esteri, Michael Stewart, e con il ministro della Difesa, Denis Healey. Non è improbabile che in questi ultimi colloqui sia sollevato il problema della fornitura da parte inglese di armi pesanti alla Libia (cannoni semoventi e carri armati da 60 tonnellate) per un valore di 60 miliardi di lire. Queste armi erano state richieste anche dalle forze israeliane ma il governo inglese aveva ritenuto opportuno, nel tesc clima attuale, di fornirgliele.

A Londra conferisce certa importanza ai colloqui tra la signora Meir e il *premier* Wilson, anche perché l'improvvisa visita al Cairo del ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko potrebbe lasciar pensare che si sia giunti ad una fase cruciale dei negoziati bilaterali tra America e Urss, e quelli a quattro all'Onu, sulle questioni mediorientali.

v.

Perché il tram costa troppo

Hannover. Gas lacrimogeni contro gli studenti: sdraiati sulle rotaie nel centro della città, oltre 2000 giovani hanno protestato contro l'eccessivo aumento dei biglietti dei tram per recarsi a scuola. Un centinaio di dimostranti sono stati arrestati per «resistenza passiva» (Tel. A. P.)

Una complicazione nei negoziati per il Vietnam

I «vietcong» a Parigi tratteranno come «governo rivoluzionario» del Sud

La signora Nguyen Thi Binh, nominata ministro degli Esteri, guiderà la delegazione dei guerriglieri

Parigi, 11 giugno.

Il nuovo «governo rivoluzionario» del Vietnam del Sud siederà alla conferenza per la pace di Parigi al posto del Fronte nazionale di liberazione. Guiderà la delegazione la signora Nguyen Thi Binh, nominata ministro degli Esteri. Del «governo rivoluzionario» fanno parte dodici ministri e dieci sottosegretari; è stato costituito in «una località del Sud Vietnam» e non si sa quale città abbia eletto a capitale provvisoria.

Il portavoce della delegazione di Saigon ha dichiarato oggi che la formazione di un «governo rivoluzionario» da parte dell'Fnl non costituisce una sorpresa e non impedirà al governo di Saigon *«di esplorare tutte le possibilità che potranno portare alla restaurazione di una pace giusta e durevole nel Vietnam»*. Poco importa — ha aggiunto — *quello che i comunisti faranno o diranno. Essi non possono cambiare il carattere delle conversazioni di Parigi che sono riunioni a due campi: il nostro campo, quello della vittima, che è la Repubblica del Vietnam, aiutata dagli Stati Uniti, e dall'altra parte l'aggressore, cioè le autorità comuniste di Hanoi, ivi compresi i loro agenti e la loro organizzazione nel Sud Vietnam»*.

Secondo il portavoce la costituzione del governo provvisorio mostra che ai comunisti manca totalmente il sostegno popolare. *«Naturalmente la formazione di un tale gruppo — ha concluso — aumenta l'autorità dell'Fnl e non gli conferisce un significato supplementare»*.

Tenendo conto delle dichiarazioni di funzionari americani e sudvietnamiti, secondo cui il nome che preferisce usare il Fronte nazionale non fa differenza, il cambiamento non dovrebbe incontrare difficoltà. Non sorgono problemi di riconoscimento visto che sia gli Stati Uniti sia Saigon non riconoscono l'Fnl. *(A. P.)*

L'America continua i colloqui di Parigi

Washington, 11 giugno.

Il Dipartimento di Stato americano ritiene che il governo rivoluzionario provvisorio, la cui creazione è stata annunciata ieri dal vietcong, costituisca il tipico caso *«di un vino vecchio in una bottiglia nuova»* e di conseguenza gli Stati Uniti continueranno a trattare con *«il nemico»* — ha dichiarato l'addetto stampa Mccloskey — *qualunque sia il nome che esso voglia darsi»*. *(A. P.)*

Attacchi dei vietcong a basi americane

Saigon, 11 giugno.

I vietcong hanno attaccato un campo americano nella provincia centrale di Quang Ngai, all'alba di oggi, con l'uso di lanciafiamme. Le forze attaccanti sono riuscite ad entrare nel campo americano ed hanno ucciso 11 soldati ferendone altri 32 nel corso di furiosi a corpo a corpo. Sono successivamente intervenuti elicotteri armati e l'attacco vietcong è stato respinto. Gli attaccanti hanno lasciato sul terreno 27 morti.

Circa 600 soldati regolari nord-vietnamiti hanno lanciato oggi un attacco contro una postazione di marines presso Loc, vicino alla frontiera cambogiana. L'attacco, preceduto da forte tiro di mortai, è stato bloccato e quindi respinto dai difensori. I nord-vietnamiti hanno lasciato sul terreno 35 morti. I marines hanno avuto due morti e 8 feriti.

Il governo sud-vietnamita ha sospeso oggi le pubblicazioni di un altro giornale. Si tratta del 31° giornale di cui vengono sospese le pubblicazioni da quando è stata abolita la censura sulla stampa, undici mesi fa. Il giornale *Tieng noi dan toc* (La voce del popolo), secondo quanto dichiarato da un portavoce, è accusato di avere pubblicato articoli che *«creano confusione tra la pubblica opinione e diminuiscono lo spirito combattivo delle forze armate e della popolazione»*. (Ansa Reuter)

Una bomba esplode ad Atene: sei feriti

Atene, 11 giugno.

Una bomba di fabbricazione rudimentale è esplosa stamane davanti all'ingresso di un grande edificio adibito ad uffici nel centro di Atene. Tre persone sono rimaste lievemente ferite da frammenti di vetro. In uno degli uffici hanno sede i centri di informazione americano (Usis) e inglese. *(Ansa Reuter)*

Il presidente Svoboda costretto a dimettersi?

Praga, 11 giugno.

Secondo voci che circolano insistentemente nella capitale cecoslovacca il presidente Svoboda sarà sostituito. Portavoce ufficiali direttamente interpellati, non hanno confermato nè smentito. Secondo tali voci, il presidente della Repubblica cecoslovacca darebbe tra breve tempo le dimissioni, adducendo ragioni di salute. Ciò avverrebbe dopo una visita nell'Urss prevista per questo mese e nel corso della quale i sovietici gli riserverebbero un'accoglienza particolarmente solenne e calorosa, una specie di addio con tutti gli onori per l'anziano e stimato Presidente cecoslovacco.

Il nome che viene unanimemente indicato per la successione è quello di Gustav Husak, nel ruolo di una sua elezione alla suprema carica dello Stato, rimarrebbe il problema della nomina del primo segretario del partito comunista. A questo riguardo si fa il nome di Husak che vorrebbe tenere entrambe le cariche, ma questa soluzione, da un lato sarebbe contraria alla forte personalità del *leader* slovacco, dall'altra parte ricorderebbe il precedente negativo del cumulo delle due cariche da parte di Antonin Novotny.

Un'altra soluzione sarebbe quella di affidare il massimo incarico di partito a Ludomir Strougal, oggi vice primo ministro, appoggiato dai russi ma inviso ai cechi. *(Ansa)*

Scegliete la vostra Spagna.

Canarie

(un coro di isole a quattro gradi dai Tropici).
15 giorni, formula IT "tutto compreso".
Da Milano: a partire da L. 187.000 Da Roma: a partire da L.

Costa del Sol

(tra l'azzurro della spiaggia andalusa e il verde della Nevada).
10 giorni, formula IT "tutto compreso".
Da Milano: a partire da L. 115.800 Da Roma: a partire da L. 119.800

Mallorca

(dai primi di febbraio otto milioni di mandorli in fiore).
7 giorni, formula IT "tutto compreso".
Da Milano: a partire da L. 78.700 Da Roma: a partire da L. 82.500

Costa Brava

(acque trasparenti come al tempo dei Fenici).
7 giorni, formula IT "tutto compreso".
Da Milano: a partire da L. 86.000 Da Roma: a partire da L. 96.000

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla Vostra Agenzia di viaggi o al più vicino ufficio di Milano - Roma - Torino - Firenze - Napoli.

In Spagna con
IBERIA
Lineas Aéreas Internacionales de España
Solo all'aereo dedica più attenzioni che a Voi.

Si inasprisce in Francia la campagna elettorale

Poher accusa il regime gollista di gravi soprusi per sostenere Pompidou

Sarebbe stata costituita una speciale polizia; i magistrati "ubbidienti" promossi per meriti eccezionali - Una replica di Couve de Murville - Gli ultimi sondaggi: 55% a Pompidou, 45% a Poher

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 giugno.

L'ultimo sondaggio — realizzato fra il 7 ed il 10 giugno — dà il ballottaggio domenica prossima per l'elezione presidenziale dà il 55 per cento dei voti a Georges Pompidou ed il 45 per cento ad Alain Poher. Le astensioni sarebbero del 33 per cento. La scelta è considerata definitivo per l'82 per cento dei votanti, ma diciotto su cento possono ancora modificare il loro atteggiamento entro domenica.

Dall'esame di queste cifre risulta che Alain Poher ha migliorato leggermente la sua posizione rispetto ai sondaggi precedenti, che gli davano il 43 per cento contro il 57 per cento a Georges Pompidou.

La campagna del partito comunista a favore delle astensioni dovrebbe inoltre i risultati sperati dai suoi organizzatori che, se venissero ascoltati, le porterebbero a quasi il 50 per cento. Il partito comunista ha tuttavia annunciato che metterà un uomo di fiducia in ogni sezione elettorale, e ciò significa che i compagni indisciplinati, che disubbidiranno all'ordine di astensione, verranno identificati.

La campagna elettorale di Poher è diventata durissima. Egli ha accusato il governo di aver creato una «polizia parallela» per mantenere il regime, di aver fatto pressioni sui magistrati e di aver proceduto a promozioni eccezionali a favore dei magistrati «ubbidienti». Le smentite dal primo ministro e da quello della Giustizia, secondo i quali Alain Poher le ha profferite senza alcuna prova. Secondo Georges Pompidou la «polizia parallela» venne creata al tempo di combattere l'Oas, ma oggi essa non esiste più.

Un appoggio importante ha rafforzato la posizione di Georges Pompidou: quello di Antoine Pinay il quale ha dichiarato che «bisogna essere realisti» e che «di fronte alle difficoltà da affrontare si ha il dovere di scegliere l'uomo più atto a risolverle e che offre maggiori garanzie perché sarà eletto da una maggioranza omogenea».

Loris Mannucci

Attentato dinamitardo a una linea elettrica

A Bastia in Corsica - E' il terzo in pochi giorni

Bastia, 11 giugno.

Un attentato dinamitardo è stato compiuto la notte scorsa presso Bastia contro un traliccio della linea ad alta tensione che unisce l'Italia del Nord alla Sardegna attraverso la Corsica.

E' il terzo attentato dinamitardo contro la linea (che trasporta energia a 200.000 volte) in giro di pochi mesi. I danni, secondo le prime valutazioni, superano il milione di franchi francesi (circa 150 milioni di lire).

Ci vorranno più di tre mesi per rimettere la costosa installazione, gestita dalla Carbosarda, in grado di poter rientrare in funzione. *(A. P.)*

Lo stato d'emergenza è stato proclamato ieri nel Senegal a causa della decisione presa dai sindacati di indire uno sciopero generale di 48 ore.

Le impiegate inglesi meglio del termosifone

Il calore umano utilizzato per riscaldamento

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 giugno.

(c. c.) «Dieci graziose dattilografe al lavoro per una quantità di calore equivalente a quella prodotta da un elemento incandescente di una stufa elettrica». Partendo da questo principio un grosso ente pubblico britannico — il *Merseyside and North Wales Electricity Board* — ha costruito a Chester una nuova sede in cui un sistema di riscaldamento sarà fornito dai 1500 impiegati.

L'edificio, anzi, sarà interamente *self heating* e «automatico» nel senso che il calore ricaverà il corpo dei necessario dall'impianto di illuminazione e dall'energia, altrimenti dispersa, dell'impianto di aria condizionata.

Costato, cinque miliardi e mezzo di lire, è stato già collaudato con successo sotto questo singolare aspetto e si è ottenuta una temperatura pressochè costante di 18 gradi.

La *Merseyside and North Wales* ha divulgato ieri qualche dettaglio sull'innovazione con una orgogliosa conferenza stampa. Il sistema funziona approssimativamente in questo modo: l'atmosfera calda degli uffici viene convogliata in tubazioni che raccolgono nello stesso tempo il calore emesso dalle lampadine e dai motori delle apparecchiature di ventilazione. Opportunamente purificata, l'aria viene quindi immessa nei locali.

L'inaugurazione ufficiale della sede di Chester avverrà alla fine dell'anno, quindi in piena inverno. I dipendenti della società presenti alla conferenza stampa hanno detto che, se il calore ai rivelasse proprio insufficiente, chiederanno l'assunzione immediata di nuove dattilografe, per ogni stufetta elettrica mancante.

La vicenda ha già offerto il destro ai disegnatori di vignette: in un *cartoon* si vedono per esempio stuoli di segretarie in minigonna intorno ad un principale il quale spiega alla moglie: *«Non ti preoccupare, è il nuovo impianto di riscaldamento»*.

Il manuale del sesso per i bambini tedeschi

Una poesia l'«abbiccì» adottato in Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 giugno.

I ministri della Cultura degli undici *Laender* tedeschi hanno condannato a morte la cicogna e varcato il Rubicone della *pruderie* puritana. Hanno deciso che gli scolari degli ultimi anni delle elementari (tredicenni e quattordicenni) debbano conoscere la verità e sapere come nascono i bambini.

La scuola, la strada, deve «mettarli al corrente». L'83 per cento dei genitori — secondo un sondaggio demoscopico — è d'accordo, tuttavia il 66 per cento degli insegnanti si era rifiutato di affrontare in classe un tema così scabroso. E' stato pertanto deciso di pubblicare un libro sussidiario.

Il volume, in quadricromia, porta il titolo *Sexualkundeatlas* (Atlante di scienza sessuale), costa 4,75 marchi (circa 700 lire) e da oggi è in vendita in tutta la Germania.

Con soddisfazione, il ministro tedesco della Sanità, signora Käte Strobel, lo ha presentato ai giornalisti, dicendo che la Germania è all'avanguardia nell'informazione sessuale e che un «Atlante del genere non esiste in alcun paese del mondo».

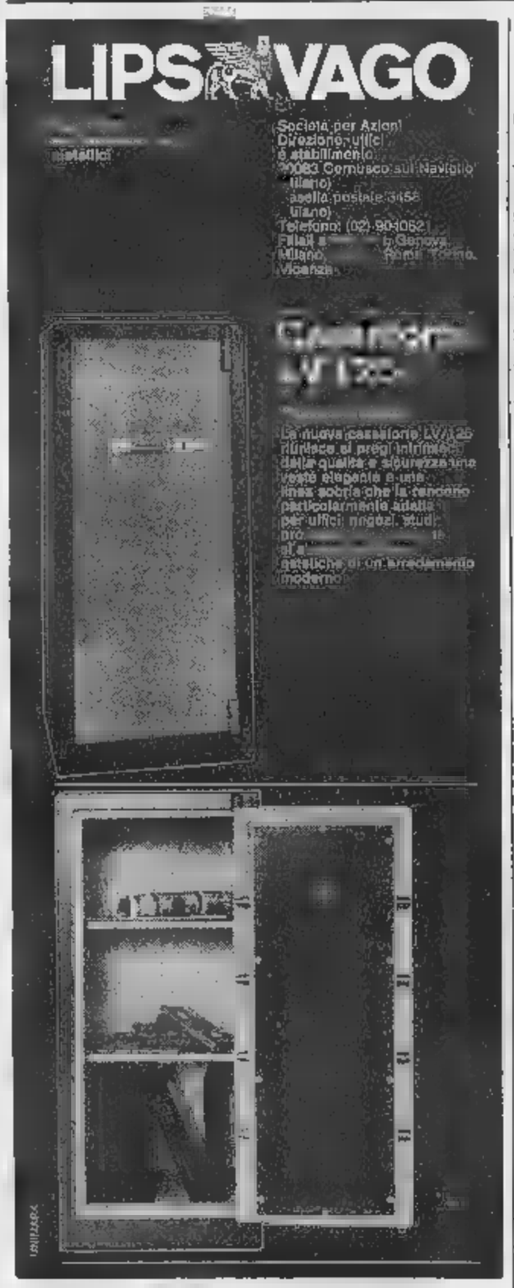
Scorrendo l'«Atlante di scienza sessuale» bisogna dire che la signora Strobel ha ragione. Il libro, impensabile soltanto dieci anni fa, risponde a tutte le domande sul sesso che un giovane (e anche molti adulti) possono porsi. Vi risponde in maniera fredda, scientifica, spesso brutale. Da esso non si apprende soltanto, attraverso il testo e le fotografie (di un realismo talvolta sconcertante) quali sono le differenze tra i due sessi e come si giunge alla fecondazione (l'operazione è descritta tecnicamente nei particolari, senza mezzi termini e eufemismi) ma anche quali precauzioni bisogna prendere per non arrivare alla fecondazione e come si può interrompere una gravidanza.

t. s.

LIPS VAGO

Società per Azioni
Direzione, uffici
e stabilimento
20083 Cornaco sul Naviglio
(Milano)
Casella postale 3456
(Milano)
Telefono (02) 90-4052

Filiali a Genova, Milano, Roma, Torino, Vicenza



La nuova cassettiera LV/125 risponde ai pregi intrinseci della qualità e sicurezza in una veste elegante e unica, adatta sopratutto per uffici privati, studi, ecc. e particolarmente adatta per uffici ingegneri, studi tecnici, ecc. per la possibilità di un arredamento moderno.

IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne ■ canapè ■ Giappone.
Salubra ■ Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI
filiale di Torino
aperto per pareti lavabili a rivestimenti murali particolari

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI ■ MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA

Via Tripoli 119

a 100 metri dallo SPORTING CLUB

■ ■ DIRETTAMENTE

Alloggi 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, ■ di 32 mq. Adatti anche ■ uffici o studi. Prezzi da L. 120.000 il MQ. - Box, magazzino

■ IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
Telefonare 883.727 - 881.805 ■ pasti

'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL ■ LIDO
■ TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i comforts di casa vostra - ■ (018)-60.466

Informazioni ■ prenotazioni: in città
Ufficio Viaggi SAVET - ■ Buozzi 10 - Telef. 579.444

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Cernaia, 16 ang. Cso Ricordi - Torino
Tel. 842524 - 830448

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

AMMOBILIATI, ■ piedà-terre indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia Elia 650-545.
AUTORIMESSA abitabile mq. 1900 zona Torino-Esposizioni 2 rampe accesso, subito ottobre, affittasi. Telefonare 547-560 ore ufficio.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi e richiesta. Telefonare 897-700, Stellino.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia 4000 camera furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI con garanzia 4000 camera furgoni imbottiti tutta Italia. Dario, Telefonare 213-174.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito operaio specializzato. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera accuratissimi garantiti autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi.
CORSO Adriatico affittiamo alloggio signorile tre camere salone servizi 65.000 mensili. Tel. 353-668.
CORSO Grosseto affittasi prossimi sposi alloggetto moderno 25.000. Telefonare 855-461.
CROCETTA affittasi 4 camere più servizi. Telefonare 584-303. 62694
CROCETTA piano rialzato: 4 camere cucina servizi adatto studio medico uffici volendo magazzino, garage. Fasano 664-670. O767
GIAVENO borgata Sala affittasi annualmente appartamento mensardato quattro vani palazzina signorile. Telefonare 547-671. 62200
LIBERI 1° luglio, affittasi in Torino, zona piazza Rivoli, locali mq 800, per magazzino o laboratorio. Telefonare 758-887 dalle 14 alle 16 o dopo le 19,30. 62799
LOCALE luminoso uso deposito od industria con annessante magazzino completivi mq 400 cortile, via Pinelli, affittasi. Telefonare 352-735.
LOCALE uso laboratorio, ufficio magazzino, affittasi via Accademia Albertina. Telefonare 585-459.
LOCALE 500 mq più palazzina uffici, precollinare. Di Savino, Sant'Anselmo 13. 51352
LOCALI industriali artigianato magazzini affittasi t. Rubiola, Frejus 124, telefono 77 735. O769
MAGAZZINO ■ q 250 affittasi zona Stadio. Tel. 35 87. 317625
NEGOZIO esposizione 6 vetrine, via Lanzo, affittiamo Telefono 510-440.
PIAZZA Statuto affitto 3 camere cucina servizi 60.000. Tel. 544-461.
PROPRIETARIO affitta signorile 2 camere cucina servizi, S. Rita. 40.000. Telef. 398-864. 3-1004
RIVOLI zona vende residenziale affittasi alloggio signorile 2 camere, salottino, tinello, cucinino, doppi servizi, giardino privato a referenziatissimo. Telef. 81-072. 2001
SALONE angolare panoramico più cinque camere, cucina, biservizi, terrazzo vista collina, dipositgli, eventuale garage, perfetta ■ in ordine, corso Raffaello, affittasi a referenziatissima tranquilla famiglia. Telefonare 542-981 ore ufficio.
TRE camere tinello cucinetta nuovissimo piano 1° corsi Savoiettes - Giambone affittasi 60.000. Telefonare 535-330. 3-1375
UFFICI centrali, moderni, mq. 40, 80, 120 affittansi blocco oppure singolarmente. Telefonare 540-857.
VIA Roma affitto signorili 3 camere, cucina, servizi. Telef. 544-461.

⑦ Locali villeggiatura

■ Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Telef. 730-483. A Loano geom. Rubatti vende affitte alloggi signorili. Telef. Loano 66-186, Torino 286-067. 60750
A Porto San Lorenzo Residence (18 Km. prima di San Remo) appartamenti lussuosi con spiaggia riservata, due piscine, porto privato dotato di assistenza tecnica, alleggio e rifornimento. Informazioni: 028/98-961, 028/79-310. 305402
AFFITTASI alloggio ammobiliato stagione estiva Valle di Lanzo. Telefonare 322-32, ore pasti. 62664
AFFITTASI in Pallanza stagione giugno-settembre villa 8 locali ammobiliati, parco, posizione incantevole, prezzo conveniente. Rivolgersi agenzia Di Palo, Pallanza, tel. 41-401.
AFFITTO luglio alloggio panoramico centrale soleggiato, Salice Ulzio. Telefonare 381-382. 317567
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-066; Torino, tel. 675-852, Affiano, tel. 407-1704.
APPARTAMENTI in villa fronte mare, affittasi vendonsi. Telef. 51-411 Albenga. 305416
BARDONECCHIA affitto appartamento periodo estivo. Tel. 615-486.
CAIGLIOLA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 5.500.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furnaro, tel. 544-566.
LOANO Borgoverde affittansi alloggi ammobiliati e vuoti. Telefonare Torino 772-364. 31137
LOANO impresa Nevosi Cappelluto Bianchi, vende alloggi prossimi giugno, bicamere, servizi, terrazzo. 1.300.000 giugno o ottobre anni 6, 2.800.000. Telefonare Torino, 772-364.
PUNTA Marina Ravenna affittasi giugno-luglio-agosto-settembre appartamenti grandi e piccoli in ville confortevoli. Zanetti Giuseppe, S. Patrizio (Ravenna), Telefono 69-276.
RAPALLO vista mare, zona centrale 2-3 locali, verdeggiante 2 locali 4.800.000; tre locali 6.250.000 pochi passi telefax signorili 2-3 locali 8 milioni 400.000. Mutuo, dilazioni. Cso Casella Postale 21. Tel. 57-096 Rapallo, Torino 544-530.
SESTRIERE affittasi stagione estiva alloggio sette posti letto. Tel. 361-725
TORRE Pellice affittasi mesi estivi appartamento piano terra 4 locali doppi servizi grande giardino. Rivolgersi Contino. Tel. 91-875. 62649
VARIGOTTI (Savona) su spiaggia privata lussuoso, grande appartamento, arredato, vendesi. Scrivere: Spoldoro, via Giordano Bruno 9, Genova. 314584

⑧ Alberghi e Turismo

A Cesenatico, P■■■ Ristorante «Gianna» tel. 86-181, condizione ■militare, pensione completa 2■■. Prenotatevi, scrivendo oggi stesso.
ALASSIO «Alma Mater» Mameli 14, accoglie famiglie e studenti soggiorno marino ville accoglienze. Telefono 40-801. 2001
ALASSIO, Casella Postale 17. Pensione familiare, vicino mare: 2400; studenti 2100 complessive.
ALASSIO soggiorno formalista, telefono 43-074 - Torino 551-617, giardino, cucina casalinga. 61511
BARDONECCHIA soggiorno montano, adolescenti bambini ambosessi, turni distinti, assistenza adeguata. Casa Porta Paradiso, Bardonecchia.
BELLARIA Albergo Belvedere telefono 44-126. Veramente vicino mare, parco, sana ottima cucina.
BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, vasto parco, via Mediterraneo, cucina casalinga, Prezzi modici. 50613
BELLARIA, Hotel Principe, telefono 44-279, tranquillo, ogni confort, prezzi modici. Prenotatevi.
BELLARIA Hotel Principe tel. 44-279, fronte mare, ogni confort, trattamento, servizi veramente ottimi, prezzi modici. Interpellateci.
CATTOLICA Albergo Ritter, ■ no 61-166, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Giugno-settembre 1700, le camere con servizi privati 1900 vitto compreso. Luglio-agosto interpellateci. 50609
CATTOLICA Hotel Haway telefono 61-462, modernissimo. Prezzi modici. Buona cucina. 50609
CATTOLICA Hotel King. Tel. 61-489 vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore. 50609
CATTOLICA Hotel Nautilus telefono 61-808 al mare. Tutte camere doccia, bagno, wc, balcone, ■ giardino, parcheggio, chiedere prezzi, prospetti. 50044
CATTOLICA Hotel Plaza 30 metri mare. Camere servizi, Autoparco. Telefonare 674-788 Torino. 50609
CATTOLICA pensione Alice, telefono 62-275. Vicina mare. Camera servizi. Facilitazioni luglio.
CATTOLICA, Pensione Mira, telefono 61-150, vicino mare. Tranquillo. Cucina bolognese. Giugno-settembre 1400-1600; luglio 2000-2200.
CATTOLICA Pensione Silvana telefono 61-193 vicinissima mare. Bassa 1400-1500, alta interpellateci.
CELLE Ligure, Hotel Rio, tel. 98-237. Confortevole tranquillo giardino, parcheggio. 50738
GABICCE Mare, Majestic Hotel, telefono 61-166. Posizione incantevole sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone. Terrazze panoramiche. Piscina. Giardino. Parcheggio. 3 ascensori. Menù a scelta. Servizio primordine. Prezzi vantaggiosi per inaugurazione. 50609
HOTEL Blumen Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta convenienza. 50044
HOTEL Fiaminio Pesaro. Il cat. 66-968. Sul mare circondato collina. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono. Piscina. Invernetta, autoparco. Bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 50948
HOTEL Helvetia Viserbella, grande parco, fronte mare, prezzi da 1■■. **HOTEL** Palace Cesenatico 2ª categoria, nuovissimo, fronte mare, prezzi da 2200. **HOTEL** Plaza Sanmauro Mare telefono 49-156, tutte camere bagno, bassa 1500-1800. 50613
HOTEL Silmar Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044
IGEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci.
LAGUEGLIA, Pensione Ciacchella, telefono 48-021, vicino mare, alla stagione 3300-3500 compreso spiaggia.
LOANO, Pensione Arduino, prezzi modici. Interpellateci. 320543
LOANO, pensione con giardino, cucina casalinga, gabbie. Telefonare Torino 721-293. 62295
LOANO, pensione-ristorante La Caravella, via Aurelia 351, tel. 66-351: vicinissima spiaggia, cucina veramente casalinga, vini doc di nostra produzione, pensione con menù a scelta, camere tranquille, ristorante specialità pesci, ravioli, cannelloni, coniglio nostrano.
MILANO Marittima Hotel Cosmverde. Primissimo sul mare. Appartamenti famiglie. Ottime condizioni.
MIRAMARE, ■mini, Hotel Kadett, tel. 33-125. ■■■ mare, tutte camere ■■■ ascensore, ■■■ bassa, alta interpellateci. ■■3
MISANO Mare, Hotel Bristol, telefono 45-459 (via Giolitone-Cattolica), vicinissimo mare, tutti comforts, menù scelta. 50609
PESCARA Excelsior Hotel Beach sul mare, modernissimo inaugurazione primo giugno, 140 camere bagno telefono servizi diretti, spiaggia e parcheggio proprio, villeggiatura ideale. Tel. 53-131, 53-138. Scrivetecci.
RICCIONE, Hotel City sul mare. Tutte stanze bagno, balcone, ascensore, prezzi speciali. 50609
RIMINI, Albergo Prater, tel. 26-970. Bassa 1600, luglio 2300 completivo.
RIMINI Bellariva Pensione Dolcevita telefono 30-628, 150 m. mare, prezzi speciali per più persone stessa camera. Interpellateci.
RIMINI, Hotel Aquila, tel. 23.606, sul mare. Tutte camere servizi, balcone, vasto giardino. Giugno 2000. 50609
RIMINI, Hotel Rosabianca, telefono 22-577, giugno 1800 completivo, centrale, ombreggiato. 50613
RIMINI Marabello Villa Elsa, telefono 32-474. Cucina famigliare, prezzi convenienti, trattamento ottimo.
RIMINI, Pensione Adriana, telefono 27-445, vicinissima mare, prezzi convenientissimi. Prenotatevi.
RIMINI - Pensione Belsoggiorno. Telefono 22-746. Giugno 1800 completivo. menù richiesta. 50613
RIMINI Pensione Dalla, via Manzoni, 50 metri mare, giugno 1600, ■MINI pensione Fiorella, tel. 27-041 bassa 1600 alta 2000-2700.
RIMINI Pensione Lidia, tel. 24-415, vicino mare, tranquillo, prezzi modici. Interpellateci.
RIMINI, Pensione Moroni, 50 m. mare, moderna, familiare, giardino, autoparco. Telefono 26-870.
RIMINI, Pensione Sabrina, telefono 26-471, Giugno 1800 completivo, menù ri■■■. 50613
RIMINI, Pensione Souvenir, pensione fortunata, vicino mare, nuova gestione, trattamento familiare. Interpellateci. 50044
RIMINI Pensione Taormina telefono 25-319 zona tranquilla vicino mare, prezzi convenienti. 50613
RIMINI-Rivabella Hotel Luca telefono 51-1■■ a, via Cairoli 2■ servizi interpellate■■■ famiglia.
RIMINI: Pensione Villavero, familiare, giardino, autoparco, aluino, settembre 2000 complessivo. 51445
RIMINI Sogiorno Ala, via Galileo Ferraris, telefono 50-596, prezzi convenientissimi. 50613
ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privati. 50044
SANMAURO Mare Rimini Hotel Anna tel. 44-664 modernissimo, vicino mare, prezzi convenienti.
SPOTORNO, Hotel Clio, tel. 75-295. Ottimo trattamento, ambiente familiare. Prenotatevi. 50738
VARAZZE, Soggiorno Maria, piazza Mazzini 5/2, telef. 96-517, trattamento familiare. 50738
VIESERBA: Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza, vista mare con acqua servizi, giugno 2000, luglio-agosto modici. ■ 58.070.
VISERBA Pensione Cosetta telefono 38-002, vicinissima mare, tranquilla, cucina casalinga, prezzi modici.
VISERBA, Pensione Driusi, telefono 38-508, giugno 1700, alta modici, prenotateVi. 50613
VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, tel. 38-222, moderno, tranquillo, vicinissimo mare, camere con acqua servizi. Prezzi modici.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arieni Estetica viso corpo manicure maquillage. Iniziato Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-682.

⑫ Domande impiego

A. ESPERTO progettazione sistemi digitali per acquisizione trasmissione, registrazione, elaborazione dati, buona conoscenza parlata, scritta, inglese-tedesco, scopo miglioramento, esamina offerta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4091 — 10100 Torino».
A.A. LAUREATO economia commercio competenze professionale livello dirigenziale offresi piccole ■■■ aziende per organizzare, seguire, contabilità e tributi. Telefonare 677-689.
A. RAGIONIERE capace organizzazione impianto tenuta contabilità generale industriale, paghe e contributi, libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 3■■■ 62262
A. SIGNORINA referenziata pratica paghe, contributi offresi. Tel. 682-819.
BOZZETTISTA disegnatore pubblicitario cerca nuova impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7487 — 10100 Torino» 62646
CAPOFFICINA carpenteria metallica, lavorazione lamiera, montaggio impianti, conoscenza tempi, metodi, programmazione; esamina proposte manifestazioni direttive. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 513 — 10100 Torino».
CONTABILE praticissimo tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7475 — 10100 Torino». 62581
DICIANNOVENNE, bella presenza, patente B, 1° perito, libero subito, offresi, aiutata. Tel. 366-860 mattino.
DICIANNOVENNE, libera subito, centralinista-dattilografa discreta offresi. Tel. 210-109. 62618
DICIOTTENNE 3° Ragioneria offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità ■■■ — 10100 Torino». 62754
DIPLOMATO eleganzione, abile contatti clientela, ufficio vendite, carico-scarico, amministrazione, disposto viaggiare offresi serie ditta mansioni idonee. Telefonare 755-007.
DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale acquisti vendite contatto clientela serio impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7456 — 10100 Torino». 62348
DIPLOMATO millenovecentosessantadue conoscenza francese-inglese, qualsiasi impiego offresi. Telefonare 262-879.
DIRETTORE carpenteria metallica, lavorazione lamiera, montaggio impianti, conoscenza moderne tecniche organizzative; offresi media piccola azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 312 — 10100 Torino».
DIRETTORE stabilimenti industriali esperto organizzazione aziendale completa, coordinamento uffici, produzione, trasferirebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7434 — 10100 Torino». 62256
DISEGNATORE capo gruppo progettazione stampi, attrezzature meccaniche idrauliche pneumatiche, esamina proposte serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino». 2001
ELETTROTECNICO offresi mezza giornata: macchine ■■■ali, elettropneumatica, elettropneumatizzazione, impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4133 — 10100 Torino». ■■■ molto pratico «anali viti» offresi, 2° impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4193 — 10100 Torino». 62768
ESPERIENZA, ultraventennale paghe contributi contabilità, praticissima tutti lavori ufficio, offresi mensioni direttive organizzative. Telef. 745-154 ore pasti. 1001
ESPERTO offresi per ridotino ammi■■■ merce da Onegilia direttamente domicilio clienti. Ufficio Piazza Bernini Angelo, Casella Postale 456 Onegilia.
APPRENDISTA impiegata 16-19enne stenodattilo cerca commissionaria auto. Corso Francia 339. Tel. 796-410.
ASSUMONSI per filiale Torino impiegate. Presentarsi Carmen Ital■■■, ■■■ Gramsci 10, 9-12 15-19.

(Continua a pag. 16)

Europei, non scherzate troppo sulla cucina americana.

In gran parte è la vostra.

In America mangiamo cosciotto di agnello arrosto. Per la Francia, «gigot d'agneau».

In America, mangiamo spaghetti, ravioli e lasagne. Quelli che in Italia si chiamano spaghetti, ravioli e lasagne.

Mangiamo anche salsicce ■ sauerkraut, blinis e caviale, pasticcio di carne e rognone.

Il fatto è che il cibo che si mangia in America è più o meno quello che si mangia ■ tutto il mondo.

Esiste un tipo di cucina nazionale, forse non abbastanza sofisticata per il gusto europeo.

Ci sono le aragoste del Maine, il pollo fritto, le bistecche con l'osso, le pannocchie con burro fuso, gustose insalate verdi, torte di mele e quegli enormi frappè alla vaniglia così spessi che si bevono col cucchiaio.

Poi c'è il breakfast americano, tutto salute. Uova al bacon; fiocchi d'avena, e cereali di ogni tipo serviti con latte freddissimo, pancakes con sciroppo d'acero e salsicce.

La TWA è una linea aerea americana e sui voli TWA si mangia all'americana.

Cioè come volete. Potete chiedere Aragosta Bisque o bistecca al sangue; Coq au Vin o hamburger.

Il punto principale è un altro: qualunque cosa mangiate, la troverete squisita.

Questa è l'America: questa è la TWA.

Prenotate un tavolo per l'America chiamando la vostra Agenzia ■ Viaggi o la TWA.

21. FIERA DI TRIESTE

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE 15-29 giugno 1969

Per la promozione degli scambi commerciali con l'Europa Centro-orientale e i Paesi d'Oltremare in fase di sviluppo economico. Milleduecento espositori di oltre trenta Nazioni. Mostre, convegni e manifestazioni specializzate nei settori del legno e dei suoi derivati, del caffè, del mobili ■ dell'arredamento. Rassegna dei marmi della Regione Friuli-Venezia Giulia. Delegazioni di esponenti ufficiali ■ di uomini d'affari da ogni parte del mondo. Attrazioni e spettacoli nell'incantevole cornice dell'estate triestina. Sorteggio giornaliero di premi fra i visitatori con estrazione finale di una FIAT 500 L.

Riduzioni ferroviarie, facilitazioni per comitive.

Prenotate una visita rivolgendovi alla FIERA ■ ■■■
34139 ■■■ - Piazzale De Gasperi 1 - tel. 733-201 (serie fino al 205)
o ■■■ sua Delegazione Ufficiale per la Lombardia
20131 MILANO - Via Vallazze 55 - tel. 236-64-09.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCASI dattilografa per media azienda di Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4127 — 10100 Torino». 62130
A.A.A. PRIMARIA Società per ampliamento organico agenziale assume 3 elementi 25-45 anni, dinamici per attività commerciale organizzata. Ad idonei assicurasi trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino».
A. RISERVATO agli studenti. Per diffusione edizioni interessano 5 studenti per 40 giorni di lavoro. Remunerano lavoro compenso 5 posti attrezzata più 300 dollari globali per soggiorno vacanza. Presentarsi via Giusti 4. 2001
A giovane elettromeccanico offriamo impiego tecnico commerciale con interessanti prospettive sviluppo. Telefonare 546-651 ore ufficio.
A ambosessi offresi lavoro dinamico et remunerativo con nuove professioni settore macchine elettroniche. Offresi test attitudinale completamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi e pagamento per operatori, programmatori, analisti. Richiesto test gratuito telefonando alla Computex (Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici) n. 533498/501, Torino, via Arsenale 23 - Computex, n. 21142/38782, Novara, Bal. Lamarmora 19 - Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine. 30713
A pensionati sottufficiali Finanza-Carabinieri persone particolarmente libere desiderose trovare occupazione redditizia ultracinquantennale Casa Olearia produttrice pregiato olio d'oliva confezionato in damigianette bidoncini concede tonico vendita senza rischio. Chiedere formali impegni. Provvede consegna merce da Onegilia direttamente domicilio clienti. Ufficio Piazza Bernini Angelo, Casella Postale 456 Onegilia.
APPRENDISTA impiegata 16-19enne stenodattilo cerca commissionaria auto. Corso Francia 339. Tel. 796-410.
ASSUMONSI per filiale Torino impiegate. Presentarsi Carmen Ital■■■, ■■■ Gramsci 10, 9-12 15-19.

(Continua a pag. 16)

IMPIEGATA trentenne disponendo tempo libero 17,30 in poi sabato festivo occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4200 — 10100 Torino». 62833
IMPIEGATA 21enne signora fatturazione schede clienti e magazzino patente offresi. Telefonare 851-852.
INGEGNERE progettista esperienza decennale ingegneria media pesante trasporti industriali conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino».
LAUREATO trentaduenne plurilaureato anni di esperienza, scuola grafica specializzato montaggi, impaginazioni, sviluppi scarole ecc., già tirapiega, fotoincisore, trasportatore, attualmente occupato in medio stabilimento grafico con mansioni di capo reparto, esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento da industrie grafica, editoriale, pubblicitaria, tecnica o affine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4126 — 10100 Torino».
OFFRESI diciassettenne maestra d'asilo per custodia bambino disposta trasferirsi mare o monti. Tel. 695-727.
OFFRESI dalle ore serali prossimo ragioniere. Tel. 624-134. 62661
OPERATRICE Audit, primaunitista, stenodattilografa pratica ■■■ vari ufficio offresi. Telefonare 272-782.
PENSIONATO auto propria piena efficienza lavorativa media cultura impiegherebbesi saltuariamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7486 — 10100 Torino». 62619
PER disegni meccanici ed elettrici, progetti elettromeccanici, lucidi, cartoni, disegnatore con esperienza offresi. Telefonare ore pomeridiane 736-075. 61993
PERITO chimico industriale ventiduenne militassolto offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7474 — 10100 Torino». 62580
PERITO chimico 24enne esperienza conduzione personale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4151 — 10100 Torino». 62442
PERITO elettronico esperienza quinquennale costruzione e manutenzione macchine utensili offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4208 — 10100 Torino». 62855
PERITO elettrotecnico militesente offresi. Telefonare 261-167.
PERITO meccanico militesente cerca lavoro o impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7488 — 10100 Torino». 62648
PUBBLICITARIO vasta esperienza nazionale estera contatterebbe media piccola azienda desiderosa espansione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5238 — 10100 Torino».
QUARANTENNE, presenza cultura generale tecnico-commerciale, lingue, disposizione contatti buon livello, offresi per mansioni responsabilità organizzative direttive; conduzione piccolo complesso, chiasc. Tel. 367-424.
RAGIONIERA dattilografa impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 731-947 mattina. 62719
RAGIONIERA 24 anni, pratica movimento magazzino, millitudine ed esperienza tratative clienti, offresi libera subito. Telefonare 652-510 ore pasti oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7395 — 10100 Torino».
RAGIONIERE dattilografo libero subito millitesente mill pretese impiegherebbesi. Scrivere a: Bommarco Nunzio, via Pascoli 4, Asti.
RAGIONIERE trentenne offresi per qualsiasi impiego ore serali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4194 — 10100 Torino». 62779
RAGIONIERE 1° impiego 25enne libera occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 542-294. 62616

RAGIONIERE 30enne lunga esperienza contabilità e conduzione azienda offresi per miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4192 — 10100 Torino». 62767

RESPONSABILE magazzino esperienze quindicennale pratico anche acquisti e solleciti, referenziato offresi a seria ditta o industria scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7469 — 10100 Torino».
SEGRETARIA d'azienda conoscenza paghe e contributi, 22enne, primo impiego, offresi. Tel. 816-726.
SIGNORA pratica pluriennale lavori ufficio contabilità generale Audit conoscenza magazzino clienti offresi. Telefonare 893-815. 62601
SIGNORA venticinquenne pratica pluriennale lavori ufficio corrispondente inglese-francese impiegherebbesi adeguatamente zone Nichelino-Mirafiori-Lingotto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7465 — 10100 Torino». 62405
SIGNORINA assistente scuola Montessori libera luglio-settembre, offresi custodia bimbi/i località marina. Telefonare 541-590 ore ufficio.
■■■ lingua madre tedesco, conoscenza perfetta inglese, ottimo dattilografia pochissima conoscenza italiano cerca impiego presso ditta seria per sola Torino anche per corrispondenza tedesco inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4185 — 10100 Torino». 62742
SIGNORINA 21enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera. Libera subito. Telefonare 322-317. 2001
STUDENTESSA 111 Ragioneria offresi periodo vacanze. Telefonare al 562-792 pomeriggio. 62760
TECNICO perito industriale anni 31 decennale esperienza campo stampi attrezzi per carrozzeria pratica preventivi avanzamento lavori conduzione personale ecc. offresi scopo miglioramento a media grande industria per officina o ufficio tecnici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5248 — 10100 Torino». 317623

TRENTENNE pratica conduzione officina meccanica stampaggi con automatismi pratissima e curativa produzioni preventivi e costi e programmazione lavorazioni di serie offresi per miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4192 — 10100 Torino». 62767

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4168 — 10100 Torino». 62509
VENTIQUATTRENNE diegnatore meccanico primo impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7481 — 10100 Torino». 62598
VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio paghe contributi, centralinista, libera subito, offresi. Telefonare 581-6561. 62907
VENTITREENNE stenodattilo, settennale esperienza ufficio, referenze, offresi. Tel. 362-431. 62842
21ENNE magazziniere veramente capace impiegherebbesi presso seria ditta esperienza biennale carico scarico conto lavorazione e programmazione. Libero subito. Tel. 761-216.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCASI dattilografa per media azienda di Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4127 — 10100 Torino». 62130
A.A.A. PRIMARIA Società per ampliamento organico agenziale assume 3 elementi 25-45 anni, dinamici per attività commerciale organizzata. Ad idonei assicurasi trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino».
A. RISERVATO agli studenti. Per diffusione edizioni interessano 5 studenti per 40 giorni di lavoro. Remunerano lavoro compenso 5 posti attrezzata più 300 dollari globali per soggiorno vacanza. Presentarsi via Giusti 4. 2001
A giovane elettromeccanico offriamo impiego tecnico commerciale con interessanti prospettive sviluppo. Telefonare 546-651 ore ufficio.
A ambosessi offresi lavoro dinamico et remunerativo con nuove professioni settore macchine elettroniche. Offresi test attitudinale completamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi e pagamento per operatori, programmatori, analisti. Richiesto test gratuito telefonando alla Computex (Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici) n. 533498/501, Torino, via Arsenale 23 - Computex, n. 21142/38782, Novara, Bal. Lamarmora 19 - Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine. 30713
A pensionati sottufficiali Finanza-Carabinieri persone particolarmente libere desiderose trovare occupazione redditizia ultracinquantennale Casa Olearia produttrice pregiato olio d'oliva confezionato in damigianette bidoncini concede tonico vendita senza rischio. Chiedere formali impegni. Provvede consegna merce da Onegilia direttamente domicilio clienti. Ufficio Piazza Bernini Angelo, Casella Postale 456 Onegilia.
APPRENDISTA impiegata 16-19enne stenodattilo cerca commissionaria auto. Corso Francia 339. Tel. 796-410.
ASSUMONSI per filiale Torino impiegate. Presentarsi Carmen Ital■■■, ■■■ Gramsci 10, 9-12 15-19.

(Continua a pag. 16)

⑧ Collegi ■■t. Scuole

A. LA Sera Scuola Estetica Moderna comunica ■■■ertura nuova sede via Ba■■■ 2 (piazza ■■■ di telefono 535-535, iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo ■■■ cura podicure. Consulenza medico specialista. 5-1254
ACCONCIATORI ■ tecnico Oreal Profili specializzato scuola ■■■■■ tura femminile, piega taglio, decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 588-365 piazza Statuto 24.
A.A.A. LAUREATO economia commercio competenza professionale livello dirigenziale offresi piccole ■■■ aziende per organizzare, seguire, contabilità e tributi. Telefonare 677-689.
A. RAGIONIERE capace organizzazione impianto tenuta contabilità generale industriale, paghe e contributi, libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 3■■■ 62262
A. SIGNORINA referenziata pratica paghe, contributi offresi. Tel. 682-819.
BOZZETTISTA disegnatore pubblicitario cerca nuova impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7487 — 10100 Torino» 62646
CAPOFFICINA carpenteria metallica, lavorazione lamiera, montaggio impianti, conoscenza tempi, metodi, programmazione; esamina proposte manifestazioni direttive. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 513 — 10100 Torino».
CONTABILE praticissimo tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7475 — 10100 Torino». 62581
DICIANNOVENNE, bella presenza, patente B, 1° perito, libero subito, offresi, aiutata. Tel. 366-860 mattino.
DICIANNOVENNE, libera subito, centralinista-dattilografa discreta offresi. Tel. 210-109. 62618
DICIOTTENNE 3° Ragioneria offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità ■■■ — 10100 Torino». 62754
DIPLOMATO eleganzione, abile contatti clientela, uffic

Quando l'esperienza non vale, tutto è possibile

L'attuale costo del denaro ha battuto ogni precedente

La stretta [illegible] negli Stati Uniti ha provocato anche in Europa scarsità [illegible] liquido - Ieri [illegible] Londra per i depositi in dollari si offriva un interesse del 12,5 per cento - Gravi ripercussioni sulle Borse e sugli investimenti immobiliari

La «guerra dei tassi», come [illegible] ormai generalmente chiamata la vertiginosa cor[illegible] escensionale degli interessi offerti per depositi a breve [illegible] brevissimo termine, ha toccato in questi giorni [illegible] vertici che sembravano irraggiungibili solo alcune settimane or [illegible]

Per depositi in eurodollari a 2 e 3 mesi si otteneva stamattina a Londra — mercato centrale d'intermediazione — il 12,5 per cento e poco meno [illegible] per periodi più corti o più lunghi. In Svizzera per depositi a brevissimo termine in franchi svizzeri si è giunti ad offrire oltre il 10 per [illegible]. Sono limiti che lasciano facilmente trasparire l'eccezionalità del momento sia in campo monetario e finanziario internazionale sia in quello nazionale [illegible] quei Paesi in forte fase espansionistica, come gli Stati Uniti, dove la scarsezza di liquidità è più sentita.

Un banchiere svizzero ha argutamente osservato che sono stati raggiunti dei tassi che gli uomini viventi [illegible] possono ricordare. Ciò significa che in questa occasione l'esperienza non vale e che tutto [illegible] possibile.

Con ogni probabilità la stretta monetaria con la quale le autorità nordamericane vogliono imbrigliare e debellare la spirale inflazionistica è giunta [illegible] punto critico. L'affannosa ricerca di finanziamenti, i carissimi prezzi pagati per quelli faticosamente ottenuti, dovrebbero scoraggiare quegli investimenti che non offrono sufficiente garanzia di alta redditività. Già nel settore immobiliare [illegible] nelle speculazioni terriere si constatano i primi drammatici riflessi. I finanziamenti per questo tipo di operazione possono costare addirittura oltre il [illegible] per cento.

Un altro riflesso del «caro-denaro» lo si osserva sui mercati azionari. Quali debbono essere le prospettive future di una società quando si ottiene oltre il 10 % depositando senza vincoli le proprie disponibilità liquide? Quanto costa finanziare le eventuali operazioni speculative? I ribassi a Wall Street sono seguiti con estrema attenzione dagli esperti economici. Dipenderà dalle forze [illegible] autocontrollo [illegible] più grande mercato azionario [illegible] mondo se le tendenze inflazionistiche negli Stati Uniti potranno [illegible] contenute [illegible] progressi [illegible] una rovinosa crisi.

Negli ultimi due anni immensi capitali, anche europei, [illegible] stati investiti negli Stati Uniti in Borsa, [illegible] direttamente, sia attraverso la sottoscrizione di fondi comuni, sia mediante l'acquisto di obbligazioni normali e convertibili. Quale sarà l'atteggiamento degli investitori dinanzi a risultati di gestione assai deludenti oppure [illegible] rendo i listini delle quotazioni?

Per le obbligazioni convertibili — largamente assorbite anche dai risparmiatori italiani — la situazione attuale è più che deludente. I corsi sono fortemente ribassati [illegible] in quasi tutti i casi le perdite rispetto al prezzo d'acquisto sono sensibili. Non vi è molto da allarmarsi perché, se non si è obbligati a realizzare quanto posseduto, si tratta in fin dei conti di obbligazioni che rendono poco, ma che saranno rimborsate alla scadenza al loro valore nominale. Ma per gli *investment trusts* la musica è ben diversa. Trattandosi di fondi costituiti da titoli azionari, essi seguono le sorti di quel mercato e anziché distribuire grossi utili di gestione essi accusano, almeno in questo frangente, cocenti e inaspettate perdite.

Il punto cruciale della situazione è qui. Se i risparmiatori [illegible] tutto il mondo continueranno [illegible] sottoscrivere, o quanto meno [illegible] venderanno — presi [illegible] panico — le quote di fondi comuni in loro possesso, una crisi profonda potrà essere evitata, ma [illegible] per disdetta dovesse prevalere la stoltizia, [illegible] ripercussioni sarebbero molto sgradevoli.

In Italia l'attuale crisi [illegible] liquidità è sentita in minor misura. Già da anni le nostre autorità centrali [illegible] no adottato una politica assai prudente in fatto d'espansione della base monetaria e abbiamo oggi importanti ri[illegible] e margini [illegible] sicurezza. Qualora però la guerra [illegible] tassi dovesse dilagare e inasprirsi e soprattutto durare oltre il ragionevole, [illegible] tremo evitare fatali misure di protezione.

Renato Cantoni

La B.R.I. è intervenuta per frenare l'aumento?

A Zurigo avrebbe venduto eurodollari - Accordo tra le Banche centrali

Zurigo, 11 giugno.

La Banca dei Regolamenti Internazionali è apparentemente intervenuta oggi sul mercato degli eurodollari per far ridiscendere i tassi di interesse dai massimi senza precedenti che avevano raggiunto.

Alla [illegible] della giornata di contrattazioni, i depositi in dollari a un mese a Zurigo sono stati quotati al 12 1/8 - 12 1/4 per cento, rispetto [illegible] 12 3/4 - 12 7/8 della chiusura di martedì.

Secondo alcuni osservatori, le presunte vendite di eurodollari da parte della Banca dei Regolamenti Internazionali potrebbero rappresentare il risultato di due giorni [illegible] discussioni tra i rappresentanti [illegible] Banche centrali [illegible] lunedì e martedì.

Gli interventi della Banca [illegible] mercato degli eurodollari sono stati relativamente rari negli ultimi anni, e [illegible] sono verificati di solito alla fine dell'anno [illegible] quando mercato dei capitali subisce una tradizionale pressione stagionale. E' però opinione di vari osservatori che nella situazione attuale, con i tassi approssimantisi al 13 per cento, c'era il pericolo che si ingenerasse una situazione di panico. *(Ag. Italia)*

Secondo la commissione

Troppi investimenti siderurgici nel Mec

Il settore rischierebbe una crisi di superproduzione

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 giugno.

Il Mec ha lanciato oggi un grido d'allarme sull'avvenire della siderurgia europea, che secondo le autorità [illegible] Bruxelles potrebbe andare incontro a una grave crisi di superproduzione.

Nei primi quattro mesi di quest'anno — osserva la Commissione del Mercato comune — gli investimenti effettuati nell'industria siderurgi[illegible] dei sei Paesi (senza calcolare le spese, non ancora conosciute, per due nuovi progetti in corso di realizzazione) hanno raggiunto i trecento miliardi [illegible] lire, superando di una settantina di miliardi gli investimenti effettuati nell'intero secondo semestre del 1968, che già erano giudicati *«anormalmente alti»*. Le somme investite nella siderurgia fra gennaio e aprile di quest'anno sono, inoltre, circa il triplo della media degli investimenti effettuati nello stesso periodo, fra il 1962 e il 1968.

La congiuntura favorevole [illegible] alla radice di questa feb[illegible] [illegible] investimenti, ma — si rileva a Bruxelles — *«i risultati di questi sforzi di innovazione e costruzione potrebbero venire a maturazione in un periodo in cui la congiuntura è meno favorevole»*.

Questa situazione, si legge in [illegible] risposta a una interrogazione parlamentare pubblicata dal Mec, *«preoccupa»* le autorità comunitarie, tanto più che *«l'attuale espansione sembra [illegible] stata spinta da [illegible] superiori ai reali fabbisogni degli utenti»*. [illegible]

Lecite le norme sui supermercati

Roma, 11 giugno.

(g. f.) Sono costituzionali le norme che autorizzano i magazzini a [illegible] unico — [illegible] i supermercati — [illegible] vendere direttamente al pubblico solo generi di largo consu[illegible] [illegible] valore esiguo.

Lo ha stabilito la Corte costituzionale in una [illegible] depositata oggi, respingendo [illegible] eccezioni di illegittimità sollevate dal pretore [illegible] Sa[illegible] nei riguardi delle leggi vigenti.

L'indice generale è salito da 76,71 [illegible] 77,25 (+ 0,7 per cento)

In ripresa le azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	11	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 50	—
» cont.	104 40	—
Redimibile 5 ½ %	100 40	—
» cont.	100 50	—
Ricostruz. 5 ½ %	87 50	— 0 60
» cont.	87 20	— 0 60
» 5 %	98 70	—
» cont.	98 60	—
Riforma Fond. 5 %	96 —	—
Fr. Red. 5 % Tr.	96 10	—
» » '56	95 90	—
Fr. R. Ed. 5 ½ %	101 50	+ 0 50
Cart.C.T. 5 % '76	98 60	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 95	—
» » '71	99 85	—
» » '73	99 90	—
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 90	—
» » » II	98 85	— 1 075
» » '77	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	96 75	+ 0 10
» » » II	97 50	—
» » '66 I	96 675	—
» » » II	96 65	+ 0 05
» » '67	96 65	— 0 10
» » '68 I	96 85	—
» Europa 6 %	96 90	+ 0 05
IRI Sider 5 ½ %	98 05	—
» » '56	—	—
» » '57 O.	99 40	—
» » '58-'78	99 40	—
» » vent.	99 20	—
» » '74 sed.	98 —	—
» 5 ½ % '59	99 30	—
» » '60	92 45	+ 0 10
» » '61	92 —	—
» » '63-'83	91 —	+ 0 25
» 6 % '64	91 —	—
» » '65-'85	96 55	— 0 10
» Sist. 6 % opt.	96 65	— 0 20
» El. 5½% opt.	100 10	—
Satap 5 ½ % '65	93 —	—
» » '67	91 20	—
Eifer 5 % IV	90 40	—
FF.SS. 5 ½ % '52	92 60	—
» » '53	97 20	—
» » '55	96 30	—
» » '59	96 10	+ 0 20
» 5 % '60	92 70	—
» » '61	88 60	—
» 6 % '65 I	88 95	—
» » » II	96 50	+ 0 10
» » '66 I	96 45	+ 0 10
» » » II	96 50	—
» » '67	96 40	+ 0 10
» » 67-87 A	96 35	+ 0 10
» » 68-88 A	96 50	—
P.S.Agr. 5 % 1	96 20	—
» » II	89 40	— 0 20
» » III	90 —	—
» 6 % Sp. I°	92 25	—
» » » 2°	96 40	—
» » » 3°	96 40	—
» » » 4°	96 20	—
» » » 5°	96 35	—
» » » 6°	96 15	—
» » » 7°	96 10	—
OO.PP. 5 %	96 —	—
» 5 ½ %	86 80	—
» 5 %	90 60	—
Casa Az. '64	95 55	—
» » '65	97 —	—
» » '66	96 —	—
Ind. 6 %	96 20	—
» » »	96 50	—
» » »	96 20	—
» A 6 %	95 775	— 0 025
» » 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» C 6 % I	96 50	—
» » » II	95 50	—
» » » III	95 80	—
I.RI. 6 % '66	96 15	— 0 10
» » » 2°	96 10	—
» » » 3°	96 05	—
» Anas 6 % '66	95 60	—
» Autos. 5 % 1°	96 50	— 0 20
Enel Petr. 6 %	99 50	—
» » '57	99 90	—
» » '58	99 90	—
» Esp. 6 % '58	97 70	—
» » '64	98 70	—
» » '65	96 50	—
» » '66	97 50	—
» Sud 6 %	98 50	+ 0 20
» » 5 ½ %	94 05	+ 0 50
» » '61	93 50	+ 0 50
E.S. 5 ½ % '61 4°	93 —	—
» » '62 5°	92 90	— 0 70
» » » 6°	93 40	—
» » » 7°	95 80	—
» 6 % '64 9°	97 —	—
» Gela 5 ½ %	92 65	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Mediteram. 5 %	88 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.R. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 75	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	93 75	—
» 5 ½ % '63	93 85	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	94 75	—
» » » II	95 10	—
» » '66	91 —	—
» » '67	93 80	—
C.F.R. Napoli 5 %	93 60	—
Invelsar 5½ % 61	91 80	—
» » » 5°	92 40	—
» » » 6°	91 50	—
» » » 7°	91 30	— 0 40
» » » 8°	93 40	—
» » » 9°	93 65	—
» 6 % '64 9°	95 50	—
» » » 10°	94 80	—
» » '65 11°	95 10	—
» » '66 12°	95 —	—
» » '67 13°	94 80	—
» » » 14°	94 70	—
Cassa R.P.L. 5 %	90 95	—
» O.P. 5 %	95 60	—
Icipu vent. 5 ½ %	100 —	—
» » 6 %	97 25	—
» » » 55	97 —	—
» » » 56	97 —	—
Cattal 5 %	97 20	—
Bl. Mezz. 6 %	96 70	—
C.S.M. 6½ %	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
Icipu Exp. 6 % n.	—	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	98 85	—
» » XIX	101 —	+ 0 20
» » XX	99 50	—
» 5 % XXI	95 —	— 0 50
» » XXII	90 50	—
» » XXIII	88 50	—
» 5 ½ % XXIV	91 50	+ 0 50
» 6 % XXV	96 05	— 0 05
» » XXVI	95 80	—
Cr.N. 6 % 1°	98 30	—
» » 2°	95 90	—
Ipec. '64	100 35	—
Fim 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 5 % '52	93 60	—
» Acqu 5 ½ '60	90 75	— 1
» » » '62	91 50	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Fiat 6 % '49	99 70	—
» » '56	99 —	+ 0 40
» » '57	99 30	+ 0 20
» 5 ½ % '60	92 20	—
RIV 5 ½ %	99 50	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 ½ % '62	93 25	—
Olivetti 7 % '53	104 —	—
» » '55-75	105 —	—
» » '58	105 —	—
» 6 ½ '59	101 —	—
» 5 ½ '62 1°	90 40	— 0 50
» » » 2°	90 40	— 0 20
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	105 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	91 —	+ 0 80
Viberti 7 % '57	102 10	—
» » '59 1°	102 10	+ 0 10
» » » 2°	102 20	+ 1
Safe 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	105 —	—
» » '56	105 —	—
De Ang.-Prus 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	85 50	—
Catini 6 % '49	100 —	—
» » '58	96 70	—
» 5 ½ % '60	91 —	+ 0 25
» » '61	90 80	+ 0 20
» » '62	91 15	+ 0 10
Meridionitr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	[illegible]	—
» » '64	94 75	—
Sipel 6 %	99 75	—
Timo 6 %	97 50	—
Telva 6 %	99 —	—
Temi 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	98 —	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 75	—
Pirlgas 6 ½ %	99 70	—
» 6 % '66	93 —	—
Mediofinz 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	108 —	—
Cav. Pozzi 9,75 '59	99 50	—
» 5 ½ '62	99 25	—
Rumianca 5 ½ %	91 —	—
» 5 ½ '62	89 70	—
Lancia 5 ½ % '60	90 —	+ 0 40
» '62	88 80	—
Liquigas 6 % '59	93 40	—
Torino-Savona 5½	90 25	— 0 75
IBM Italia 5 ½ %	91 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	90 60	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	88 10	— 0 40
Autostrade 5 ½ %	90 10	—
» 6 % '65	97 30	—
» » '67	95 70	—
» » '68	96 40	— 0 25
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 5 %	95 —	—
Saroni 6 % '66-84	94 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	91 75	+ 0 25
Imm. Roma 6 %	254 —	—
Rumianca 6 %	97 80	—

Titoli	11	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5350	+ 50
Eridania	2320	—
Ramuzzi Zuccheri	122	—
Saiwano	2600	—
Fiorio	123	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aniata	13725	+ 95
Montecatini	—	—
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	14200	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6100	—
Torino-Nord	70	+ 1 50
Mitiel (F. Mrd.)	13500	—
RIP	2935	+ 19
[illegible]	3750	—
Alitalia	18210	+ 160
IMMOBILIARI		
SFAM	5730	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6580	+ 80
Silos	3700	—
Beni Stabili	4160	+ 5
Immobiliare Roma	642	+ 0 50
Ind. [illegible]	1895	—
Fonci	215	— 2
Sacis priv.	935	+ 10
[illegible] ICI		
Mopiedison	1031	+ 5
Liquigas	171 75	+ 1 75
Pirigas	93 25	— 0 25
SAFFA	3990	+ 20
Schiaparelli	4800	—
Pacanalli	1580	+ 80
Mira Lanza	58600	+ 700
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1208	+ 17
Rumianca	1201	—
Italgas	7112	+ 1
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	89600	+ 1000
La Centrale	6950	—
S.M.E.	2275	— 5
STET	3315	—
Finsider	856 50	+ 1 50
Piemonte Fiatm.	1750	—
Invest	2930	— 20
Assicur. Torino	10550	— 25
Assic. Toro priv.	7850	—
Generali	78000	+ 100
S.A.I.	34725	+ 225
Reriost (Med.)	2035	+ 25
IFI priv.	9680	+ 90
» » p.s.	9800	+ 170
METALMECCANICI		
Fornara	470	—
Westinghouse	1082	—
Morsenzio	3250	—
Nebiolo	620	+ 2
Italdata	1002	— 1
Dalmine	992	— 7
Olivetti	3534	+ 29
» priv.	3620	+ 40
FIAT	3435	+ 58
» priv.	2303	+ 33
Terni	246 50	—
E. Marelli	820	+ 10
Bl. Marelli priv.	1590	+ 15
TESSILI		
Chatillon	4451	+ 93
Fisac	390	—
Bonomelli	9070	+ 100
Viscosa	3660	+ 95
» priv.	2660	+ 19
DIVERSI		
Rinascente	369	+ 0 50
» priv.	244	— 1
Pirelli	3520	+ 5
Cartiere Italiane	1070	+ 5
Cartiere Burgo	15775	+ 25
Cir	6150	+ 50
Acque Potabili	970	— 10
Acqua Roma	749	+ 9
Eternit	3507	—
Cementiche Fenzi	93 25	+ 4 25

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3640
Certosa	2033	Fiumara	312,25
Eridania	2304	Finsider	637,25
Ed. Molini	1600	Generalfin	968
Motta	5250	Gim	4215
R. Zucch.	122	Invest	2854
» » pr.	337	Italpi	2265
ASSICURATIVI		Centrale	6479
Generali	78.150	Pirelli C.	3787
Ass. Mil.	50.190	Sme	2280
Ass. Mil. pr.	40.650	Sisi	3318
Ass. Tor.	10.530	Sviluppo	2503
Ass. Tor. pr.	7675	IFI priv.	9680
Incendio	15.299	IFI p. s.	9820
Fond. Vita	30.650		
Assicur.	72.500	**E AGRICOLI**	
Ras	56.190	Aedes	3745
S.A.I.	34.990	Beni Stab.	4125
Abeille	[illegible]	Bon. Ferr.	1100
BANCARI		Cogo	13.400
Mediobanc.	90.000	Habitat	2845
		Imm. Roma	642
CHIMICI		Sme	1870
Anic	[illegible]	Iniziativa	2780
Bricchi	16.450	Milano C.	22.400
Nap. Gas	899	Risan. N.	6960
Caffaro	333	Sacis	935
C. Erba	14.000	[illegible] Gen.	3720
Erba priv.	7500		
Italgas	1101	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**	
Lepetit	7250	Westingh.	1078
Lepetit priv.	7270	Fiat	3452
Liquigas	171	Fiat priv	2484
Mira L.	58.750	Nebiolo	613
Montedison	2058	Olivetti	3525
Pirigas	86	Olivetti pr.	3625
Rumianca	1205	Fr. Tosi	3150
Saffa	6000		
Saiom	1150	**E METALLURGICI**	
Montedison	1030	Falck	3830
Petrolifera	2091	Falck pr	3890
Pierrel	12.800	Breda-Iz.	875
		Dalmine	992,50
ELETTRICI		Ilva-Viola	902,75
Magneti M.	1543	Italsider	1001
Marelli E.	619	Magona	2905
Sip	2935	Metallur.	3785
Tecnom.	578	Ansaldo	13.710
Terni	247	Montecatini	—
		Pertusola	1949
FINANZIARI		Sielo	6080
Agricola	2189	Trafilerie	540
Bastogi	2040		

TESSILI			
Châtillon	4430		
Cantoni	17.720		
Chicese	428		
Cucirini	9615		
Gampari	5140		
Caicami	6750		
Fisac	401,25		
Lanerossi	3300		
Gavardo	2130		
Sanfi	157,50		
Linificio	627		
Marz. pr.	1266		
Rosnati	7750		
Rosondi	13350		
Tosi	30.000		
Pacchetti	333		
Snia Visc.	3670		
Viscosa pr.	2650		
Bemaco.	110		
Tiliaie	345		
Unione M.	21.100		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	18.050		
N. Milano	3700		
Ausiliare	2650		
Mittel	15.850		
DIVERSI			
De Ferrari	1327		
Linde	36.000		
Burgo	15.760		
Doniselli	2021		
Cementir	4360		
Canonari	488		
Cer. Pozzi	95		
Pozzi priv.	240		
Gilardi	516		
Cigs	6490		
Acque pot.	1002		
Eternit	3645		
Italcable	3765		
Italcemen.	29.000		
C. Acqua	760		
Rinasc.	369		
Rinasc. pr.	245,75		
Monted. pr.	3891		
Pirelli SpA	3530		
Rubna A.	1000		
Smerigilo	62		
Sea	3922		
Sges	1585		
T. Acqui	2100		

Il mercato azionario, ieri a Torino, [illegible] chiuso con diffusi miglioramenti, al termine [illegible] una seduta tuttavia poco attiva. [illegible] listino è stato compilato [illegible] minuti della giornata. Titoli di Stato invariati, riflessive le obbligazioni. Dopoborsa senza affari sulla chiusura di Milano. Diritti Burgo 600.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.500.000 c.n., obbligazioni per lire 24.500.000 c.n., azioni n. 215.050.

Milano, 11 giugno.

Dopo [illegible] seduta incerta, chiusasi con una prevalenza, sia pur lieve, di ribassi, oggi la Borsa ha messo a segno una riunione positiva. Sin dall'apertura la tendenza al rialzo si è imposta, rafforzandosi negli scambi successivi, così da portare al listino, per quasi tutti i titoli, i prezzi massimi della giornata.

L'indice de «Il Sole-24 Ore» guadagna lo 0,7 per cento, passando da 76,71 a 77,25. Quasi analogo l'incremento dell'indice Mediobanca che segna 72,04, lo 0,87 per cento in più di ieri. Nel reddito [illegible], qualche modesto ribasso per i titoli di [illegible], irregolari le obbligazioni, senza spo[illegible] notevoli. Titoli trattati: di Stato per 325 milioni di lire, obbligazioni per 2 miliardi 3 milioni 121.200 lire, azioni n. 9 milioni 18.550, per 6 miliardi 640 milioni [illegible].

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	10/6	11/6
Londra	42,30	[illegible]
Zurigo	42,25	41,50
Parigi	43,45	44,55
Francoforte	40,45	40,20
Milano	41,87	41,75
New York	42,35	41,60

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 20/66
contro GIACONE MARIANNA

Il giorno 9 luglio 1969 alle ore 11,30 avanti al dr. Cilento Antonio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Giacone Marianna.

In Torino - via Caprera n. 139 - terreno [illegible] circa mq. 176 con entrostante costruzione a due piani fuori terra comprendente a piano terreno un negozio, al 1. piano quattro vani e quattro cantine all'interrato.

Prezzo base L. 4.200.000.
Aumenti minimi L. 50.000.

Deposito per cauzione e spese L. 924.000, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
VERCELLI

IL [illegible] BAGNO
ed il COPRICOSTUME
lo acquisto alla
SANFER
[illegible] Pietro [illegible] n. 4
[illegible] Via R[illegible] n. 385

I CAPELLI GRIGI
CI INVECCHIANO
bisogna reagire

Ragazzoni
FOR MEN
Con Ragazzoni For Men [illegible] formula, i capelli riprendono il loro colore naturale. Nelle farmacie e profumerie [illegible] L. 1.800

...dal 1905...
PASTA
del
"CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI
BIANCHI

in [illegible]
un uomo snello
vale il doppio

GINNIC CLUB
CORSO FRANCIA 104
[illegible] - TEL. 745.571

Formazione locali vendita arredo
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Borgaro

Un discorso di Vittorino Colombo sullo sviluppo delle esportazioni

Il ministro ha parlato in occasione dell'insediamento del presidente dell'Ice

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Scambio delle consegne all'Istituto per il commercio estero: dopo quattro anni di presidenza, il prof. Antigono Donati si è oggi congedato dai funzionari dell'Ice, porgendo il saluto al nuovo presidente, dott. Ettore Massacesi.

Il ministro Vittorino Colombo, presente alla cerimonia d'insediamento, ha illustrato in un breve discorso alcuni dei problemi più attuali della nostra politica degli scambi. Dopo avere insistito, [illegible] una volta, sul ruolo insostituibile della domanda estera nello sviluppo dell'economia italiana, il ministro ha sostenuto [illegible] l'andamento del commercio estero nei primi quattro mesi conferma [illegible] tendenze di lungo periodo [illegible] nostre correnti [illegible] traffico. [illegible] importazioni [illegible] aumentate rispetto al primo quadrimestre [illegible] 1968 del 23% e le esportazioni del 21%.

Colombo si è detto particolarmente soddisfatto di quest'ultimo dato: *«Esso costituisce* — ha detto — [illegible] *più efficace dimostrazione del sempre crescente progresso tecnologico dell'apparato produttivo italiano e della costante competitività dei nostri prodotti. Una ulteriore conferma ci viene dal fatto che il 71,7% delle [illegible] stre esportazioni [illegible] orientato verso Paesi già altamente sviluppati. Se si vuole assicurare all'economia italiana nel prossimo decennio i tassi di sviluppo ipotizzati nel "Progetto 80", bisogna che non venga meno l'apporto sostanziale della componente estera»*.

Circa il Terzo mondo, [illegible] ministro ha affermato che, malgrado il grado di liberalizzazione [illegible] raggiunto nei rapporti commerciali con tali Paesi, le nostre importazioni sono [illegible] ben lontane dall'offrire un mercato di sbocco adeguato alla loro produzione e quindi al loro sviluppo.

Dopo avere sostenuto [illegible] necessità di coordinare i tre principali strumenti della nostra politica degli scambi (accordi commerciali, assicurazione dei crediti all'esportazione, attività promozionale), Vittorino Colombo ha concluso affermando [illegible] quest'ultima dovrà essere ulteriormente potenziata in avvenire.

ar. ba.

Secondo un'inchiesta Rai

L'economia interessa più della politica

Milano, 11 giugno.

«La cambiale» è [illegible] termine economico più familiare all'italiano medio. Lo ha rilevato il dott. Antonino Cascino, del servizio opinioni della Rai, fornendo in anteprima alcuni dati di una indagine condotta dalla Radio Televisione, dalla quale risulta, tra l'altro, che l'indice di interesse per le notizie economiche è superiore a quello per le notizie politiche.

I dati sono stati forniti nel corso di un dibattito sui problemi dell'informazione economica alla Televisione svoltosi presso [illegible] sede milanese della First National City Bank.

Il congresso dell'Aippi a Venezia

Dipendenti-inventori [illegible] problema delicato

Profonde differenze tra le legislazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 11 giugno.

Il Congresso dell'Aippi, l'Associazione per la protezione della proprietà industriale, che ha tenuto oggi [illegible] sua terza seduta di lavoro, non ha risolto il delicato problema delle invenzioni dei dipendenti. Le differenze esistenti tra le legislazioni dei vari Paesi, e [illegible] difficoltà di delimitare il [illegible] di «invenzione di servizio o d'impresa» hanno consigliato i delegati di demandare [illegible] Comitato esecutivo [illegible] compito di trovare una soluzione [illegible] districe al problema.

Tra gli stessi Paesi occidentali [illegible] esiste una profonda disparità legislativa in materia di brevetti. Nella maggior parte [illegible] Paesi dell'Est, poi, l'istituto del brevetto non esiste; esso è sostituito dal certificato d'autore dell'inventore, [illegible] dà diritto all'inventore di pretendere un certo compenso se lo Stato realizza la sua invenzione.

Parallelo al problema della tutela [illegible] invenzioni [illegible] quello della eventuale protezione del *know-how* (conosci[illegible] mai, cioè di quel complesso di elementi tecnici non brevettabili indispensabili per i processi produttivi di una singola industria. Secondo alcuni, il *know-how* dovrebbe essere tutelato da [illegible] sorta [illegible] diritto [illegible] proprietà, simile [illegible] brevetto. Ma esso costituisce generalmente un «segreto industriale» e, se dovesse essere brevettato, perderebbe automaticamente la sua caratteristica di segretezza.

Il Congresso ha discusso anche il tema della protezione nel [illegible] nome commerciale *(«qualsiasi designazione sotto la quale si sviluppa un'attività commerciale ed industriale»)*.

p. g.

NELL'APRILE 1968 LA MEDIA ERA DI 5.688

L'industria italiana produce 6.783 autoveicoli al giorno

Nei primi quattro mesi '69 ne [illegible] stati costruiti 643.740, [illegible] un [illegible] del 16,8 % sullo stesso periodo '68 - Le esportazioni [illegible] cresciute del 41,4 %

	1° QUADRIMESTRE 1968	1° QUADRIMESTRE 1969	Var. % '69 su '68
Autovetture e giardiniere	513.835	586.770	+ 14,2
Autocarri	30.710	44.

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

INDUSTRIA metalmeccanica sita in Val di Susa cerca: perito meccanico con capacità direzionale nella studio dei tempi dei lavori di lavorazione di [illegible] esperienza referenziale di metodi, inquadramento e retribuzione adeguate all'esperienza. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità [illegible] 10126 Torino.

INDUSTRIA [illegible] assume [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible] ore pasti.

[illegible] Inviare [illegible] 4 Ets-Kompass Pubblicità 4 — 10100 Torino.

[illegible] Telefonare [illegible] ore pasti.

[illegible] Telefonare [illegible] ore pasti.

[illegible] Telefonare [illegible] ore pasti

Nei casi di ambiguità sessuale e di ermafroditismo

Alcune volte occorre correggere la natura

Il chirurgo deve intervenire per cercare di accordare le capacità funzionali del malato con la sessualità psichica - Le drammatiche conseguenze nei soggetti nati con anomalia - Un intenso trattamento ormonale riesce in alcuni casi a dominare la mascolizzazione nelle femmine

La Stampa in recente articolo parlava dello scalpore suscitato da un intervento chirurgico, non eccezionale, praticato in Belgio di un soggetto giovane l'intento di dare una conformazione funzionale alla sua sessualità biologicamente incerta e che avendo avuto esito infausto per complicazioni postoperatorie ha provocato alcuni mandati di cattura dei chirurghi, per l'imputazione di atti illeciti e mutilazioni. A questo proposito non è forse inutile qualche parola per cercare di chiarire queste situazioni.

Anche la natura sbaglia qualche volta, tradisce se stessa e colpisce gli uomini. In questi casi d'intersessualità congenita il chirurgo viene sollecitato ad eseguire interventi correttivi e plastica cercare di accordare le capacità funzionali del malato con la sua sessualità psichica che, anche se non corrisponde alla sessualità genetica, ha spesso una certa coincidenza l'aspetto esterno genitali.

La questione degli stati ambiguità sessuale, dell'ermafroditismo vero e dei pseudoermafroditismi che non hanno che fare con l'omosessualità è molto complessa e talvolta le più grandi difficoltà esistono per attribuire il sesso ad un neonato e l'incertezza mantiene col passare degli anni di fronte alla discordanza tra sesso genetico e quello gonadi e degli organi sessuali esterni, della personalità fisica, psichica e dell'indirizzo dell'educazione da dare a questi soggetti.

Già normalmente non esiste una esclusività sessuale assoluta: l'uomo non è schio al 100 %, come la donna non è solamente femmina. Dal punto di vista ormonale morfologico e psichico tutti i soggetti possiedono caratteri che li riattaccano all'uno e all'altro sesso. Senza arrivare all'antica concezione asiatica di Afrodita che riuniva in sé i due sessi, si può vedere la finalità di un certo equilibrio nei caratteri sessuali che rende i figli maschi somiglianti alla madre e le ragazze al padre.

Il normale sviluppo sessuale di un individuo è condizionato da vari fattori: genetici dovuti ai cromosomi, che determinano la differenziazione delle ghiandole sessuali (delle gonadi) nella vita intrauterina, ormonali delle ghiandole sessuali che regolano tutta l'ulteriore differenziazione degli organi genitali. Se manca il testicolo od è andato distrutto, che vi sia o no l'ovaio, i genitali si sviluppano a tipo femminile. Le modificazioni che avvengono alla pubertà sono dominate dall'ipofisi.

Da secoli è noto che alcuni individui nascono con entrambi i tessuti dell'ovaio e del testicolo, ma la causa dell'ermafroditismo non è nota e questi testicoli ed ovaie sono spesso anormali ed anche fusi in un unico organo (ovotestis) e i genitali esterni di risultano malformati. Altrettanto anormali sono i genitali esterni nei pseudoermafroditismo maschile i genitali esterni a tipo femminile, nel femminile tanto i genitali esterni che i caratteri sessuali a tipo maschile.

L'ermafroditismo sarebbe come una eterosessualità che in un ipogonadismo fetale maschile genitali esterni di tipo femminile, perché durante il periodo dello sviluppo l'attività ormonale testicolare non è stata sufficiente per formare organi maschili. femminile la mascolinizzazione avviene o perché nelle ovaie vi erano cellule testicolari, tumori o perché vi era nella madre uno stato d'iperfunzione delle capsule surrenali che hanno sopraffatto ovaie. Questi soggetti hanno gonadi femminili mentre tanto gli organi genitali esterni che i caratteri morfologici e psichici sono di tipo maschile.

Di fronte a neonati con ambiguità genitali di orientanti bisognerebbe denunciarli di sesso incerto ed è alla pubertà se la preponderanza funzionale è dell'ovaio si assiste sorpresa nell'80 % dei casi allo sviluppo delle mammelle e nel 50 % dei casi all'inizio del flusso mestruale in soggetti considerati sino allora come ragazzi. Nelle femmine che hanno subito una mascolinizzazione la voce diventa maschile. Vi possono essere mestruazioni, sviluppo delle mammelle, vi è una precoce peluria sessuale, sono ragazze che vengono prese per

Un tale disorientamento porta a situazioni drammatiche ed è chiara l'importanza di tutto studio clinico con ricerche endoscopiche, con biopsie delle ghiandole sessuali e spesso con interventi laparatomici per stabilire il più precocemente possibile la vera identità soggetto e per fissare l'orientamento sessuale da conferirgli, che avrà una importanza definitiva per tutta la vita futura. Un intenso trattamento ormonale riesce in alcuni casi a dominare la mascolinizzazione della femmine.

Interventi di asportazione delle gonadi vengono spesso eseguiti per il pericolo della loro trasformazione neoplastica e per togliere di mezzo quelle non corrispondenti ai caratteri sessuali più marcati. Tutta un'altra serie di interventi ricostruttivi e plastici sono diretti a correggere le anomalie di conformazione esterna in armonia con l'orientamento psichico, dato che praticamente è impossibile cambiarlo. Non si tratta evidentemente di violentare la natura ma di correggerne errori e alleviare le sofferenze che hanno conseguenze psicologiche e psichiatriche in questi sventurati.

Il primitivo indirizzo psicologico e sessuale conferito a questi soggetti è di importanza fondamentale e l'esperienza ha dimostrato che la quasi totalità degli quali è stato denunciato un errore di sesso hanno continuato a vivere nel sesso nel quale avevano vissuto sino allora. Si potrebbe forse dire che se la scienza definisce e classifica i secondo i cromosomi il tipo istologico delle ghiandole genitali, la vita pratica li classifica secondo la morfologia esteriore.

Luigi Biancalana,
della Facoltà di medicina e chirurgia di Torino

CONVEGNO MEDICO EUROPA DI PORTO CERVO

Le alterazioni delle coronarie

Alcool, fumo e grassi in dosi eccessive all'origine dell'insufficienza cardiaca - Le terapie discusse al congresso gli dei maggiori cardiologi e cardiochirurghi

(Dal nostro inviato speciale)

Porto Cervo, giugno.

Tutti che il nostro cuore è alla mercé coronarie, arterie che lo circondano e si diramano con una arborizzazione nell'intimità del muscolo cardiaco (miocardio), portandogli col nutrimento ossigeno. Esse si dipartono dall'aorta, poco dopo l'origine di questa dal ventricolo sinistro del cuore stesso. Di norma sono docili e pronte nel rispondere con una dilatazione del loro lume e quindi con una maggiore portata sanguigna al fabbisogno dell'aumentato lavoro cardiaco, eventualmente richiesto da un accresciuto nostro lavoro fisico.

Di fi l'importanza della conservazione dell'elasticità delle loro pareti. Alterazioni coronariche (coronaropatie) si riverberano sul miocardio, è lapalissiano che l'insufficienza coronarica si converta in un'insufficienza cardiaca. Non dovremmo dimenticare che l'igiene delle coronarie è in gran parte legata anche a nostri malcostumi d'ordine alimentare o voluttuario (dall'alcool alla nicotina), pur considerando l'importanza di basi intrinseche predisponenti. Comunque frequente colpa sta nell'arteriosclerosi.

Su un terreno simile c'è possibilità di arrivare alle più gravi conseguenze della coronaropatie, un'angina di petto oppure un infarto miocardico, dovuto ad ostruzione del transito del sangue in un ramo coronarico, sia per la formazione di un coagulo locale di sangue (trombosi), sia per intervento di sollecitante *stress*, e successiva *ischemia* (anemia) nel settore interessato del miocardio.

Sulla terapia delle malattie ischemiche del miocardio è dissertato ad alto livello nella seduta conclusiva del 2° «Convegno medico Europa» (De Angeli - Ordine di Malta) svoltosi a Porto Cervo (Costa Smeralda) e di cui già demmo informazione al suo inizio. Relatori della giornata, nell'ordine, V. Puddu, F. Rovelli, P. Mazzoni, V. Speranza, F. Valdoni, cardiologi e cardiochirurghi di chiara fama.

Superato il problema della diagnosi dell'infarto (Puddu), ombre restano ancora sulle sue cause. Certo il male è la risultante del confluire di vari fattori, in parte intrinseci all'individuo (costituzionali o famigliari) ed in parte estrinseci (alimentari, tossici ed ambientali). Il diabete, l'ipertensione, l'aumento grassi nel sangue, il tabacco, la dieta incongrua, hanno già dimostrato di svolgere un fuoco sfavorevole. Una grande inchiesta epidemiologica mondiale è ora in pieno svolgimento.

Per la cura medica disponiamo attualmente di un arsenale tempestivo vasto e prezioso. Ma il problema essenziale sta nel poterlo sfruttare nell'ambiente specializzato, cioè arrivare in tempo ai «Centri rianimazione», alle «Unità coronarica» (Mazzoni; Rovelli), quando la lesione non è così grave da provocare morte immediata. Ciò non importa strettamente casi di forme non tipiche larvate, lieve entità modesto danno che talora sfuggono persino ad corretta interpretazione, ma fortunatamente possono pure guarire con poco. Val qui anche dire che nel caso di lesioni coronariche ostruttive che si stabilizzano lentamente nel tempo si forma molto spesso una circolazione collaterale a tendenza compensatoria.

La cardiochirurgia, in fase così crescente di sviluppo, reclama ora anche certi suoi diritti d'intervento terapeutici (Speranza). Ci sono oggi i mezzi per stabilire quando va ne sia indicazione e quale sia il metodo da scegliere. Si appella alla cinearteriografia selettiva delle coronarie, determinante numero, sede ed estensione delle lesioni ostruttive, eventuale presenza di circolo collaterale. D'altro lato c'è adesso possibilità di operare con circolazione extracorporea e anche aperto.

Tra i procedimenti, prospettati a questo convegno. Può migliorarsi la irrorazione sanguigna del cuore mediante l'impianto nel miocardio ventricolare di una di entrambe le arterie mammarie che all'interno del torace. La particolare struttura del muscolo cardiaco (diverso da quello scheletrico) accetta l'impianto senza che si formi un ematoma (versamento localizzato e coagulo di mantenendo pervio il lume arterioso.

Un altro metodo persegue la rivascolarizzazione miocardica in via diretta, in caso di lesioni ostruttive segmentarie di grossi tronchi coronarici. Si tratta di asportare una parte della parete arteriosclerotica e sostituirla con un lembo di tessuto del pericardio, oppure di eseguire un autoinnesto venoso.

Infine quando l'infarto abbia dato luogo alla formazione di grossi aneurismi questa cardiochirurgia d'avanguardia può ritenere il caso di intervenire con l'asportazione della sacca aneurismatica e del tessuto muscolare alterato e sclerotizzato, privo di attività funzionale.

Mentre si guarda agli sviluppi possibili da questa particolare chirurgia dell'infarto, si augurano miglioramenti in un altro settore, quello della sostituzione di valvole (aortica e mitralica), sia con lembi di valvole umane o animali, sia, più comunemente, con protesi. Per ridurre certi possibili inconvenienti ancora legati all'impiego delle valvole artificiali si conta soprattutto sui profilarsi materie sintetiche nella costruzione di esse.

Sull'argomento, anche in base alla propria notevole esperienza, ha riferito il prof. P. Valdoni; il quale ha poi concluso i lavori congressuali, rilevando il pieno successo dell'iniziativa di questi «Convegni medici Europa», svoltisi in un ambiente di serena intimità, con possibili scambi di opinioni tra esperti qualificati.

Angelo Viziano

Il "bimbo al mare: berrettino e secchiello alla ricerca delle meraviglie ancora sconosciute

LA DOMANDA POSTA AI PEDIATRI ALL'INIZIO DELL'ESTATE

Per i bimbi Il mare o la montagna?

Ai «linfatici» è consigliabile l'aria iodica - Un bagno al giorno e per pochi minuti ai più piccoli - Il clima alpino (tra gli 800 ed i 1500 metri) è utile per gli anemici e nella convalescenza da malattie infettive

In questi primi giorni di giugno il caldo si fa attendere e l'estate sembra lontana ma è già cominciato un massiccio esodo verso i luoghi di villeggiatura o per lo meno sono già partiti i bambini più piccini che, liberi da impegni scolastici, possono portati al mare in un periodo in cui le spiagge non sono troppo affollate e la temperatura non è troppo elevata.

Verso il finire della primavera la domanda che più frequentemente viene posta ai medici e specialmente ai pediatri è: è necessario far cambiare aria ai bambini? Volendo rispondere obiettivamente ad un quesito così esposto si dovrebbe dire: necessario no, ma utile sì.

Lo spostamento infatti fra due ambienti climatici molto differenti permette non solo di evitare le temperature eccessive, ma rende possibili anche gli effetti terapeutici legati a quei fattori meteorologici, fisici, elettrici che caratterizzano il clima stesso. Perciò il soggiorno per i bambini dell'entroterra ed in montagna per i bambini della pianura può a buon diritto essere definito «terapia climatica» anche si tratta di bambini normali che cure sembrano bisogno. Ma, anche i bambini apparentemente sani possono avere piccoli disturbi recidivanti e tendenza costituzionale ad ammalarsi un po' più della media. Ed qui il dilemma: «mare o montagna?» che il più delle volte deve essere risolto dal medico.

Il mare manderemo i bambini che, con un termine poco medico ma facilmente comprensibile dai genitori, vengono di solito definiti «linfatici», cioè quei soggetti ipertrofia adenotonsillare e delle linfoghiandole satelliti sottomandibolari e latero-cervicali, frequentemente affetti da tonsilliti ed adenoiditi. Il clima marino è pure indicato in tutte le lesioni osteoarticolari in tutte le forme rallentamento ricambio e di obesità.

Il regime vita che dovrà seguire il bambino portato a villeggiare al mare dipende dall'età. I piccoli sotto i due anni non dovrebbero andare al mare durante i mesi più caldi (luglio e agosto) per pericolo di affezioni gastro-enteriche o comunque di irrequietezza, anoressia, insonnia, facilitati dalla temperatura elevata.

Fra il primo ed il secondo anno il bambino potrà portato in spiaggia nelle prime ore del mattino, potrà esposto con cautela al sole ed anche potrà fare un breve bagno in acqua intiepidita al sole in una tinozza.

Dopo i due anni a tutti i bambini normali può permesso il bagno in mare per una durata che non deve superare i 3-5 minuti nei più piccini ed i 15 minuti nei più grandicelli. Non consigliabile lasciar ripetere il bagno due o più volte nella giornata e pure non deve in alcun modo forzare o fare il bagno i bambini che per paura, per freddo o per altri motivi non vogliono andare in.

Il periodo permanenza alla spiaggia non deve essere eccessivo onde evitare un eccesso di calore e di insolazione perché anche i bagni di sole vanno graduati nel tempo e richiedono alcune precauzioni: protezione iniziale cute con unguenti e creme, protezione del capo con un berretto e protezione degli occhi con un'ampia visiera o con occhiali scuri.

Il clima montano pur avendo diverse indicazioni pone altrettanti problemi. Il soggiorno fra gli 800 i 1500 metri è utile nella convalescenza delle malattie infettive, nelle anemie, nelle forme tubercolari, nelle bronchiti ed enteriti recidivanti, nelle magrezze e nelle varie forme eretismo psichico.

In genere il bambino sopporta bene passaggio anche repentino dalla pianura fino a 1500 metri o poco più, se portato invece ai 2000 metri o oltre può qualche disturbo ad esempio irrequietezza e insonnia.

Nei primi giorni di villeggiatura il bambino attraversa un periodo così detto d'acclimatazione durante il quale l'organismo mediante complesso gioco neuro-vegetativo ed endocrino e della funzionalità dei vari apparati si adegua alle necessità del nuovo ambiente. Anche l'alimentazione dovrà più leggera e digeribile del solito ed il riposo prolungato al massimo di notte ripetuto per una-due ore nel pomeriggio.

Questa acclimatazione dal più al meno non manca mai e spiega la necessità di una permanenza prolungata per circa un mese nelle località climatiche e spiega inoltre perché siano sconsigliabili nei bambini piccoli le brevi permanenze fino settimana al mare o in montagna.

M. Gomirato Sandrucci
Direttore Clinica Pediatrica Università di Torino

Il «rene artificiale» per gli alcolizzati cronici

Il metodo, adottato negli Stati Uniti, sembra sia l'antidoto più sicuro contro le crisi di delirium tremens

A quanto pare i centri di emodialisi (il cosiddetto «rene artificiale»), già tanto sovraccarichi di lavoro per il trattamento dei malati di insufficienza renale cronica, dovranno, in futuro, incaricarsi anche di metter rimedio alle intossicazioni acute degli alcolizzati cronici.

Sembra infatti che il metodo dell'emodialisi — cioè la possibilità di rapida e totale disintossicazione del sangue — sia il più sicuro e pronto antidoto di quelle pericolose manifestazioni allucinatorie ed eccitatorie che precedono — o rappresentano — le vere crisi di delirium tremens. L'esperienza dei dr. A.I. Walder, J.S. Redding, L. Fallace e R.W. Steenburg — tutti famosi Johns Hopkins Hospital — veramente promettente: in quanto l'emodialisi è risultata capace di risolvere, quei drammi acuti che, negli alcolizzati cronici, hanno sempre avuto il tragico costo 15-30 % di mortalità.

Gli alcolizzati cronici, come è noto, possono andare incontro ad una serie di complicazioni che comprendono, oltre agli effetti cronica intossicazione sistema e dell'apparato gastroenterico, anche il rischio dell'intossicazione acuta (da ingestione di alcol) e del delirium tremens (psicosi confusionale di solito dovuta all'improvvisa astinenza dell'alcol).

In questi casi, sino ad oggi, il problema far superare crisi acuta era tutt'altro che facile; e cura, lunga e complessa, si protraeva sotto la continua minaccia di complicazioni di ogni (infezioni polmonari ed urinarie, insufficienza acuta epatica, emorragie digestive, disidratazione, squilibri elettrolitici, crisi di febbre elevata etc.).

Coll'emodialisi — dicono gli esperti del Johns Hopkins — tutto questo può essere evitato. Il ricovero ospedaliero si riduce da 10-15 giorni a 48 ore; e, alla fine della dialisi, il malato è vigile, orientato, libero rischio dell'allucinazione, della depressione e dell'eccitazione psichica e neuromuscolare: e, quasi miracolosa — questi soggetti, per definizione, rifiutano il cibo — si mette a mangiare senza neppur un po' di nausea.

il dottor

OSSERVATORIO ESTERO

Nuovi trapianti di organi in Urss - I chimici che si occupano di ricerca scientifica più soggetti a contrarre il cancro

Mosca, 11 giugno.

I trapianti di organi come il cuore o i polmoni sono al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica soprattutto per la drammaticità che questi comportano: il successo significa la sopravvivenza del paziente, l'insuccesso la loro morte. Ma altri trapianti, non meno importanti. Dall'Istituto di Medicina di Donetsk, in Urss, giunge notizia che il professor Rodin ha restituito l'udito a una bambina di 12 mediante un delicato trapianto. All'età di due anni la bambina era stata colpita un'otite purulenta che aveva distrutto due degli ossicini che, nell'orecchio medio, provvedono alla trasmissione delle vibrazioni del timpano all'interno. Precisamente erano state distrutte la staffa e l'incudine. Prelevando questi organi da un cadavere, il chirurgo sovietico è riuscito a trapiantarli nell'orecchio della bambina, ristabilendone naturalmente anche le articolazioni. Tre settimane dopo l'intervento, la bambina ricominciò a sentire anche

Washington, 11 giugno.

I chimici che si occupano di ricerca scientifica sono esposti al rischio di morire di cancro molto più del resto della popolazione. Lo ha dimostrato F. F. Li dell'Istituto Nazionale per Cancro degli Stati Uniti al congresso della Società Americana di Chimica tenutosi recentemente a Washington. Egli ha analizzato le cause di morte dei membri della Società deceduti negli ultimi venti anni. La percentuale dei morti fra i 20 e i 64 anni per cancro è risultata cinque volte superiore rispetto alla mortalità, per la stessa causa, verificatasi nel resto della popolazione. In particolare i chimici hanno presentato una maggiore tendenza verso il cancro dell'apparato intestinale e del piuttosto che verso i tumori dello stomaco e dell'intestino. Nessuna differenza invece è stata dimostrata per le altre più comuni cause di morte, come le malattie dell'apparato circolatorio, gli incidenti ecc. Per quanto le analisi delle cause di morte fra i chimici siano state estese fino a correlare fra loro i tipi di cancro causa di morte e le branche della chimica cui erano impegnati i chimici deceduti, l'attività delle statistiche presentate si può dedurre che, sulla lunga distanza, il proprio l'esposizione ai reattivi chimici la causa prima della maggior propensione a contrarre il cancro.

r. s.

Seminario a Roma di pediatria preventiva

Roma, 11 giugno.

Dal 16 al 18 giugno prossimo si svolgerà a Roma il 6° Seminario di pediatria preventiva organizzato dall'Istituto di pediatria preventiva del Sovrano Ordine di Malta. Il convegno sarà articolato in una successione di «tavole rotonde», dove saranno trattati vari argomenti da studiosi a livello universitario. *(Ansa)*

Napoli
una vacanza stimolante e "viva"

"La bella Napoli" celebrata dai viaggiatori di tutto il mondo in cerca delle più suggestive bellezze della natura, non solo quell'insieme, unico e affascinante, di arte e di storia, di genialità e folklore, di virtù e difetti che ne compongono il mutevole volto: ma il maggior centro turistica del Mediterraneo, ricco di antichità classiche, panorami, musei. L'estate napoletana offre inoltre ai graditissimi Ospiti una vivace serie di attrattive e manifestazioni, di cui ecco le principali:

Internazionale Gara Coste 21 giugno - 6 luglio / Internazionale di Pattinaggio 29 giugno / Rallye della Reale Partenopea 29 giugno / Torneo Internazionale di Pallanuoto / Campionato di Flying Dutchman 3-12 luglio / Settimana Velica de «Il Mattino» 6-31 luglio / Traversata a Capri-Napoli luglio / Luglio Musicale e Capodimonte (con visita serale al Museo) / Cetarium Mondiale Juniores di canottaggio 6-9 agosto / Campionati calcistici di 7-10 agosto.

E poi, in settembre: Giochi del / Piedigrotta / Incontri del Cinema a Sorrento / MareModa a Capri / Autunno musicale napoletano / Torneo Internazionale di Pallacanestro.

L'Azienda di Soggiorno e Turismo di Napoli ogni assistenza e particolari facilitazioni agli Enti promotori di turismo sociale, convegni, mostre, congressi,

Per opuscoli e informazioni: Azienda di Soggiorno e Turismo Palazzo Reale - Napoli

L'estate d'Italia continua a Napoli

SORDITA'

Il meraviglioso apparecchio che sta «tutto l'orecchio», senza fili, occhiali ogni altra fastidiosa. impegno questa grande novità. E' pic- vi disconcicherete di averlo

ACUSTICA VACCA
Sacchi, - Telefono - TORINO

Casa di Cura VILLA SILVIA
CORSO ST. 700 TORINO - (0123)
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

GARTE PARATI
donati
SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
TO
Via Lagrange 3
Corso Tassoni 69

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI
di con terapia medica preparatoria
Dir. L. Specialista nelle
FOSSANO - Via IV Novembre - Telef. (0172) 61.334
DENTIERE IMMEDIATE - DENTIERE
NUOVO AVORIO
Decreto Provinciale - Ministero Sanità

IN CAMPO

Undici assi o [illegible] squadra

(Un dubbio d'attualità, nel momento dei trasferimenti)

La Fiorentina ha vinto il Campionato nella stagione in cui ha assestato il [illegible] bilancio vendendo tre assi. La Spal, famosa per l'abile e prudente conduzione tecnico-finanziaria [illegible] Mazza, [illegible] per uscire dall'ambiente professionistico e cadere in serie C. Il Milan, senza acquisti, ha [illegible] lo scudetto aggiudicandosi però la Coppa [illegible] campioni. Non sono bastati i milioni per fare del Napoli [illegible] squadrone; Inter e Juventus, nonostante il potenziamento [illegible] scorsa estate, hanno deluso.

Questi dati apparentemente contrastanti confluiscono in [illegible] unico punto: riaffermano le difficoltà [illegible] si incontrano per varare una formazione veramente forte. Nelle cose umane, diceva Machiavelli, i [illegible] mi dipendono dall'abilità, il resto [illegible] fortuna.

E' [illegible] che alle spalle [illegible] ogni avvenimento calcistico sta un ragionamento tecnico, ma alle [illegible] hanno [illegible] gione tanto Rocco che si fi[illegible] suoi vecchioni, quanto Pesaola, [illegible] utilizzare la squadra-baby, sia pure bene impostata dal suo predecessore Chiappella.

Forse mai [illegible] in questo eccezionale momento calcistico la ragione ed il torto sono separati da un confine così incerto. La ridd[illegible] di milioni per i giocatori sconcerta, ed [illegible] certi [illegible] si irrita, [illegible] stessa Sardegna, non certo ricca, viene riconosciuta [illegible] football un'importanza propagandistica così elevata che [illegible] Regione sovvenziona ogni anno il Cagliari [illegible] centinaia di milioni. I clubs milanesi protestano per le quotazioni raggiunte dagli atleti, tuttavia, a suo tempo, i presidenti dell'Inter e del Milan hanno esposto cifre altrettanto favolose per formare la unità poi vincitrici in campo nazionale [illegible] o internazionale.

Il football [illegible] attraverso una crisi potrà forse [illegible] una fisionomia più chiara. Lo scandalo del caro-prezzi servirà almeno [illegible] convincere tutti i dirigenti dell'opportunità [illegible] conservare il torneo di A [illegible] sedici partecipanti (a quali quote [illegible] arriverebbe se in un mercato povero, altre due società [illegible] inserissero [illegible] loro offerte?). La graduazione dei clubs [illegible] baserà su valori reali e non teorici.

E' assurdo pensare ad [illegible] torneo in cui l'Inter e il Bologna, il Napoli o [illegible] [illegible] accontentino della parte [illegible] comprimari. Oltre al Cagliari, contiamo su altre squadre rivelazione.

E [illegible] viene alla situazione del Torino [illegible] della Juventus. I granata, [illegible] minori intoiti, hanno adottato una politica dei giovani. Poco prima [illegible] metà campionato, quando l'undici di Fabbri era ultimo [illegible] pari con il Varese, [illegible] tifosi [illegible] importava assolutamente [illegible] dell'età (o del costo) [illegible] loro idoli. Guardavano alla classifica [illegible] tremavano. Soltanto [illegible] [illegible] torneo si [illegible] inneggiato alla lungimiranza [illegible] dirigenti.

La Juventus ha maggiori possibilità [illegible] maggiori obblighi. Non [illegible] iniziato la gara ai prezzi alti, [illegible] l'ha subita, comunque è impegnata per formare una unità di valore.

Una prima linea con Leonardi, Vieri, Anastasi, Haller e Zigoni apparirà poco adatta [illegible] bloccare [illegible] offensive avversarie, ma — se gli atleti si intenderanno — potrà [illegible] molte in proprio favore. Osserva[illegible] ieri il vice-presidente Giordanetti: *« E' giunto il momento in cui dobbiamo essere noi a creare preoccupazioni negli altri, con il [illegible]stro attacco, più che metterci a tremare per la for[illegible] altrui »*. Un progetto [illegible] bizioso; realizzabile, [illegible] si doseranno bene i vari elementi che compongono l'undici del campionato. Gli assi [illegible] sono: occorrerà affiancarli con giocatori dal [illegible] oscuro, eppure utile.

Non bastano undici fuoriclasse a formare uno squadrone; senza fuoriclasse, però, i grandi traguardi rimangono un sogno.

Paolo Bertoldi

Il tecnico argentino intervistato ieri dal nostro corrispondente

Carniglia da Buenos Aires: «Arrivo e sono felice di allenare la Juve»

[illegible] nuovo trainer sarà [illegible] Torino mercoledì prossimo - Conosce bene Roberto Vieri (che [illegible] [illegible] lui alla Fiorentina) e Leonardi (suo giocatore [illegible] Roma) - Dichiarazioni su Haller: « Quando [illegible] insieme nel Bologna l'ho sempre difeso »

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, 11 giugno.

Da quando stamane il quotidiano « Clarin » ha dato notizia che, dopo [illegible] conversazione telefonica col presidente [illegible] Juventus, Luis Carniglia [illegible] accettato di dirigere [illegible] squadra torinese, nella casa del popolare allenatore piovono le congratulazioni e i rallegramenti. Egli partirà martedì prossimo col « jet » della nostra compagnia di bandiera e sarà mercoledì a Torino per definire i particolari dell'ingaggio e firmare il contratto. Dopo [illegible] che farà subito ritorno in Argentina per preparare il trasferimento [illegible] della famiglia.

La partenza della moglie e dei figli non potrà avvenire prima dell'autunno italiano, dovendo [illegible] figlio maggiore Luis Cesare completare il [illegible] vizio militare di leva. Carniglia comunque si terrà a disposizione [illegible] Juventus per la data che i dirigenti gli fisseranno.

Carniglia ha 51 anni e si è perfettamente ripreso dell'incidente automobilistico che mesi [illegible] sono gli causò la frattura di due costole. I figli hanno pesato moltissimo sulla sua accettazione della offerta juventina. Luis Cesare frequentava a Genova la facoltà [illegible] ingegneria « [illegible] di farsi qui riconoscere [illegible] studi compiuti in Italia, terminandoli in una università argentina. La [illegible] è risultata però assai meno semplice di quanto egli credesse, ed ora [illegible] desidera tornare in Italia [illegible] laurearsi.

Come calciatore Luis Cesare ha indossato [illegible] maglia della Sampdoria, [illegible] successivamente quella del Cesena. A Buenos Aires aveva cominciato [illegible] giocare nelle riserve del Racing di Avellaneda.

La figlia, ella pure veneziana, studentessa [illegible] lingue, condivide il desiderio del fratello di tornare in Italia. Dopo avervi trascorso [illegible] anni, i due giovani si sentono [illegible] spaesati a Buenos Aires, e hanno insistito con [illegible] dre perché accettasse le proposte juventine. [illegible] è trattato proprio [illegible] pressione decisiva, perché non era facile indurre Carniglia a lasciare [illegible] importanti interessi che lo legano a Buenos.

In società con un cugino industriale multimilionario, Natalio Salvatori, che è anche [illegible] mecenate del calcio, stava organizzando nella centrale piazza Italia l'installazione di una autorimessa di ben quattordici piani. Se poi lo avesse voluto avrebbe anche potuto continuare ad occuparsi di calcio, perché le offerte [illegible] mancavano. Dapprima la squadra [illegible] pione argentina Velez Sarsfield, poi [illegible] San Lorenzo [illegible] Almagro, e infine il Peñarol [illegible] Montevideo gli avevano proposto [illegible] assumerlo [illegible] trainer.

Anche Carniglia padre, del resto, sentiva profondamente la nostalgia del nostro Paese. Da noi intervistato stamane, ha detto che pur avendo investito capitali cospicui nelle iniziative prese insieme col cugino Salvatori, è veramente felice che la Juventus gli abbia offerto la direzione tecnica.

« E' per me [illegible] grande re[illegible] l'allenatore di una squadra di [illegible] prestigio, nella quale si può senza dubbio lavorare assai meglio che in una compagine di minore importanza [illegible] *Egli* [illegible] *perfettamente al corrente della [illegible] acquisti [illegible] sta conducendo la Juventus [illegible] presentarsi agguerrita [illegible] prossimo campionato.*

« Ho una grande stima di Vieri, *ci dice*, che conosco da quando ancora [illegible] anni [illegible] giocava nella Fiorentina, dove si è messo in luce. Poi ha fatto due bellissime stagioni nella Sampdoria, divenendovi [illegible] dei più quotati giocatori italiani ».

Anche di Zoff (che qui a Buenos Aires danno già per bianconero) Luis Carniglia apprezza le grandi qualità.

« Non per nulla — *esclama* — [illegible] il portiere [illegible] nazionale ». *Accenna poi a Leonardi.*

« Mi consta che la Juventus ha acquistato Leonardi [illegible] Varese. Io lo ebbi [illegible] allievo quando allenavo la Roma, e lo considero una ottima ala destra, capace di rafforzare notevolmente la penetrazione degli attaccanti juventini. Questi giocatori, insieme [illegible] quelli che già facevano parte della compagine bianconera, tra cui figurano un asso indiscusso [illegible] Anastasi [illegible] un giocatore di gran classe [illegible] [illegible]esco Haller, formeranno un complesso che potrà rendere certamente molto [illegible] più che nello scorso campionato ».

Riguardo ad Haller, Carniglia dice che avendolo avuto alle [illegible] dipendenze nel Bologna, ne ha un concetto elevatissimo, e ritiene che anche Haller abbia una grande stima di lui. A Bologna Carniglia si è sempre battuto [illegible] favore [illegible] tedesco, mentre [illegible] maggioranza dei tifosi petroniani [illegible] inclinava piuttosto a favore del danese Nielsen.

Dario Ascoli

Il trainer Luis Carniglia, a destra, ed Helmut Haller

Zoff, a destra, con il presidente della Juventus Catella, durante [illegible] del Premio Combi

Burrascoso incontro a S. Siro fra Inter e Juventus: 3 a 1

Menichelli espulso - Scontro testa-testa tra Pasetti [illegible] Salvadore: 11 punti di sutura al terzino destro - Bordon para un rigore calciato da Bercellino

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 11 giugno.

Un finale di stagione non certo fortunato, per la Juventus. Dopo [illegible] brutte avventure in America (tre sconfitte in tre partite), ci si aspettava un rilancio dei bianconeri nel Torneo «Città di Milano»; invece anche nella giornata inaugurale della competizione milanese gli uomini di Heriberto Herrera hanno ceduto di fronte all'Inter per 1 a 3. Il risultato, anche se vistoso, non dovrebbe impressionare, né potrebbe suscitare commenti troppo severi verso [illegible] squadra torinese, che questa sera a San Siro ha avuto tutto contrario: il portiere Sarti in un momento particolarmente negativo, tre giocatori infortunati, [illegible] cui uno, Pasetti, ricoverato in ospedale, un rigore sbagliato da Bercellino e, per finire, Menichelli espulso [illegible] signor Lattanzi.

C'era poca gente stasera a San Siro quando l'arbitro Lattanzi [illegible] chiamato le squadre [illegible] campo. Le formazioni non presentano novità. Ecco i punti salienti della gara: al 12' l'Inter [illegible] in vantaggio con Mazzola, che raccoglie una corta respinta del portiere Sarti su tiro di Bedin. Prima della fine [illegible] tempo il grave incidente che costringeva Heriberto Herrera a modificare completamente la formazione. Su azione di calcio d'angolo, Sarti respin[illegible] corto, e Vastola di testa [illegible] di mandare in rete. Per evitare [illegible] goal intervenivano contemporaneamente Salvadore e Pasetti scontrandosi fronte [illegible] fronte.

Entrambi non rientravano nella ripresa. Le sostituzioni portavano ad un completo rivoluzionamento della formazione: Favalli diventava terzino a fianco di Roveta, mentre Menichelli era centrocampista per permettere ad Haller di giocare piuttosto avanti. La partita comunque [illegible] troppo difficile perché il tedesco potesse « rischiare » le sue preziose gambe, nel secondo tempo Haller non si è assolutamente visto. Comunque all'11' su un'avanzata improvvisa di Favalli la palla giungeva [illegible] Zigoni che calciava con violenza a [illegible] Il giovane portiere interista Bordon era battuto, [illegible] inutile risultava anche l'intervento di Landini che tentava di respingere. Era [illegible] pareggio, pareggio comunque provvisorio. L'Inter infatti al 39' passava di nuovo con Facchetti ed al 43' ancora Facchetti riprendeva un'altra (era la terza) respinta corta [illegible] Sarti e segnava il terzo goal.

Prima della fine, altro episodio « giallo [illegible] Proprio [illegible] 44' avanzava Zigoni che serviva Benetti. La palla colpita [illegible] testa dall'interno destro bianca [illegible] stava per [illegible] in porta, quando, Bedin la respingeva nettamente [illegible] il pugno. C'era molta confusione [illegible] sotto la porta [illegible] giovane portiere [illegible]. Anastasi tentava [illegible] spingere la sfera in rete, ma spinto dallo [illegible]so Bedin cadeva. Lattanzi fischiava e decretava il calcio di rigore. Menichelli non intuiva bene la decisione dell'arbitro e protestava. Lattanzi espelleva l'ala [illegible] juventina. Bercellino s'incaricava di battere la punizione, ma Bordon intuiva il tiro e [illegible] spingeva.

Negli spogliatoi giungevano intanto buone notizie di Pasetti che [illegible] stato ricoverato alla clinica S. Carlo, distante tre chilometri dallo stadio di S. Siro. Il dott. Mascheroni, aveva provveduto a suturare la larga ferita sulla fronte [illegible] giocatore con 11 punti.

Giulio Accatino

Inter: Bordon; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez (Guarneri [illegible] 16° [illegible] ripresa); Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Vastola.

Juventus: Sarti; Pasetti (Roveta dal 1° della ripresa), Salvadore (Zigoni dal 1° della ripresa); Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli.

Arbitro: Lattanzi, di Roma.

Premio Isarco a Vinovo

Military Trail, vincitore di una [illegible] a Parigi, acquistato da una scuderia piemontese, la « Santa Maria Nuova » di Asti « portato [illegible] a Torino, ha vinto domenica la sua prima [illegible] italiana. Oggi si ripresenta [illegible] nuovo al pubblico di Vinovo nel Premio Isarco (L. 1.500.000, m. 1450), prova di centro della riunione di galoppo. Contro Military Trail (48½ P. De Dominicis) scenderanno in pista: Oranes (58½ U. Raja), Buns (52 G. Dettori), Zebù (G. Colamarco), Senna (50½ A. Di Nardo), Varney (47 N. Mulas). Si p[illegible]a che Buns sarà l'avversario più pericoloso di Mill[illegible]

Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla riunione, che avrà inizio alle 16, con una prova di cross country.

Gli azzurri a Mosca per la «Coppa Davis»

Domani si inizia [illegible] semifinale europea Esclusa la telecronaca diretta delle gare

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 11 giugno.

La [illegible] europea di Coppa [illegible] è giunta alle semifinali. Entro domenica sera, tempo permettendo, conosceremo i [illegible] delle quattro [illegible] ammesse [illegible] due finali che dovranno svolgersi entro il [illegible] luglio.

[illegible] incontri in programma [illegible] Spagna-[illegible] e Unione Sovietica-Italia per [illegible] B e Cecoslovacchia-Sud Africa e Gran Bretagna-Germania [illegible] gruppo A. Dei quattro confronti, non [illegible]rà giocato quello fra la Cecoslovacchia e [illegible] giocché la Federazione cecoslovacca [illegible] intende mantenere rapporti [illegible] quella sudafricana [illegible] i motivi [illegible] e razziali che [illegible] ben conoscono. Pertanto il Sud Africa entrerà in [illegible].

[illegible] Mosca, da [illegible] [illegible] domenica, l'Unione Sovietica ospiterà l'Italia che si è sempre imposta nei tre precedenti confronti di[illegible] di Davis: per 5 a 0 a Firenze nel 1962, per 4 a 1 a Bologna nel 1966 e per 3 a 2 a Reggio Emilia l'anno scorso. Stavolta, però, le pr[illegible] [illegible] indiscutibili favoritevoli si [illegible] che schiereranno Metreveli e [illegible] net singolari e [illegible] Metreveli-Lickacev nel doppio. [illegible] tro l'Italia ha [illegible] la sua formazione [illegible] Pietrangeli e Castigliano singolaristi e Crotta e Marmano doppisti.

Purtroppo [illegible] azzurri sono [illegible] lontani dal [illegible] di forma desiderato; per giunta Pietrangeli, dopo [illegible] stato inopinatamente eliminato a Parigi dal modesto romeno Marmureanu, non si [illegible] allenato limitando la sua preparazione all'incontro [illegible] esibizione sostenuto sabato [illegible] a Genova [illegible] Tirlac. [illegible] altri tre, e cioè Castigliano, Crotta e [illegible]sano, si [illegible] allenati [illegible] con lo jugoslavo Jovanovic

Unione Sovietica-Italia [illegible] rà [illegible]. A onor [illegible] vero la nostra tv ha fatto il possibile per [illegible] il servizio, [illegible]sta anche a sopportare un [illegible] volo sacrificio [illegible] carattere finanziario, ma non c'è stato nulla da [illegible] Per farsi perdonare questa [illegible] ha già raggiunto l'[illegible] cordo [illegible] la B.B.C. per la tra[illegible] [illegible] delle ultime tre giornate del torneo di Wimbledon, giovedì 3, venerdì [illegible] e [illegible] 5 luglio.

Giorgio [illegible]

In Inghilterra

Uno studente vuol laurearsi [illegible] una tesi [illegible] football

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 giugno.

(c. c.) Uno studente dell'Università di Exeter — facoltà di Storia [illegible] Filosofia — si laureerà [illegible] [illegible] sul [illegible] britannico: per [illegible] lavoro così [illegible] piesso — [illegible] dedicherà tre anni — l'Ateneo gli ha concesso una borsa di 3000 sterline, 4 milioni e mezzo di lire. Lo studente, Roger Dancey, di 22 anni, capitano della squadra di cricket di Exeter, ha detto che le [illegible] indagini abbraccieranno le vicende del [illegible]cio dal [illegible] ad oggi: *« Intendo esaminare parallelamente gli aspetti sociali di questo sport, la sua organizzazione economica [illegible] sue radici storiche. Vorrei ex[illegible]* [illegible] *cercare [illegible] capire [illegible] motivazioni delle violenze e dei vandalismi degli appassionati di football, suggerendo, se possibile, rimedi e prevenzioni. Ci sono anche fenomeni recenti degni di studio: per esempio l'improvviso partecipazione, in [illegible] abbastanza vasta, [illegible] donne al gioco... ».*

Per [illegible] lavoro [illegible] compilerà Roger Dancey ha bisogno [illegible]la collaborazione delle società di [illegible] e a giudicare [illegible] prime reazioni pare che [illegible] gli sarà facile ottenerla. Il club dell'Arsenal, uno dei più vecchi del Regno Unito, ha detto [illegible] che « non si può ovviamente [illegible] cedere [illegible] un estraneo [illegible] [illegible] fare indiscriminatamente i suoi archivi » ma [illegible] si farà il possibile per contribuire alla [illegible] di laurea di Dancey *« affiancandogli un membro qualificato del club, [illegible] cercare [illegible] capire [illegible] motivazioni delle violenze e dei vandalismi degli appassionati di football, suggerendo, se possibile, rimedi e prevenzioni. Ci sono anche fenomeni recenti degni di studio: per esempio l'improvviso partecipazione, in [illegible] abbastanza vasta, [illegible] donne al gioco... ».*

Per [illegible] lavoro [illegible] compilerà Roger Dancey ha bisogno [illegible]la collaborazione delle società di [illegible] e a giudicare [illegible] prime reazioni pare che [illegible] gli sarà facile ottenerla. Il club dell'Arsenal, uno dei più vecchi del Regno Unito, ha detto [illegible] che « non si può ovviamente [illegible] cedere [illegible] un estraneo [illegible] [illegible] fare indiscriminatamente i suoi archivi » ma [illegible] si farà il possibile per contribuire alla [illegible] di laurea di Dancey *« affiancandogli un membro qualificato del club,*

Frustalupi all'Inter

La Juve insiste per [illegible]

Milano, 11 giugno.

Il presidente della Samp ha raggiunto un accordo di massima, in un colloquio avvenuto ieri [illegible] all'Inter con [illegible] presidente nerazzurro Fraizzoli per uno scambio dell'interno Frustalupi e del portiere Battara contro [illegible] [illegible] travanti Gori [illegible] Spadetto ed il mediano Bedin [illegible] Poli. La Juventus, inoltre, ha fatto [illegible] cauto assaggio [illegible] il [illegible] per [illegible] il centrocampista [illegible] difensore [illegible]

[illegible] parte [illegible] Lazio [illegible] pervenuta un'offerta [illegible] Mantova per il portiere Pianta. In cambio di quest'ultimo [illegible] so[illegible] capitolina ha offerto [illegible] quella lombarda [illegible] portiere [illegible] Vincenzo [illegible] un conguaglio [illegible] 100 milioni. Pressochè concluso è inoltre il trasferimento dei centravanti del Foggia Nuti al Varese. [illegible] cato tornerà a rianimarsi probabilmente venerdì, [illegible] l'arrivo a Milano [illegible] presidente del Napoli Ferlaino: in ta[illegible] occasione si parlerà [illegible] vamente del possibile passaggio del portiere Zoff alla Juventus.

Il Torino a Fabbri «Grazie e vada pure»

Risolto in anticipo il contratto [illegible] il trainer

Edmondo Fabbri lascia il Torino con 19 giorni di anticipo sulla [illegible] della scaden[illegible] del [illegible] contratto con il club granata (30 giugno). Il tecnico romagnolo ha chiesto [illegible] presidente Pianelli di esse[illegible] sollevato dall'incarico ravvisando, attraverso [illegible] polemiche seguite al suo trasferimento al Bologna, una [illegible] ragioni per cui la squadra non riesce ad esprimere un rendimento pari alle [illegible] possibilità. E' [illegible] accontentato.

Ieri Fabbri ha « diretto » [illegible] allenamento del Torino allo stadio Filadelfia. Prima che la partitella avesse termine, ha lasciato il campo, si è rivestito e si è recato in [illegible] dove il comm. Pianelli ha annunciato il « divorzio » fra il Torino ed il trainer. La squadra [illegible] [illegible] ad Usello, responsabile del settore giovanile, mentre il nuovo allenatore, Cadé, la seguirà dalla tribuna, come semplice spettatore, nelle ultime quattro partite di Coppa Italia.

Il congedo [illegible] Fabbri è [illegible] venuto ufficialmente ieri alle [illegible] nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele. C'erano [illegible] rosi dirigenti e giornalisti. Pianelli [illegible] entrato subito in argomento: *« E' già la seconda volta, durante la mia presidenza, che ci ritroviamo per dare l'addio ad un allenatore. I rapporti di lavoro sono una cosa, i sentimenti di amicizia un'altra. Fabbri [illegible] [illegible] [illegible] co[illegible] amico. L'ho sempre stimato fin da quando [illegible] alla guida [illegible] Mantova, l'ho seguito quando diresse la Nazionale. Abbiamo poi vissuto insieme momenti belli e altri me[illegible] piacevoli. Ora le nostre strade [illegible] dividono. Questo lo si sapeva da tempo. Ma si dividono prima del preventivato perché Fabbri, con mol[illegible] onestà, [illegible] messo [illegible] corrente [illegible] [illegible] certa situazione che si era venuta creando in seno alla squadra. Temendo che la [illegible] permanenza a Torino possa pregiudicare i risultati [illegible] questo finale di stagione, ha chiesto [illegible] lasciare la formazione e affidarla [illegible] Usello ».*

A questo punto [illegible] intervenuto Fabbri [illegible] precisare: *« Effettivamente ho avuto la sensazione che la polemica [illegible]ta [illegible] mio passaggio [illegible] Bologna abbia tolto la serenità ai giocatori. Poiché io sono convinto che il Torino possa ancora vincere la Coppa Italia, ho ritenuto opportuno uscire [illegible] [illegible] Spero, [illegible] questo mio sacrificio, [illegible] aiutare i granata e di [illegible] fatto [illegible] mio dovere sino in fondo ».*

Pianelli e Fabbri hanno negato di aver avuto un litigio. A quanto risulta, il trainer aveva accennato i suoi problemi [illegible] dirigente Cavallo, chiedendogli di intercedere presso il presidente. Cavallo ne ha informato Pianelli che stamane [illegible] convocato in sede l'ex c. t. azzurro. C'è sta[illegible] una discussione, [illegible] dopo il colloquio chiarificatore ogni nube s'è dissolta ed il presidente granata ha capito che la via più giusta da seguire [illegible] proprio quella suggerita da Fabbri.

Circa i programmi del Torino sulla campagna acquisti [illegible] cessioni, Pianelli ha [illegible]ciato [illegible] passaggio [illegible] mediano Corni alla Sampdoria in comproprietà al 50 [illegible] cento, l'assunzione della mezz'ala [illegible] Barba dalla Solbiatese che si aggiunge a quella [illegible] portiere Casagrande dal Treviso. Sugli sviluppi delle trattative [illegible] il Milan per la cessione di Nestor Combin e con l'Inter per [illegible] trasferimento [illegible] Lido Vieri, Pianelli non ha fornito particolari. Ha detto soltanto: *« La nostra politica è sempre la stessa. Da quasi sette anni [illegible] presidente del Torino e non ho mai "smobilitato" la squadra ».*

In quanto alle notizie sulla squadra, che oggi partirà per Cagliari, [illegible] confermata l'indisponibilità del terzino Fossati, convalescente dall'infortunio alla schiena. Sabato [illegible] all'« Amsicora » contro i rossoblù terzino sinistro giocherà Agroppi che avrà il compito [illegible] controllare Nenè il quale non gioca di punta ma piuttosto arretrato. In [illegible]diana rientreranno Bolchi, laterale sinistro, [illegible] Cereser, nel ruolo di libero. In prima linea l'unica novità sarà il rilancio di Pulici all'ala sinistra in luogo [illegible] Facchin. Depetrini [illegible] probabilmente il tredicesimo giocatore [illegible] siederà in panchina insieme con Sattolo.

Bruno Bernardi

Canè (sul ring di Sanremo) diventa campione dei massimi

Sconfitto ai punti [illegible] detentore del titolo italiano Piero Tomasoni - Il combattimento è risultato durissimo per tutte le dodici riprese - Numerosi richiami ai [illegible] pugili [illegible] scorrettezze

[illegible] nostro inviato speciale)
[illegible], 11 giugno.

Dante Canè [illegible] riuscito [illegible] conquistare il titolo italiano dei pesi massimi battendo chiaramente ai punti il detentore della cintura tricolore Piero Tomasoni al termine di [illegible] durissimo e selvaggio combattimento sul ring [illegible] [illegible] remo. Il gigante bolognese ha trovato improvvisamente nel «match» più importante della sua carriera il mordente e la decisione necessari per far adeguatamente frut[illegible] [illegible]lla lotta le sue innegabili doti fisiche. Egli ha combattuto dimenticandosi che [illegible] «boxe» per lui [illegible] un pericoloso « hobby »: potrebbe restarsene tranquillo [illegible] vendere salami nel [illegible] negozio di Bologna, [illegible] invece continua il suo rischioso mestiere guidato più dall'ambizione di riuscire che dalla sete di guadagno.

Naturalmente i difetti congeniti [illegible] « bore » di Canè non [illegible] spariti [illegible] tutto neppure questa volta. Le pause nell'azione d'attacco, [illegible] ingenuità caratteristiche di un « dilettante a vi[illegible]», la [illegible] della [illegible]ria cattiveria, hanno condizionato [illegible] rendimento del pugile [illegible] gnese, impedendogli [illegible] [illegible] al suo incontro una impronta più [illegible]. Se Canè [illegible] saputo imprimere [illegible] [illegible] azione la decisione necessaria, [illegible] avrebbe [illegible] anche potuto concludere ben diversamente l'incontro. Tomasoni, [illegible], [illegible] [illegible] diverso da quello che [illegible] anni fa [illegible] Torino aveva impartito [illegible] [illegible] [illegible] una ben severa lezione: evidentemente gli anni cominciano a pesare sulla schiena della trentatreenne guardia destra di Brescia e su di lui pesa pure il ricordo [illegible] k. o. — il primo della sua carriera — infiittogli pochi mesi fa a Roma dall'inglese Cooper nell'incontro valido per il titolo europeo.

[illegible] dall'inizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] b visto che il [illegible] di stasera [illegible] un [illegible] diverso, più conscio delle sue responsabilità, più deciso a combattere veramente come un professionista, cercando cioè di far [illegible] all'avversario. Il maggiore allungo del bolognese, [illegible] sua freddezza nello [illegible] giare [illegible] destro, [illegible] tenuto in rispetto Tomasoni, che, ripresa per ripresa, [illegible] dovuto [illegible] [illegible]are un sensibile svantaggio. Soltanto [illegible]le fasi centrali del match il [illegible] bresciano è riuscito ad accorciare le distanze e [illegible] scagliare nel corpo [illegible] corpo qualche colpo che Canè ha [illegible] tito. Il match si è fatto progressivamente scorretto e, ripetiamo, l'arbitro Percussi [illegible] dovuto usare tutta [illegible] sua energia per evitare che la lotta degenerasse: entrambi i pugili [illegible] corso dell'incontro sono stati richiamati, ben tre volte Tomasoni, una volta il suo sfidante.

Si aspettava [illegible] [illegible] di Tomasoni nella seconda [illegible] dell'incontro, ma invece il bresciano [illegible] mai [illegible] riuscito [illegible] sopravanzare lo [illegible]minio [illegible] [illegible] [illegible] netto per convin[illegible] l'arbitro Percussi [illegible] non farsi ingannare dal furioso finale del bresciano ed assegnare il verdetto al gigante di Bologna.

Nel sotto-clou della riunione, il campione d'Europa dei superleggeri Bruno Arcari è stato impegnato più [illegible] previsto dal lungo [illegible] [illegible] Washington Willy Whittemburg.

Gianni Pignata

RISULTATI — *Pesi massimi* [illegible] riprese: Shelton di [illegible] [illegible] 33) b. Ali, [illegible] Boston (kg. 80,500) per ferita alla 4ª ripresa. *Pesi super-leggeri:* Arcari [illegible] campione d'Europa (kg. 64) b. Whittenburg (kg. 63,900) per k. o. [illegible] alla 5ª ripresa. *Campionato italiano pesi massimi:* Dante [illegible] di Bologna (kg. 105,500) sfidante, b. Piero Tomasoni [illegible] Manerbio (kg. 87,900), detentore, ai punti in [illegible] riprese.

Conclusa l'inchiesta su Merckx: colpevole

Secondo il presidente Rodoni

Nessun elemento in favore del belga

Esami in regola - Escluso lo scambio dei flaconi - Non vi sono persone sospettate di aver somministrato le "droghe"

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 giugno.

Il processo ai fantasmi è finito: Eddy Merckx era «drogato», e probabilmente nessuno riuscirà ad accertare se lo era perché vittima delle manovre fraudolente di un ignoto «avvelenatore», o delle cure involontariamente sbagliate di un suo massaggiatore. Neppure il presidente dell'Uci, Adriano Rodoni, è riuscito infatti a smascherare i presunti «corruttori» che avrebbero propinato al corridore belga sostanze eccitanti durante il Giro d'Italia.

Della conclusione della sua inchiesta il presidente dell'Uci ha dato notizia questa sera con il seguente comunicato:

«A seguito dell'inchiesta da me condotta sui fatti e le circostanze che hanno determinato la sanzione inflitta dalla giuria del Giro d'Italia al corridore belga Eddy Merckx, sono in condizione di annunciare i seguenti risultati:

«1) la raccolta dei liquidi organici è stata eseguita secondo le prescrizioni dell'apposito regolamento dell'Ucip approvato dalla Fci: in relazione alla suddetta prassi è da escludersi un eventuale scambio di flaconi contenitori;

«2) le apparecchiature di laboratorio adoperate per il controllo "antidoping" al Giro d'Italia erano assolutamente perfette: quindi, nessun dubbio sulla loro efficienza. E' stata inoltre accertata la massima capacità e serietà dei chimici preposti alle analisi;

«3) interrogati i componenti ufficiali della squadra del corridore Merckx; altre persone al seguito del Giro ed altre estranee alla gara stessa, non sono emersi elementi tali da suffragare l'ipotesi della somministrazione fraudolenta al corridore Merckx di sostanze vietate. Pertanto l'inchiesta è da ritenersi chiusa senza seguito».

d. m.

I dubbi restano

Nessuna soluzione miracolistica, Rodoni, massimo dirigente del ciclismo internazionale, dopo il sensazionale verdetto del controllo antidoping di Savona, subito sostenne con grande calore la personale convinzione dell'innocenza di Merckx, poi aprì una inchiesta. E ieri, dal momento che ogni cosa è risultata regolare, il «superpresidente» magari rimanendo della sua opinione, altro non ha potuto fare che chiudere l'inchiesta senza alcun colpo di scena, senza cioè esser riuscito a trovare le prove della manovra di lede del fuoriclasse belga.

La situazione, così, resta delicata ed ancora si complica, specie ora che il passo dalle parole ai fatti e le manifestazioni di solidarietà dei giorni scorsi si rivelano cosa vuota e vana. Che Merckx avesse ingerito sostanze proibite, nessun dubbio. Bisognava scoprire un colpevole che desse corpo alle ombre della tesi di un sabotaggio. Non lo si è scoperto. Ed Eddy paga a carissimo prezzo la severità di un sistema che, alla resa dei conti, si è rivelato persin troppo rigoroso nelle pene. Merckx, colpevole o no, ha già dovuto interrompere un Giro che lo vedeva in lotta per il trionfo. Ed ora è costretto a rinunciare pure al Tour.

I dubbi di Savona, purtroppo, restano, gravi come allora; passerà che un campione, primo in classifica e perciò sicuro di essere sottoposto al controllo antidoping, si droghi per tenere il ritmo di una tappa tranquilla che va per chilometri e chilometri a media da passeggiata turistica e che si arresta un po' soltanto nel finale? Si rinnovano discussioni e polemiche, che l'esito dell'inchiesta di Rodoni non basta a chiudere.

Nulla di irregolare è venuto alla luce; e c'è da esser certi dello scrupolo con cui il presidente dell'Unione ciclistica internazionale ha condotto l'indagine. Ma, con questo, siamo al punto di prima e le domande ai ripetono senza aver risposta alcuna. Perché Merckx avrebbe dovuto esporsi ai rigori della legge? O forse Eddy si è servito di qualche prodotto giudicato innocuo e che invece lascia tracce di anfetamine? Il qualcuno nel agito dietro le quinte, tanto abile e fortunato da riuscire sconosciuto?

Gli interrogativi non cambiano tono e sostanza. Ed intanto organizzatori del Tour e dirigenti belgi logicamente non si arrendono. La Lega belga ha già presentato ricorso contro la condanna di Merckx e sabato a Bruxelles si riunisce il Comitato direttivo della Federazione internazionale del ciclismo professionistico, che, in una accesa riunione, alla quale probabilmente prenderà parte anche Rodoni, esaminerà la spinosa vicenda.

Si profila un aspro conflitto. I regolamenti dell'Unione ciclistica internazionale non ammettono ricorsi in caso di squalifiche per uso di doping. Ma, sempre per regolamento, la Uci è responsabile dei controlli antidoping soltanto ai campionati del mondo ed alle prove che contano per la Coppa del Mondo, prove delle quali il Giro d'Italia non fa parte. Secondo il punto di vista italiano, vale il regolamento specifico del doping, la cui legge non ammette appello.

Secondo il punto di vista belga, la questione che oppone due federazioni nazionali deve essere sottoposta ad una specie di arbitrato con l'ultima decisione spettante al Comitato direttivo della Federazione internazionale dei professionismo, alla luce di un altro articolo di legge della Uci, secondo il quale un qualsiasi appello sospende la pena. Difficili di legge che, però, dovrebbe esser superato dalla precisazione che riguarda l'impossibilità di ricorso in caso di violazione alla legge antidoping.

Questioni cavillose, sulle quali sarà difficile l'accordo. E con una eventuale via d'uscita, un provvedimento speciale di clemenza nei confronti di Merckx, una sorta di grazia, che permetta al fuoriclasse belga di allinearsi al via del Tour.

Gigi Boccacini

Clamorosa affermazione dell'asso italiano del motociclismo

Agostini precede di dieci minuti tutti i suoi rivali al Tourist Trophy

Su MV Agusta nella classe «350» - Il pilota italiano si è fermato due volte ai boxes, ma non è mai stato minacciato - Paurosa caduta di Bergamonti (che spera però di correre ugualmente domani con una «500») - Anche Porter e Dunnel coinvolti in incidenti

(Dal nostro inviato speciale)

Douglas, 11 giugno.

Giacomo Agostini ha confermato il pronostico, che lo dava quale dominatore assoluto nella «350 cc». Rimane ora in attesa della seconda prova, quella conclusiva sulla «500 cc», che si preannuncia con minori difficoltà, per quanto facile possa ritenersi una gara in cui si viaggia toccando punte di 213 chilometri all'ora.

Oggi Agostini si è permesso di correre in economia. Si è fermato al primo giro per un controllo agli ammortizzatori: gli spruzzi di questo strano asfalto, che fonde sotto un sole appena tiepido, li avevano induriti. Ha ripreso senza troppa fretta, ed il terzo giro, ha ripetuto la sosta, questa volta programmata in anticipo, per il rifornimento. Ha potuto così correre sugli avversari, senza sentirsi moralmente impegnato a lottare contro il record del circuito, ed ha egualmente realizzato una media eccezionale.

La gara è stata senza storia per quel che riguarda il successo dopo la scomparsa delle «Yamaha» di Gould (che ha percorso solo 10 miglia) e di Read (che ha finito il primo giro). Purtroppo, però, si sono dovuti registrare un paio di incidenti, uno dei quali ha tolto dalla lotta il secondo pilota italiano, Angelo Bergamonti.

Dietro Agostini, che girava indisturbato, la lotta è diventata subito accesa tra quattro Aermacchi, che più o meno si equivalevano. Carruthers, il vincitore delle «250», si piazza a guidare il gruppetto, poi Findlay, Steenson e Bergamonti si scambiavano il quinto ed il terzo posto. All'ultimo giro, quando passava a fianco di Carruthers, fermo sul bordo della strada, Bergamonti si rendeva conto che bisognava forzare per entrare fra i tre premiati. Aumentava la velocità, ma il suo exploit durava poco. Forse lo tradiva la macchina, oppure la stanchezza. Nemmeno lui sa spiegare troppo bene quanto accaduto: fatto sta che al Laurel Bank (una doppia curva che si affronta in piena velocità) il pilota italiano perdeva il controllo della moto, si piegava troppo tardi per affrontare la seconda virata e finiva fuori strada. I primi comunicati arrivano di una gamba fratturata e di qualche ferita alla testa. Poi, in ospedale, fortunatamente, tutto si ridimensionava: la gamba non aveva riportato alcuna lesione, ma soltanto una forte botta, e non esisteva affatto commozione cerebrale. La moto è andata completamente distrutta, ma Bergamonti se l'è cavata veramente bene, tanto che spera di poter correre venerdì nella «500».

Per Agostini, ieri in Inghilterra, un'altra clamorosa vittoria

L'altro infortunato della gara è Porter (tre costole fratturate), mentre nella mattinata Dunnel, cadendo nella prova riservata alle macchine di serie, si è prodotto numerose fratture. I comunicati ufficiali, per quel che riguarda gli incidenti, sono molto reticenti e all'ospedale di Noble's Park i medici rifiutano di fornire le diagnosi dei concorrenti ricoverati.

La vittoria di Agostini con oltre dieci minuti di vantaggio sul secondo arrivato conferma le qualità eccezionali del campione. Accanto ad esso è da notare l'affermazione collettiva delle Case italiane. Dietro la «Mv», unica a girare sempre al di sopra dei 160 all'ora, nella classifica finale altre due moto dell'Aermacchi, la Casa italiana che produce macchine da corsa per vendere poi alle diverse scuderie europee.

Domani il Tourist Trophy riposa. Si prepara la grande giornata di chiusura, con Agostini unico e grande protagonista.

Giorgio Viglino

Ecco la classifica - Classe 350: 1) Agostini (Italia) su Mv Agusta in 2 ore 13'25"4, media km 165,450; 2) Steenson (Irlanda) su Aermacchi, a 10'11"; 3) Findlay (Australia) su Aermacchi, a 11'15"8; 4) Dickie (Inghilterra) su Seeley, a 12'47"8; 5) Grotefeld (Inghilterra), su Yamaha a 13'18"6; 6) Griffiths (Inghilterra), su Aermacchi, a 16' 02"2.

Paurosa incidente

Jean-Claude Killy illeso nell'auto a Le Mans

Le Mans, 11 giugno.

Lo sciatore e corridore automobilistico francese Jean-Claude Killy, tre volte medaglia d'oro alle Olimpiadi invernali del 1968, è uscito incolume da un drammatico incidente accadutogli oggi mentre, a bordo d'una «Sunbeam-Alpine» effettuava le prove della classica «24 ore» di Le Mans, in programma sabato e domenica prossimi.

Killy stava compiendo il terzo giro del circuito nella prima tornata di prove quando ha perso il controllo dell'auto, essendo uscito troppo velocemente da una curva. La vettura si è capovolta ed è andata a cozzare contro la barriera di sicurezza. Killy non ha riportato ferite.

Un turno di squalifica al campo del Foggia

Milano, 11 giugno.

Il giudice sportivo della Lega calcio, preso in esame le gare di Serie B dell'8 giugno, ha inflitto al Foggia la perdita della partita con la Reggina con il punteggio di 2 a 0; inoltre, ha squalificato il campo del Foggia per una giornata, punendo poi i giocatori Clerici (4 turni) e Saltutti (1). Il Foggia scenderà la squalifica con il Catanzaro nell'ultimo turno della B.

Merckx per partecipare al Tour spera nella riunione di Bruxelles

Sabato una decisione definitiva - Il corridore intanto si allena

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 giugno.

«Me lo aspettavo», ci dice Eddy Merckx, quando gli annunciamo l'esito negativo nei suoi confronti dell'inchiesta condotta dal presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale Rodoni. Il campione belga sembra rassegnato: «Capisco sempre meno ciò che mi sta succedendo», dice. «Non mi resta che aspettare». Sabato si riunirà a Bruxelles il Comitato direttivo della Federazione Internazionale Ciclistica e potrebbe decidere di perdonare a Merckx, annullando e accorciando la squalifica imposta in seguito all'analisi positiva di Savona. Se ci sarà clemenza, Eddy potrà partecipare al Tour de France: lo spera ardentemente. Ma continua intanto a dire: «Voglio una riabilitazione formale, non una mezza misura».

Intanto, ha ripreso ad allenarsi: qualche decina di chilometri al giorno, negli immediati dintorni di Bruxelles. «Bisogna pur che faccia qualcosa, — dice — non posso restare tutto il giorno senza muovermi, chiuso in casa. E' anche un modo per scaricarmi i nervi ed eliminare la tensione». Stamane è uscito alle otto e mezzo, e ha percorso un centinaio di chilometri.

Il direttore della sua Casa, Giacotto, si mantiene in contatto telefonico quasi quotidiano con lui. E' stato Giacotto a segnalargli che una sua frase — «Purtroppo in Italia tutto può succedere» — riportata da «La Stampa», aveva provocato malumore e reazioni negative negli ambienti sportivi della Penisola. La stessa frase era stata riportata, del resto, anche dal più autorevole quotidiano belga, «Le Soir».

Il belga Eddy Merckx

Insistiamo nel domandargli se ha qualche progetto per l'immediato avvenire. «Niente, non penso a niente», ripete cupo: «Non mi resta che aspettare e sperare». L'esito dell'inchiesta di Rodoni, intanto, ha provocato nuove reazioni fra gli sportivi e i dirigenti delle organizzazioni ciclistiche ufficiali del Belgio. Un giornale scrive nell'articolo che uscirà domattina: «L'assurdità diventa mostruosa. Tutti sanno che Merckx non è colpevole, ma non si riesce a liberarlo da questa terribile accusa, che potrebbe compromettere gravemente tutto il suo avvenire di campione».

s. d.

Nessun rinvio al Tour

Parigi, 11 giugno.

(m. b.) A proposito del caso Merckx la federazione francese ha accettato la decisione della federazione italiana, ma quella belga ha dichiarato che farà appello per far sospendere la sanzione. Il corridore, dal canto suo, ha dichiarato che frattanto non parteciperà al Giro di Lussemburgo in programma da venerdì. Gli organizzatori del Giro di Francia Goddet e Levitan hanno dichiarato che il Tour partirà come previsto il 27 giugno.

Ginnastica: mesi di dure prove per una gara di soli tre minuti

Otto atlete si allenano a Torino per partecipare in settembre alle competizioni di Varna in Bulgaria - Un esercizio «segreto», ore di fatica premiate da un caffè

Il segreto è da Capo Kennedy, ma il luogo è sobrio fin quasi alla povertà. Una piccola palestra all'ultimo piano di un edificio in via Magenta, a Torino: otto ragazze e la loro insegnante vi si radunano dal Natale per mettere a punto un esercizio di ginnastica. Durerà tre minuti e mezzo, ma le prove sono estenuanti: ore e ore per la perfezione di un salto, per sincronizzare i movimenti delle braccia, per raggiungere un risultato ritmico collettivo che subito dopo si perde nell'aria.

Siamo nel cuore profondo dello sport puro, la ginnastica, che non solo è ignara di ogni minimo guadagno ma non agguanta neppure le già purissime medaglie di altri dilettanti, un centometrista o un saltatore con l'asta, che talvolta un applauso e una fotografia sui giornali riescono a strapparli.

Le otto ragazze e l'insegnante sono timide, allegre, si muovono al ritmo di un tamburello, giostrano con corde, cerchi, palle colorate. L'esercizio che preparano da così lungo tempo lo eseguiranno ai campionati mondiali, in cartellone a Varna (Bulgaria), nella metà di settembre. Ma prima di raggiungere Varna dovranno superare l'esame della commissione federale, giustamente severa.

Esercizio segreto

L'esercizio (che non vedrò, il top secret è invalicabile) appartiene alla ginnastica femminile moderna, cosiddetta ritmica perché basata sul ritmo e non sul tempo. Anche a livello agonistico ha i contorsionismi fantasiosi della ginnastica artistica ma nasce dai movimenti naturali del corpo. Siccome richiede poco materiale tecnico — appunto un cerchio, una corda, una palla — è stata introdotta da tempo nella scuola media. E a Torino quest'anno, per la prima volta, s'è anche tenuto un campionato scolastico.

Il segreto dell'esercizio è conservato con gelosia, come una formula scientifica. Posso vedere alcuni segmenti, alcuni passaggi, che appartengono all'esecuzione di due anni fa o al ventaglio delle prove quotidiane, ma non saprei certamente dedurre da questi la forma finale dell'esercizio completo.

Fa caldo, dai finestroni aperti si precipita un sole denso, i piedi nudi scattano sul pavimento di legno, il tamburo scandisce un ritmo matematico, ma tutto si svolge con il puntiglio e la concentrazione di un gioco gratuito e proprio per questo assoluto, bello.

La vecchia Ginnastica

Non è certo un caso che queste imprese, minuscole ma probanti, succedano proprio a Torino, la città dove il medico Angelo Mosso arrivava ogni giorno a piedi da Chieri e pubblicò nel 1892 il suo trattato su L'educazione fisica della donna, contribuendo alla nascita della ginnastica moderna dopo il metodismo tedesco di Jahn, gli ideali dello svedese Ling, lo scientifismo dei francesi Marey e Demeny. La Società Ginnastica torinese fondata nel 1844, e nel cui ambiente Mosso lavorò per introdurre la pratica sportiva nelle scuole, pretendeva, secondo statuto, che nessuno potesse essere socio se non è suddito di Sua Maestà e non professa la religione cristiana.

Ed eccole qui, le ultime eredi di Mosso, balzano e sorridono in pochi metri quadrati, si alleneranno per sei ore al giorno da giugno a settembre. Certo sono meno impacciate delle loro trisavole, che in vecchie commoventi fotografie vediamo trottare con sottanoni lunghi fino alle caviglie, in fila circolare come reclute. Ma hanno la stessa spinta, lo stesso entusiasmo e la virtù di sapersi sacrificare in silenzio per diventare, in tre soli minuti e mezzo, qualcosa che sta tra la farfalla e l'atleta.

Si chiamano Sandra Pagliano, Anna Miglietta, Eugenia Giacchero, Lucia Banchi, Cristiana Lubic, Laura Colombari, Annalisa Bidi, Primarosa Bosticco. Nomi normali, che non risaltano con l'oro di un Rivera, di un Merckx, che non sono circondati da quegli aloni equivoci che stagnano dietro i nomignoli degli atleti-clowns, i «Tiger» Smith, i «Ciclone» Brown. Nomi che non faranno mai coniare aggettivi appropositati ai cronisti. Nomi comuni: e la loro insegnante, Mariarosa Rosato, vorrebbe che restassero nella penna, divenia persino invisibile mentre li annoto. Come se la ginnastica fosse un premio e una consolazione in se stesse e l'appesantirla con l'identità delle persone gettasse un'ombra sulla sua trasparenza cristallina.

Verrebbe voglia di porre domande idiote: cosa mangiano, se mai hanno paura d'ingrassare come tante donne d'oggi, se seguono speciali diete in questa nostra età fegatosa. Meglio star zitti. La «scienza della salute», com'è stata definita la ginnastica, s'oppone da sola a questi interrogativi sedentari, li fa immediatamente ridicoli.

Ce ne andiamo. Maria Alberta Mignoni, l'insegnante che mi ha fatto da guida nel quieto e nobile labirinto della ginnastica, decide che è ora di lasciarle sole, queste ragazze, perché continuino con i loro cerchi, le loro corde. Forse riusciranno a meritarsi il lungo viaggio in treno per Varna, forse no. Già il viaggio costituirebbe la massima ricompensa. Con le russe c'è poco da sperare. E anche se, per un meraviglioso destino, arrivassero prime ai campionati del mondo, la loro vittoria avrà sì e no due righe sui quotidiani, una brevissima frase in televisione. E nessuno esporrà bandiere e leverà applausi, neppure a Biella, Cuneo, Asti, Bardonecchia, i miti paesi da dove Sandra e Laura, Anna e Lucia sono arrivate a Torino per compiere religiosamente il loro esercizio. Al massimo si brinderà con un caffè, se tutto va bene, qui in via Magenta.

Giovanni Arpino

Rinviato per Dionisi il viaggio negli Usa

Renato Dionisi non andrà, per ora, negli Stati Uniti; il viaggio è stato rimandato al prossimo inverno, per le rigidezze stagionali. Il primatista italiano di salto con l'asta e l'allenatore del C.S. Fiat, Pacchini, erano ormai pronti a partire (ieri si sono sottoposti alle vaccinazioni) quando è giunta una notizia da New York: l'invito per le riunioni del 14 e 21 giugno era stato annullato per Dionisi, e confermato solo per Ottoz che è già partito.

La notizia ha logicamente deluso l'atleta, ed anche i dirigenti del C. S. Fiat i quali erano ormai «rassegnati» a perdere l'assistita per le gare della Coppa Italia, in programma a Torino a fine settimana. I dirigenti torinesi erano disposti a sostenere le spese della trasferta di Pacchini, avevano proposto di accollarsi il carico di metà del viaggio di Dionisi, se l'avessero fatto partecipare solo il 21 a San Francisco (in modo da averlo disponibile per la Coppa Italia). Può darsi che queste incertezze e le richieste di precisazioni abbiano indotto gli organizzatori americani a rinunciare ad avere la gara Dionisi; certo, da parte del C. S. Fiat erano tutte le disposizioni di mandarlo.

★ Ieri a Filadelfia una squadra composta di tecnici e osservatori del Torino ha superato per 5 a 0 la rappresentativa dei giornalisti sportivi torinesi: in evidenza fra i vincitori Marchetto, Sentimenti III, Fantini e Usuelli.

★ Ciclismo — La riunione in programma ieri sera al Motovelodromo Torinese, con la partecipazione di Gimondi, Michelotto, Dancelli ed altri campioni, è stata annullata per il maltempo.

★ Il cav. Rinaldo Cerreto, un ex campione di pallone elastico, si è spento a Torino all'età di 81 anni: dopo aver giocato per circa un trentennio è stato a lungo apprezzato direttore dello sferisterio Eda.

se col cuore siete già in vacanza...

assicuratevi e poi partite ma con T.S.

UNA NUOVA SIGLA DI CUI TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PARLANO

Voi sapete cos'è e quale grande vantaggio può darvi?
T.S. vuol dire "Telefonate il sinistro".

Con il servizio T.S., l'assicurato Ausonia, al quale capita un incidente (magari per colpa d'altri!), deve solo telefonare a una delle segreterie telefoniche i cui numeri sono indicati in un libretto allegato alla polizza. Uno dei 1200 Tecnici Ausonia, interverrà sul posto in qualunque luogo e a qualunque ora per:

- raccogliere testimonianze e dati, compilare la denuncia;
- chiamare il carro attrezzi che effettuerà il traino gratis;
- procurare eventualmente un'altra auto, a condizioni specialissime;
- assistervi in qualunque "grana", compresa la minaccia di ritiro della patente.

Il servizio T. S. è compreso nella normale polizza Ausonia - responsabilità civile auto - ma può essere utilizzato anche da tutti gli altri mediante stipulazione della "Polizza Ausonia Copertura Completa Infortuni", che costa solo 12.000 lire all'anno.

1907 AA Assicurazioni Ausonia

5 miliardi pagati negli ultimi 3 anni

L'AUSONIA È PRESENTE CON VOI NEL MOMENTO IN CUI AVETE MAGGIOR BISOGNO

Nenni spiega la nostra politica estera

«Ci sono troppe Europe ne vogliamo una unita»

«Al nuovo governo francese chiederemo di non porre ostacoli» - «Il vertice russo dovrà pur dire una parola definitiva sulla indipendenza di ciascuno Stato»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

«*C'è l'Europa dei 18* (Consiglio d'Europa), *l'Europa dei 7* (Unione europea occidentale), *l'Europa dei 6* (Comunità economica): *sono forse troppe Europe senza che ci sia l'Europa*». Con questa sintesi giornalistica Nenni ha indicato oggi alla Commissione Esteri del Senato l'obiettivo principale della nostra politica estera: «*Un'Europa unita con una sua voce, una sua funzione, una sua iniziativa al servizio dei fini generali della pace*».

C'è una situazione generale in cui ci muoviamo e un tema centrale che seguiamo come filo conduttore, ha proseguito il ministro degli Esteri. «*Il punto di partenza è la relativa fase di sicurezza e di equilibrio raggiunta dai blocchi in cui è diviso il mondo. Nel momento presente forse il dato più sicuro è che le superpotenze leaders dei due blocchi né potrebbero né vogliono affrontarsi in una guerra nucleare che sarebbe la loro fine e la fine dell'umanità*». Il tema centrale è quello dell'unità dell'Europa, non fine a se stessa, «*ma strumento per restituire ai popoli del continente il senso della loro responsabilità e per contribuire in modo originale a quel processo di distensione che si è iniziato fra le potenze mondiali*».

Le tappe recenti dell'azione su questo tema centrale sono state dettagliatamente esposte. Anzitutto la proposta all'Ueo (Unione Europea Occidentale) di promuovere consultazioni obbligatorie su una serie di temi di politica estera da definire di comune accordo, e di avviare una collaborazione in vari settori. L'opposizione della Francia «*ha limitato, non impedito, alcuni sostanziali progressi*».

In secondo luogo, la riunione del Consiglio Atlantico (Washington, aprile) in cui è stato dichiarato il proposito di aprire un dialogo distensivo con i Paesi dell'Europa Orientale. «*E' un'iniziativa che deve essere perseguita, anche indipendentemente dalla progettata conferenza sulla sicurezza europea, cui bisognerà giungere dopo accurata preparazione*». Nenni ha chiarito che la preparazione consiste nel raggiungere «*le necessarie assicurazioni per il futuro scrupoloso rispetto dei principi delle Nazioni Unite (primo fra essi il principio della indipendenza e integrità territoriale di ciascuno Stato, sul quale la conferenza comunista di Mosca dovrà pur dire una parola conclusiva)*». Poi saranno concordati gli argomenti della conferenza.

Nenni ha aggiunto che sul tema della sicurezza europea e mondiale è stato compiuto nei recenti colloqui con Tito a Belgrado un «*salto di qualità*» nelle relazioni con la Jugoslavia, andando oltre i rapporti bilaterali e trovando concordanza sulle questioni generali: «*Equilibrio mondiale non più impostato sulla bipolarità o co-polizia dei due grandi ma con un migliore assetto, utilizzando le immense risorse tecniche e politiche dell'Europa*». In particolare, si dovrà giungere alla conferenza europea tenendo conto di quattro componenti: Europa Occidentale comunitaria, patto di Varsavia, paesi neutrali e non allineati (dalla Svezia alla Jugoslavia), e le due superpotenze (Urss e Usa). «*A tutte le iniziative di equilibrio e di distensione tutte le componenti debbono poter dare il loro contributo*».

Nell'ambito della Comunità economica europea seguiamo tre criteri: allargamento del Mec alla Gran Bretagna e ai Paesi nordici; rafforzamento delle strutture nazionali e comunitarie; elezione diretta del Parlamento europeo. «*Gli ostacoli maggiori sono venuti, e non dovranno più venire, dalla Francia*». Il consiglio dell'Ueo segnalerà al nuovo governo di Parigi, appena esso sarà costituito, la volontà unanime che la Francia metta fine alla politica della sedia vuota e riprenda il posto che le compete nell'Ueo.

A questa linea maestra Nenni ha collegato anche il significato dei colloqui di Londra in occasione della visita di Saragat, e dei colloqui di Rumor ad Istanbul per l'importanza che annettiamo alla funzione europea e mediterranea della Turchia. Circa il richiamo del Consiglio d'Europa al rispetto della democrazia in Grecia, Nenni ha detto che non si tratta da parte italiana di un intervento nella politica interna di un Paese ma di un richiamo al rispetto degli accordi internazionali, «*richiamo indispensabile se si vuole mantenere la credibilità democratica delle istituzioni europee occidentali*».

Fausto De Luca

L'AGITAZIONE S'INIZIERÀ DOMANI

I ricercatori del Cnr in sciopero ad oltranza

Il Centro Nazionale delle Ricerche da tre giorni bloccato dai dipendenti amministrativi - Ispra occupato a tempo indeterminato - Corteo davanti a Palazzo Chigi del personale Cnen

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

A tre giorni dall'occupazione del Centro nazionale delle ricerche da parte di 250 dipendenti amministrativi, l'associazione nazionale dei ricercatori (Anr) ha proclamato uno sciopero generale a tempo indeterminato del personale di ricerca a partire da venerdì prossimo.

Il direttivo dell'Anr, in un comunicato diffuso stasera, ha espresso la propria solidarietà all'assemblea degli occupanti che bloccano l'edificio di piazzale delle Scienze e ha invitato tutti gli iscritti al sindacato «*a sostenere un ampio dibattito nella prospettiva di una attiva e massiccia partecipazione alla lotta per la riforma democratica del Centro nazionale delle ricerche*».

Nel palazzo di piazzale delle Scienze gli occupanti sono divisi in gruppi di studio e, in continue assemblee, esaminano i problemi della ricerca scientifica in Italia. Le loro rivendicazioni sono oltre che di carattere salariale, di *potere effettivo* in seno al massimo centro scientifico d'Italia. Gli occupanti chiedono di partecipare alle decisioni dell'ente e di influire sulle scelte politiche. Anche ad Ispra si sono insediati nei locali del Centro bloccando ogni attività.

Un'altra manifestazione di protesta, anche questa connessa con la ricerca scientifica, si è svolta stasera a Roma dove duemila dipendenti del Comitato nazionale per l'energia nucleare (Cnen) si sono recati in corteo dinanzi a Palazzo Chigi. I tremila dipendenti del Cnen avanzano rivendicazioni di carattere economico, normativo e, come i dipendenti del Cnr, di potere all'interno del Cnen.

f. s.

Riuniti i 10 del psi ma ancora nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 giugno.

Il «Comitato dei dieci» del psi si è riunito di nuovo stasera, ma ancora senza risultato. Un'altra riunione è fissata per domani, e dovrebbe essere risolutiva almeno per il documento dell'Internazionale sul comunismo, che gli ex socialdemocratici vorrebbero intangibile e che gli altri vorrebbero emendare in qualche parte.

E' uno dei problemi che ha aggravato nei giorni scorsi la minaccia di scissione. Ora non sembra più, da solo, capace di portare alla rottura. Per questo si dice che qualche progresso è stato fatto e realmente la situazione appare meno tesa.

Le decisioni sul documento in discussione sono improrogabili perché l'Internazionale si riunisce lunedì, e bisogna stabilire come andarci e come deve essere composta la delegazione del psi. La mediazione di Nenni sembra avere aperto la strada ad alcuni emendamenti concordati in precedenza. Se ne discuterà domani. Se l'accordo non dovesse intervenire, la questione verrà demandata al Comitato centrale.

Non si è parlato, stasera, dei problemi della maggioranza interna del partito e della segreteria, dei problemi, cioè, che minacciano direttamente l'unità socialista. Nessuno ha esplicitamente avanzato la proposta di una segreteria Nenni fino al congresso, ma questa è l'ipotesi di soluzione che ha più fondamento.

Se De Martino, Mancini e Giolitti non si sono pronunciati ancora, non è detto che debbano, purché siano rispettate alcune condizioni, esservi ostili. I socialdemocratici del gruppo di Tanassi si sono riuniti per conto proprio e le conclusioni sembrano meno rigide. Invece si irrigidisce il gruppo Ferri-Preti: temendo una «smobilitazione» dei tanassiani, i seguaci di Ferri e Preti avvertono che la segreteria Nenni non basta.

Alcuni interpretano come un sabotaggio alla candidatura di Nenni alla segreteria la pretesa di Ferri e Preti che l'anziano *leader* lasci il posto di ministro degli Esteri. In pratica sarebbe un complicare le cose per il governo, e si sa che Nenni è riluttante alla rinuncia. Le trattative tra i socialisti continueranno nei prossimi giorni indipendentemente dalle decisioni che verranno prese domani.

m. t.

ULTIME DI CRONACA

A Piossasco: per fermare l'auto in fuga colpirono un bimbo

Incriminati i due vigili urbani che spararono contro gli zingari

Il magistrato ha contestato l'accusa di lesioni colpose - Ma l'istruttoria è appena iniziata, le imputazioni possono essere modificate - Anche il girovago che guidava l'auto accusato di resistenza a pubblico ufficiale

Il vigile Ovidio Spadan e il brigadiere Milan - Francesco Cena e Ottavia Dellagaren, genitori del bimbo ferito nella sparatoria

Al termine delle indagini condotte dai carabinieri del nucleo investigativo, la magistratura ha incriminato a piede libero per lesioni personali colpose i due vigili urbani di Piossasco — il brigadiere Globatta Milan e la guardia Ovidio Spadan — protagonisti della sparatoria in cui rimase ferito tre settimane fa lo zingaro di due anni Augusto Dellagaren.

Il padre del bimbo, Francesco Cena, che si trovava al volante della 1300, e la sua convivente, Ottavia Dellagaren, madre di Augusto, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e favoreggiamento. L'uomo, infatti, non si fermò all'intimazione di «alt» dei vigili perché aveva lasciato la patente sul carrozzone ed aveva paura delle conseguenze; la donna, quando portò il bambino all'ospedale, disse che Augusto aveva trovato una pistola nei prati ed aveva premuto il grilletto; solo più tardi diede la versione esatta dei fatti.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mitola, incaricato di condurre l'inchiesta, interrogherà ancora nei prossimi giorni gli zingari, i vigili e i testimoni. Non è escluso che le imputazioni attuali possano essere modificate. Il brigadiere Milan e la guardia Spadan sono assistiti dall'avv. De Marchi; i due zingari, dall'avv. Perla.

La sparatoria avvenne il 22 maggio in via Piave a Piossasco dove la 600 dei due vigili era ferma in normale servizio di controllo. Arrivò la 1300 infangata del Cena, con accanto il bambino e la Dellagaren: pare che a bordo ci fosse un altro uomo, non ancora identificato. Nella casa, in quei giorni, c'erano stati alcuni furti di polli e sulla macchina ce n'era un sacco pieno.

Le guardie, scese dalla 600, intimarono al guidatore di fermarsi. Ma la 1300 compì una sterzata, accelerò; il brigadiere Milan fece un balzo indietro, temendo di essere investito, estrasse la pistola, sparò in basso, mirando alle ruote della macchina fuggitiva. Ma due proiettili colpirono il lunotto della 1300 e uno trapassò il petto del bambino che sedeva sul sedile anteriore, tra i genitori, un altro ferì al braccio il Cena il quale, il giorno dopo, si presentò ai carabinieri. Spiegò di non essersi fermato perché sprovvisto della patente ma negò di aver rubato i polli. «Li avevo acquistati da un contadino, poco prima», disse. Le condizioni del piccolo Augusto apparvero subito gravissime, poi migliorarono.

Polemiche sull'esumazione dei resti di due partigiani

La riesumazione dei resti di due partigiani sepolti nel cimitero di Sant'Antonino di Susa ha suscitato numerose polemiche. Sono quelli dei patrioti Anselmo Segontino e Giuseppe Urbano Prinzi, uccisi a vent'anni nella borgata Rose di Coazze, dopo un rastrellamento nazifascista. Il Comune, alcuni giorni fa, ha deciso di trasferire i resti nell'ossario dei Caduti.

I familiari dei partigiani dicono: «*Ciò che è accaduto supera ogni limite. I martiri della Libertà sono stati trattati in modo ignobile, le loro ossa messe in un sacco di cemento come fossero rifiuti*». In Comune rispondono: «*C'è un equivoco. Li abbiamo sistemati più decorosamente nella cappella principale del camposanto. Era nostra intenzione celebrare una cerimonia, invitare i parenti e le Associazioni combattenti e reduci. Ma in cimitero sono in corso lavori di ampliamento, si è preferito rinviare la manifestazione ufficiale a novembre*».

Ai primi di maggio è stata spedita una lettera ai parenti dei due partigiani, precisando l'ora dell'esumazione. Il custode del camposanto ha anticipato l'operazione. Quando i familiari sono arrivati con fiori e un candido lenzuolo, le ossa erano state messe in un sacco, in attesa delle casse di zinco. Al cimitero c'è stata una discussione. I parenti indignati hanno protestato, poi sono corsi in Municipio a chiedere spiegazioni.

Il presidente dell'Associazione combattenti e reduci giustifica l'operato del Comune: «*L'intenzione era di mettere i resti dei due partigiani nel posto d'onore, insieme con altri Caduti in guerra. Il custode ha eseguito il disseppellimento nel modo migliore: le ossa sono state poste provvisoriamente in un sacco perché le casse non erano pronte. Si è sempre fatto così: non sarà bello, ma non conosciamo altro sistema*».

Rinvenuto il cadavere bianco nel parco del Gran Paradiso

Aosta, 11 giugno.

(i. v.) Il leggendario camoscio bianco, sopravvissuto al rigido inverno di quest'anno, ha fatto la sua ricomparsa in Val Savaranche. L'animale presumibilmente una femmina di tre anni, classificata «albina» è stato avvistato da alcune guardie nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

La bestia, fa vita solitaria, disdegna i branchi ed è protetta da uno speciale decreto sulla caccia emesso dalla Amministrazione regionale.

Problemi sanitari di Rivoli

Nella sede del partito socialista di Rivoli si sono riuniti ieri sera consiglieri comunali del pci, psi, psiup, sindacalisti e medici per discutere i problemi sanitari della città e della zona in preparazione della seduta del Consiglio convocato per domani sera su richiesta di una parte dell'assemblea.

Come è noto sabato scorso era all'ordine del giorno la costituzione di una commissione sanitaria e la nomina dei rappresentanti della città in un analogo organismo intercomunale. Il pubblico, numeroso, è vivacemente intervenuto ed il sindaco ha sospeso la seduta. L'argomento verrà ripreso domani. E' probabile che la commissione venga nominata.

Spacciava per oro fino bracciali senza valore

Indagini sull'attività di una zingara a Rivoli - Rintracciata a Livorno la sedicenne fuggita di casa

I carabinieri di Rivoli hanno denunciato per tentata truffa e vendita arubulante abusiva, Ida Ballotta in Cena, 22 anni, da Genova, attualmente accampata con una carovana di nomadi in un prato alla periferia di Collegno.

Ieri mattina bussava di porta in porta negli stabili di via Mansoni a Rivoli per vendere tappeti e, se trovava l'acquirente, anche bracciali di metallo giallo, che spacciava per oro, al prezzo di 50-70 mila lire.

Quando i carabinieri l'hanno fermata, la giovane ha negato di avere i detti gioielli e solo quando è stata portata in caserma li ha tirati fuori da una tasca interna dell'abito. La Ballotta ha assicurato di non essere riuscita a truffare nessuno con i braccialetti, ma sono in corso indagini per accertare se ha detto la verità.

* *

E' stata rintracciata a Livorno dalla polizia la sedicenne milanese Teresa Grasso, via Volturno 9, Cascine Vica, che mercoledì 4 giugno era fuggita da casa dopo aver preso ottantamila lire ai genitori. Era in preda ad una forte crisi di isterismo, ed ha dovuto essere portata in ospedale. Ieri è stata riconsegnata ai genitori.

Mercoledì pomeriggio era uscita da casa per andare a scuola. Doveva rientrare alle 19, ma un fratello l'aveva vista a passeggio con un'amica un'ora prima. Alla sera non è rincasata, i genitori hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri, solo il giorno dopo la madre si è accorta della sparizione della somma.

— Gioielli, cinepresse, radio e 25 mila lire in contanti per 800 mila lire sono stati rubati fra le 15 e le 18 di ieri dall'alloggio di Giorgio Pentini, 34 anni, via Macedonecchia 16.

I passaggi a livello incustoditi per oggi

E' proclamato per oggi uno sciopero di 24 ore degli assuntori della ferrovie. Parecchi passaggi a livello resteranno incustoditi. Si raccomanda prudenza agli automobilisti. La categoria chiede l'assunzione nei ruoli dello Stato.

Il Compartimento di Torino comunica le variazioni nel servizio in seguito allo sciopero. *Treni soppressi*. Non circoleranno convogli sulle linee: Susa-Bussoleno; Aosta-Pré S.-Didier; Chivasso-Cassale e Asti; Alrasca-Cuneo; Bastia-M.-Cuneo; Ceva-Ormea; Carmagnola-Bra-Ceva; Alessandria-Casalermaggiore; Asti-Acqui; Asti-Castagnole Lanze; Mortara-Asti; Vercelli-Pavia; Pavia-Alessandria; Vercelli-Alessandria.

Linea Torino-Alessandria: il treno in partenza da Torino alle 7,10 si fermerà ad Asti. *Linea di Milano*: soppressi i treni in partenza da Torino P.S. alle 6,45; 13,27; 20,03. *Linea Torino-Torre Pellice*: soppressi i treni in partenza da Airasca alle 8,45 e da Torino alle 13,04. *Linea Torino-Bra-Ceva*: soppressi i treni in partenza da Torino alle 8,30; 7,22; 13,02; 16,30; 15,30; 17,54 e 18.

Durante lo sciopero vi saranno servizi sostitutivi con automezzi. *Linea Torino-Chivasso-Casale*: partenze da Torino P.N. alle 7,30; 13,30 e 19.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamenti e Diffusione

Scontro d'auto nel Vercellese sotto la pioggia: due morti

Le vittime sono una studentessa di 23 anni ed un quarantenne - Ferita un'altra persona - L'incidente ieri sera presso Stroppiana

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 11 giugno.

Due persone sono morte ed un'altra è rimasta ferita in un incidente accaduto questa sera verso le 20 lungo la strada statale per Casale, nei pressi di Stroppiana. Le vittime sono la studentessa Maria Pia Re, di 23 anni, residente a Vercelli in via Mercadante 2, ed il quarantenne Regolo Zanella, anch'egli abitante a Vercelli, in via Pastrengo 29.

Finora non è stato possibile accertare le cause della sciagura; sul posto si sono recati i carabinieri di Stroppiana e quelli del nucleo radio-mobile. La Re viaggiava su una «Ford Anglia» insieme con il cinquantanovenne Luigi Moretti, che abita a Vercelli in via Mercadante 2. Secondo i primi accertamenti, alla guida della vettura sarebbe stata la studentessa.

L'incidente è avvenuto in una curva piuttosto ampia, mentre nella zona pioveva a dirotto. L'auto si è scontrata frontalmente con la «Austin» condotta dallo Zanella, che procedeva nella direzione opposta. L'urto è stato violentissimo. I primi soccorritori hanno trovato la ragazza fuori dall'abitacolo: era rimasta uccisa sul colpo. I due uomini sono stati estratti a fatica dai rottami delle vetture e trasportati con un'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale di Vercelli.

Regolo Zanella era in condizioni disperate e i tentativi dei medici per salvarlo sono stati purtroppo vani: è spirato poco dopo il ricovero. Il Moretti ha riportato ferite in diverse parti del corpo, giudicate guaribili in 40 giorni.

v. n.

Stato Civile di Torino

19 giugno 1969

NATI — **Montagnese** Rosario; **Gerenzia** Daniela; **Nordio** Alessandro; **Missone** Marisa; **Tucatis** Monica; **Recchia** Donato; **Sale** Carlo; **Chiriqò** Dimitri; **Cornio** Walter; **Palmitessa** Anna; **Beltrame** Nadia; **Carello** Marco; **Cagnassi** Laura; **Giuffre** Daniele; **De-Luca** Marco; **Ferrero** Marisa; **Mele** Maria; **Zariene** Ivana; **Elvini** Angela; **Achim** Mario; **Tavella** Rosella; **Di-Tommaso** Daniela; **Virgilio** Maria; **Rabin** Davida; **Nevo** Walter; **Galletto** Dario; **Sabbatini** Daniela; **Gai** Carlo; **Vecchiani** Alessandro; **Pantano** Barbara; **Levi** Manuela; **Celeste** Floriana; **Pagliarello** Cristina; **Gibellino** Paola; **Balduin** Dario; **Danesi** Angelo; **Peretti** Federico; **Testa** Luca; **Merendino** Franco; **Meneghi** Tatiana; **Cerri** Giovanni; **Testa** Alberto; **Chiapello** Maria-Grazia; **Ricci** Paola; **Anastasi** Tiziano; **Merendino** Massimo; **Mannone** Antonio; **Zullani** Paola; **Di Giorgi** Paolo; **Novara** Alessandra; **Miglio** Cristina; **Barile** Debora; **Ugone** Patrix; **Vella** Alessandro; **Prato** Roberta; **Margaroce** Rita; **Cremonin** Loris; **Giannotti** Federica; **Peyron** Norma; **Cavasio** Ivo; **Lizzi** Loreta; **Galvano** Cinzia; **Prelato** Salvatore; **Bischese** Katia; **Guaresi** Rita; **Nicolosi** Pierangela; **Petrillo** Marzia; **Sanlere** Bianca; **Vindigni** Concetta; **Donato** Boris; **Tadini** Davide; **Montali** Pierpaolo; **Molino** Silvia; **Frascello** Salvatore; **Migliaccio** Luciano; **Capasso** Patrizia; **Almasso** Americo; **Cernaharo** Luca; **Berzone** Emanuela; **Calegiari** Gianluca; **Catletse** Stefano; **Emma** Leo; **Stalieri** Giuseppe; **Cecconala** Rosina; **Di Francesco** Donatella; **Perilli** Fabio; **Sansonna** Ignazio; **Licciardi** Giuseppe; **Quatrocchi** Rosa; **Bova** Monique; **Celone** Rosa; **Taverna** Graziella; **Capomera** Vito; **Spano** Rita; **Del Monaco** Roberto; **Pizzurro** Antonino; **Celoria** Flavio.

MORTI — **Garella** Domenica ved. Mattioli, di anni 69, nata a Bagnolo P.te, pens., abitante in v. Sobrero 20; **Olivero** Giovanni Battista, a. 39, Novara, calzolaio, v. Tartini ang. v. Mascagni (Luna Park); **Delponte** Rosa ved. Calvo, a. 70, Rocchetta Tanaro, pens., v. Cortemilia 31; **Saccardo** Giulia ved. Cavallotto, a. 71, Orgiano, pens., v. Baiardi 23; **Segno** Giovanni, a. 86, Bordighera, pens., v. Francesco Asti 10; **Cavalle** Anna ved. Canepari, a. 94, Torino, pens., v. A. Vespucci 60 bis; **Gasse** Margherita in Perlo, a. 63, Scmmariva Bosco, pens., v. Duino 190; **Quaglia** Nunzia in Ciampotillo, a. 53, Ascoli Satriano, casal., c. Belgio 52; **Rinaldi** Maria ved. Lisdero, a. 80, Diano d'Alba, casal., v. Lagrange 51; **Damiliano** Angela ved. Camiegno, a. 78, Fossano, casal., str. Mongreno 3; **Capella** Battista, a. 81, S. Sebastiano Fo, pens., v. Leini 51; **Rosso** Giovanna ved. Scuderi, a. 66, Torino, pens., c. G. Cesare 33; **Biamonte** Maria, a. 92, Busca, casal., v. B. Galliari 2.

Deceduti in ospedale: **Vieta** Alberto, a. 78, Borgo d'Ale, commerciante; **Calleano** Ida Luigia, a. 77, Concadirame (ora Rovigo), casal.; **Pierantl** Bernardo, a. 70, Teramo, pens.; **Ellarosa** Mario Pasquale, a. 30, Buccino, operaio; **Brusceleri** Paola in Brunetti, a. 21, Torino, casal.; **Boetti** Erminia ved. Roggero, a. 76, Torino, pens.; **Gandolfi-Cabella** Sergio, a. 49, Torino, commerc.; **Berula** Francesco, a. 74, Mombello Monferrato, pens.; **Bocciardi** Enrico, giorni 14, Rivoli; **Guarrone** Adelaide ved. Berta, a. 71, Castelboglione, pens.; **Martucci** Giuseppe, a. 68, Foggia, pens.; **Pralone** Alfredo, a. 76, Torino, pens.; **Bianciotto** Marisa in Munari, a. 34, Torino, casal.; **Frea** Agnese Maddalena ved. Occhetti, a. 87, Monteu Roero, casal.; **Ghiglione** Maddalena ved. Serazzi, a. 78, Trino V.se, pens.; **Biasini** Antonia in Passarella, a. 68, Pollgnano a Mare, casal.; **Montanaro** Umberto, a. 52, Monza; **Grasso** Giuseppe, a. 52, Calosso, operaio; **Medeneso** Ione in Gandolfo, a. 69, Luino, pens.; **Cannavino** Pia ved. Santella, a. 90, Serracapriola, pens.; **Reviglio** Angela ved. Perardi, a. 70, Murazzano, pens.

Nati 97 - Matrimoni 40 - Morti 34

Con i conforti Religiosi e con la Benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari la

BARONESSA

Angelica Novellis di Cearazze Quarelli di Lesegno

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Camillo** con la consorte Catanzaro Ferrari e figli Alberto e Anna; **M. Consolata** con il consorte Carlo Antonielli d'Oulx e figli Luigi, Emanuele, Enrico e Benedetta; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 8,45 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi e a Vernante (Cuneo) alle ore 15.

— Torino, 11 giugno 1969.

Partecipano al dolore della famiglia: **Maria Nazzaro Sobino**, Suor **Luciana** da Ben Secours, **Ilaria Bleickner**, **Anna Alzeni**.

Condomini e Inquilini di corso Galileo Ferraris 18 prendono viva parte al cordoglio dei famigliari della

BARONESSA

Angelica Novellis di Cearazze

— Torino, 11 giugno 1969.

Carla e **Nicola Valentino** affettuosamente partecipano.

Ha chiuso la sua Cristiana esistenza il

Cav. Rag. Gino Bassi

Procuratore Superiore

Imposte Dirette a riposo

Costernati ne danno l'annuncio: la moglie **Anna Perrone**; le figlie **Stefania** e **Virginia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 ore 10,15 nella Parrocchia di S. Rita. Indi la salma proseguirà per Sanremo, Cimitero Armea. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancata

Maddalena Rubba

Aantana SEI

Addolorati l'annunciano il fratello, cognata e nipoti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 giugno 1969.

E' mancato

Luigi Delbosco

Ne danno annuncio l'addolorata moglie Maria, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 giugno 1969.

Il 9 giugno è serenamente mancato il

Cav. Carlo Grignollo

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli e parenti tutti.

— Torino, 12 giugno 1969.

1968 **1969**

Nel primo anniversario della dipartita di

Giuseppe Guillaume

la moglie lo ricorda con profondo dolore a parenti e amici. S. Messa martedì 17 giugno ore 8 Parrocchia S. Giovanni Bosco.

— Torino, 12 giugno 1969.

Un tragico incidente ha improvvisamente stroncato la vita di

Giovanni Antonio Robetti

Buono e Generoso

Ne piangono la morte la moglie Anna Rosa Giacomina Piovano, la figlia **Rina** con il marito Silvio Giaglaimetti Magnoo con i figli, **Tiziana** e **Italo**; la figlia **Ilde** con il marito Oliveti Michele e il figlio **Paolo**, il figlio Dott. **Italo** con la moglie **Anna Maria Trona** e le piccole **Chiara** e **Nene**. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 12 giugno alle ore 17,30 presso la chiesa di S. Giovanni in Ciriè. Non fiori ma opere di bene. Servizio pullman andata e ritorno con partenza alle 16 da Torino, c.so Sebastopoli 176, e alle 17 da Venaria, ospedale civile.

— Torino, 12 giugno 1969.

Le famiglie **Macarini** e **Bochet**, **Bianchi** e **Giacosa**, piangono addolorati la morte del loro caro

GIOVANNI.

Il Consiglio Direttivo ed i Soci dell'Unione Filatelica Subalpina partecipano con profondo cordoglio al lutto del Vice Presidente Dott. Italo Robetti per l'improvvisa scomparsa del padre

Giovanni Robetti

— Torino, 12 giugno 1969.

Giorgio Bellagarda
Carlo Cerutti
Piero Daniliano
Filippo Franchi
Domenico Galli Della Loggia
Beppe Ghiotti
Sandro Glaray
Antonio Grella
Adolfo Hirsel
Giovan Battista Lombardo
Enrico Maffei
Andrea Malvezzin
Gianfranco Manazzina
Arnaldo Pace
Giuseppe Talucco

con le rispettive consorti partecipano al dolore degli amici Italo e Anna Robetti.

Gli amici: **Barabino**, **Calasso**, **Di Bartolomeo**, **Grigni**, **Rovere**, **Trevisi**, prendono viva parte al dolore di Italo per la scomparsa del suo PAPA'.

Lelio e **Enrico Maffei** sono vicini ad Anna e Italo per la morte del papà.

Consiglio Direttivo e Soci Associazione Sanitari Italiani Filatelisti si associano all'immenso dolore dell'amico e Collega Dott. Italo Robetti per la morte del Padre Signor

Giovanni Robetti

— Torino, 11 giugno 1969.

Cesare Trona partecipa profondamente al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del signor

Giovanni Robetti

— Torino, 11 giugno 1969.

Anna e Enrico Peraclno partecipano il dolore di Italo e famiglia.

Paola e Ferdinando Micheli partecipano al dolore di Italo e Anna.

Gigi Cesare e Renato Doglio esprimono all'amico Italo Robetti le più affettuose condoglianze per la perdita del PADRE.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Rinaldo Cerrato

Addolorati lo piangono la moglie **Delfina Basso**, i figli **Aldo** e **Vittorina** con le rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Giovanni Comoglio per le amorevoli cure prestate. La cara Salma sarà benedetta oggi alle 14,30 nella Parrocchia di Santa Giulia, indi proseguirà per Portacomaro d'Asti ove alle 16,30 avranno luogo i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1969.

Le famiglie **Perugini** e **Clara** piangono il caro zio **RINALDO**.

Gina e **Vittorio Perugini** si uniscono al dolore della cara Pina.

Domenico e **Lina Gay** partecipano al dolore della famiglia Cerrato per la perdita del caro amico RINALDO.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono vivissima parte al lutto del dott. ing. Aldo Cerrato, Direttore Tecnico dell'Azienda, per la scomparsa del padre

Cav. Rinaldo Cerrato

— Torino, 11 giugno 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Massano

Insegnante

Ne danno il doloroso annuncio per volontà dell'Estinto a funerali avvenuti la moglie **Maria Olivero**, il figlio Dott. Michelangelo con la consorte **Maria Gatta**, i cognati **Valerio**, **Angiolina**, la nipote **Rossana** e parenti tutti.

— Torino, 12 giugno 1969.

Partecipano affettuosamente al dolore le famiglie Avv. Gatta e Comm. Assumanau.

La famiglia Cattaneo piange la scomparsa dell'indimenticabile

MAESTRO

Prof. Edoardo Massano

ed angosciata partecipa al dolore dei Famigliari.

— Torino, 12 giugno 1969.

Ester Armando e **Linda Sacchiero** addolorate piangono la scomparsa dell'affabile Maestro.

Cristianamente è mancato

Benedetto Duca

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Capello**, i nipoti **Roberto Boccardi** con la moglie **Rita Cogno**, **Giuseppe Boccardi** con la moglie **Giorgina Musselli** e figli **Giorgio** e **Aldo Benedetto**. Funerali venerdì 13 ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore Gesù (via Nizza 56).

— Torino, 11 giugno 1969.

Amministratori, Dirigenti, Impiegati, Operai della D.co Ulrich S.p.A. ricordano affettuosamente

Benedetto Duca

anziano del lavoro, per lunghi anni fedele collaboratore della società.

— Torino, 11 giugno 1969.

Amministrazione e Condomini tutti del Condominio Sole partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Poccardi

— Torino, 12 giugno 1969.

Elvio Bruda e famiglia si uniscono al dolore dei geom. Papini per la scomparsa della cognata signorina

Maria Poccardi

— Torino, 12 giugno 1969.

Maria Teresa Zanetti e Germana Casarina prendono parte al dolore.

E' mancata ai suoi cari

Amelia Moselli ved. Uverini

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i nipoti con le mogli, le piccole **Germana** ed **Elisabetta**, parenti tutti e la cara amica **Rosetta**. Funerali oggi ore 16, Parrocchia Santa Giulia. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, via Bava 35
10 giugno 1969.

1967 **1969**

GEOMETRA

Antonio Della-Bella

Nella triscrza di un vuoto incolmabile per la prematura scomparsa del

Dott. Giorgio Tarozzo

saranno celebrate Messe anniversarie il giorno 13 giugno alle ore 8 ed 9 nella Chiesa della SS. Trinità, via Garibaldi.

— Torino, 12 giugno 1969.

1967 **1969**

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Ignazio Aires

la famiglia lo ricorda, con immutato affetto e rimpianto. La Messa in suffragio sarà celebrata sabato 14 ore 9,30 Parrocchia Crocetta.

— Torino, 12 giugno 1969.

1967 **1969**

Giovanni Carbone

I suoi cari lo ricordano. S. Messa, 13 giugno ore 8, Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 12 giugno 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bosio

anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli **Luciano**, **Roberto**, **Luigi** con le rispettive famiglie, il fratello Luigi e famiglia, cognati, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Luigi Tizzani per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 15 nella Parrocchia S. Giacomo di Sala - Giaveno. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero Generale di Torino ove verrà inumata.

— Sala - Giaveno, via Pavana 6
11 giugno 1969.

La Società Sipe Idrolegno partecipa al dolore della famiglia Bosio per la perdita del padre

Giuseppe Bosio

— Torino, 11 giugno 1969.

Personale e dipendenti Società Sipe si associano al dolore della famiglia Bosio.

La famiglia Bozzetti partecipa al dolore della famiglia Bosio.

La famiglia Giugiaro prende parte al lutto della famiglia Bosio.

Le famiglie **Mantovani** prende viva parte al dolore della famiglia Bosio.

La famiglia MiyaKawa partecipa commossa al dolore della famiglia Bosio.

Partecipano al dolore della famiglia Bosio gli amici:

Giancarlo Astori
Carlo Bianchi
Guido Bianchi
Felice Covel
Michele Colombo
Pietro Crotti
Giuseppe Contessi
Giorgio Genelli
Alfredo Giannoni
Lorenzo Miglini
Carlo Settanino.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Ettore Perosio

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Olga Tavella**; i fratelli: **Italo** con la moglie **Isa Gastini**; **Agostino** con la moglie **Edvige Garodo** e la figlia **Emanuela**; le cognate: **Maria Bellacasa**; **Evandra Kalzalis** con i figli **Francesco** e

LA NUOVA STRADA "TUTTA MERCI" PER L'AFRICA

Prosegue ora per Johannesburg

OGNI DOMENICA UN DC-8/62 F ALITALIA COLLEGA DIRETTAMENTE
MILANO ROMA NAIROBI LUSAKA E JOHANNESBURG

Un nuovo servizio aereo tutto merci che l'Alitalia
mette a disposizione dei produttori e degli operatori italiani.
Le merci raggiungono le destinazioni in poche ore e con lo stesso aereo.

ALITALIA CARGO SYSTEM

Informazioni presso gli Agenti IATA Merci o gli Uffici Merci Alitalia.

pgbs

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 35)

CUSTODE giardiniere referenziato cercasi per villa in Pianezzo. Preferibile se sposato. Trattamento altamente interessante. Telef. 276-960.

DOMESTICA fissa giornata cercasi per cucina guardarobia, disposta viaggiatrice. Telefonare 689-650.

DOMESTICO referenziatissimo pratico casa signorile cercasi Riviera anche solo stagione, meglio se autista. Telefonare 588-434 ore pasti.

DONNA adibire lavori pulizia assumerebbe importante azienda zona barriera Francia. Scrivere indicando età pretese ed referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 286 — 10100 Torino », 2001

DONNE montagni banco ed bobinatura, assuma subito industria elettromeccanica. Università, corso Orbassano 400/6. 317485

ELETTRICISTI abili impianti industriali assumonsi paga ottima. Telefonare 369-168. 61587

ELETTRICISTI cercasi impianti industriali ottime retribuzioni. Telefonare 663-524. 5-1403

ELETTRICISTI con ottima conoscenza impianti e [illegible] cercasi di inserimento e sviluppo. Presentarsi Eaton Livia S.p.A., Rivarolo Canavese.

ELETTROMECCANICI generici, specializzati, cercasi. Telefono, via Biella 50, Cascine Vica.

ELETTROMECCANICO montaggio quadri non di serie cerca importante industria. Scrivere: Ing. Grosso, corso Venezia 59. 61130

FABBRICA porsello cerca giovani operaie. F.I.P., via [illegible] 143/7.

FABBRICA mobili metallici assume lamieristi. Telef. 700-818.

FALEGNAMI macchinisti specializzati squadratrice forstrici automatiche o levigatrici a nastro assumo industria Mobili Barovero, via Indipendenza 15, zona industriale, Grugliasco (Torino). 61242

FALEGNAMI massimo 30enni cercasi per aiuto costruzione modelli ceramici. Telefonare 701-769.

FALEGNAMI pratici lavorazione laminato plastico cercasi. Telefonare 363-144. 317594

FAMIGLIA signorile cerca coniugi referenziati maggio custodire marito paterno giardinaggio, ottimo trattamento. Telefonare 513-565.

FATTORINO-aiuto magazziniere patentato assumesi per deposito automezzi. Manoscrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 4066 — 10100 Torino », 61503

FATTORINO patentato 18-20enne, assume media industria Torino. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 307 — 10100 Torino ».

FINTERM assume per completamento quadri personale maschile: montatori, elettricisti, addetti macchine, carrellisti, carpentieri, saldatori, verniciatori. Personale femminile: addetto macchine, addetta montaggio. Presentarsi Grugliasco, corso Domenico Allamano 31. 51806

FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scriveret « Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59646

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.

FONDERIA cerca meccanico per manutenzione impianti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59646

FRESATORE capace cercasi per officina attrezzature zona corso Francia. Telefonare 781-721. 2001

FRESATORI attrezzisti assume officina meccanica via Cavagnolo 44, telefono 261-689. 1001

FRESATORI ed apprendisti cerca officina stradale zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001

FRESATORI, tornitori, rodiatati, rettificatori 2ª categoria max 45 anni assume industria meccanica [illegible]. Per colloquio presentarsi venerdì 13 giugno dalle 18 alle 20 in via Bologna 31, 2° piano. 61804

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Rullini SpA, corso Sirtori 16, Torino. 35928

INDUSTRIA assume operai e operaie. Presentarsi via Collegno 47, Pianezza. 2001

INDUSTRIA gomma cerca operai manutenzione idraulica e vapore. Telefonare 905-000. 4867

GIOVANI tubisti montatori desiderosi miglioramento da inserire in reparto per montaggi idropneumatici su macchinario speciale cercansi per importante stabilimento zona Belmonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4043 — 10100 Torino ».

GOMMISTA cercasi operaio ed apprendista. Telefonare 670-047.

GRISSINIFICIO cerca operaio impastatore e operaio 17-20 anni. Telefonare ore ufficio 702-341, 702-342.

HOTEL Clipper cerca sottocuoca, cameriere donne sala-piani. Telefonare 82-227 Cesenatico. 50613

IMPORTANTE azienda metalmeccanica sede Torino borgo San Paolo cerca aggiustatori ed apprendisti aggiustatori per reparto costruzione stampi ed addetti presso a caldo. Telefonare 331-268. 62741

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione, tranciatura e carrellisti disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Rullini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria assume operai militesenti per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Inviare a « Etas-Kompass Pubblicità 223 — 10100 Torino ». 5-1444

IMPORTANTE laboratorio cerca abili sarte, confezionatrice, rimagliatrici macchina piatto. Tel. 860-264.

IMPORTANTE società ascensori cerca operai manutentori ripetitori ascensori. Telefonare 488-809.

IMPRESA edile cerca manovali, via Chiomonte 34, telefono 281-206.

INDUSTRIA meccanica cerca autista, magazziniere, operaio. Galli, Castiglione 16. 62918

INDUSTRIA metalmeccanica assume operai. Presentarsi, telefonare Laminfer, strada Pronda 90, Grugliasco.

INDUSTRIA metalmeccanica assume: rettificatore e torcitore 1ª categoria, aggiustatori 2ª categoria, manovali d'officina. Presentarsi Bonelli, via Borgaro 92, Torino. 62207

INDUSTRIA metalmeccanica cavallcavia corso Francia merca fresatori, tornitori 2ª categoria, attrezzisti, aggiustatori. Telefonare 728-383.

INDUSTRIA zona Lingotto per costruzione attrezzature e macchine speciali cerca: aggiustatori, fresatori, tornitori attrezzisti 1ª 2ª categoria. Telefonare 665-958. 317605

INFERMIERA cercasi periodo luglio settembre assistenza completa signora anziana difficoltà deambulatoria località villeggiatura 30 Km. Torino. Telefonare 596-427 ore pasti.

LABORATORIO confezioni cerca lavoranti a domicilio. Presentarsi Marca, via Corio 15. 07167

LABORATORIO confezioni cerca ingallatrici anni 18-35. Presentarsi: Marca, via Corio 15. 2001

LAMIERISTI 1° e 2ª categoria cerca azienda elettromeccanica. Presentarsi A.E.T., via Re 47. 61326

LAVAGGISTA urgentemente cercasi. Presentarsi, Mongrenevro 235, strada Sinca. 51354

LEGATORIA cerca apprendista possibilità miglioramento se pratiche. Telefonare 330-049. 62740

MAGLIERISTE finezza 3 e 5 cercansi. Telefonare 659-778.

MAGLIERISTE, rimagliatrici piatto, cucitrici, tagliacuce et apprendiste quindicenni assume Maglificio Maria, corso Dante 127, int. 659-778.

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinea e saria confezionista. Telefono 630-151.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; sfogerlate, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silvarilly 279-803. 61514

MANIPATTURA busti reggiseno, zona Parella, assume esperte macchiniste, apprendiste quindicenni. Telefono 721-377. 61028

MANOVALE pratico officina meccanica cercasi. Telefonare 630-018.

MASSAGGIATRICE diplomata ottimissimo stipendio cerco per istituto. Telefonare Enzo 541-030. 62877

MECCANICI auto fissi ed ore cerca Concessionaria Pastorino. Sebastopoli 227. 51320

MECCANICO motorista generico assumo concessionaria automobili massima serietà. Telefonare 324-547. 1001

MODELLATORE per manutenzione modelli cerca fonderia con reparto stirazzato. Arischiappa, corso Vercelli 501. 61542

NEGOZIO frutta verdura cerca commesse o aiuto commesse. Tel. 216-724

OFFICINA meccanica cerca meccanico motorista generico. Tel. 547-607.

OPERAI 2ª-3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso. 56490

OPERAI generici assume industria frigoriferi. Presentarsi Strada Casale 33, San Mauro Torinese. 1001

PICCOLA famiglia cerca due sorelle o anche maggiore fisso libero subito disposte trasferirsi lago. Referenziatissime. Telefonare 877-049.

RADIALISTA cercasi. Telef. 630-018.

RAGAZZA aiuto camplonarista cercasi. Telefonare 488-078. 62855

RETTIFICATORI abili officine meccaniche cerca. Presentarsi via Tolmezzo 15, telef. 380-433. 60015

RISTORANTE cerca aiuto cuoco aiuto-a. Telefonare 616-053.

SALDATORI carpentieri cantieristi disegno cercansi. Presentarsi Vincenzo De Amicis 75, ore pasti. Telefono 51187

SALDATORI elettrici qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano, ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

SALDATORI ossiacetilenici esperienza minima quinquennale scopo miglioramento industriale assume. Presentarsi: Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco.

SARTA esperta veloce cercasi libera subito. Tel. 544-496. 62667

SERIA ditta assume operai generici disposti anche a far turni. Telefonare 662-229, 661-353. 1001

SETTANTACINQUEMILA tuttofare fissa cercasi da 3 adulti, bimbo cinquenne, sabato pomeriggio domenica interamente liberi. Telef. 774-356.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (corsilo). 2001

STUDENTE o giovane libero luglio agosto pratico montagna cerco per lavoro interessante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4065 — 10100 Torino ». 61491

TINTOSTIRERIA borgo Vittoria cerca ragazzina apprendista. Telefonare 255-441. 1001

TAPPEZZIERI abili lavorazione fissa, cercasi. Telefonare 480-294.

TUTTOFARE custodia bambini muratore scopo miglioramento cercasi. Residenza 15 km da Torino, celibe, garantito Torino assicurato. Continuasi domando se primo impiego o con precedente servizio presso stessa famiglia inferiore tre anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino ». 62316

TUTTOFARE fissa trattamento famiglione cercasi. Telefonare 518-037.

TUTTOFARE referenziata fissa, anche disposta villeggiatura, piccola famiglia. Telefonare 687-833.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi, ottimo trattamento. Tel. 958-220.

URGE piastratore-radialista aggiustatore 2ª cat. Presentarsi ditta Savi, via Antonelli 42, Collegno, a destra cavalcavia Rivoli.

VERNICIATORI ed apprendisti fissi ad ore cerca Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227.

15-ENNE 1° impiego cerca industria Lucento. Telefonare 737-063.

SANT'ANDREA NOVARA

Per informazioni consultare l'elenco telefonico alla voce "Bruciatori OERTLI - SANT'ANDREA"

OPERAIE addetto banco lavori semplici età 18-25 anni paga oraria 330 cerca officina meccanica Madonna Campagna Lanzetto. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4087 — 10100 Torino ». 61767

OPERAIE assume industria alimentare Moncalieri retribuzioni aumentate pullman da Torino. Società Sarm, telefono 644-631. 2001

PANIFICIO cerca fattorino porta pane. Presentarsi corso Unione Sovietica 159. 62837

PANIFICIO cercasi commessa pratica tutte giornata zona Molinette. Telefonare 695-327. 2001

PANTOGRAFISTA per incisione attrezzature meccaniche cercasi. Presentarsi: Vincenti, via De Amicis 11. Telefonare 721-241. Collegno.

PELLICCERIA Borello, [illegible] Castello 98, cerca taglialori e foderatrici finite. Telef. 511-562.

PERSONALE maschile addetto macchino tornl giorno-notte assumesi. Presentarsi Villaleni, via Risorgimento 28, Beinasco. 61572

SPRUZZATORE veramente capace esperienza minima quinquennale possibilità turni scopo miglioramento azienda assume. Telefonare 329-832.

SUPERCOPTAL macchina maglieria, pratica, remunerativa, per maglierista principiante [illegible] abili a domicilio, assicura lavoro perfetto, Al-Ros, Consolata 3. 51437

STAZIONE servizio cerca semplice pratico referenziato. Telef. 547-607.

TORNITORI-aggiustatori cerca officina meccanica via Borgaro 96. Telefonare 253-772. 1001

TORNITORI specializzati prima categoria retribuzione adeguata capacità lavoro cerca officina elettromeccanica esclusi turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino ». 61767

TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano, ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

AZIENDA vitivinicola altamente qualificata nella produzione di Nebbiolo d'Alba, Barolo e altri vini nobili piemontesi, cerca per nuovi sviluppi rappresentante introdotto nel settore per interessante abbinamento. Buone possibilità guadagno condizionate alla predisposizione e volontà di seguire le direttive aziendali. Manoscrivere offerta dettagliando. Indirizzare a Studio Barale, Reparto Organizzazione Aziendale, via Torre no 45, Torino. 51199

CERCHIAMO rappresentanti per Piemonte, Liguria, tre Venezie, articoli regalo [illegible] casalinghi per pescherie, profumerie, floral. Semprevisa. Taglia, telefono 0184-45116.

DITTA Giacomo Costa produttrice Olio Dante assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 332-029. 317626

GROSSISTA tessile Milano operante Piemonte cerca rappresentante introdotto dettaglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 313 — 10100 Torino ». 305422

IMPORTANTE fabbrica ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentanto ramente introdotto elettricisti Piemonte, referenziato. Arrebbi, [illegible] Rastignano, Bologna. 50057

INGEGNO mobili cucina elettrodomestici stufe cuciue cerca giovane rappresentante dinamico Torino provincia. Telefonare 241-702.

OPRA omnia promozionali cerca per provinco Cantronord et Sardegna esperi agenti introdotti industrie. Trattamento superiore media. Manoscrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino ». 62316

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimax 237/1, Biella.

TUBI acciaio importante commissionerebbe Palpine assume per zona Torino venditori conoscenza installatori industrie, offresi stipendio provvigioni rimborso spese. Monti, Roncati 11, Milano. 305437

⑱ Smarrimenti

BARBAGIANNI ristorante del Borgo smarrito anello adeguata ricompensa ritrovamento. Telefonare 512-296.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, privato. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, preassunzioni. Nizza 102, tel. 650-716, 655-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-976. Via Pio V 20. O756

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali privata industriali (Italia-estero, Re Umberto 84, Tel. 599-034, 589-310. O444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-545, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Tel. 511-024, 538-682.

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206 [illegible] investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.

POLINVES, informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RUGIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI estetica pedicure anche festivi. Telefonare 289-991.

ACCUPRESSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, sauna. Tel. 587-695.

CURE estetiche massaggi P. Micca 9 sinistra 3° piano. Telef. 512-344.

ESTETICA condominio Raffaello, Ponti 26 interno 1, Borgaro Santo Spirito. 62736

ESTETISTA rassodamento seno, dimagranti, massovibratore, abbellimento viso, abbronzatura. Tel. 652.358.

MASSAGGIATRICE visagiste manicure pedicure abbronzatura bagno vapore igienizzato. Telefonare 541-020.

MASSAGGI dimagranti pulizia viso calitrix. Telefonare 726-748.

NOLEGGIO vendita cycletics, vogatori, vibrofine, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, telef. 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa. Troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovettura nuove usate garantite. Pagamento vostro piacere. Sempre aperto. 5-1103

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nostro finanziamento diretto. Escluso banche, cessioni quinto. 5-1306

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65, telef. 745-213. Prenotazioni: Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, 124 familiare, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T fenestrato, 600 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 238. Aperto festivi. 5-1313

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarsato qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Autoscelone con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarsato Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special. Garantite, rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 365-595.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, pagamento 24 mesi, senza ipoteca, autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Visitatecli Via Genova 261 (piazza Bengasi). 5-1405

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi. Visitatecli Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, [illegible] autoscasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. AUTOFRANCIA 129, Giulia 1750, laguar, 124 coupé, Simca 1100 5 porte, Simca 1000 S coupé, Primula, 125, Giulia super, Triumph, 2600 spider, 750 spider e centinaia di altre occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa, corso Francia 341.

A.A.A. AUTOMOBILI corso Potenza 108 (ang. corso Toscana) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoscasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5-1229

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, il nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz R 4, 750 Vignale, Austin A 40 B, Apola II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100,

A.A.A. PRENOTATE ultime novità Miniminor nuova Agenzia vendita corso Siracusa 33, telef. 393-127. Pagamento vostro piacere, assortimento usato. Visitatecl, 5-1103

A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-595. 5-1278

A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili, camioncini, furgoni. Vendiamo ratealmente, Siracusa 33 angolo Monfalcone.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet, coupé, garantite, vendiamo, pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 5-1103

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni, 1100 T 2, T 3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen [illegible] furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni. 5-1278

A.A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini, furgoni, giardiniere panoramiche multiple, vendiamo, garantite. Monfalcone 141. Sempre Aperto. 5-1103

(Continua a pag. 37)

CASTOR
ELETTRODOMESTICI

Per potenziamento reparti produttivi assume:

OPERAI

militesenti massimo trentacinquenni

Presentarsi Uffici Via Asti - Cascine Vica (Rivoli - Torino) tutti i giorni dalle 17,30 alle 18,30 Sabato escluso

LA TOCCO MAGICO S.p.A. - ROMA
COSMETICI PER CAPELLI

E' interessata a selezionare elementi da utilizzare nella propria organizzazione di vendita in Piemonte, in qualità di venditori. Richiedonsi: età compresa tra i 21 e i 35 anni - diploma di scuola media superiore o cultura equivalente - residenza in uno dei seguenti centri: Torino, Asti, Cuneo, Novara e relative province.
Non è necessaria una precedente esperienza se qulfragata da una forte motivazione alla vendita. E' indispensabile il possesso di un'autovettura. - Se in possesso requisiti richiesti garantiamo primi 3 mesi L. 200.000. - Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum vitae manoscritto possibilmente con foto: Via Monti Tiburtini 770 - 00157 Roma.

LAUREATO ECONOMIA 32ENNE TORINESE

lunga esperienza commerciale maturata in aziende dinamiche esamineerebbe adeguato offerto di azienda residenti nella provincia di Torino. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. 326 — 10100 Torino.

SANT'ANDREA NOVARA
OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telefono 21.791 (6 linee)

cerca per immediata assunzione
OPERAI QUALIFICATI E SPECIALIZZATI per le seguenti mansioni: Tornitori - Trapanisti - Rettificatori - Fresatori - Aggiustatori e montatori.

Scrivere inviando curriculum vitae [illegible] Personale o presentarsi di persona.

Industria Farmaceutica Internazionale
cerca per il proprio Ufficio Scientifico di Torino
Segretaria Stenodattilografa
già pratica lavoro ufficio.

Esigesi senso di responsabilità, riservatezza e capacità di lavoro autonomo.

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 287 — 10100 TORINO.

INTERNATIONAL JOB'S
S. p. A. FIRENZE

COMPAGNIA PER L'IMPIANTO,
L'ORGANIZZAZIONE E LA REVISIONE AZIENDALE

I nostri interventi nei settori produttivi di azienda [illegible] un'accresciuta produttività per cui si evidenzia la necessità di potenziare le strutture di vendita allo scopo di avere un bilanciamento delle attività Aziendali.

In questo momento, per conto di Aziende nostre assistite, [illegible] interessati ad entrare in contatto con

agenti e rappresentanti

residenti in ogni Regione d'Italia di dettagliare ai seguenti settori merceologici:

Rif. 01 - Calzature - Pellicerie - Confezioni - Abbigliamento
Rif. 02 - Mobili - Industria del legno - Tappezzeri
Rif. 04 - Lampadari - Elettrodomestici in genere
Rif. 056 - Marmi - Pavimenti - Industria edile
Rif. 033 - Lavatrici industriali
Rif. 05 - Materie plastiche - Resine - Vernici.

L'inserimento nella azienda nostra clienti

OFFRE:
— Elevato [illegible] provvigionale commisurato alla effettiva introduzione e capacità di ciascun candidato.
— Congrui [illegible] spese giornalieri.
— Appoggio ed eventuale addestramento a cura dei nostri esperti.
— Inserimento in azienda che hanno già raggiunto degli ottimi standard organizzativi e quindi con ambiente di lavoro di tutta serenità.

RICHIEDE:
— Ottima e documentata introduzione nel settore specifico.
— Referenze inecepibili.
— Ottima motivazione a svolgere un lavoro di piena soddisfazione.

Allo scopo di consentire una rapida presa di contatto ed indi un eventuale perfezionamento del rapporto, gli interessati sono pregati di porre la propria candidatura inviandoci un dettagliato « curriculum » in base al quale verrà effettuata una prima selezione.

Citare il riferimento relativo al settore merceologico ed eventuali nomi di Aziende con le quali NON si desidera entrare in contatto.

La nostra Compagnia è garante della più assoluta discrezione.

A tutti sarà data risposta entro venti giorni. Indirizzare a:
INTERNATIONAL JOB'S S.p.A.
Servizio Attività ed Installazioni Commerciali
Via Cadutl di Cefalonia, 88 - FIRENZE

Grande Complesso Chimico ricerca
VENDITORI ESPERTI
residenti a TORINO per il proprio settore
PROFUMERIA e SAPONI.

Si richiede: Esperienza acquisita nella vendita dei prodotti di largo consumo - Buona cultura - Età massima 30 anni.

Si offre: Inquadramento come dipendente diretto - Possibilità di carriera per elementi veramente capaci - Stipendio fisso più provvigioni per complessive lire 170-200.000 iniziali - Diaria - Rimborso spese macchina.

Specificare dati personali ed attività svolte a:
Etas-Kompass Pubblicità 329 — 10100 TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili

(Continua da pag. 21)

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzie 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi, Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 - 1600, Flavia e Fulvia coupè e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super, spyder, sprint GT, vendiamo. Pagamento sempre piacere. Monfalcone 141 Sempre Aperto. 5-1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite. Pagamento vostro piacere. Vendiamo Fulvie, Flavie, Appia, ogni tipo. Monfalcone 141, ang. Siracusa. Sempre aperto. 5-1103

A. AUTOMIRAFIORI vendiamo permutiamo 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, spider. Corso Cosenza 21, angolo corso Agnelli 119. 51107

A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

A. GUIDA destra 1100 D perfetto privato vende. Telefonare 663-859.

A. PAGAMENTO vostro piacere. Occasionissime, garantite, Miniminor 1M 3, NSU, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone. Sempre aperto. 5-1103

A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.

ABBIAMO autovetture nuove ed occasioni massime rateazioni. Concessionaria Simca Gruppo Marello via Cuneo 20, telefono 694-715.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

ACQUISTO 124 normale o special semestrale da privato. Tel. 341-434.

ACQUISTO occasionissima BSA 500 anche vecchia distrutta purché immatricolata. Telef. 582-348 ore pasti.

ALLA Begi Kuchliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento vetture usate nazionale ed estere ricondizionate e seminuove Jaguar MK 2 240 1968, Jaguar 3,8 Cooper 66, Minor '67, Opel Record coupè impianto gas, Fiat 500 '62, '63, '65, '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Salo vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti, Miniminor, 1M 3, Austin A 40, Alfa Romeo, Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina, coupè, rally, Caravan, Rekord berlina, coupè e Caravan, Jaguar, MkX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3,8 bellissima. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento vetture usate: Fiat 600, 850, 1100 H, 1100 speciali, 1100 H familiare, Simca 1500, 1000, Ford Cortina, Ford Corsair, via Canelli 112 telef. 893-057. 5-1138

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 18, Fulvia coupè, rally, 2 C, GT, Flavia berlina, coupè, garanzia assistenza.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-314.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telef. 773-985. O529

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992: Jaguar MK 2-3,8 - 2,4, Triumph TR 4, Ducetto 1600, Giulia super, SS, spider veloce, Flavia coupè 1800, Fiaminia cabriolet, coupè, Innocenti 950 spider, 1200 spider, 850 coupè, Abarth 1000, Fiat 125, 600, 500, 850, Volkswagen camioncino. Vasto assortimento usato prezzi occasionali permute rateazioni.

AUTOSALONE via Vigone 44 troverete l'auto che fa per voi minimo anticipo lunghe rateazioni massima serietà garanzia sei mesi aperto festivi

AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA, in vacanza con l'automobile. Per un solo mese l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione completamente revisionate. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote ». « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di rateare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali e con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento. « Automarkets » offre l'assicurazione RC e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti. « Automarkets » ha il merito di aver dato vita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile desiderata: una vettura non nuova, ma sana, robusta, garantita perfetta specialmente nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia: la più importante. « Automarkets », corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. I nostri dealers sono a Vostra disposizione. Aperture anche mattinate festive.

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose corso Turati 63, telefonare 500-835.

BMW alla CAS Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Via Pinelli 14, telefono 448-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-119. O945

CAMIONCINI furgoni, vasto assortimento vendo o cambio anche rateazione, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAMIONCINO 1100 TN, furgone 1100 TN, 600 T finestrato, perfetti, vendo. Cavour 42.

CAUSA trasferimento oltre Oceano vendo Mini-Cooper S mest. Telefonare 852-356. 62180

CENTRALCAR Nuova Concessionaria Innocenti, ritiriamo vostro usato, Via Carlo Alberto 38, telefono 550-535

CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Tocchere con mano la nostra serietà.

CITROEN Concessionaria Ruspa, corso Vigevano 62. Telef. 230-877.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili, vendiamo tutto rateizzato anche nuovo. Siracusa 33 sempre aperto. 5/1103

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calso, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133. Telefonare 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso [illegible] 158, telefono 351-498. 0182

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COMPERO contanti vetture dipendenti [illegible]. Via Nizza 50.

COMPRO da privato [illegible] chiara ottimo stato 1964. Tel. 733-643.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri, consegne solleciti, massime valutazioni usato. C.so Turati 37/49.

CONTANTI compriamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contanto della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.

FERRARI 365 GTC nuovissimo vera occasione vendiamo. Tel. 500-835.

FIAT - Sava, Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgonali. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 1100 familiare motore revisionato vendesi. Telefonare 633-985.

FLAVIA berlina 1800 semestrale bianca perfetto ordine vende commissionaria Lancia Sval, Turati 12, telefono 593-182. 5-1294

FLAVIA coupè 1.8 1965 blu pavone, unico proprietario, vendesi. Centralcar 530-335. 51017

FULVIA coupè rally 6 mesi km 4800 vendo permuto. Rivolgersi [illegible] Grosseto 55. 5-1404

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 483-274. O678

GIULIA 1600 super fine '68 colore blu perfetta vendo. Telef. 485-342.

GRANDE complesso acquista [illegible] da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizza a vostra responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293.992.

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158, vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupè, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupè berline, 750, 500, Fulvie 2 C, Fulvie berline, Flavie coupè berline, Apple, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 Inuillare, Simca 1000, Cooper, Mini, 1M 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura festiale ore 21.

LEONCINO carro rinnovo a nuovo 450.000, 615 perfetto ordine 330.000, furgoni 600 T. Via Lioncito 38.

MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, telefonare 265-756.

MINI Cooper, 2300 S coupè, furgone Fiat T 5 privato vende. Telefonare ore ufficio 280-467. 62702

MANCINI recentissime Porsche 911 S, Mercedes 250 SE, Mustang coupè, GT 1750, BMW 2000, Audi 100 LS nuove, Alfa 1750 berlina, GT 1600, Flavia ultima iniezione, spider 1600 S, 2300 S coupè, Alfa 2600 sprint, [illegible] ID, Peugeot iniezione, Taunus 20 MTS. Corso Marconi 9, telefono 683-295.

MINI Minor, Cooper, Traveller lusso, 1 4, assortimento usato Centralcar, nuova Commissionaria Innocenti. Prenotazione nuovo via Carlo Alberto 38, telefono 530-333. 51017

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasioni; sche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupè, Kadett caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupè, Fiat 1100, 850, 500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupè 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupè, Dino coupè, spider.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina perfette.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavie 1800 coupè, Appia III serie, Fulvie coupè, Fulvia 1.3 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1023

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-832: [illegible] Adriano 12, tel. 774-490. 0146

OCCASIONE privato vende autocarro Leoncino. Telefonare 733-636.

OCCASIONE privato vende Fiat 1500 anno 1963. Telefonare 668-500.

OM Succursale corso Francia 21, telefono 753-695 vende Tigrotti, Leoncini, 642 N6 ribaltabile, Lupetti normali e lunghi, Lupetto furgoni, Tigrotto basiliane, Viconteo A 25, Tigre ribaltabile e 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, autocarri nuovi tutti i tipi. O656

OPEL corso Traiano 14, telefono 615-622 rateazioni sino a 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.

PEUGEOT 404 iniezione cambio a cloche perfetta ottime condizioni vendo. Telefonare 485-342.

PORSCHE 911 e 912 perfetti Simoni vende. Corso Turati 53 tel. 591-901.

PRIVATI! Senza anticipo pagamento 24 mesi autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Autobenrasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). 5/1403

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213 - 485-274. 0371

PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite anno nuove, senza anticipo, con assicurazione e bollo.

PRIVATO [illegible] da privato Flaminia berlina o coupè massima anzianità 3 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7392 — 10100 Torino »

PRIVATO unico proprietario vende bella 850 1968 380.000. Tel. 338-419 pasti. 61413

PRIVATO vende Appia III serie km 45.000. Telef. 585-231.

PRIVATO vende bellissima 500 F in ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende causali BMW 700 coupè-sport, come nuova, occasione. Telefonare 578-267 pasti.

PRIVATO vende Fiat 1300 ottimo stato. Telefonare 377-840.

PRIVATO vende Fiat 1500 C unico proprietario. Telefonare 350-453.

PRIVATO vende Ford 12 M. Fiius, corso Monte Grappa 37, tel. 755-276.

PRIVATO vendo Mini Morris anno '67 targata 936625 Torino L. 700.000 trattabili bellissima. Telef. 751-061.

PRIVATO vende Opel Rekord impianto gas gancio traino come nuova. Telefonare 293-992. 5-1404

PRIVATO vende 500 Fiat gamine spider seminuova. Telefonare 546-681 ore ufficio. 61548

PRIVATO vende 500 [illegible] blu. Telef. 356-357. 50000

PRIVATO vende 500 N recente Km. 4000 veramente ottima. Tel. 850-092.

PRIVATO vende 600 D (1965) unico proprietario come nuova. Telefonare 483-573. 61348

PRIVATO vende 850 coupè semestrale blu interno rosso. Tel. 343-491

PRIVATO vende 1300 bianco bellissimo, perfettissimo. Tel. 851-434 ore ufficio. 61606

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault. Prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renault, corso Turati 74, telefono 594-675.

ROULOTTE Laverda, Sprite, consegne pronte, noleggio vetture roulotte rateazioni minime occasioni. Torino vetture, Corso Cesare 261, telefono 266-141.

ROULOTTE 4-5 posti, WC, frigorifero accessori [illegible] Tel. 795-857.

ROULOTTES pieghevoli quattro posti L. 395.000 vendita diretta in fabbrica. Coarva, via Stampini 15.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoffi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo quattro vetture. Corso Dante 133, [illegible] Siracusa 158. O525

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo nuovo. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102

VENDO cambio 1300 con minor cilindrata unico proprietario. Telefonare 275-509.

VENDO 850 coupè bianca km 1800. Telefonare ore pasti 675-784.

VENDO 1750 berlina bianca 6 mesi, Telefonare 882-664. 2001

VETTURE d'occasione? Sì, da Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Libero ingresso. Aperti anche mattinate festive. 5/1005

124 special verde semestrale privato vende. Telefonare 334-613.

238 furgone, Giulia GTV, Bianchina panoramica, 500, 500 C, 600, 850, 1750, 1500 C, Prima 4, Appia II, Appia familiare, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupè, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupè. Via Cigna 3. 500 semestrale perfetta km. 2650 originali vendo. Tel. 667-847 serali.

850 coupè nuova mai usata vendo. Telefonare 83-113. 61568

850 [illegible] privatamente vendo. Telef. 361-901. 51327

850 Special nera semestrale perfettissima, ulteriormente vendo. Telefonare 851-434, 276-921. 61606

850 sport coupè semestrale, unico Fratello vendesi. Telef. 363-144.

180.000 750 bellissima pochi chilometri gelosamente [illegible] facilito. Telefonare 210-229. 62625

22 Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Motoape, Unione Sovietica 169.

DIMISSIONARIE nuovissima porta lambrecchino 290.000, pluriuso su autovettura dalla 500 Colombo Motonautica. 82-445.

MOTOCARRI Piaggio novità Ciao ciclomotori Vespa occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67, Regione Barca. Telefonare 240-559, 240-559.

ROULOTTE Oller anfibio motore fuoribordo 2+2 posti. Occasionissima 900.000 trattabili. Visibile: Simca, Novara Assisi 7, tel. 21-311.

ROULOTTES Rodimec, imbarcazioni, attrezzatura campeggio, mare, giardino. Visitateci, Lalloggia 965-115.

VESPA Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Cavoio, Giulio Cesare 157.

ZEPHYR, il migliore dei canotti. Esclusività Pistorino, corso Sebastopoli 227. 5/1320

24 Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi acquisto rottami. Tel. 484-273.

A.A.A. CORREDI biancheria in genere ratealmente senza anticipo Mondialmec, via Nicola Fabrizi 140 bis.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/1032

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi polizi da 65.000 lit su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.

A. PRIVATI cedesi antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, soprammobili. Telefonare 583-454.

ACQUISTANSI biblioteche scientifiche agronomia, scienze, costruzioni, idraulica. Telefonare 0161/3162.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17: mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5-01035

BELLISSIMA sala pranzo Rinascimento noce scolpito nuovo, vendesi. Telefonare 596-576 pasti.

BOX Auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli. San Bernardino Trana. 5/1012

BOX metallici per auto, depositi, campeggi, 20 misure. Piazzati domicilio. Da 65.000. Telefonare Venaria 492-712. 5-1482

CAUSA trasferimento vendesi camera letto, pranzo e varie. Telefonare ore pasti 688-135. 61851

CONDIZIONATORE d'aria Riello vendesi vera occasione. Tel. 530-643.

FABBRICA vende direttamente buffet, tavoli, 4 sedie L. 65.000. Telefonare Franca 253-511.

PIANOFORTI code, verticali Yamaha liquido sconto 30% cessando rappresentanza. Capitani, Pò 25.

PICCIONE Avigliana vende cuccioli 2 mesi setter inglesi iscritti. Telefonare 966-041. 1001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituzione mensilmente. Piazza Adriano 15. Telefonare 755-652.

PRIVATO vende mobili pranzo, impero seminuovi. Tel. 956-587 ore pasti

SCAFFALATURA seminuova, funzionale per negozio confezioni, banchi vendita ed attrezzature, cedonsi convenientemente per trasloco. Telefono 511-451. [illegible]

VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento: armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Telef. 517-348.

VENDESI vertice smalto alluminio, lotte da kg. 20 L. 5000. Telefonare 927-361. 61690

VENDITA eccezionale sconto 50 % di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni, via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/1130

25 MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 22). Telefonare 761-471

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica smontimento più completo. Telef. 650-571.

A. LETTI lampadari cancellotti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

ARREDAMENTO - Arredamento - Corredi. Anche ratealmente. Fari, piazza Adriano 15.

AFFARONE artigiano svende bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-398, 878-753. 62401

ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4 Torino. O167

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefonare 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cordle), Principe Amedeo 11.

Letti in ferro battuto
A. Murri
Officina: v. Lodi 17 a, t. 281.828, Torino

CAMERA letto magnifica mavvisima svendo 197.000 soggiorno pagato 440.000 svendo lire 195.000 causa espatrio. Telefono 251-110.

FERRI trafori letti coprifermosifoni lampadari attaccapanni officina artistica. Telefonare 528-214.

Fratelli CREPALDI
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 6, tel. 531.918

MOBILI per ufficio: legno, metallo. Studi completi: artistici, moderni. Schedari, tecnigrafi, accessori, cartoleria. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5. 51475

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili ritiro mobili usati via San Donato 74, telefono 480-810.

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
in plastica similpelle
velluti, legni pregiati
SIRACUSA e SCHULTZ
Via Bagetti 25 - Torino
Telef. 761.471 - 745.121

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni. Visitateci.

FANTASTICO
Per tutti i tuoi abiti invernali che sciupano dal guardaroba colgete l'autentico IBES trapuntato prodotto LAVATELLI cm. 155×50×80
Guermani
L. [illegible]
Via Arsenale 35 bis Torino, tel. 546.394

PRIVATO vende privato sala rinascimento e mobilio vario per arredare alloggio campagna. Telefonare ore ufficio 80-532. 62605

CAMERE LETTO E SALOTTI
SCONTI SINO 60%
OFFERTA GIUGNO

FRIGORIFERO (listino L. 44.000) L. 27.000
LAVATRICI (listino L. 99.000) L. 55.000
PALAZZO DEL MOBILE
CORSO TRAPANI 71

QUARANTA rate mensili [illegible] prezzi realizzo mobili, salotti, vasto assortimento. Telefonare 498-500.

RISPARMIATE acquistando mobili, salotti, cucine direttamente Mobilificio Diano, Giolitti 43, tel. 81-576.

SCONTI FORTISSIMI
SU SALOTTI AL
PALAZZO DEL MOBILE
Cso Trapani 71 - V. Vigone 14
e Via P. Cossa 106

OFFERTA DEL MESE
1 Televisore portatile 11" più
1 Televisore 23 pollici
(listino [illegible])
LIRE 127.000
APERTO MATTINO FESTIVI

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

S.T.A.R.M. DI BENEDUCE TORINO
In cucina con amore
con le famose cucine tipo americano Starm, in vendita nei suoi negozi di Via Nizza 145, Via Garibaldi 57, e presso lo Stabilimento di
Strada Settimo 388
Le cucine Starm sono anche in vendita nei migliori negozi di mobili.

SALOTTI poltrone in pelle... durano una vita... visitate prima di decidere... Arteccasa, piazza Statuto 1.

VENDO camera letto seminuova. Telefonare 329-694. 62568

MOBILI
ALLOCCO
Corso Galileo Ferraris 26
Salotti - Camere letto
Mobili moderni
Arredamenti classici
Telefono 547.472 - Torino

SUPERMEC DEL MOBILE
Vi aspetta con un grande assortimento di salotti soggiorni - cucine - camere
Ritiro mobili usati
Visitateci con fiducia
Via Lanino 9 ang. Via Cottolengo - Telefono 238.705

pensandoci bene io bevo Cynar

perchè: 1 Il carciofo è salute
Tanto buono e ricco di virtù salutari il carciofo è il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

2 Cynar è limitatamente alcoolico
La gradazione alcolica del Cynar è dosata nei limiti consigliati dalla moderna alimentazione.

3 Bastano 40 grammi
40 grammi di Cynar, una fetta di arancia o di limone, una spruzzata di seltz ben ghiacciato: questa è la formula sicura per offrire bene e gustare in pieno il nostro Cynar.

CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

GIUGNO: AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA
SOLO PER UN MESE

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!

"IN VACANZA CON L'AUTOMOBILE": una iniziativa della *AUTOMARKETS s.p.a.*, corso Principe Eugenio 11 corso Raffaello 7. CONFRONTATE QUESTI PREZZI:

quotazioni QUATTRORUOTE			la nostra offerta AUTOMARKETS
500 D	(1964)	L. 150.000	L. 130.000
Prinz	(1965)	» 420.000	» 360.000
Simca 1000	(1964)	» 420.000	» 315.000
124	(1967)	» 660.000	» 590.000
Mini Minor	(1966)	» 500.000	» 415.000
850	(1967)	» 490.000	» 410.000
Giulia 1300	(1965)	» [illegible]	» 420.000
Fulvia coupè	(1966)	» 1.000.000	» 895.000
600 D	(1968)	» 470.000	» 430.000
1100 R	(1966)	» 560.000	» 490.000

quotazioni QUATTRORUOTE			la nostra offerta AUTOMARKETS
850 coupè	(1967)	L. 630.000	L. 580.000
Fulvia	(1964)	» 400.000	» 325.000
1500 L	(1966)	» 470.000	» 340.000
Kadett	(1965)	» 500.000	» 420.000
Bianchina	(1965)	» 220.000	» 170.000
VW 1200	(1965)	» 360.000	» 300.000
125	(1968)	» 900.000	» 785.000
500 giardiniera	(1965)	» 300.000	» 240.000
Cortina	(1966)	» 540.000	» 495.000
Taunus 12 M	(1966)	» 550.000	» 500.000

Altre agevolazioni: lunghe rateazioni, assicurazione polizza RC compresa, certificato di garanzia mano d'opera e ricambi gratuiti, notaio in sede

VISITATE LE NOSTRE GRANDIOSE ESPOSIZIONI, APERTE ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE. I DEALERS DELL'AUTOMARKETS VI ATTENDONO.

AUTOMARKETS: Torino, corso Principe Eugenio 11 - telef. 51.05.69
C.so Raffaello 7 - tel. 65.19.68 - C.so G. Cesare 229 - tel. 26.70.82 - 26.70.92

...date la precedenza a
LINCARAUTO
se cercate un'usata con
6 MESI DI GARANZIA ASSICURAZIONE BOLLO
Senza anticipo!
C. PRINCIPE ODDONE 68 - TEL. 488.213/485.274

Importante Azienda Industriale
cerca
giovane laureato o diplomato
militarmente il quale affidare la selezione del personale da assumere, nonché le relative pratiche della formazione e dell'addestramento.
Requisiti richiesti:
Età non superiore anni 35.
Esperienza di almeno 2 anni nel Servizio del Personale in media Azienda Industriale.
Sede di lavoro: Torino.
Offresi inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza ed ai requisiti richiesti.
Inviare curriculum dettagliato specificando pretese. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 TORINO

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mancalfieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupè, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupè e berlina. Tutti i modelli, Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548

SPIDER 1600 S veramente ottimo stato privato vende. Telefonare 541-079.

SIMCA 1000 bellissima unico proprietario vende condizioni. Telef. 790-436, 759-895. 51072

USATO vere occasioni NSU Prinz '66 '67, Kadett Caravan, Fiat 850 coupè '67, 124 coupè '67, 500, 500 giardiniera, 750, 850, Bianchina. Renault 4-8-16. Corso Turati 74 telefono 594-675. 5-1011

VENDESI 124 Special blu 6 mesi come nuova. Tel. 744-346.

VENDO 500 L corallo, 6 mesi. Telefonare 546-720 ore pasti.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese, Concessionaria Torauto, corso Belgio 108, telefono 883-771. Provo, permute rateazioni senza anticipo.

124 turchese annuale perfetta vendo privato. Tel. 279-169 ore pasti.

125 berlina, un anno vita, grigio chiaro, unico proprietario vendesi. Centralcar 530-335. 51017

204 Peugeot 1967 grigio chiaro vendesi. Centralcar 530-335.